SORELLA
MAICO
Gioia di sentire
con nulla nelle orecchie
TORINO - Via Magenta, 20 - Tel. 541.767 - 543.318
TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 73 H - Tel. 548.522

OGGI «MONDO GIOVANI» IL GIORNALE DEGLI STUDENTI

VENERDI' 13 MARZO 1992

stampa SERA

ANNO 124 NUMERO 60. L. 1200

SORELLA
MAICO
Gioia di sentire
con nulla nelle orecchie
TORINO - Via Magenta, 20 - Tel. 541.767 - 543.318
TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 73 H - Tel. 548.522

Ombretta Colli

TELEVISIONE

La gelosia di Ombretta

ROMA ● Stasera alle 22,30, su Canale 5, Ombretta Colli debutta in tv, conduttrice di un «talk show» intitolato «Gelosia». Dice Ombretta: «Il programma sarà in mosso in scena del "reale" e si si proporrà come una trasmissione senza forzature, senza litigi, senza volgarità gridate».

BORSA

Indice Mib invariato

MILANO ● Alle 10,45 l'indice Mib invariato sul 15 per cento del listino con un tendenziale al rialzo + 0,3 per cento.

Chiusure: Ferfin 1.732, Italgas 3419, Pirelli Co 4400, Stet Rnc 1945, Ras 20.560, Fiat priv. 3220, Sip 1338, Comit 3700, Generali 30.050, Olivetti 2870, Gemina 1215, Benetton 12.680, Ferfin 1735, Montedison 1382, Cir 1640.

TOKYO ● Le principali azioni sono in calo alla Borsa di Tokyo. L'indice Nikkei dei 225 principali titoli è sceso di 105,82 punti, chiudendo a 20.456,06. Il volume delle contrattazioni è diminuito di 8,21 Punti, a 1,464.00. Il volume delle contrattazioni è stato di 650 milioni di titoli, rispetto ai 297 milioni di ieri.

● Il dollaro registra un lieve rialzo in apertura: 1253,25 lire contro le 1252,15 dell'ultimo fixing di Milano.

Criminalità: le ferrovie ingaggiano guardie giurate

Vigilantes a Porta Nuova

TORINO ● Dopo un anno di esperimenti, l'Ente Ferrovie ha deciso di istituire il servizio notturno di vigilanza privata all'interno della stazione di Porta Nuova «per difendere e tutelare il patrimonio». Anche Roma-Termini starebbe per fare altrettanto. Costo annuale del servizio torinese, svolto dalla Argus: 350 milioni.

«Abbiamo il compito di coadiuvare la Polfer che ha organici limitati - dice Silvio Tosi, vice presidente del gruppo Argus -. Facciamo solo servizi di prevenzione, e di polizia privata, segnalando le anomalie: tossicodipendenti, barboni, extracomunitari che dormono sulle carrozze. Poi la Polfer interviene». Un doppione con la polizia? Assicurano di no.

Così, dall'inizio dell'anno, ogni notte dalle 22 alle 6, quattro vigilantes dell'Argus sorvegliano e pattugliano le pensiline della stazione e il deposito delle carrozze.

«Per ogni guardia la tariffa è di 26.700 lire l'ora. Tariffe minime, previste dal prefetto. Non vogliamo gravare sul bilancio».

Il commento Polfer? Gelido. «Il servizio di sicurezza rimane nostra competenza».

(Servizio a pag. 11)

STAMANE I FUNERALI DI SALVO LIMA A PALERMO

Ecco perché Andreotti c'era e Cossiga no

PALERMO ● L'assenza di Cossiga ai funerali di Salvo Lima, che si sono svolti stamane a Palermo, ha innescato una serie di polemiche feroci. Qualcuno ha voluto vedere, in questa assenza, un giudizio critico nei confronti della figura della vittima. Altri hanno fatto riferimento al contrasto in atto fra Andreotti e il presidente. In mattinata il Quirinale ha precisato che «è prassi del cerimoniale che, salvo casi eccezionali, il Presidente della Repubblica ed il presidente del Consiglio si alternino nelle loro presenze... Avendo il presidente del Consiglio dei ministri deciso di partecipare alle esequie, anche a motivo dei suoi rapporti di partito e di personale amicizia, si è deciso che il capo dello Stato non vi partecipi».

Cordoglio per Lima: il prefetto Jovine e l'on. Mattarella

ARTIGLI DI FERRO PER SLOGGIARE GLI ALBERI

La strana macchina che trapianta gli alberi

Mercato dei fiori Ai privati vietato l'accesso

TORINO ● Novità per il verde di primavera. E' già al lavoro la macchina che sradicherà e metterà in salvo i sessanta alberi «scacciati» dai lavori per il sottopasso tra i corsi Dogliotti e Massimo D'Azeglio. Dotata di sei «unghioni» capaci di sterrare zolle o radici di ogni grandezza, garantisce un trasferimento «delicato».

Rovescio negativo della medaglia: dopo la buriana legata alle «mimose abusive» contestate dai fiorai, domani il mercato dei fiori di via Perugia abolirà temporaneamente la consueta ora di apertura ai privati dalle 10 alle 11 normalmente ripetuta ogni sabato e giovedì.

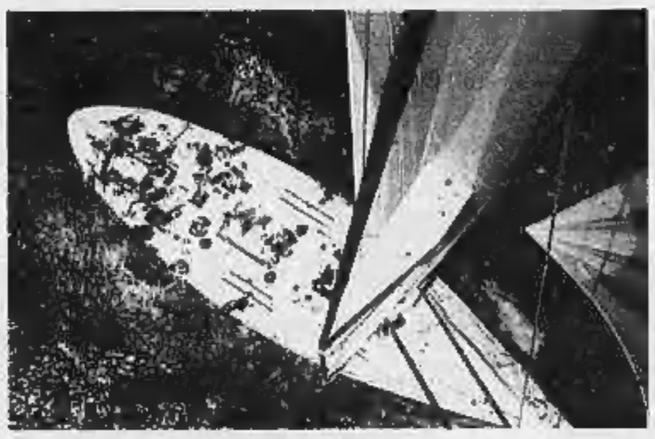
Il 19 marzo, nel corso della prossima commissione di mercato, il riesame della situazione.

Nella Coppa America, battuti i francesi

Il Moro in semifinale

SAN DIEGO ● Il «Moro di Venezia» si è qualificato per le semifinali del girone Challenger della Coppa America di vela distanziando di 3 minuti e 14 secondi, nella quinta regata del terzo turno, l'imbarcazione francese Ville de Paris. La regata è stata particolarmente difficile a causa di un improvviso calo di vento che ha tenuto entrambe le imbarcazioni ferme per quasi 20 minuti. Si è temuto che la regata venisse annullata ma poco dopo il vento è tornato a spirare consentendo di arrivare alla conclusione della prova.

Oggi i concorrenti riposeranno. Domani la barca Montedison affronterà España '92.



Piano regolatore l'ira ambientalista

TORINO ● Il Coordinamento tra le associazioni ambientaliste ed i Comitati spontanei di quartiere ha promosso per domani, 14 marzo, un convegno-denuncia sulla «politica' verde» anticipata dal Preliminare del nuovo Piano regolatore.

«Piano Regolatore: quale verde... quanto cemento...» il tema dell'incontro che prenderà il via presso la sede di Italia Nostra, in via Accademia degli Scienza 11, alle 9 di mattina. Introdurrà la discussione una serie di relazioni cui contribuiranno Italia Nostra, Pro Natura, Lipu, Comitati di quartiere, Comitato delle Basse di Stura e le associazioni «Il tuo parco» e «Bici e dintorni». Al termine della mattinata, un dibattito conclusivo di tecnici e docenti universitari tra i quali il direttore del Dipartimento Urbanistico di Venezia Franco Berlanda e Mario Fazio.

Anticipa l'architetto Roberto Lombardi, portavoce di Italia Nostra: «Dopo oltre un anno di analisi approfondita sul Piano ora esposto al pubblico, intendiamo coinvolgere la città su una serie di problemi che, secondo noi, meritano una disamina tanto approfondita quanto preoccupata. Sia per aprirsi il periodo concesso per la presentazione di eventuali osservazioni sul prg: un'occasione che sarebbe un peccato sprecare».

(Re a pag. 3)

FLASH

Torino
Convegno su Donat-Cattin

● «Un anno dopo. Carlo Donat-Cattin, la forza di continuare» è il titolo del convegno promosso dal Centro Studi Donati domani alle 15,30 al Teatro Carignano. Alla manifestazione, in ricordo dell'ex ministro e leader di Forze Nuove scomparso un anno fa, partecipano il segretario della democrazia cristiana Arnaldo Forlani, il ministro del Lavoro Franco Marini, il presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio. Presiede Gianfranco Morgando.

Teatro
La scommessa di Gigi e Andrea

● Gigi e Andrea i due comici bolognesi della tv hanno vinto una scommessa col teatro. «Monolocale», la commedia che interpretano al Colosseo insieme a Gea Lionello è almeno nella sua prima parte irresistibile. La seconda parte ha toni teneri e malinconici ma i due possiedono tempi collaudatissimi, e fino al termine sanno far ridere.

(A pag. 27)

Torino
Incendio in un capannone

● Un incendio di vaste dimensioni si è sviluppato all'alba in un magazzino di via Roccati 21, un traversa di via Sansovino. L'allarme è scattato poco prima delle sei. Le fiamme si sono alzate, per cause non ancora chiarite, all'interno di un capannone industriale contenente materiale plastico per un valore di alcune centinaia di milioni.

Vinovo
In Comune nulla di fatto

Si è concluso all'alba, con nulla di fatto, il consiglio comunale di Vinovo. Il sindaco non è riuscito ad ammorbidire l'opposizione ma non ha voluto arrivare a chiederne la decadenza. Tutto è rinviato al prossimo consiglio, tra quindici giorni. Pomo della discordia le licenze edilizie rilasciate dal sindaco ad alcuni geometri tra i quali il vicesindaco, Alberto Ruata, che è anche un libero professionista. Secondo l'opposizione Ruata non aveva i titoli per firmare quelle licenze.

Socialisti, democristiani e repubblicani hanno presentato ricorso al Tar.

Teatri
Oggi giornata di sciopero

ROMA ● Le segreterie dei sindacati dei Teatri stabili hanno proclamato per oggi una giornata di sciopero nazionale per sollecitare una ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto.

Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA
SMA
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)
29 febbraio - 21 marzo
arriva la Primavera e un favoloso 3 x 2
su oltre 100 articoli alimentari
ed in più
tutto per il giardino
tutto per il fai da te
a prezzi sbalorditivi

Da oggi al Vittoria il film di Beatty candidato a 10 Oscar

E' arrivato il gangster Bugsy

TORINO ● Al cinema Vittoria oggi c'è «Bugsy» il film di Barry Levinson candidato di ferro per la notte degli Oscar con 10 nomination. Protagonista è Warren Beatty che interpreta la figura di Ben «Bugsy» Siegel, un gangster folle e sognatore, donnaiolo impenitente, aspirante (anche se in segreto) a divo hollywoodiano, rampante imprenditore in anticipo sui tempi, perché sua fu la fantasia di costruire nel deserto una città del gioco (quella che fu poi Las Vegas), progetto che alla fine gli costò la vita. «Bugsy» era un film a cui Beatty stava pensando da tempo.

Ha detto l'attore: «Questo è un personaggio affascinante molto più complesso di un gangster ammazzacristiani. Siegel era un miscuglio di contraddizioni. Non c'è persona a Hollywood che non l'abbia conosciuto e che non sia pronta a giurare quanto fosse simpatico e generoso. Gary Cooper, Cary Grant, George Raft, erano tutti suoi amici».

(A pag. 23)

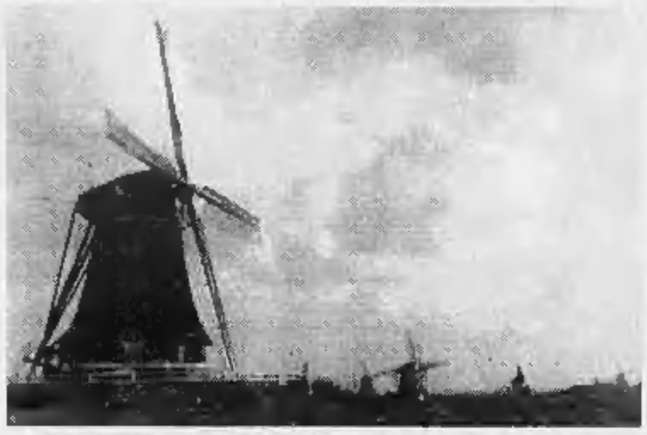
Annette Bening e Warren Beatty

Un Navaho del Nuovo Messico

STATI UNITI

Il proibizionismo sugli alcolici fra strage nelle riserve indiane del Nuovo Messico

NEW YORK ■ Negli ultimi otto anni 500 indiani sono morti in Nuovo Messico in incidenti d'auto, mentre tornavano ubriachi nelle riserve. Secondo il giornale dell'Associazione dei medici americani, la causa di tante morti è la proibizione della vendita di alcol nelle riserve in vigore dal secolo scorso. Non essendo ovviamente possibile proibire agli indiani di uscire dalle riserve per andare a bere nelle città vicine, l'unica soluzione che potrebbe porre un argine al numero troppo elevato di incidenti è - secondo l'Associazione medica - consentire la libera vendita dell'alcol nelle riserve. Ma il Dipartimento sanitario del Nuovo Messico sostiene che la liberalizzazione porterebbe a un aumento tra gli indiani delle già molto diffuse malattie da abusi alcolici. Nelle circa 200 riserve americane vivono oggi oltre un milioni di indiani. Le tribù più numerose sono quelle dei Cherokee, dei Cheyenne e i Creek dell'Oklahoma (230.000), gli Apache, i Navajo e gli Zuni del Nuovo Messico (126.000), i Navajo, Apache e Hopi dell'Arizona (165.000). *(Agi)*



Uno dei quattro mulini destinati a diventare attrazione turistica

OLANDA

In pensione gli ultimi mulini a vento dopo trecento anni di onesto lavoro

AARLANDERVEEN (Olanda) ■ Dopo trecento anni di onesto lavoro, è scoccata l'ora del «pensionamento» per gli ultimi mulini a vento ancora operativi in Olanda. Si tratta dei quattro impianti usati per drenare le terre da pascolo intorno al villaggio di Aarlanderveen. Dalla prossima estate verranno rimpiazzati con una stazione di pompaggio motorizzata. «E' stata una decisione difficile, ma necessaria - ha detto Dick Kemp dell'ufficio idrico di Aarlanden -: I mulini a vento sono belli, ma se piove a dirotto e manca il vento, il drenaggio non funziona». Inutile è stato il ricorso al giudice della Fondazione Mulini di Aarlanderveen proprietaria degli impianti che venivano noleggiati all'ufficio idrico. «Siamo profondamente rammaricati - ha detto il portavoce della Fondazione -: i mulini lavorano alla perfezione da tre secoli e sono gli ultimi che assolvono alla funzione originaria». I quattro impianti ingrosseranno le file dei mille mulini olandesi ridotti all'immobilità, a parte qualcuno ancora utilizzato per macinare grano, ed a semplice attrattiva turistica. *(Agi-Ap)*

FLASH

Dall'Italia

● Solo uno su dieci **commercianti vittime del racket** delle estorsioni denuncia il ricatto cui è sottoposto. Lo rileva una indagine della Confcommercio su tutto il territorio nazionale. Gli esercizi più colpiti sono i locali notturni e le discoteche. Le regioni in cui il racket la fa da padrone sono la Campania e la Sicilia. La Val d'Aosta sarebbe l'unica regione in cui i commercianti non cedono ai ricatti.

● **E' stato uno dei rapitori**, pentito, a far scoprire che l'industriale Luciano Carugo era stato ucciso. Hanno confessato due dei tre sequestratori. Il terzo finito in manette, Ciro Cuscela, 24 anni, nega. A ucciderlo l'industriale sarebbe stato Giuseppe Battiato, 24 anni. A ideare il sequestro, un amico del Carugo, Francesco Tonelli, 46 anni, agente immobiliare in gravi difficoltà finanziarie.

■ E' stato **condannato l'ultrà romanista**. Il tribunale di Verona ha inflitto 4 anni e 9 mesi senza i benefici della condizionale, a Massimiliano Diaferio, di 22 anni, che il primo settembre scorso ferì a coltellate un carabiniere dopo l'incontro di calcio Verona-Roma.

■ Angelo Villa, un gioielliere di 55 anni, **è stato assassinato** ieri a Milano. Il corpo dell'uomo è stato trovato dalla polizia all'interno del negozio, nella zona Sud della città. La vittima era imbavagliata e ammanettata. Non si sa se l'assassinio sia avvenuto durante la rapina. E' stato un passante a dare l'allarme, dopo avere udito dei lamenti.

● Facevano troppo chiasso, sporcavano troppo, e disturbavano Vittoria Garlizza, una vicina del casa del loro proprietario. Così, sono state **arrestate tre galline** e rinchiuse in una stanza in un ex mattatoio foggiano. L'«arresto» è stato deciso dal sindaco di Carsoli.

Dal mondo

● E' valsa soltanto a rinviare di tre mesi l'eventuale nuovo intervento armato la difesa del **regime di Saddam Hussein** fatta all'Onu dal vice primo ministro di Bagdad, Tarek Aziz. Il consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha ribadito che l'Iraq deve obbedire senza ritardi alle risoluzioni sul disarmo e sul rispetto dei diritti umani.

● **Sono stati liberati**, in Armenia, i dieci ufficiali delle forze armate della comunità degli stati indipendenti sequestrati domenica scorsa nei pressi della base antiaerea di Artik, vicino al confine turco, da un commando di guerriglieri armeni. Due soldati e tre guerriglieri erano stati uccisi durante gli scontri seguiti al rapimento.

● Nella Bosnia **i serbi hanno respinto** la proposta formulata dalla Comunità europea per cercare di risolvere il problema della convivenza delle tre comunità all'interno della Repubblica. Il piano, che prevedeva la secessione della Bosnia da ciò che resta della federazione jugoslava, e la creazione di una sorta di «Federazione bosniaca», era stato accettato in linea di principio lunedì scorso.

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221121, Fax 655306
Stampa in Fac-Simile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1992 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1991 del 19-12-1991

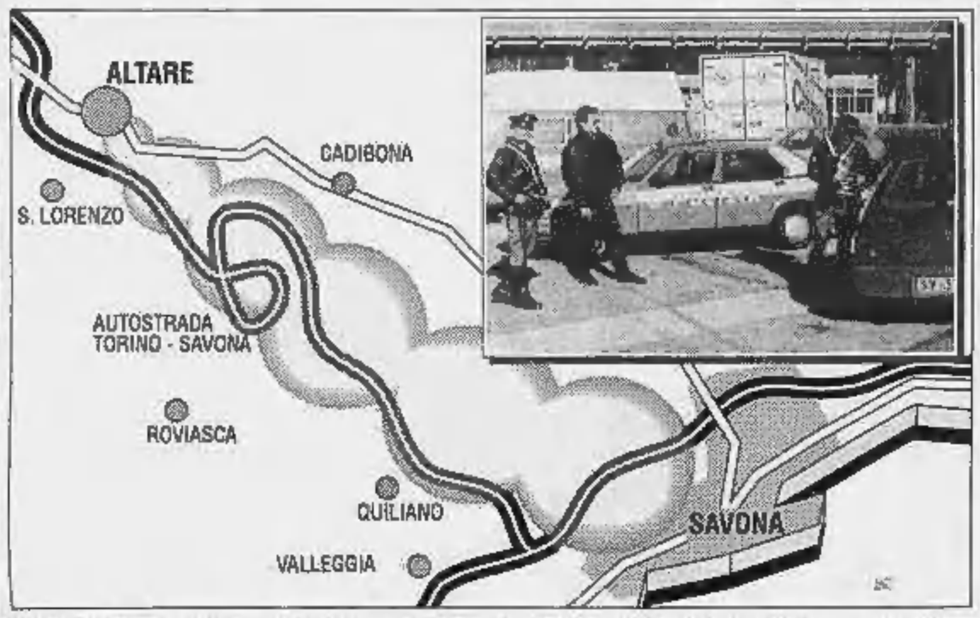
Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello ...

Due autisti francesi hanno scaricato residui dalle cisterne

Nube tossica blocca la To-Sv

Auto ferme, paura e malori tra Zinola e Altare



La zona nella quale si è sprigionata la nube tossica e le pattuglie della Polstrada che bloccano il traffico

ALTARE ● Auto bloccate sulla corsia di emergenza, autisti colpiti da conati di vomito e disturbi alla respirazione e alla gola, panico per decine di persone che transitavano nelle gallerie del tratto Zinola-Altare dell'autostrada Torino-Savona verso le 23 di mercoledì per la presenza di una nube tossica di acrilato di n-butile. La nube è stata causata dalla sconsiderata decisione di due autisti francesi, che avevano aperto i bocchettoni delle cisterne dei rispettivi camion. In essi vi erano tracce della sostanza scaricata a Parma poche ore prima o a contatto con l'aria l'acrilato ha provocato la nube.

Si è temuto un disastro

Dominique Boutron, 28 anni e Gerard Burtort, 32 anni, residenti a Metz, sono stati denunciati dal comando della Polizia stradale di Carcare per procurato inquinamento. La magistratura savonese, che ha aperto un'inchiesta, dovrà valutare la possibilità di altri reati e verificare responsabilità della ditta di cui i due sono dipendenti, la «Atochem» di Saint Avold, in Lorena.

Per alcune ore mercoledì sera si è temuto un disastro ecologico, poi l'allarme è parzialmente rientrato per l'intervento di una pattuglia della polizia stradale (Pino Chiaro e Gavino Demontis) che ha bloccato le cisterne alla barriera di Altare, chiedendo l'immediato intervento dei vigili del fuoco di Cairo Montenotte.

Gli autisti sono apparsi sorpresi per la decisione della polizia di bloccare i mezzi. Si erano fermati all'imbocco dell'autostrada per aprire i bocchettoni delle cisterne. A Parma avevano fatto il lavaggio dopo aver scaricato la sostanza alla sede locale dell'«Atochem». Procedendo tra Savona e Altare, in salita, sulla corsia d'emergenza, hanno scaricato dai bocchettoni i residui di acqua e di prodotto contenuti nelle cisterne. «Un comportamento normale, come del resto farebbero in Francia i vostri autotrasportatori», hanno detto i due autisti. Erano diretti alla Italiana Coke di Bragno per caricare benzolo e ritornare in Francia. Sono stati bloccati sul piazzale della barriera di Altare e solo ieri hanno ottenuto il permesso di ripartire.

Il primo interrogativo che la vicenda suggerisce è il pericolo che comporta il trasporto di sostanze tossiche con autocarri in tutta Europa. Il secondo, i danni all'ambiente che possono essere causati dallo scarico di tracce di tali sostanze col sistema che gli autotrasportatori francesi hanno dichiarato essere la norma tra i loro colleghi. E' un episodio, questo di Altare, che riporta alla mente la vicenda dei fusti di diossina di Seveso, 9 anni fa, «perduti» per mesi dopo aver superato il valico di Ventimiglia, e ritrovati proprio nella Francia settentrionale, a Saint Quentin: dovevano essere smaltiti con tutte le precauzioni del caso, invece - in una catena di irresponsabilità - erano stati trasportati attraverso mezza Europa proprio su camion di ditte «specializzate» francesi.

Una bomba ecologica

Gli automobilisti si trovano sovente a viaggiare, ignorandolo, in compagnia di vere bombe ecologiche. E' il caso della sostanza, acrilato di n-butile, caricata sui due camion francesi. Serve per la produzione di collanti e sostanze impermeabilizzanti, ha caratteristiche di grande nocività. La scheda di sicurezza la considera molto pericolosa: infiammabile e instabile, con propensione a divenire esplosiva. Mescolandosi con l'aria i vapori comportano un alto rischio di deflagrazione.

In caso di fughe viene raccomandato di evitare motori accesi e sigarette, in grado di innescare esplosioni. Fortunatamente non è successo mercoledì. Se la fuga si fosse verificata con le cisterne piene e in galleria, la catastrofe ambientale sarebbe stata reale.

Albenga: siciliano ucciso a rivoltellate nel camper

ALBENGA ● Un uomo è stato ucciso ieri sera a colpi di pistola dentro il suo furgone, che aveva trasformato in rudimentale camper. Era parcheggiato nel lungo vialone che costeggia le case popolari di Leca, proprio davanti alle scuole. Gli inquirenti pensano si tratti di un'esecuzione della mala. La vittima è Marco Montaldo, 34 anni, abitante a Fiscaldo, in provincia di Caltanissetta, ma che da mesi si era stabilito ad Albenga e nei centri vicini con il camper, un Fiat 238 con la scritta «Marco lo zingaro».

Una voce anonima, poco dopo le 22, ha avvertito il centralinista del «113»: «Andate a Leca, dentro un camper c'è un cadavere». Sono arrivati carabinieri e polizia. Secondo alcune testimonianze il furgone era posteggiato in quel posto almeno dalle 18. Qualcuno, che probabilmente conosceva «Marco lo zingaro», è salito sul camper e, forse dopo una discussione, ha sparato almeno tre colpi di pistola, che hanno fatto esplodere i vetri, finiti all'esterno.

Ma che cosa faceva «Marco lo zingaro» ad Albenga da qualche tempo e che cosa nasconde l'omicidio di Leca? Tutte le ipotesi sono al vaglio degli inquirenti, ma la più attendibile è per il momento quella legata al mondo dello spaccio di stupefacenti. Probabilmente per questo motivo il nucleo operativo dei carabinieri di Savona e di Albenga, con il coordinamento del sostituto procuratore Tiziana Parenti, ha subito disposto, oltre a una serie di posti di blocco in tutto il Savonese, numerose perquisizioni nel mondo della malavita e dei tossicodipendenti di Albenga.

La zona dov'era parcheggiato il camper è scarsamente frequentata, l'ideale per l'agguato che il killer e i suoi eventuali complici hanno voluto tendere a «Marco lo zingaro». Nella notte l'attività degli investigatori si è ulteriormente intensificata e il mondo della microcriminalità albenganese è stato passato con cura al setaccio: controlli, interrogatori e altre perquisizioni alla ricerca di una traccia, uno spiraglio utile alle indagini.

Arancia Blu
è finalmente in edicola.

I nuovi terrestri si riconosceranno subito.

I nuovi terrestri siamo noi.
Abitanti del nostro pianeta, irrequieti ma ottimisti, curiosi di capire e saperne di più.
Convinti che esista un modo migliore di fruire dell'ambiente, e che sia giusto conoscerlo.
La rivista di chi si sente un nuovo terrestre è Arancia Blu. Ogni mese servizi, rubriche e un intrigante dossier.
Prima copertina-simbolo: la versione "pulita" della controversa immagine di Toscani.

Arancia Blu.
Il nuovo mensile dell'uomo e dell'ambiente.
In edicola dal 13 Marzo
VALLECCHI EDITORE

OTTICA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

OTTICA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

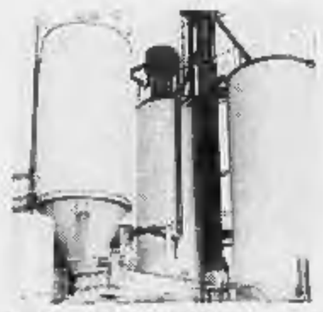
Via al progetto ecologico

PIOSSASCO
Ripuliamo i giardini

Il Comune ha stanziato 50 milioni per migliorare i giardini pubblici. Sei le zone particolarmente disastrate. Nel progetto sono stati coinvolti i ragazzi delle scuole in modo che poi, dicono, «siano invogliati a tenerli sempre puliti».

RIVALTA
Con il caldo ecco la «puzza»

Con l'arrivo dei primi caldi a Rivalta si ripresenta, come ogni anno, il problema della «puzza» che ammorba l'aria. Il Comitato ambiente di Rivalta, indica come colpevoli due aziende, la Oma e la Cibe. Distribuito un questionario agli abitanti.


L'indiziata società Oma

PROTESTA Gli ambientalisti contestano per un piano regolatore che non si preoccupa dei parchi

Vogliono piantare alberi in dieci centimetri di terra e seminare erba sull'asfalto

Un «verde» di plastica imbelletta il cemento

Una primavera torinese carica di tensioni: l'altro ieri la protesta (dei fiori) per le mimose smerciate dagli abusivi con conseguente blitz delle forze dell'ordine al mercato dei fiori; domani 14 marzo un convegno-denuncia del Coordinamento tra le associazioni ambientaliste ed i Comitati spontanei sulla «politica verde» anticipata dal Preliminare del nuovo Piano regolatore.

«Piano Regolatore: quale verde... quanto cemento...» il tema dell'incontro (presso la sede di Italia Nostra, via Accademia degli Scienze 11, alle 9 di mattina). In programma una serie di relazioni (cui contribuiranno Italia Nostra, Pro Natura, Lipu, Comitati di quartiere, Comitato delle Basse di Stura e associazioni «Il tuo parco» e «Bici e dintorni», seguito da un dibattito di tecnici e docenti universitari tra cui il direttore del Dipartimento Urbanistico di Venezia Franco Berlanda e Mario Fazio.

Spiega l'architetto Roberto Lombardi, portavoce di Italia Nostra: «Dopo oltre un anno di analisi approfondita sul Piano ora esposto al pubblico intendiamo coinvolgere la città su una serie di problemi che, secondo noi, meritano una disamina tanto approfondita quanto preoccupata. Nei prossimi giorni si aprirà, per poi concludersi il 16 aprile, il periodo concesso per la presentazione di eventuali osservazioni sul prg: occasione che sarebbe un peccato sprecare».

Ed ecco il verde urbano di domani scosso da una bufera di incognite allarmate. Perché, ad esempio, il Servizio comunale Giardini e Alberate ha bocciato le alberate di «pioppi cipressini» che i progettisti avrebbero voluto per la futura Spina Reale proiettata sulla Venaria? Semplicemente perché alberi tanto maestosi richiedono di affondare le radici in metri e metri di terreno inesistenti qui come in tante altre «aree verdi» del Piano.

Sostiene l'architetto Lombardi: «Abbiamo la fondata convinzione che la Torino di domani non avrà neppure un albero in più e che tutto si limiterà ad una "scenografia" di siepi ed erba sulla soletta di copertura dei futuri parcheggi sotterranei, nella Spina Centrale e nei "vuoti" urbani orientati su nuove destinazioni residenziali. Con il risultato di un verde fittizio, non fruibile e di sola facciata, che non diventerà patrimonio collettivo ma servirà soltanto a "imbellettare" le rendite private nascoste sotto gli interventi più importanti e pregiati».

Esempio? «I futuri parchi urbani che inducono a pensare a grandi spazi ma non poggiano su alcuna base concreta. Tipico il parco nell'area di Porta Susa che è in realtà addensata di strade, piazze, parcheggi e binari incancellabili. Mentre c'è da chiedersi quali saranno i prezzi, non solo monetari, del verde ipotizzato dopo l'abbassamento delle ferrovie allo scalo San Paolo sulla Torino-Modane e la copertura dello scalo Lingotto concordata tra il Comune e le Ferrovie».

Il Coordinamento delle associazioni ambientaliste considera con timore anche la realizzazione dei parchi con cui si intendono valorizzare i quattro fiumi cittadini.

Anticipa per l'associazione «Il tuo parco» Piergiorgio Bovione: «Si tratta di un progetto positivo ma sostanzialmente inadeguato. Mentre per il Sangone bisognerà allontanare le tante attività incompatibili che gravano sulla zona, ci allarmano i pericolosi assi di attraversamento e gli edifici destinati ad attrezzature incompatibili con il verde previsti sulle rive del Po che il Piano conta di trasformare in "asse del loisir". Ci sembra inoltre strano che questo recupero fluviale giustifichi sulla Stura la conferma di discarica e inceneritore nonché, sulla Dora, la costruzione dell'enorme polo tecnologico già noto come Eurotorino».

E' così che gli ambientalisti «al di là di tante promesse e di immagini apparentemente affascinanti», vogliono approfondire la questione prima che sia troppo tardi. A partire dal destino urbano del grande Po. Riassume Piergiorgio Bovione: «Si vuol salvaguardare il parco del Meisino? Pienamente d'accordo. Ma allora discutiamo dei 250 alloggi previsti in un'area di trasformazione ritagliata qui a cento metri dal prezioso "isolone degli aironi". Oppure chiediamoci che impatto avrà sull'integrità ambientale l'isola-imbarcadero di cemento che sorgerà davanti al Velodromo tra le piazze Carrara e Chiaves, o il canale artificiale ritagliato in abbinamento ad una nuova diga sul Po a valle del ponte Sassi, per rendere navigabile il fiume sino alla funicolare di Superga».

E se possibile, «non adottiamo la sopraelevata ed il cavalcavia in programma sopra la strada del Traforo e la funicolare sino al parco del Meisino, senza ricordare le critiche che a suo tempo fecero accantonare questo vecchio progetto ora recuperato dal Piano». Ma non c'è rischio, con tutti questi distinguo, di ibernare Torino in un'Arcadia ingestibile e anacronistica? «Il rischio vero è limitarsi a "colorare" di verde una città soffocata dal cemento».

Luisella Re

In arrivo 55-60 mila alloggi mattoni in ogni buco vuoto

Cosa c'è dunque che non va nel nuovo Piano regolatore o - prima ancora - a quali grandi scelte non soltanto urbanistiche è chiamata Torino?

La mappa delle Associazioni ambientaliste e dei Comitati spontanei di quartiere su cui si baserà il convegno di domani comprende una serie di punti nodali.

a) Si prevede una colata di cemento sulla città: più di 55-60 mila gli alloggi nuovi oltre ad una notevole quantità di terziario che solo nella cosiddetta Spina localizzata lungo la copertura della ferrovia Nord-Sud supererà il milione di metri quadri, «congestionando ulteriormente il centro».

Inoltre tutte le aree comprese nelle 170 zone di trasformazione produrranno una quantità di cemento «inimmaginabile dagli Anni 50». Un calcolo? Anche se con qualche margine di approssimazione si sostiene che si tratta di una quantità che sta fra i 2 e i 3 metri cubi per ogni metro quadro comprese strade, giardini e servizi.

Anche le sponde fluviali e il parco collinare «producono» possibilità edificatorie.

Infine - «mentre i vuoti urbani sono considerati solo territorio da riempire» - gli ultimi spazi del centro storico (l'isolato di San Eligio e il piazzale Aldo Moro) «vengono finalizzati ad attrezzature e servizi con progetti "provvisori" già approvati o in fase di esecuzione, in un contesto già poverissimo di verde».

b) La parte centrale della città è riproposta come sito privilegiato per la collocazione del terziario, determinando da un lato il peggioramento della congestione e dall'altro l'ulteriore marginalizzazione delle periferie, tagliate fuori dai «sistemi forti» previsti nel Piano.

I contestatori accusano: il «centro» diventa il grande serbatoio per il terziario mentre la periferia è abbandonata a se stessa

Augusto Cagnardi uno dei «padri» del progetto del piano regolatore generale della città

Come se la città «vera» si isolasse in pochi chilometri quadrati che producono servizi e come se si abbandonasse a se stesso tutto il resto. Tanti piccoli satelliti con i loro problemi che finirebbero per diventare delle repubbliche povere, emarginate e con voci troppo flebili per essere ascoltate.

Infatti i critici sottolineano che manca totalmente un progetto integrato di mobilità (mezzi pubblici, pedonalizzazioni, piste ciclabili) alternativo all'uso diffuso dell'auto. Non sono inoltre previsti parcheggi di interscambio supportati da un'efficace rete di mezzi pubblici di penetrazione.

c) Non esistono scelte - tra l'altro richieste dalla legge «10 del 1991» in materia di risparmio energetico - per un uso razionale dell'energia termica. Che non può essere infinita e che deve in qualche modo essere razionalizzata.

d) Manca un'impostazione in grado di assumere la qualità ambientale come criterio informatore delle scelte urbanistiche, sia come limitazione dell'inquinamento atmosferico-acustico sia come diffusione di spazi di relazione prevalentemente verdi.

e) Latita qualsiasi rapporto di Torino con l'evoluzione dell'«area metropolitana».

L. r.

FLASH

Donne pds
Presentano il loro Manifesto

Questa sera, alle ore 20,30, nella Sala del Palazzo dell'Antico Macello, in via Matteo Pescatore, le candidate nelle liste del pds Livia Turco, Pinuccia Bertone, Chiara Acciarini, Marina Costa, Maria Rollero, Gisella Gianbone e Giorgina Levi presentano il Manifesto programmatico delle donne del pds (sono l'80% delle elette in Parlamento). Sempre per il pds, incontro con Carpanini alle 13 a Mirafiori Porta 17 e sui problemi della città, oggi in via Mazzini 44, alle ore 19. Negarville alla Spa Nord di via Cascinette; Salvadori sarà questa sera a Ivrea, Migone a Pianezza.

«Verdi»
Dibattito con Laura Cima

Laura Cima, deputata del gruppo verde, candidata alla Camera e al Senato, invita domani all'hotel Concord (via Lagrange, 47) per un confronto su: «La maggior presenza di avvocate, imprenditrici, giornaliste, architette, mediche, consigliere, libere professioniste e deputate... cambia la giustizia, i modelli produttivi, le città, la sanità e la politica?».

Referendum
Il prof. Giannini al Concord

Il capolista della Lista del Referendum Massimo Severo Giannini spiegherà ragioni, iniziative e proposte questa sera alle 20,30, all'hotel Concord. Interverranno anche Ernesto Galli Della Loggia, Giovanni Negri, Lisa Foa e Federico Zeri. Nell'occasione sarà aperta una sottoscrizione.

PRI
Tavola rotonda su enti locali

Questi gli appuntamenti di Renato Grilli e Filippo Di Robilant, candidati del pri: il primo partecipa oggi, alle ore 16, nel Palazzo della Prefettura, a una tavola rotonda sul tema «Costituzione dell'area metropolitana torinese. Il ruolo degli enti locali». Il secondo sarà presente nel Comune di Arona per l'Iniziativa Telethon '91.

Rifondazione
«Immigrazione» al Selene

Questa sera, alle ore 21, al cinema Selene di corso Belgio, i deputati Calamida, Dacia Valent, Malandri e l'esponente del movimento della «Pantera» universitaria Efisio Serra, terranno un dibattito sui temi dell'immigrazione. Il senatore Libertini partecipa ad Asti a un dibattito sull'«opposizone alla Finanziaria».

Psi
Cardetti e Salerno

Quattro appuntamenti oggi per il candidato del psi Giorgio Cardetti: alle 13, alla porta 20 di Fiat Mirafiori, alle 17,30 al Circolo Lombardi di Venaria, alle 18,30 a Grosso Canavese, alle 21, al Circolo Scienza e Ambiente di Moncalieri. Gabriele Salerno, responsabile nazionale del Dipartimento Politiche Sociali del psi e candidato, partecipa oggi al convegno sul tema «Problematiche degli anziani» nella sala Bussone, Società Operaia a Carmagnola.

ALDO MILANESIO

(Presidente Sindacato Articoli Sportivi ASCOM - Torino)

INVITA I COMMERCIANTI TORINESI ALLA TAVOLA ROTONDA

IL NUOVO PIANO URBANISTICO REGIONALE

UNO STRUMENTO ESSENZIALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO COSÌ COME PER UN'ADEGUATA REGOLAMENTAZIONE DELLO SVILUPPO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

Coordinatore per il Centro Iniziative Europee: **Giovanni Vinardi**

Interverranno:

On. Silvio Lega (Vice Segretario Nazionale D.C.)
Mario Carletto (Assessore Regionale Urbanistica)
Ottavio Guala (Presidente CONFCOMMERCIO Piemonte)

VENERDÌ 13 MARZO 1992 - ORE 21,00

Jolly Hotel Ligure - Piazza Carlo Felice, 85

CENTRO INIZIATIVE EUROPEE - Via Giolitti, 41 - 10123 Torino - Tel. 011/812.50.87 - Fax 812.58.56

DA PEUGEOT CI SI ASPETTA UNA 205 ECODIESEL BRILLANTE ED ECONOMICA.

EUROCOM ADVERTISING

Nel 1922, Peugeot è la prima casa automobilistica a montare un motore a gasolio su una autovettura. In pratica, la prima ad aprire le porte alla grande era del Diesel. Da allora è stata fatta molta strada. È proprio grazie a un'esperienza così unica, maturata e arricchita nel tempo, i motori Diesel Peugeot sono attualmente i più prodotti e i più venduti nel mondo. Dopo tutto questo, era facile aspettarsi qualcosa di speciale, come una 205 Ecodiesel particolarmente brillante e affidabile. Fatta per offrire alte prestazioni e bassi consumi.

La voglia d'avventura, lo scatto, la personalità, unite ai bassi costi di manutenzione e a un rispetto assoluto per l'ambiente. Ma non è tutto. Le 205 Ecodiesel 3 e 5 porte e la 205 1700 Turbodiesel, 78 CV sviluppati (la più potente nella sua categoria), rispondono alle nuove direttive CEE: non pagano il superbollo e possono circolare in città, sempre e comunque. Le 205, unite ai modelli 309, 405 e 605, formano una gamma di Ecodiesel decisamente unica, che ci si poteva aspettare solo da Peugeot, la casa automobilistica che ha aperto la strada al Diesel.

	Modelli 205 Ecodiesel	Cilindrata cm³	Prezzo*
3 porte	Look D.	1905	14.160.000
	Color Line D.	1905	14.635.000
	Diesel Turbo	1769	18.870.000
5 porte	Look D.	1905	14.810.000
	Color Line D.	1905	15.485.000
	Diesel Turbo	1769	19.620.000

*chiavi in mano

INFATTI NON PAGA NEANCHE IL SUPERBOLLO.

Diesel Peugeot. Un primato che si sente nell'aria.

LETTERE A DADA ROSSO

Il lamento del pendolare

Un lettore scrive e protesta: l'arrivo alla stazione con i minuti contati, il sottopassaggio di piazza Carlo Felice e la «gentaglia» che lo popola a tutte le ore. Come ci si può assicurare contro lo scippo?

Pendolari alla stazione. Una corsa quotidiana sul filo dei minuti e poi i problemi legati al sottopassaggio di Porta Nuova e ai mezzi pubblici sempre in ritardo

Cara signora,
sono tristissima e depressa: mia madre mi ha costretto a fare le magistrali. Adesso (sto per dare la maturità) ho deciso che dovrò iscrivermi a Magistero e diventare insegnante di lettere, la professione che avrebbe voluto fare lei. A me però insegnare non piace. Italiano e storia mi interessano davvero pochino. Riesco benissimo nelle materie scientifiche e vorrei potermi iscrivere a Chimica per fare ricerca nel settore dei cosmetici. Come posso fare per poter seguire gli studi che mi interessano?

Luisa '74

Cara Luisa, prova a parlarne ancora con tua madre, spiegandole con calma quali sono i tuoi interessi e le tue aspirazioni. Il tuo non mi sembra un desiderio da contrastare, anzi. La professione è una parte troppo importante nella vita di una persona: nemmeno i genitori hanno il diritto di prevaricare aspirazioni e desideri in questo senso. Tua madre probabilmente soffre per non aver potuto realizzare il suo desiderio di insegnare. E' un motivo in più per capire quanto è triste non poter seguire la propria strada.

Se non ce la fai da sola, accenna il problema ad una tua insegnante e pregala di affrontare il problema con la tua mamma.

Gentile Dada Rosso,
siamo alle solite cose all'italiana: un gran can can per le cloture di sicurezza che poi nessuno allaccia, molto rumore per le cuffiette sulla testa di chi lavora nei bar e nei negozi di alimentari che poi nessuno si sogna di indossare. A Torino sono pochissimi i negozi in cui le commesse indossano la cuffietta. E passi: magari sono scomode, antiestetiche, tutto sommato non poi così igieniche come dovrebbero (tra le poche che ho visto molte erano tutt'altro che immacolate). Ma i soldi no, davvero bisognerebbe fare qualcosa affinchè chi tocca il pane o altri cibi poi non toccasse anche i soldi. E' davvero incivile. Come si può fare per risolvere il problema?

Katia G.

Una possibile soluzione è rivolgersi ai vigili del quartiere e segnalare i casi di igiene particolarmente carente. Un'altra è quella di cambiar rapidamente negozio. Il mix panè&soldi è davvero poco gradevole.

Gentile signora Dada,
sono ad un bivio. Da una parte c'è un ragazzo che mi ama moltissimo, ma per il quale io sento solo un grande affetto. Non glielho mai nascosto, ma lui mi ha sempre ripetuto che lo sono tutto per lui e gli basta poter stare con me, in mia compagnia. Dall'altra c'è un uomo che amo follemente, ma che sta con me solo ogni tanto, anche se assicura di volermi bene. Non so quale dei due scegliere.

Lorella indecisa

Tra un uomo che non ami e uno che non ti ama, aspetterei il terzo uomo.

Gentile signora,
sono un pendolare e arrivo sempre a Torino con i minuti contati. Il sottopassaggio tra Porta Nuova e Piazza Carlo Felice sarebbe tanto comodo, visto il traffico che c'è sulla strada, ma è pericolosissimo per la gentaglia che lo frequenta. Le chiedo: non è possibile fare in modo che adoperarlo non sia una sfida contro lo scippo assicurato? Perché, ad esempio, non si può prevedere una telecamera per renderlo più sicuro?

Osvaldo E.

Credo che il Consiglio della Circoscrizione Centro abbia affrontato il problema proprio qualche giorno fa, deliberando l'introduzione di telecamere e di una migliore illuminazione. Ottima idea: sempre che poi ci sia qualcuno a guardare attivamente nel monitor della telecamera. E non scambi le riprese dal vivo per un brutto telefilm giallo metropolitano.

Cara Dada Rosso,
mio marito, io e i miei due figli abbiamo una bella casa a Rapallo, ma ci andiamo dalla bellezza di 16 anni. Conosciamo ogni pietra di quella cittadina. Vorremmo cambiare, ma l'idea di quanto ci è costato l'appartamento ci frena. I ragazzi scalpitano perché vorrebbero cambiare panorama. Ho sentito parlare di scambio di casa. Se spiegarmi come funziona e a chi posso rivolgermi?

Ughetta e famiglia

Può rivolgersi a «Casa vacanze» in via San Francesco 170 Padova, telefono (049) 875.7587. E' un'organizzazione che da molti anni pubblica un catalogo con le offerte - in Italia e all'estero - di coloro che intendono scambiare la loro casa per le vacanze. Potete richiederlo e verificare se c'è qualche proposta che vi interessa. In questo caso tutto la contrattazione è di tipo privato e, ovviamente, va impostata secondo la massima onestà e il più sincero rispetto reciproco. Conviene farsi mandare fotografie dettagliate della casa prescelta.

Come leggerete sul catalogo, sarà necessario chiarire tutti i dubbi prima di scambiare la casa. Ci sono comunque alcune regole generali: le spese di elettricità sono a carico del proprietario, mentre per quelle telefoniche si deve trovare un sistema per pagare gli scatti. La casa deve avere una polizza di assicurazione in ordine (non si sa mai). Gli oggetti fragili o di valore vengano normalmente chiusi a chiave in qualche armadio. L'uso degli elettrodomestici deve essere dettagliato per iscritto. La cucina deve essere rigorosamente in ordine. E' un atto di gentilezza lasciare qualche cosa nel frigorifero per le prime esigenze. Alla partenza la casa deve essere lasciata in ordine e pulita come è stata trovata.

E' un sistema di vacanza che conta sempre più estimatori. Dal catalogo di quest'anno si capisce che ci sono anche tante famiglie stanche di vedere sempre gli stessi paesaggi delle Florida e delle Hawaii. Perché non scambiarsi questa «noia»?

Gentile signora Dada,
cosa ne pensa di una mia amica che obbliga i suoi ospiti a mangiare, allibiti, la frutta ad inizio pranzo?

Roberta B.

Penso che ha accettato in modo radicale e senza un minimo di elasticità le nuove tendenze della dietetica. La frutta a fine pasto, infatti, provoca fenomeni di meteorismo (gas nello stomaco), spesso spiacevoli. Gli esperti spiegano che mangiandola prima del pasto questi inconvenienti non si verificano. Ringrazi che la sua amica non abbia ancora scoperto le delizie della cucina macrobiotica e l'efficacia del digiuno alla Columbro.

Cara Dada,
la prego di far valere tutta la sua influenza in una battaglia di civiltà: l'eliminazione delle musichette durante le attese telefoniche. Se ne sentono di tutti i colori ed è una vera e propria aggressione da cui non ci si può difendere: carillon, pezzi rock, orchestre di violini, persino operette. E pensare che un po' di silenzio sarebbe così utile per tutti, magari per riordinare le proprie idee prima di parlare con la persona che si attende al ricevitore. Oltre tutto non si può allontanare la cornetta per il timore di perdere la comunicazione con l'interlocutore. Insomma uno stress in più.

Giorgio L.

E' rinato il bar Sacchi che sta sul lato di Porta Nuova

Un nuovo proprietario per le gastronomie «doc»

Assodato che i bar accanto alle stazioni generalmente non sono un granché, è vero che alcuni accanto a Porta Nuova battono ogni record negativo?

A riproporre la questione o a riportarla d'attualità ha provveduto il periodico «Qualità» che, dopo un'inchiesta minuziosa affidata a specialisti che hanno setacciato le paninoteche di mezza Italia, ha solennemente bocciato il «bar Sacchi» al numero 4 della via omonima.

Ma Flavio Favaretto - negoziatore del bar in questione - ha qualcosa di nuovo da dire.

Spiega: «L'inchiesta risale al novembre scorso e non può essere contestata. Effettivamente la gestione precedente, durata per circa tre anni, lasciava parecchio da desiderare e nessuno lo sa meglio di me, che di questo esercizio mi ero occupato in precedenza per trasferirmi poi a lavorare con eccellenti risultati in un caffè di via Magenta».

Fatto sta che - prima ancora di conoscere i risultati del periodico «Qualità» - il proprietario del locale ha richiamato al bar Sacchi il gennaio scorso proprio Flavio Favaretto, che per inciso si era imposto tempo addietro e «senza sotterfugi» in un concorso di Stampa Sera dedicato ai migliori panini della città.

Perciò, adesso, riassume soddisfatto: «Ora tutto è diverso e il locale è letteralmente rinato». Tanto nell'accoglienza ora sottolineata da una garbata impronta postmoderna con pareti azzurre e colonnine bianche quanto nel servizio, arricchito alle 12 da una speciale offerta di piccola gastronomia e da mille impeccabili golosità.

Perciò Favaretto è in grado di commentare positivamente: «Il tasto più importante è la reazione dei clienti. Nessuno adesso opta più per i panini di prosciutto cotto o mozzarella su cui la gente ripiega nelle paninoteche più discutibili. Mentre in compenso ogni giorno qui c'è folla per l'aperitivo che il gusto torinese pretende oggi a base di vino bianco o di spumante, con una cornice freschissima di stuzzichini».

Un revival che merita davvero un brindisi.

Ma non è difficile lavorare accanto ad una zona caotica come la stazione di Porta Nuova?. «Per me al contrario è una scommessa stimolante dato che ogni giorno - se sai davvero lavorare - puoi conquistarti clienti nuovi di passaggio. Gente che viaggia, che va e viene e che ha solo il tempo per uno spuntino».

l. r.

Venaria: un libro sui «canti degli operai dall'Ottocento al fascismo»

Quando il sindacato protestava in coro Nelle officine la rivoluzione in musica

E' stato presentato a Venaria il volume: «Canti degli operai Torinesi dalla fine dell'800 agli anni del fascismo», scritto da Emilio Jona e Sergio Liberovici. Una pubblicazione elegante edita da «Ricordi-Unicopli». Duecento pagine, copertina rilegata, fotografie a colori e riproduzioni di stampe dell'epoca.

Nella ricerca il rigore dello storico e la nostalgia del tempo perduto

Il libro esplora in modo critico e sistematico un particolare aspetto della cultura popolare: quella del canto urbano e operaio di un periodo storico ormai troppo lontano e non più raggiungibile con un'indagine sul campo.

Un vero e proprio revival costruito con il rigore e l'attenzione dello storico ma innervato dai sentimenti della nostalgia e dell'amarcord.

Il centro del testo è costituito da 19 repertori di donne e uomini nati tra il 1882 e il 1907. Attraverso manoscritti, fogli volanti, canzonieri, spartiti, stampe e fotografie si arriva ad un totale di 181 informatori e 320 canti accompagnati dalle musiche, il tutto racchiuso in 600 pagine ricche di immagini. Il costo del volume è di lire 80 mila.

Nelle prime righe della prefazione si capisce in maniera chiara in quale ambito è nato il testo e perché: «Trent'anni fa si formava a Torino un gruppo di musicisti, letterati, intellettuali con lo scopo di scrivere canzoni anticonformiste, contro il conformismo della canzone di Sanremo, dunque per parlare, anzi cantare, dei fatti dei sentimenti, comportamenti tenuti nascosti da quella canzone della "cattiva coscienza" come la definirono in un loro felice libro». Nacque così il Cantacronache formato da un gruppo di scrittori e musicisti come Italo Calvino, Franco Fortini, Fausto Amodei, Michele Straniero, Emilio Jona e soprattutto il compositore Sergio Liberovici.

Il gruppo però non si fermò nel proporre una «controcanzone» ma iniziò una ricerca sistematica sui canti che hanno accompagnato le lotte operaie, tra l'ultimo decennio dell'800 e il fascismo, di cui il libro è la sintesi.

Per compiere quest'operazione i componenti di Cantacronache operarono «la scelta di privilegiare l'oralità, una scelta che è stata obbligata; si tratta degli ultimi testimoni, interpreti e protagonisti di questa, oramai lontana stagione, del canto operaio e solo in essi, nella loro memoria, sono rintracciabili i canti e sono ricostruibili le loro specifiche espressività».

Durante la presentazione, tenutasi alla scuola «Don Milani» una piccola conferenza sulla pubblicazione ma anche una «lezione» pratica. Infatti, il chitarrista cantante Fausto Amodei — oltre a raccontare la struttura del libro e la sua nascita — insieme a Emilio Jona e Michele Straniero, ha cantato sia le canzoni-ballate «ritrovate» dal gruppo che la produzione di canzoni di Cantacronache.

Antonio Nazzaro

PER ANDARE A CAVALLO FAI UN SALTO IN EDICOLA.

EQUITAZIONE 12 appuntamenti da non saltare. Ogni quindici giorni, una videocassetta e un volume: parole e immagini suggestive per raccontare diversi argomenti con la stessa unica passione. Quella per EQUITAZIONE.

1ª USCITA CON VIDEO A SOLE L. 16.900

DISPONIBILE ANCHE SENZA VIDEOCASSETTA A SOLE L. 6900

FABBRI EDITORI

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

INTERPRETAZIONI DI UNA PERSONALITÀ.
L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di un motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del 6 cilindri a V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni e dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente e una tenuta straordinaria, per il piacere di una guida sportiva e sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di una tecnologia attenta all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche un istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

ALFA ROMEO

SEMINARIO

Concluso convegno di quattro giorni sulla «fusione fredda» a Torino

La fusione nucleare fredda è un fenomeno reale e suscettibile di importanti sviluppi pratici. I ricercatori riunitisi in seminario per quattro giorni a Torino hanno fatto ieri, in chiusura dell'incontro, il punto della situazione a tre anni dal primo esperimento di Fleishman e Pons. Sulla base di risultati sulla riproducibilità e controllabilità della emissione di calore, i partecipanti hanno concluso che la fusione fredda non è un'utopia. E per questo 50 tra fisici e chimici italiani hanno deciso di presentare un articolato programma scientifico e tecnologico ai responsabili della ricerca nazionale. La necessità di un piano che attivi risorse per lo sviluppo della ricerca sulla fusione fredda è stata sottolineata da Giuliano Preparata, professore di fisica delle alte energie: «Occorre affrontare — ha detto — il problema delle risorse da destinare». Il convegno torinese, cui ha partecipato Stanley Pons, padre della fusione fredda, ha ripreso i risultati della seconda assemblea dei ricercatori che si è svolta lo scorso anno a Como.

Il chimico Stanley Pons

SETTIMO

Sciopero alla rovescia per beneficenza di sessanta dipendenti delle poste

Sciopero alla rovescia oggi per i 60 dipendenti dell'ufficio postale di via Mazzini a Settimo. Nel giorno di pagamento delle pensioni, lavoreranno regolarmente, come annunciano i manifesti apparsi sulle vetrate della sede, ma devolveranno un'ora dello stipendio ad un'associazione benefica. Perché la singolare protesta? In primo luogo per denunciare le precarie condizioni igienico-ambientali dell'ufficio: basti pensare che i 23 postini sono confinati nello scantinato, un locale già dichiarato inagibile dall'Usl. «A questo si aggiunga - dice ancora il volantino - per gli impiegati addetti agli sportelli la mancata sostituzione del personale assente per lunghi periodi che crea ulteriori disagi all'utenza che "esterna" a volte anche violentemente la propria ira sugli operatori». C'è poi sempre aperto il problema della nuova sede di via Montecuco, ultimata da oltre un anno ma sempre chiusa (anche per la cronica mancanza di personale) nonostante le proteste degli abitanti del popoloso quartiere Borgonuovo.

Michele Moretti

BANCHE

Moretti (psi) nella San Paolo

Il socialista Michele Moretti, ex assessore regionale al Turismo, è stato nominato ieri — durante la consueta riunione del consiglio provinciale — rappresentante della provincia di Torino nel consiglio di amministrazione della «Compagnia San Paolo», nuovo nome dell'Istituto bancario San Paolo. L'assemblea dell'amministrazione provinciale ha anche nominato a maggioranza quale membro effettivo del collegio sindacale il democristiano Piergiorgio Scotta.

La stazione affidata alla protezione dei vigilantes

Polizia pubblica e privata a presidio della zona calda

La stazione di Porta Nuova verrà sorvegliata anche dai vigilantes «privati» che affiancano la polizia di stato Polemiche, qualche contestazione e alcuni problemi ma il servizio sembra necessario per tutelare i beni della ferrovia

Oltre alla polizia ferroviaria ci sarà anche i vigilantes che controllano, di notte, l'area della stazione di Porta Nuova. Un provvedimento inconsueto, quello preso dalla Direzione Compartimentale delle Ferrovie o, parlemano, una situazione che potrebbe creare imbarazzo fra i dirigenti della Polfer quando si chiede il motivo di questa doppia difesa.

«No, quale imbarazzo — dice il dirigente, dottor Dispensa — noi siamo e restiamo la polizia al servizio dei cittadini e per quanto ci riguarda, a difendere Porta Nuova dagli spacciatori, ma anche a controllare e prevenire gli episodi di delinquenza e a verificare i casi umani ci siamo solo noi. Insomma garantiamo come sempre la sicurezza dei cittadini mentre le guardie giurate custodiscono il patrimonio privato delle ferrovie, come ad esempio, il materiale lasciato sui binari. Ripeto il servizio di sicurezza, la cosa più importante, rimane di nostra competenza».

Ma che le guardie giurate giochino un ruolo sempre più importante in stazione lo confermano alla Direzione Compartimentale delle Ferrovie e spiegano: «I vigilantes sono dell'Argus. Prestano il loro servizio dalle 22.30 alle 7.30 del mattino».

Quattro pattuglie, otto persone in tutto. Hanno il compito di vigilare all'interno della stazione, e soprattutto di controllare i clandestini che di notte salgono per dormire sulle carrozze in sosta nell'area di Torino smistamento o che scelgono questi vagoni «per bucarsi in santa pace».

Non si tratta di un doppione? Non basta la Polfer?

«Queste guardie giurate — spiega il dirigente delle Ferrovie — vanno solo in appoggio alla polizia per fare un servizio di segnalazione delle diverse situazioni. La Polfer ha moltissimi compiti, oltre al controllo e non se la fa più per problemi di organico. I vigilantes hanno così il compito di lavorare in stretta collaborazione con gli agenti per supplire alla carenza di personale. C'è stato un accordo in tal senso proprio tra noi e loro. L'anno scorso avevamo provato lo stesso servizio in via sperimentale per qualche mese. Considerato il successo ed i risultati ottenuti abbiamo deciso di ripeterlo, ma questa volta non sono stati posti dei termini».

Quanto costa questo nuovo esercizio?

«Questa è un'informazione riservata. Lo posso dire però, che le Ferrovie si attengono alle tariffe minime stabilite da un decreto del ministero dell'Interno per tale materia. In ogni modo è una spesa controllata e inoltre necessaria, se i cittadini vogliono la stazione di Porta Nuova sicura e non nelle mani dei vandali».

Elena Vaccarino

Gli uffici tecnici hanno bocciato il progetto

A sinistra: il mercato della Crocetta punto di riferimento dello shopping di moda. Sotto: l'assessore all'arredo urbano Giuseppe Dondona

L'assessore dice: No al parcheggio

Il parcheggio sotto il mercato della Crocetta, in largo Cassini, per ora non si farà. Ad annunciarlo è l'assessore alla viabilità, Giuseppe Dondona (pli), rispondendo alle due interrogazioni avanzate dal verde Gianni Vernetti e dal liberale Ermanno Tedeschi.

«Il giudizio degli uffici tecnici sul progetto presentato dalla Concessionaria — dice l'assessore — è negativo. Sono state avanzate delle richieste di modifica. Ora non dipende da noi. Aspettiamo una risposta e un eventuale nuovo progetto che tenga conto delle esigenze oggettive».

Nella relazione tecnica, i punti contestati sono sostanzialmente tre: il sistema automatizzato con elevatori appare poco conveniente per un parking di 470 posti circa e con un utenza che lo utilizza per soste di breve durata; inoltre dà non poca preoccupazione la prevista costruzione di diaframmi di cemento in contatto con le case esistenti, che potrebbero provocare dei problemi di staticità alle abitazioni. Infine si contestano alcuni negozi progettati nel piano interrato del parcheggio, che non erano previsti nella convenzione tra il Comune e il Centro Commerciale Ambulanti Crocetta.

Forse saranno presentati nuovi progetti anche dagli abitanti

L'opposizione al parcheggio, comunicata dall'assessore alla Viabilità, si aggiunge a quelle avanzate dai residenti che hanno anche presentato ricorso al Tar. Dal canto suo il Consiglio di circoscrizione ha proposto alla giunta comunale di «stralciare il predetto parcheggio dalla delibera afferente i parcheggi mercatali».

Per ora però, si tratta solamente di un rinvio, puntualizza Giuseppe Dondona. «Un parcheggio nella zona è assolutamente necessario e se non sarà costruito dagli ambulanti (la concessione è stata rilasciata al Centro commerciale Crocetta a cui aderiscono gli ambulanti, ndr), non è detto che non si costituisca un consorzio di residenti o di enti privati che avanzino nuovi progetti per la realizzazione di più parcheggi».

Il previsto e tanto discusso ridimensionamento e spostamento del mercato della Crocetta dunque, per ora non è più necessario. Questo vuol dire che ancora una volta saranno rimandate le risoluzioni, chieste a viva voce dai cittadini, sulla razionalizzazione di tutta l'area mercatale della Crocetta?

«Che si faccia o no il parcheggio e con quali modalità - continua l'assessore - non significa che il mercato non abbia bisogno di una sistemazione definitiva e più razionale con servizi adeguati. Sabato si inaugurano i lavori per la copertura di parte della ferrovia, che andrà a costituire la così detta spina centrale, dove sono previste delle zone commerciali. Il mercato dunque, potrebbe trovare un'ottima sistemazione in quell'area (corso Mediterraneo) entro due anni circa».

el. vac.

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DELLA CITTA' DI SETTIMO TORINESE

Avviso di licitazione privata per l'affidamento dei lavori di esecuzione del 1° stralcio 1° lotto costruzione nuova sede ASM - Settimo T.se.

Importo a base d'asta: L. 1.113.569.700.

Procedura prevista: art. 1 lett. d) della l. n. 14/73.

Richiesta di invito su carta legale a:
Azienda Servizi Municipalizzati
Via Dei Mille 6
10036 - SETTIMO TORINESE

Termine: ore 12,00 del 3/4/1992

Documenti richiesti: copia autentica certificato ANC - Cat. 2 - Imp. minimo L. 1.500.000.000.

Informazioni: 011/8011186 int. 23

IL DIRETTORE
dott. E. Strumia

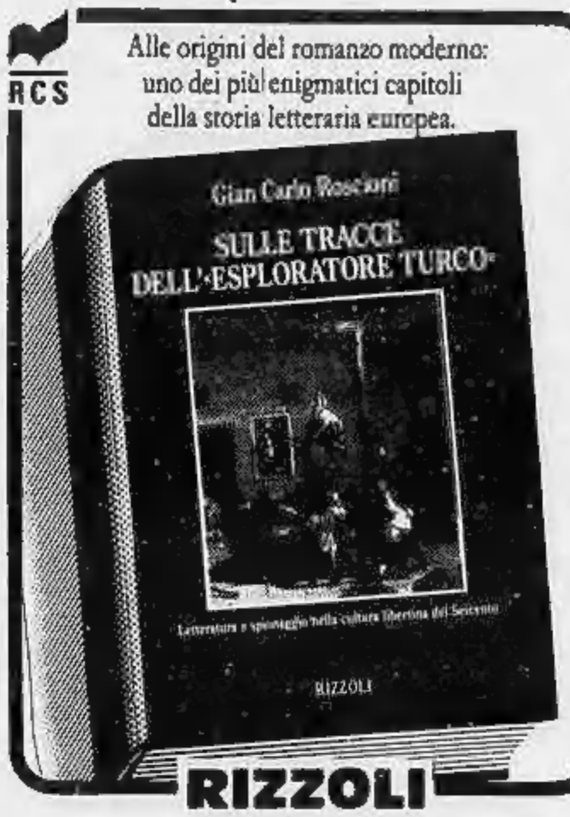
COMUNE DI CALUSO
PROVINCIA DI TORINO
Licitazione privata

per appalto lavori 2° stralcio V lotto fognatura comunale, senza ammissione offerte in aumento.
Importo a base d'asta: L. 646.323.000 compensati a misura.
Categ. A.N.C. 10 A «Acquedotti, fognature, impianti di irrigazione».
Termine ricezione domande di partecipazione: 25 marzo 1992.
La domanda in carta da bollo, corredata a pena di esclusione dal certificato di iscrizione A.N.C. e da relativa dichiarazione sostitutiva, deve essere inviata, con lettera raccomandata A.R., a «Comune - Ufficio Segreteria - P.zza Valperga 2 - 10014 CALUSO (TO) recando all'esterno esclusivamente l'indicazione «Gara relativa all'appalto dei lavori di 2° stralcio V lotto fognatura comunale».
Bando di gara integrale, coincidente con l'avviso di gara, in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

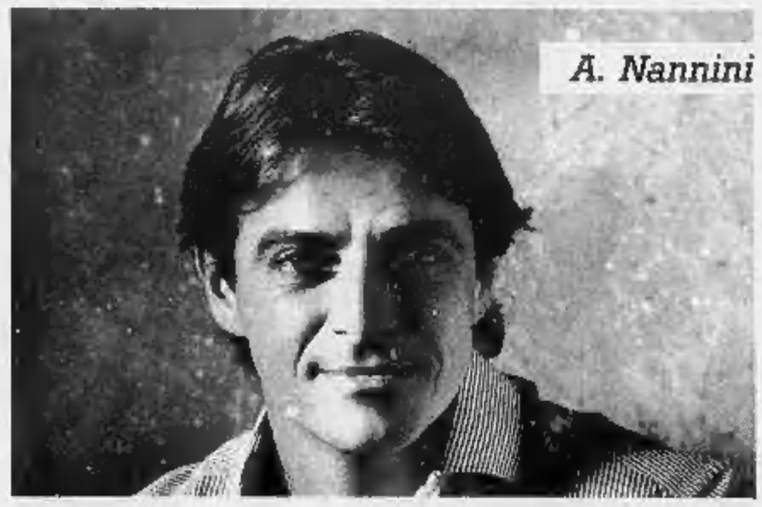
IL SEGRETARIO COMUNALE
Giordano d.ssa Daniela
IL VICE SINDACO
Lepore Elio

PK **Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA**
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX (nuovo numero) 6521500

RCS
Alle origini del romanzo moderno: uno dei più enigmatici capitoli della storia letteraria europea.



RIZZOLI



Con le nuove Escort il 16 valvole diventa per tutti

Guidale oggi dai Concessionari Ford

Ford
QUALITA' IN AZIONE

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° marzo 1992 e termina il 1° marzo 1999.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del 6% lordo, verrà pagata il 1° settembre 1992. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **13 marzo.**
- **Il prezzo base** all'emissione è fissato in **96,60%** del capitale nominale; pertanto il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari al **96,65%.**
- A seconda del prezzo al quale i CCT saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (96,65%) il rendimento annuo massimo è del **13,14% lordo** e dell'**11,47% netto.**
- Il prezzo d'aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi CCT fruttano interessi a partire dal 1° marzo; all'atto del **pagamento (18 marzo)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
11,47%

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

BRICOCENTER E BLACK & DECKER. IL GIARDINAGGIO DELLE MERAVIGLIE.

La qualità Bricocenter.
C'è un solo modo per scoprire la qualità Bricocenter: venire al Bricocenter. Solo così si può trovare il più grande assortimento per il fai da te. Con la garanzia delle marche più affidabili e la più cortese assistenza di un personale qualificato sempre pronto a darvi i consigli più appropriati. Tutto questo con una convenienza insuperabile. Perché il meglio per il fai da te è molto meglio al Bricocenter.

La qualità Black & Decker.
Tosaerba, Tagliaerba a filo di nylon, Tagliasiepi, Elettroseghe: questi sono alcuni dei prodotti della linea giardino Black & Decker. Macchine piacevoli da usare, tutte alimentate elettricamente. Questo significa potervi sicure in ogni circostanza, per lavorare nel modo più efficace, nel massimo rispetto per l'ambiente.

Dal 5 al 28 marzo il fior fiore delle offerte.

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

BRICOCENTER VENARIA - Via Druento ang. Corso Toscana
Orario di apertura: lun. 14/21 - da mar. a sab. 9/21
BRICOCENTER S. MAURO - Strada per Settimo, 371
Orario di apertura: da lun. a sab. 9/21
BRICOCENTER BERNASCO - Strada Torino, 34/36
Orario di apertura: lun. 15/21 - da mar. a sab. 9/21.
AFFILIATO BRICOCENTER - EGOTEK
Corso Garibaldi, 146 - Gattinara (VC)

Sierra GT Catalyst

In tiratura limitata con aria condizionata e servosterzo

GT Pack: cerchi in lega e pneumatici 195/65.

120cv, 2.0i Twin Cam, 190 Km/h, da 0 a 100 in 9,8"
Sierra GT Catalyst. Il motore 2.0i Twin Cam, con catalizzatore a tre vie, assicura un'eccellente progressione di potenza grazie alla gestione computerizzata EEC IV, alla manovrabilità del nuovo cambio MT75 e alla coppia max di 172 Nm a 2500 giri.

L'insuperabile equipaggiamento
• Aria condizionata • Servosterzo • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Volante sportivo regolabile • Sedili anteriori avvolgenti • Spoiler posteriore • ABS e GT Pack a richiesta.
Sierra GT in versione Berlina e anche Wagon a L. 23.700.000 chiavi in mano.

L. 22.700.000
chiavi in mano

Ford Sierra. Vederla è volerla.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

VINOVO Niente di fatto. Sindaco e consiglieri si sono accapigliati tutta la notte

Si è preferito rinviare ogni decisione al consiglio che si terrà tra quindici giorni

Sulla vicenda delle licenze se ne riparla a bocce ferme

Si è concluso con nulla di fatto il consiglio comunale che aveva tutte le premesse per trasformarsi in un regolamento di conti. L'opposizione ha tenuto duro ed il sindaco, Silvio Anghilante, ha preferito rinviare ogni decisione a momenti meno tesi. Alla fine non è stata messa ai voti la richiesta di far decadere i consiglieri che hanno presentato al Tar il ricorso contro le licenze edilizie concesse al vicesindaco Ruata.

Silvio Anghilante non accettava l'idea che alcuni consiglieri ricorressero in tribunale contro l'amministrazione di cui fanno parte. Per questo voleva farli decadere ma sperava anche che, alla fine, questi ritirassero il ricorso al Tar, cosa che non è avvenuta. Solo i socialisti hanno annunciato di recedere ma nel consiglio di ieri sera hanno sostenuto democristiani e repubblicani che non si segnano di fare marcia indietro.

Il consiglio comincia alle 21. Dopo aver discusso l'ordinaria amministrazione il sindaco pone in discussione la delibera sulla decadenza dei consiglieri. Il repubblicano Mario Costa replica con una mozione d'ordine: «Considerato che si parla di persone chiedo che il consiglio si svolga a porte chiuse». La mozione viene respinta. Afferma la maggioranza: «Il pubblico ha diritto di sapere». Marco Bassanini e Fulvio Puricelli annunciano il ritiro del partito socialista dal ricorso al Tar.

Ore 22, entra in campo la giurisprudenza. La maggioranza spiega le proprie ragioni e si appella alla legge per confermare il procedimento di decadenza dei consiglieri comunali, la minoranza contrattacca. Dc, pri, psi sono più convinti e compatti che mai: la delibera per la decadenza deve essere posta ai voti.

Il sindaco si guarda intorno e invita ancora una volta i colleghi di amministrazione a ritirare il ricorso. Non se ne parla nemmeno. «Vorrei vedere - afferma il segretario della dc Mario Rovere - se uno dei consiglieri non possono nemmeno più esercitare il loro compito di controllo sulla giunta».

Fulvio Puricelli spiega che il progetto della decadenza è lungo e farraginoso. Mario Costa, capogruppo del pri, afferma ancora che sarebbe opportuno ricondurre la battaglia su temi politici corretti. Rifondazione comunista, pds, pli chiedono fermezza al sindaco.

Ore 23. Il sindaco, che sta per porre nuovamente in votazione la delibera per la decadenza, si rivolge all'opposizione: «Ho solo bisogno di un gesto da parte vostra, che ce lo chiediate, e noi ritireremo la delibera. Chiedetemelo!». La situazione è drammatica, siamo alla resa dei conti. Non viene nessuna replica. Le minoranze paiono determinate, anzi sono all'unisono; anche il psi, che ufficialmente si è tolto dal ricorso, scende in campo a sostegno della dc e del pri.

Il consigliere socialdemocratico Antonio Lambiase chiede ai socialisti: «Perché, voi che siete fuori dal ricorso e quindi non correte più il rischio di decadere, parlate in questo modo e difendete così strenuamente le posizioni degli altri vostri colleghi che dal ricorso non si sono ritirati?». «Lo facciamo per salvare la democrazia cristiana», afferma Fulvio Puricelli, consigliere del psi. E' baruffa.

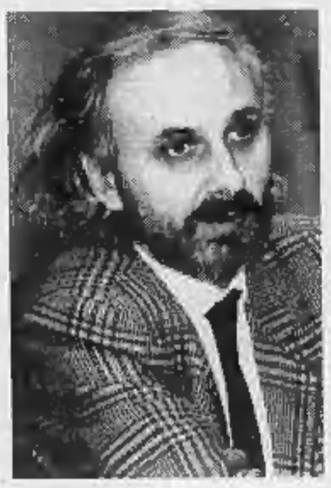
Il sindaco Silvio Anghilante propone ai colleghi di giunta di rinviare ogni decisione ad una riunione dei capigruppo che si terrà in coda al consiglio.

Sono quasi le tre. Il sindaco rinnova una volta alla minoranza l'invito a ritirare il ricorso al Tar e contemporaneamente a togliersi dalle more della decadenza. La minoranza rifiuta ancora.

C'è ancora una coda. La maggioranza accusa i socialisti di essere stata diffamata a causa dell'ultimo manifesto apparso sui muri della casa, che tra l'altro recitava: «La vergogna di pochi è diventata la vergogna di tutti...». Minaccia querela.

Terminato il consiglio, il sindaco riunisce i capigruppo. Le posizioni rimangono immutate. Se ne riparlerà al prossimo consiglio, fra dieci giorni.

Paolo Barbone



A sinistra il sindaco, Silvio Anghilante, che ha cercato di gestire il difficile consiglio. Sotto il vicesindaco Alberto Ruata che in questa vicenda ha la doppia veste di pubblico amministratore e di libero professionista

Il consigliere repubblicano, Mario Costa (in alto), voleva che il consiglio si svolgesse a porte chiuse. In basso il consigliere Gianfranco Porqueddu. Sono stati tra gli animatori del più infuocato consiglio comunale degli ultimi anni

ORBASSANO

La Servizi pagherà i rifiuti

La Servizi Industriali dovrà pagare centinaia di milioni di arretrati al Comune di Orbassano per i rifiuti smaltiti dai suoi impianti. A chiudere definitivamente un contenzioso nato da un'interpretazione di una legge regionale è stato il Tar, che ha bocciato il ricorso opposto dalla azienda. La legge è quella che obbliga le aziende che trattano rifiuti a pagare un contributo al Comune di residenza.

La norma contestata è quella se il conteggio delle quantità di rifiuti deve essere in entrata o in uscita dallo stabilimento. Per un'azienda come la Servizi (30 mila tonnellate annue) il problema non è secondario. In un caso le 2 lire al chilogrammo dovute vanno moltiplicate per decine di migliaia, nell'altro per qualche centinaia. Nel ricorso dell'azienda c'era poi un'altra motivazione. Quella che avrebbe pagato due volte: una per il trattamento degli scarti negli impianti di Orbassano, un'altra per il conferimento degli inerti nella discarica di Torrazza, oppure, per le acque reflue al comune di Settimo Torinese, dove è situato il depuratore Po Sangone.

La seconda sezione del Tar ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato dalla Servizi che dovrà, quindi, pagare la tassa sulle quantità entrate. Fino ad oggi l'azienda ha comunque sempre versato al Comune il contributo dovuto, secondo un'interpretazione convenzionale.

Il **Presidente** della **Regione Siciliana** e la **Giunta Regionale** esprimono il più vivo cordoglio e la più ferma condanna per la barbara uccisione dell'Euro Deputato

ONOREVOLE

Salvatore Lima

Si fanno interpreti dei sentimenti di sdegno e della volontà di resistere per sconfiggere le strategie anche terroristiche e riaffermare le ragioni della convivenza civile.

Palermo, 12 marzo 1992.

Cristianamente è mancata

Giustina Stratta nata Trombotto

anni 60

L'annunciano con dolore il marito **Francesco**, la figlia **Rita**, la mamma **Camilla**, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 14 corrente ore 14,15 Parrocchia Santa Margherita. Ringraziamenti particolari al dottor Camandona per le premurose cure prestate ed all'infermiera signora Caterina Cali e famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 12 marzo 1992.

Cecilia Contini piange la cara **GIUSTINA** ed è vicina a Franco, Rita e mamma Camilla.

Ha concluso una onesta esistenza

Mario Motto

di anni 68

lasciando angosciati la moglie **Casarina**, il figlio **Pierluigi** con **Bianca**, i nipoti **Gianni** e **Franco**. I funerali avranno luogo in Buronzo sabato 14 corrente alle ore 10 nella chiesa parrocchiale.

— **Buronzo**, 13 marzo 1992.

La famiglia **Cerri** partecipa al dolore dei famigliari per la morte del caro amico

Mario Motto

— **Buronzo**, 13 marzo 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittorina Obbi ved. Sorveglianti

anni 94

Ne danno il triste annuncio la figlia **Tina** con **Mario**, i nipoti **Franco** con **Nina** e la piccola **Matilde**, **Giovanni** con **Patrizia** e parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 11,45 parrocchia S. Nicola. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 11 marzo 1992.

La famiglia **Pizzoglio** partecipa commossa.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gennaro Di Maria

anni 65

Addolorati lo annunciano: moglie, fratello, cognati e nipoti. Funerale sabato ore 10 parrocchia S. Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 12 marzo 1992.

Si è addormentata nella pace

Maria Ammendola Valanzuolo

La piangono inconsolabili figli, generi, nuora, nipoti. Un particolare ringraziamento ai dott. Fontana.

Torino, 12 marzo 1992.

Famiglia **Leo** partecipa commossa.

E' serenamente spirata

Gloria Salussoglia ved. Barcia

di anni 88

Per suo desiderio la cerimonia si sono svolte in forma strettamente privata. Ne danno il triste annuncio il figlio **Riccardo** con la moglie **Maura** e i nipotini **Giulio** e **Elena**

— **Torino**, 11 marzo 1992.

Partecipano al dolore della famiglia Vianello per la scomparsa di

Giovanni Vianello

gli amici: **Cicchetti, Longo, Acquaviva, Oliva, Piscopiello, Fiorentini, Romeo, Bustone, Cardaci, Diana**.

— **Torino**, 12 marzo 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Amato Gaj

Lo annunciano l'adorata moglie **Liana**, il figlio **Giuliano** con la moglie **Elena**, il nipote **Maurizio** e parenti tutti.

Moncalieri, 11 marzo 1992.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

ARCH. Franco Parachinetto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Alessandro** e **Renato**, la mamma **Angela** il fratello **Tito** e parenti tutti. Funerali sabato alle ore 8,15 presso la Parrocchia del Carmine.

Torino, 10 marzo 1992.

Giuseppe Alberto Zanino
Giancarlo Alonzi
Riccardo Bello
Arrigo Casanni
Giuseppe Poma

e **Dipendenti tutti** della **Fivi S.p.A.** partecipano al profondo dolore della famiglia per la perdita del caro collega ed amico

DR. ARCH. Franco Parachinetto

Torino, 11 marzo 1992.

Epifanio Fumari e **Pietro Barabino** partecipano con dolore al lutto dei famigliari.

I **Condomini** di **via Don Grioli 4 e 6** e **c.so Cosenza 72** partecipano al lutto della famiglia Parachinetto

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e la **Direzione tutta** di **FIATimpresit S.p.A.** prendono parte con sentimenti di vivo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ARCH. Franco Parachinetto

Milano, 12 marzo 1992.

Il dr. **Antonio Mascara** partecipa con commozione al dolore della famiglia.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, la **Direzione** ed il **Personale tutto** della **FIATengineering** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ARCH. Franco Parachinetto

Torino, 12 marzo 1992.

Il dr. **Ugo Montevecchi** partecipa commosso al dolore della famiglia.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Novavetro** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ARCH. Franco Parachinetto

Presidente della Società

Torino, 12 marzo 1992.

Partecipano al dolore della famiglia colleghi e amici:

Franco Africano
Luis Agliotta
Domenico Ambrosetti
Edilio Balestra
Gianpio Bento
Alfredo Barra
Enzo Baudissard
Giorgio Bazzoa
Enrico Belli
Giuseppe Bennardi
Renato Berra
Giulio Bertone
Tiziano Bonisoli
Alberto Cane
Piero Castagno
Mariagrazia Castiglioni
Luisella Cattana
Michele Cerutti
Anselmo Chiesa
Francesco Chinaglia
Renzo Chiodin
Gianfranco Colombatto
Ernesto Coppo
Giancarlo Crociani
Delmastro Poma
Giuseppe De Martini Ugoletti
Antonio Digiovine
Mirella Drocco
Immacolata Emili
Gianpiero Fantuzzi
Giorgio Fassinotti
Mario Fortunato
Pierpaolo Gaidio
Bruno Gallea
Piero Gauna
Franco Gramaglia
Pietro Immordino
Roberto Maestri
Mauro Maffiotti
Tonnolo Marchino
Ivo Roberto Marra
Piero Musilli
Sergio Negri
Pietro Nicoli
Massimo Olivetti
Ines Pagano
Andrea Piani
Giorgio Piazza
Anna Pirucci
Mario Piovano
Franco Reito
Claudio Rossi
Luigi Rossi
Angelo Sandrone
Annamaria Sarotto
Marcello Scotti
Agostino Seccia
Ezio Tron
Giovanni Vallino
Filippo Vignola.

Dino e **Laura** annunciano con dolore la perdita di

Olga Treves

Esprimono la più profonda gratitudine all'amico dott. Marcello Tedeschi che per lunghi anni le ha prodigato preziose instancabili cure, alla signora Luigina che l'ha assistita fino all'ultimo con tanto amore, alle signore Elena e Franca e alla cara Elvira. L'annuncio è dato a funerali avvenuti.

Torino, 12 marzo 1992.

Arturo Monigliano, Marcello e **Elsa** con **Lino Arturo Ermanno** e famiglie, **Vittorio** e **Ada** con **Elisa** sono vicini a **Laura** e **Leonardo** con l'affetto e l'amicizia di sempre rattristati dalla scomparsa della carissima **OLGA**

Partecipano al dolore della famiglia Treves:
Luciana Bosco
Lilian Dini
Franco Piacentini
Corrado Bertolotto
Aldo Lagnari
Ada Zamara
Rita Zamo
Studio Piretto e Collaboratori
Enrico e Wanda Corvisiero.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Tina Rota Bianchi

Ne danno il triste annuncio i figli **Mercedes, Giuseppe, Anna** e **Vito**.

Moncalieri, 12 marzo 1992.

Pier Francesco Garbero e famiglia partecipano vivamente al dolore di Vito Bianchi

I **Dipendenti** della **Soc. Victory** partecipano al dolore del geom. Bianchi:
Emanuele Brunetti
Guglielmo Casentino
Antonino Petrolini
Patrizia Santangelo
Famiglia **Garbati**.

E' mancata

Lucia Savio ved. Bechis

L'annunciano la nuora, i nipoti e parenti tutti. Funerali ad Albugnano sabato 14 c.m. alle ore 10.

— **Villanova d'Asti**, 13 marzo 1992.

E' mancato

Mario Frattini

anni 78

L'annunciano la moglie Anna, figlia, genero, nipoti. Funerali venerdì ore 14,30 da via Lombardore 47.

Volpiano, 12 marzo 1992.

La famiglia **Raffacco** e **Garatto**, la **Società Frigostamp, Appia** ed il geom. **Massarut**, si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

geom. Sergio Ciancarelli

Torino, 12 marzo 1992.

Dirigenti e **Dipendenti** del **Gruppo D.P.S.** si uniscono al dolore che ha colpito la signora Giusi per la scomparsa della mamma

Margherita Profeta

Torino, 13 marzo 1992.

Eraldo e **Marisa Lenti** partecipano al dolore di Giusi per la scomparsa della mamma

Margherita Profeta

Moncalieri, 13 marzo 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGGE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 10,30

Il 7 marzo ci ha lasciati

Marilena Mosso Moiraghi

Ai funerali avvenuti lo annunciano il marito **Paolo** con i figli **Chiara** e **Giulio**, la mamma, le sorelle **Carla** con **Franco, Anna** con **Piero**, le cognate **Adriana, Nuccia, Maria Teresa** con **Enrico, Angela** con **Piero, Milena** con **Antonio**, nipoti. Un particolare ringraziamento a medici e infermieri del Pronto Soccorso e del Reparto Rianimazione e Neurochirurgia del C.T.O. Un sentito grazie a don Renzo ed alla Comunità parrocchiale. Offerte alla mensa di suor Paola-Sant'Alfonso.

Torino, 13 marzo 1992.

La famiglia **D'Agui** partecipa con affetto al dolore di Paola, Giulio, Chiara

I **Collaboratori** della professoressa Angela Moiraghi partecipano al dolore della famiglia

Marisa, Wanda e **Gianfranco Venosa** sono vicini con affetto

I **Condomini** e l'**Amministratore** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Marilena Mosso Moiraghi

Torino, 11 marzo 1992.

Profondamente commossi partecipano al dolore:
Papia Arrigoni
Anna Bogazzi
Alberto Bianchello
Giovanni Borio
Marina Dolce
Domenico Martelli
Elena Nicoli
Maria Cristina Orlando
Alberto Sanesi
Enzo Scarfò
Emilio ed **Olga Vassallo**

ed il **Personale tutto** della **Divisione di Medicina ed ambulatori U.S.S.L. 28.**

Maria Teresa e **Mario Maja**
Ilil e **Sergio Bram**
Michele e **Gigi Lazzarini**
Maria Grazia Meda

sono vicini al grande dolore di Paolo per la scomparsa di **MARILENA**.

Loremina e **Piergiorgio Baroncelli** partecipano commossi al grande dolore di Paolo.

I **Colleghi della Medicina di Base di Venaria**, partecipano al dolore del prof. Paolo Moiraghi

Fausto Briacchi
Giuseppe Catania
Gianfranco Chiadò
Ezio Mollo
Chiara Pitturello

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio e nipote

Mauro Accotto

Torino, 13 marzo 1992.

ANNIVERSARI

comm. col. Dino Seri
Lina Martini

Con immutato rimpianto la famiglia li ricorda. Messa Ss. Angeli, domani ore 11.

Torino, 13 marzo 1992.

1988 1992

Ferruccio Nota

Come ieri oggi domani sempre nei nostri cuori.

1980 1992

Franco Volpi

Sei sempre con noi. **Tilde.**

1983 1992

Ines Chiara Bertolino

Vivi sempre in noi, figli, nuora, nipoti.

38° ANNIVERSARIO

SERVA DI DIO

Flora Manfrinati

Celebrazione Eucaristica presieduta da Don Fernando Scarpa Delegato dell'Opera a Montebondanuova (Fe). Sabato 14 marzo ore 16. Via San Francesco da Paola 42, Torino.

Torino, 12 marzo 1992.

1980 1992

Manlio Brosio

Con immutato dolore e amore la tua **Clotilde**. S. Messa chiesa Santa Cristina, 14-3-1992, ore 11,30.

Da Walt Disney Home Video "Robin Hood": Un eroe molto ricercato.

In alto i cuori, giovani avventurosi, sta per arrivare "Robin Hood" in videocassetta.

Presto il grande eroe della foresta di Sherwood diventerà l'eroe di casa vostra.

Con "Robin Hood", un nuovo classico entra a far parte della tua collezione, insieme a *"Pinocchio"*, *"La spada nella roccia"*, *"La bella addormentata nel bosco"*, *"Alice"*, *"Lilly e il vagabondo"*, *"Le avventure di Bianca e Bernie"*, *"La Sirenetta"*, *"Fantasia"* e *"Dumbo"*.

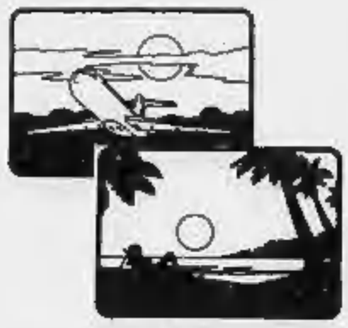
È proprio il caso di dirlo. Con Walt Disney Home Video le leggende diventano realtà.

Cerca sulla videocassetta questo adesivo e il simbolo che garantisce l'autenticità e la qualità Walt Disney.

Walt Disney HOME VIDEO

"Robin Hood", un classico da collezionare in videocassetta a 39.900 lire.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola



AMSTRAD, TECNOLOGIA SIMPATICA

AMSTRAD 386SX OGGI DA 1.995.000*. MICROSOFT COMPRESI.

Oggi Works per Windows, Publisher, Windows 3, MS-DOS 5 compresi nel prezzo: approfittane.

PC 4386SX GULLY
- 80386SX a 20 MHz
- RAM 4 MB standard
- Disco rigido 80 MB ad accesso veloce
- Grafica VGA

L. 2.695.000, Microsoft compresi

CERTIFICATI LAN NOVELL

intel inside

PC 3386SX/40
- 80386SX a 20 MHz
- RAM 1 MB standard
- Disco rigido 40 MB ad accesso veloce
- Grafica VGA

L. 1.995.000, Microsoft compresi.
Disponibile anche nella versione:
3386SX/80 (4 MB-RAM HD 80MB)
L. 2.695.000, Microsoft compresi.

(*) Offerta speciale valida fino al 30/4/1992 + IVA

© PHONE Communications Images

02/701388* FATELO PER TELEFONO.

FATELO ENTRO IL 31 MARZO. VI REGALIAMO DUE MESI DI ABBONAMENTO.

Da oggi abbonarsi a Tele+1 è semplice come fare una telefonata. Basta chiamare il servizio utenti di Milano, attivo tutti i giorni dalle 9 alle 22, per ricevere a casa la prima pay tv italiana: grande cinema, 24 ore su 24, senza interruzioni pubblicitarie nemmeno tra primo e secondo tempo. Fino al 31 marzo Tele+1 offre due mesi di abbonamento in regalo; 400 film che vi faranno provare l'emozione di avere un cinema in casa.

TELE +1

Il modo migliore per vedere il cinema in tv.

Telefonate o rivolgetevi ai migliori negozi di tv e hi fi che espongono il nostro marchio.

TORRE PELLICE

Lavori in ospedale: stanziati 3 miliardi

Il Consiglio comunale di Torre Pellice ha approvato nei giorni scorsi una serie di opere pubbliche per abbellire e rendere più funzionale la cittadina. Fra le più importanti l'ampliamento dell'ospedale valdese che costerà 3 miliardi e verrà finanziato dalla Regione, e la realizzazione di un primo lotto dell'acquedotto, una spesa di circa 277 milioni, che servirà la zona di Inverso Rolandi. Durante il Consiglio è stato inoltre stabilito l'aumento del 10 per cento sulla tariffe Icisp.

Ospedale ed acquedotto, i primi lavori decisi a Torre Pellice

CONSULTA FEMMINILE

Un incontro stimolante fra le donne «Modi, tempi e luoghi della politica»

Perché una donna si candida alle elezioni politiche, girando le spalle a famiglia e lavoro quotidiano? «Per rabbia», nausea da un andazzo appesantito da manovre clientelari e strumentali di ogni genere. E perché è auspicabile che le donne elette siano tante? «Perché una loro accresciuta percentuale alla Camere oggi ha una fondamentale valenza politica, il valore di un'inversione di rotta rispetto alla decadenza attuale». Ieri a Palazzo Lascaris, un incontro stimolante e anticonformista tra la Consulta Femminile Regionale e alcune candidate, sotto il titolo «Donne: modi, tempi e luoghi della politica». Accanto alla presidente della Consulta Marcella Gilli, Giorgina Levi e Brunella Cappa (pds), Franca Prest (psi), Adriana Rizzo Canaparo e Michela Grosso (Lega Nord), Angela Tedino Forapani (pri), Nicoletta Casiraghi (pli), Maria Grazia Sestero (Rifondazione Comunista), Laura Cima e Carla Cavagna (Sole che ride), Nicoletta Dosio (Dp-Rifondazione), Renata Capello (Lega Alpina Piemont) e Maria Mongione (dc).

Carla Spagnuolo

ERBALUCE

Nuovo presidente per l'Erbaluce

Sergio Tronzano è il nuovo presidente della Cooperativa produttiva Erbaluce di Caluso che raggruppa complessivamente 333 soci, distribuiti nei Comuni di Caluso, Mazzè, Romano Canavese, San Giusto e Strambino. Tronzano succede a Roberto Scapino ai vertici della cooperativa per 17 anni consecutivi. Del direttivo fanno inoltre parte Ferdinando Viglieno Cossalino (vicepresidente), Franco Tronzano, Aldo Gnavi, Giuseppe Perino, Anselmo Scapino e Sergio Tronzano.

ALA DI STURA Quarta prova del campionato regionale di «surf» sulla neve

Sciando con la tavola

C'erano tutti i campioni della specialità

Si è disputata ad Ala di Stura la quarta prova del campionato regionale di surf sulla neve, meglio conosciuto come «Level Nidecker».

La gara di slalom ha visto la vittoria di Giobbe Borovero dello «Sci club Nidecker» di Sestriere, al secondo posto si è classificato Giuseppe Gargano al terzo Sandro Della Maggiora entrambi del club «Hot Surfer» di Torino. La finale di questo campionato si terrà il 5 aprile a Bardonecchia con uno slalom parallelo.

«E' stato un test per noi — dice Giuseppe Gargano presidente della cooperativa Karfen che gestisce gli impianti di risalita di Ala di Stura — ospitare questa manifestazione perché ci pone allo stesso livello di ben più noti centri invernali».

Ala di Stura ha già ospitato una gara di livello internazionale: quella di slitte trainate da cani. Ora è stato la volta del surf sulla neve.

«Quest'anno il nostro impegno — continua Gargano — lo abbiamo concentrato per far entrare Ala nel novero dei centri sciistici che ospitano manifestazioni sportive di livello nazionale ed internazionale».

Dal 1978 gli impianti di Ala di Stura sono stati completamente rinnovati e attualmente il piccolo comprensorio montano delle Valli di Lanzo vanta oltre ventimila presenze durante la stagione invernale.

«Siamo cresciuti poco a poco — continua il presidente della cooperativa Karfen — ed abbiamo allargato il nostro campo d'azione realizzando una pista di pattinaggio sul ghiaccio ed un anello per il fondo lungo 15 chilometri».

Nel corso di questi anni è nata anche una scuola di sci formata da una decina di maestri e per il fondo è stato creato un servizio di consulenza con un maestro.

«Come in tutte le località invernali — spiega Gargano — quello che più ci serve è la neve che quest'anno è stata veramente poca e solo grazie al fatto che ci siamo dotati di cannoni per l'innevamento artificiale, siamo riusciti ad offrire al pubblico delle piste in buono stato, tanto da poter ospitare manifestazione sportive, non ultima questa gara di surf che è una novità per la nostra valle».

Nel periodo estivo è possibile fare del trekking a cavallo infatti il Karfen dispone di un centro, raggiungibile in seggiovia, in grado di ospitare 25 persone e dove si possono frequentare dei corsi per principianti».

«Vorrei però sottolineare — conclude Gargano — che la nostra cooperativa offre anche tutta una serie di attività per l'estate. Abbiamo le carte in regola per crescere. Quello che manca sono l'appoggio e la promozione degli enti preposti e un maggior coordinamento con gli operatori del settore turistico presenti in Ala».

Antonio Nunzio

Un'immagine spettacolare di questo sport sempre più diffuso

Settimo Torinese: disagio psichico come superarlo

Settimo s'interroga sul disagio psichico, le sue cause, i modi per superarlo. Questo il tema del dibattito che si è tenuto ieri sera al Teatro Garibaldi che ha riscosso un grande successo sia di pubblico che per la qualità degli interventi dei relatori.

Numerosi gli esperti, i pubblici amministratori e gli operatori del settore che si sono alternati al microfono: Giovanni Osola (sindaco di Settimo), Attilio Balbinot (amministratore straordinario dell'Usl 28), don Pino Cravero (parroco di Settimo), Tommaso Cravero (ex sindaco e candidato del pds), Eva Coccolo (della Nuova Cooperativa), Eugenio Pintore (della Biblioteca di Settimo); e ancora relazioni di Cristina Bergamini (assistente sociale), Antonello Lanteri (responsabile dei Servizi di Sanità mentale dell'Usl di Settimo), Alberto De Milano (direttore del Servizio tossicodipendenze dell'Usl), Marioster Negro (dell'Istituto «8 marzo») e Claudio Carullo (medico di base).

Per l'occasione è stato presentato il libro «Follia e ricerca» di Enrico Pascal, responsabile del Servizio di Salute mentale dell'Usl di Settimo, attivato nel 1971, il primo a funzionare in Piemonte.

«Nell'82 - afferma Pascal - si costituì un gruppo formato da giovani utenti e da operatori del Servizio. Partendo da un progetto della Regione, il Collettivo di ricerca è interrogato sul significato della crisi e della sofferenza mentale. Insieme abbiamo cercato di verificare la validità del trattamento psichiatrico evidenziando che tutto dovrebbe avvenire nel rispetto della dignità della persona. I risultati di tale esperienza, durata oltre cinque anni, vengono presentati nel libro. Per noi sono stati positivi».

Piero Galasco

51 VERSIONI CATALITICHE E 16 ECODIESEL. LA GAMMA DI AUTO ECOLOGICHE FIAT.

NATURALMENTE.

PANDA
CATALITICHE
- 1.0 L
- 1.0 CLX
- 1.1 SELECTA
- 1.0 4x4 TREKKING
- 1.0 4x4 CLX

UNO
CATALITICHE
- FIRE 1.0 3P
- FIRE 1.0 5P
- 1.0 S 3P
- 1.0 S 5P
- 1.1 S 3P
- 1.1 S 5P
- 1.1 SX 5P
- 1.4 S 3P
- 1.4 S 5P
- 1.4 SX 3P
- 1.4 SX 5P
- T. RACING
- T. RACING ABS

ECODIESEL
- 1.7 D 3P
- 1.7 D 5P
- 1.7 DS 5P
- TURBO D 3P
- TURBO D 5P

TIPO
CATALITICHE
- 1.4
- 1.4 S
- 1.4 SX
- 1.6
- 1.6 S
- 1.6 SX
- 1.6 SX SELECTA
- 1.8 GT
- 2.0 16V

ECODIESEL
- 1.7 D
- 1.9 GT TD
- 1.9 DS

TEMPRA
CATALITICHE
- 1.4
- 1.4 SX
- 1.6
- 1.6 SELECTA
- 1.6 SX
- 1.6 SX SELECTA
- 1.6 SRX
- 1.6 SRX SELECTA
- 1.8 SLX
- 2.0 SX AUTOMATICA
- 2.0 SLX

ECODIESEL
- 1.9 D
- 1.9 SX D
- 1.9 TD
- 1.9 SX TD

TEMPRA S.W.
CATALITICHE
- 1.4
- 1.6
- 1.6 SELECTA
- 1.6 SX
- 1.6 SX SELECTA
- 1.6 SRX
- 1.6 SRX SELECTA
- 1.8 SLX
- 2.0 SX AUTOMATICA
- 2.0 SLX

ECODIESEL
- 1.9 D
- 1.9 TD
- 1.9 SX TD

CROMA
CATALITICHE
- 2.0
- 2.0 S
- 2.0 S TURBO

ECODIESEL
- 2.5 TDS

Dopo una segnalazione alla polizia di Sanremo

Fermato uno psicopatico per i due delitti del mostro

SANREMO ● Un giovane dall'aria stranita, col volto coperto di graffi e ferito. E' l'indiziato «numero uno», nella caccia al «mostro» che dura da quasi un mese. «Uno psicopatico che da qualche giorno si nasconde», ha riferito alla polizia un testimone a sorpresa che non avrebbe alcun dubbio. A uccidere Wanda Rovatti e Annie De Sitter sarebbe stato lui, l'individuo che da ieri ha un nome nel dossier degli investigatori. Il sospettato è stato interrogato.

E' un malato di mente. La rivelazione arriva da una donna anziana, una pensionata che l'altro giorno si sarebbe trovata faccia a faccia con l'indiziato in piena centro. La signora è corsa al telefono, ha chiamato la polizia, ha riferito i suoi sospetti sul giovane handicappato psichico. Il racconto è minuzioso: «Lo aveva già notato venti giorni fa, subito dopo gli omicidi delle due prostitute. Percorreva quasi esclusivamente strade secondarie, ricorda che costeggiava i binari della ferrovia. Aveva vistose ecchimosi e una serie di graffi sul volto». Il collegamento è immediato. Chi ha massacrato con 87 coltellate Wanda Rovatti e Annie De Sitter ha dovuto fare i conti con la reazione disperata delle vittime. «E' ferito», dichiarano gli inquirenti a poche ore dal doppio massacro.

La verità è attesa dal Dna. L'ultima parola comunque arriverà dal microscopio, dall'analisi delle tracce di sangue raccolte sui luoghi del doppio omicidio. L'identikit biochimico del «mostro» di Sanremo è ormai completo, disegnato dagli esperti dell'Università di Pavia: dalle gocce di sangue del maniaco, cadute sui pavimenti e sui corpi delle vittime nell'impeto della furia omicida, i medici-legali sono riusciti a isolare il codice genetico. Il Dna del «mostro», che sarà confrontato con quello degli indagati. Intanto, i dettagli atroci del doppio massacro continuano ad emergere.

L'ingresso del palazzo dove abitava Annie De Sitter (nell'altra foto)

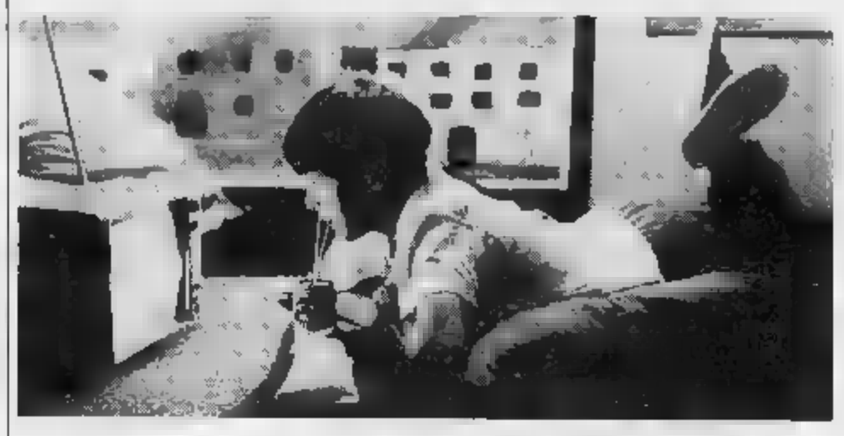
Ha infierito col vetro. E' la macabra analogia che trapela solo ora. Tanto il corpo di Wanda Rovatti quanto quello di Annie De Sitter risultano sfigurati con schegge di vetro. Nel primo caso, in corso Inglesi, l'assassino ha utilizzato i frammenti di un grosso vaso. Nel secondo delitto, dopo l'irruzione nell'appartamento di strada San Martino e la scarica di 50 coltellate, il maniaco ha staccato un quadro dalla parete, lo ha fracassato, ha afferrato un pezzo di cristallo e si è accanito sul petto, sul collo, sul volto di Annie.

Si cerca in due agendine. C'è un confronto che prosegue a ritmo serrato fin dalla notte di San Valentino, quello del secondo delitto: è il parallelo fra le rubriche telefoniche delle vittime e lo schedario del servizio di salute mentale. Gli inquirenti non hanno dubbi: Wanda e Annie conoscevano bene il loro carnefice, il numero telefonico del «mostro» forse è segnato fra quelli di amici, parenti lontani, accenciatori per signora. Non solo. Le donne hanno frequenti contatti con l'ambulatorio psichiatrico di via Pietro Agosti: volontariato, un servizio gratuito, a favore di tossicomani e handicappati psichici. Il cerchio si chiude. «Si procede per esclusione, lentamente - commentano gli investigatori -. Basta trovare la combinazione giusta...».

L'ultima ricostruzione. A poco meno di un mese dall'irruzione del «mostro», c'è un quadro del massacro che emerge sui vestigia di piste tutte valide. L'omicida è un assiduo frequentatore delle due «squillo», è malato. Uno psicopatico che le donne avrebbero «assistito» in passato.

Il primo massacro sorprende anche lui, un raptus, ma il secondo è più lucido, ha quasi il gusto di uccidere. Ora si nasconde, è ferito. Forse qualcuno lo ha già notato. E la «scientifica» ha la sua «firma». *(m. p.)*

A Novara indagine dell'assessorato alla Cultura



Il questionario è stato compilato dai bambini

Allarme: i bambini adorano le telenovele

NOVARA ● Allarme tra chi vuole bene ai bimbi. «Telenovelas, che passione»: non le dicono casalinghe annoiate o fanciulle romantiche, ma, purtroppo, tanti bambini delle scuole elementari di Novara. Con cartoni animati e film, le soap-opera sono fra le loro trasmissioni preferite e non fanno certo bene alla loro maturazione ed alla loro crescita culturale. Le indicazioni emergono in un'indagine condotta dall'insegnante Chiara Brusati e promossa dall'assessorato alla Cultura. Ha finanziato l'iniziativa anche la Tosi Farmaceutici.

Sono stati distribuiti nei sei circoli didattici questionari. L'elaborazione è avvenuta su un campione di mille test. Ora è pronto un fascicolo che raccoglie dati, tabelle e brevi spiegazioni. E' a disposizione di docenti, direttori, parroci e quanti sono interessati ai problemi dell'infanzia.

In pratica è stato «fotografato» il rapporto fra piccoli novaresi e televisione. Il rapporto che li lega è decisamente stretto: il 44 per cento, ad esempio, prima di andare a scuole guarda la tivù, il 72 per cento mangia e assiste a programmi, il 52 per cento si «beve» senza soluzione di continuità cartoni, film, quiz e spot pubblicitari annessi. il 14 per cento dispone di un televisore in cameretta.

«Ma non vogliamo demonizzare l'apparecchio televisivo e i prodotti che offre - premette l'assessore all'Istruzione Augusto Bollini -, sarebbe controproducente. Meglio è poter sfruttare in positivo l'attrazione che il mezzo televisivo esercita sui bambini». La dipendenza dallo schermo non è però esasperata: risulta ad esempio, per fortuna, che il 95 per cento degli alunni in una bella giornata preferisce uscire a giocare, e ben il 92,3 dispone di un cortile o di un giardino.

Il tempo dedicato alla tv è di due ore al giorno, un po' meno rispetto ad una precedente indagine. Un aspetto positivo è che i bambini assistono alle trasmissioni in compagnia di parenti (fratelli o genitori).

Il 57 per cento degli intervistati possiede un videoregistratore, il sessanta per non dispone di un computer cui collegare i videogiochi: «Anche se - osserva Chiara Brusati - ascoltando gli allievi sembrerebbe l'esatto contrario: si lanciano sfide gli ultimi tipi di giochi elettronici, si scambiano trucchi e consigli. Inoltre, quando proponiamo alla classe di assistere ad un film in cassetta, c'è imbarazzo: hanno già visto praticamente tutti i titoli adatti alla loro età o no».

Mercoledì prossimo, alle 20,30, su VideoNovara sarà un dibattito sui risultati del questionario, alla cui realizzazione ha contribuito il professor Pierluigi Bagnati per l'aspetto informatico della gestione dei dati. Alla discussione parteciperanno, oltre all'insegnante e all'assessore, lo psicologo Piero Roncaroli, il neuropsichiatra Carlo Alberto Zambrino, l'esperto di mass-media Giuseppe Venturino, il dottor Felice Fortina, medico e scrittore fiabe. Moderatore Franco Terzera.

Se amate l'ambiente, Fiat vi mette a disposizione ben 67 modi automobilistici per dimostrarlo: 51 versioni catalitiche e 16 diesel ecologici.

Una gamma unica per completezza e ampiezza di proposte; versioni sportive e 4x4 comprese.

Niente da cui stupirsi. È il risultato di oltre 15 anni di esperienza nei mercati dei Paesi che per primi hanno affrontato i problemi dell'ambiente.

Un know-how tecnologico che rappresenta ora la migliore garanzia per gli automobilisti che guidano o guideranno una Fiat ecologica.

A tutto questo si aggiunge un altro considerevole vantaggio Fiat: una rete di assistenza uguali in Italia, preparata da tempo ad offrire la più qualificata manutenzione alle nuove motorizzazioni pulite.

Per questo, oggi più che mai, per chi ama l'auto e vuole difendere l'ambiente, Fiat rappresenta la scelta più logica.

Una scelta naturale.

GLI ECODIESEL SONO ESENTI DA SUPERBOLLO SINO AL 1994

FIAT

DITELO A «E' AMORE...»

L'ombra della ex

GENTILE signora Adriana, la settimana scorsa mi è successa una cosa che mi ha molto rattristato: il mio ragazzo, che frequento da quasi un anno, è venuto a prendermi con un mazzo di fiori ed un pacchettino avvolto in carta color argento. Sono «caduta dalle nuvole» e, dopo di me, anche lui: è diventato paonazzo e, chiedendomi scusa, mi ha spiegato che si era confuso: il regalo ed il mazzo di fiori erano per la sua ex moglie che proprio quel giorno compiva gli anni.

Il mio ragazzo e la sua ex sono sempre rimasti uniti ed amici e di questo era stata messa al corrente fin dall'inizio, ma che si vedessero e si telefonassero ancora in maniera frequente, mi ha profondamente colpita. Adesso mi ritrovo repressa, gelosa e con molto rancore dentro di me e con un dubbio che mi assilla: «Sono solo buoni amici o dato il fatto, è rimasto qualcosa di più fra loro».

Sabrina

Cara Sabrina,

innanzitutto voglio rassicurarti sul fatto che sei la sola alla quale la presenza di una ex dà fastidio e risulta ingombrante. Le ex dei nostri uomini fanno sempre paura anché se non le si è mai incontrate: infatti un fantasma che vive nei ricordi, può inquietarci di più di una presenza vera o reale.

Il pensiero dominante è capire se lei è ancora presente nei suoi pensieri e quanto e come lo è.

Normalmente gli uomini restano molto vicini alle loro ex più di quanto lo faccia una donna, la quale tronca una relazione in modo più netto e con meno strascichi. Tutto ciò non perché gli uomini sperino in un ritorno di fiamma (e se capitasse sono sicura che risulterebbe molto deludente) ma perché tendono maggiormente a conservare tutti i rapporti della loro vita in maniera amichevole, evitando scelte e decisioni drastiche. La donna tronca i vecchi rapporti in quanto tende a far coincidere la sfera sentimentale ed affettiva. Quello sessuale e, per uscire da un legame deve negarsi il coinvolgimento affettivo; rinunciare non solo ad amare ma anche a mantenere un rapporto amichevole.

L'uomo riesce a scindere il sesso dall'affetto per cui gli è più facile mantenere intatta l'amicizia.

Cara Sabrina, secondo la mia opinione, la cosa migliore che puoi fare in questa situazione è cercare di capire, anche parlandone a fondo con lui, quanto sia ancora importante il suo vecchio rapporto per lui. Ma non essere gelosa del passato, della sua esistenza senza di te; non sempre le cose possono essere pericolose come invece appaiono ai nostri occhi.

Parla, valuta la situazione con il tuo ragazzo, che dimostra di volerti bene e preferirti all'altra già solo per il fatto che esce con te, digli chiaramente quanto hai sofferto dell'episodio avvenuto ed ascolta i suoi pensieri in merito; poi decidi se ti senti ancora di portare avanti questa situazione senza alcun rancore.

Adriana Quattrino

Chi desidera porre domande su sentimenti e comportamenti di coppia, per ricevere una risposta in questo spazio ogni venerdì, può scrivere a Stampasera, via Maranco 32, Torino, rubrica «E' amore...»

RELIGIONI

I protestanti insistono «Donna pastore»

SINODO-bis per i cristiani europei. Dopo la chiesa cattolica, anche i protestanti preparano il loro Sinodo, con lo stesso scopo di lanciare una nuova evangelizzazione del continente dopo il crollo del comunismo, ma con prospettive molto diverse, a partire dal sacerdozio per le donne e dai rapporti tra Stato e Chiesa. Non verrà taciuto il tema dei legami di alcuni pastori con le polizie segrete dei regimi comunisti.

«Oggi c'è la tendenza a fare della voce del Papa la voce di tutto il cristianesimo, e questo a noi non va bene», sostiene il pastore valdese Paolo Ricca, membro del comitato organizzatore. L'assemblea protestante, che si tiene a Budapest dal 24 al 30 marzo, vuole «dare spazio alle altre voci del cristianesimo». Il documento preparatorio, in effetti, auspica una evangelizzazione dell'Europa, ma con presupposti diversi rispetto all'impostazione cattolica. E respinge il ritorno a «un'Europa cristiana».

«Riteniamo - si legge - che la nostalgia sia una cattiva consigliera. L'edificazione dell'Europa futura deve partire dal presupposto, attualmente in vigore, di un'Europa ideologicamente pluralistica: le Chiese rappresentano solo una tra le forze che partecipano alla formazione dell'Europa futura».

Non si può presupporre che l'Europa sia un continente cristiano, vista la presenza di non credenti, di ebrei e tra anche di musulmani e vista la crescente secolarizzazione della società. Il cristianesimo, perciò, afferma ancora il documento, «non può essere considerato in modo ovvio una realtà vitale» nemmeno nei Paesi tradizionalmente cristiani, per cui «la predicazione delle chiese non ottiene meccanicamente un'eco».

La rota condanna del tutto la secolarizzazione: «Nella misura in cui essa libera gli esseri umani da pregiudizi e tabù, essa deve incontrare il consenso della Chiesa». In ogni caso, «la predicazione non può avere lo scopo di annullare il processo di separazione tra chiesa e società», nè le Chiese «cercheranno di ecclesiasticizzare lo Stato e la società come tali e si opporranno con la massima determinazione, a una restaurazione confessionale».

La nuova evangelizzazione consisterà, invece, «nell'interrogarsi con attenzione su come possa essere costruito un ordine che abbia un volto umano, e che sia altrettanto rispettoso della libertà e dei diritti umani come delle esigenze della giustizia, della pace e della salvaguardia del creato».

I protestanti europei si impegnano a promuovere la democrazia, un'economia di mercato ecologicamente e socialmente sostenibile, a combattere razzismo, xenofobia e discriminazioni sessuali. Su quest'ultimo punto, emerge un'altra divergenza con l'impostazione cattolica, nonché con quella ortodossa: infatti, la parità di diritti uomo-donna, afferma il documento «include per la maggior parte delle Chiese evangeliche la decisione di consacrare donne al ministero pastorale».

Al contrario la condanna dell'aborto e dell'eutanasia, nonchè le preoccupazioni per l'ingegneria genetica un torrente comune tra protestanti e cattolici. I duecento delegati in rappresentanza di 50 milioni di protestanti europei hanno anche uno scopo specifico: cercare di giungere a un accordo unitario come quello siglato da luterani e riformati a Leuenberg. «Il protestantesimo è una realtà sui generis - spiega il prof. Ricca - ognuno è geloso della propria specificità».

Mario Tortello

ORTODOSSI

Riparte il dialogo col Patriarcato

Dopo diciotto mesi di interruzione, il dialogo fra cattolici ed ortodossi è finalmente partito. L'incontro della settimana scorsa a Ginevra fra le delegazioni della Santa Sede e quella del Patriarcato di Mosca ha segnato un primo passo concreto per riallacciare i fili di un cammino comune, la cui strada resta comunque irta di ostacoli.

Il 25 gennaio scorso, chiudendo la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, Papa Wojtyla ha invocato «una reciproca conversione dei comportamenti» tra cattolici ed ortodossi. Qualche giorno dopo è giunta la risposta positiva di Alessio II: «Parliamo».

Era l'agosto del 1987 quando il vescovo cattolico ucraino di rito greco-bizantino Volodimyr Sterniuk, anni, usciva dalla clandestinità. «Gli uniati che Stalin volle sopprimere nel '46 con l'illegittimo Sinodo di Leopoli, che ci ha sottratto tutte le nostre chiese - annunciava - sono vivi. E sono milioni».

Ma dopo alterne vicende che riguardano la restituzione delle chiese agli uniati, è nel dicembre '91 che esplode forte la protesta ortodossa al Sinodo di Roma. Assenti i russi, e per solidarietà con Mosca anche i vescovi rumeni, i serbi, i bulgari e i greci, il rappresentante del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli si fa portavoce delle rimostranze ortodosse contro le «violenze» degli uniati ed il proselitismo del Vaticano nei territori dell'ex Urss, dove la presenza di vescovi cattolici è considerata una offesa all'ortodossia. Il Papa scrive ad Alessio II: «Comprendo i vostri problemi, ma dobbiamo parlare». E il giorno prima di Natale, il Patriarca incontra i «messaggeri» vaticani. Ma solo dopo due mesi il dialogo può ripartire.

m. tos.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Qualche atteggiamento lunatico, durante le diurne, potrebbe provocare scelte impulsive e sbagliate, ma nel corso nuove opportunità permettono di gestire nel modo migliore gli stanci e di ottenere un bel successo che si dimostra durevole.

TORO 21 aprile 21 maggio

Serenità in campo sentimentale e rapporti alimentati con intelligenza e fantasia. Ma un impegno va rispettato e questo fatto potrebbe innervosire e provocare un po' di frustrazione. Meglio decidersi presto, per trascorrere una serata in preda a

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Da una amicizia, con cui si trascorrono ore divertenti, potrebbe nascere un interessante, anche se con lontane scadenze di successo. In amore, invece, nasce una crisi, dovuta più che altro al comportamento balordo dei Gemelli.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Con la Luna nel Segno e con Venere in trigono, nasce o rifiorisce una romantica storia d'amore che coinvolge completamente, cancella gli stati d'animo un po' nevrotici e fa dimenticare la presunta defezione di un amico o i suoi pettegolezzi maligni.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Responsabilità e problemi rendono un po' tese le ore diurne e impediscono la riuscita di qualsiasi impresa. Ma in serata, una novità improvvisa e galvanizzante regala euforia e permette di sfruttare al meglio le circostanze che si creano. L'umore è euforico.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Gli atteggiamenti del partner sono deludenti e ogni eventuali evasioni sentimentali si concludono con uno smacco. La vita sociale, invece, è ricca di soddisfazioni e può dilatare orizzonti e interessi verso cose nuove, originali e piacevolissime.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Una persona che si vede poco potrebbe comportarsi in maniera invadente e provocare e malcontento il giorno. Durante le ore serali, lo sfoggio delle ben note arti diplomatiche neutralizza l'importuno e permette di catturare il successo.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Fantasia e sensibilità aumentano il fascino e facilitano lo svolgimento, o il nascere, di una bellissima storia d'amore. Soltanto in serata riemerge un problema accantonato momentaneamente e lo stato d'animo diventa pessimo, con tendenza ad arrovellarsi.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Forse un amore sta finendo, ma verso sera un amico porta notizie così eccitanti che il Saggitario dimentica di colpo i dispiaceri sentimentali, per cogliere al volo una nuova opportunità che lo entusiasma e che gli offre notevoli vantaggi.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Un contrattempo nella routine, provocato forse da un giovane amico che mantiene una promessa, rende seriosi e irritabili fino a sera. Poi, sembra che il partner renda possibile la realizzazione di un desiderio e risollevi il morale.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

La fortuna dipende dalla voglia di impegnarsi e dall'ottimismo con cui si affrontano circostanze e iniziative. La mancanza di e la vaghezza di comportamento potrebbero nuocere, qualsiasi programma si svolga.

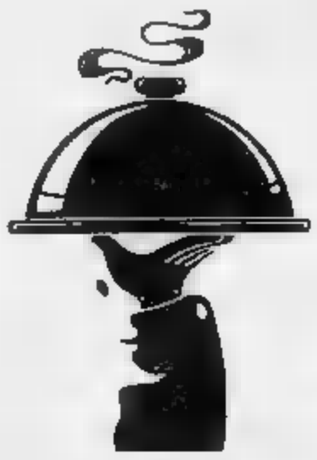
PESCI 19 febbraio 20 marzo

Amore in primo piano, perfetta sintonia il partner e rapporti alimentati da fantasia e sensibilità. Soltanto in serata, i Pesci potrebbero accorgersi di aver commesso una sbaglio in campo sociale e, forse, di aver così perduto una importante protezione.

RICETTA

Caponet di cavolo in salsa bianca

12 grandi foglie di cavolo,
250 gr. ricotta,
100 gr. di prosciutto cotto di spalla,
sale e pepe,
un cucchiaio farina bianca,
1/2 di latte,
una noce di burro,
un cucchiaio di parmigiano grattugiato

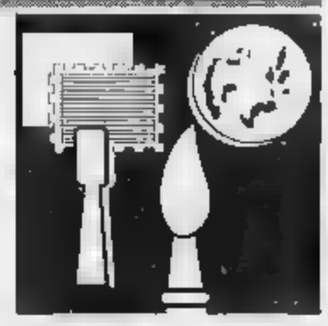


STACCARE da un cavolo molto grande, 12 foglie intere, che saranno così di notevole grandezza. Mettere a bollire un pentola con acqua ed un cucchiaio di sale grosso, quando avrà preso bene il bollore immergervi le foglie precedentemente lavate sotto l'acqua corrente una ad una facendo molta attenzione a non romperle, lasciare soltanto che l'acqua riprenda a bollire e scolarle immediatamente in modo che rimangono ancora croccanti. Adagiarle ad asciugare su un asciugamano da cucina bene allargata. Scegliere le 4 foglie più piccole, tagliarle a striscioline larghe mezzo cm., tagliare pure il prosciutto in sottili striscioline lunghe tre dita. In una ciotola lavare la ricotta con un pizzico di sale, una macinatina di pepe bianco, sino ad ottenere una crema omogenea, senza grumi, unirvi le listarelle di cavolo e prosciutto, mescolare il tutto, fare 8 palline di uguali dimensioni ed adagiarle al centro delle altre 8 foglie di cavolo. Richiudere le foglie sul ripieno ottenendo dei fagottini, condirli con una leggera besciamella ottenuta facendo bollire per un attimo la farina il latte ed un pizzico di sale, spolverare la superficie dei caponet con un pizzico di parmigiano, mettere su ognuno un fiocchetto di burro e far cuocere in forno già caldo sui 200° per 15/20 minuti.

Anna Bosa

FILATELIA

Marilyn risplende in 9 fotogrammi della Tanzania



SPETTACOLARE omaggio a Marilyn Monroe a trent'anni dalla scomparsa. Mentre le poste federali americane stanno vagliando l'opportunità, i tempi e i modi per dedicare un francobollo all'attrice *sex-symbol* di tutta un'epoca, anche con certa preoccupazione per le recenti «rivelazioni» sulla sua tragica fine, la Tanzania ricorda l'attrice con un maxi-foglietto di ben nove esemplari che presentano nove differenti fotogrammi del volto di Marilyn: romantica, provocante, dolce, *pin-up*, tutti volti ricavati dai suoi più celebri film, con le espressioni ben note in tutto il mondo.

La realizzazione di questa emissione è stata fatta con l'intento di riproporre in un grande *technicolor* dentellato il fascino blando dell'attrice: la sua chioma spicca infatti come elemento essenziale infondendo agli esemplari, da ben nove scudini cadauno, un'atmosfera tutto particolare.

Marilyn Monroe ora già apparsa in francobolli dello Stato arabo di Fujeira, di Barbuda-Antigua e del Mali, ma per lei sono ora in memorabile altre celebrazioni postali. La Tanzania dedica ancora due foglietti a «blg» dello spettacolo: ai grandi del rock e ad Elvis Presley, che in questo periodo è uno dei più celebrati. L'America dirà con un referendum quale Elvis sia meglio ritrarre nel francobollo Usa, molto atteso.

● **Mercato di primavera** — Il mercato filatelico di primavera vede un rafforzamento di molte quotazioni, in specie per serie importanti, anche dell'area italiana, ossia Italia regno e repubblica, Vaticano e San Marino.

L'attenzione dei collezionisti è appuntata anche su quelle particolari novità che vengono a ravvivare, di tanto in tanto, il mercato come tanti fiori all'occhiello e che, per la loro lavidente rarità, sono accessibili a pochi. E' il caso, per citare un esempio emblematico, degli alti valori italiani nei quali manca la testa dell'Italia.

Si tratta di esemplari affascinanti, per molti versi eccezionali, destinati a far parlare di sé, e che il vasto pubblico collezionistico non ha ancora scoperto o ben capito.

Renzo

NUMISMATICA

Una viva attesa per «Numismata»

C'è molta attesa, non solo a Vicenza, ovviamente, per «Numismata», la rassegna numismatica in programma nello spazio espositivo della fiera dal 23 al 26 aprile. Già abbiamo annunciato come verrà esposto al pubblico, per la prima volta, una selezione della ben nota collezione di monete — oltre centomila pezzi — di Vittorio Emanuele III. La raccolta è composta da monete di zecca medievale e moderne emesse da zecche italiane o da zecche italiane all'estero, e pure da pesi monetali, da prove e stampi. Ciascun pezzo è accompagnato da una scheda informativa in cui lo stesso sovrano annotò di proprio pugno la provenienza e il prezzo pagato per l'acquisto.

r. ross.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

Dopo una segnalazione alla polizia di Sanremo

Fermato uno psicopatico per i due delitti del mostro

SANREMO ■ Un giovane dall'aria stravolta, col volto coperto di graffi e ferite. E' l'indiziato «numero uno», nella caccia al «mostro» che dura da quasi un ■■■. «Uno psicopatico che da qualche giorno si nasconde», ha riferito alla polizia un testimone a sorpresa che ■■n avrebbe alcun dubbio. A uccidere Wanda Rovelli e Annie De Sitter sarebbe stato lui, l'individuo che da ieri ha un nome nel dossier degli investigatori. Il sospettato è stato interrogato.

E' un malato di mente. La rivelazione arriva da una donna anziana, una pensionata che l'altro giorno si sarebbe trovata faccia a faccia con l'indiziato in pieno centro. La signora è corsa al telefono, ha chiamato la polizia, ha riferito i suoi sospetti sul giovane handicappato psichico. Il racconto è minuzioso: «Lo avevo già notato venti giorni fa, subito dopo gli omicidi delle due prostitute. Percorreva quasi esclusivamente strade secondarie, ricordo che costeggiava i binari della ferrovia. Aveva vistose ecchimosi e una serie di graffi sul volto». Il collegamento è immediato. Chi ha massacrato con 97 coltellate Wanda Rovelli e Annie De Sitter ha dovuto fare i conti con la reazione disperata delle vittime. «E' ferito», dichiarano gli inquirenti a poche ore dal doppio massacro.

La verità è attesa dal Dna. L'ultima parola comunque arriverà dal microscopio, dall'analisi delle tracce di sangue raccolte sui luoghi del doppio omicidio. L'identikit biochimico del «mostro di Sanremo» è ormai completo, disegnato dagli esperti dell'Università di Pavia: dalle gocce di sangue del maniaco, cadute sui pavimenti e sui corpi delle vittime nell'impeto della furia omicida, i medici-legali sono riusciti a isolare il codice genetico. Il Dna del «mostro», che sarà confrontato con quello degli indagati. Intanto, i dettagli atroci del doppio massacro continuano ad emergere.

Ha infierito col vetro. E' la macabra analogia che tropela solo ora. Tanto il corpo di Wanda Rovelli quanto quello di Annie De Sitter risultano sfigurati ■■■ schegge di vetro. Nel primo caso, in corso Inglesi, l'assassino ha utilizzato i frammenti di un grosso vaso. Nel secondo delitto, dopo l'irruzione nell'appartamento di strada ■■■ Martino e la scarica di 50 coltellate, il maniaco ha staccato un quadro dalla parete, lo ha fracassato, ha afferrato un pezzo di cristallo e ■■ ■ accanito sul petto, sul collo, sul volto ■■ Annie.

Si cerca in due agendine. C'è un confronto che prosegue a ritmo serrato fin dalla notte ■■ San Valentino, quella del secondo delitto: è il parallelo fra le rubriche telefoniche delle vittime e lo schedario del servizio di salute mentale. Gli inquirenti non hanno dubbi: Wanda e Annie conoscevano bene il loro carnefice, il numero telefonico del «mostro» forse è segnato fra quelli di amici, parenti lontani, accompagnatori per signora. Non solo: Le donne ■■■ vano frequenti contatti con l'ambulatorio psichiatrico di via Pietro Agosti: volontariato, un servizio gratuito, in favore ■ tossicomani e handicappati psichici. Il cerchio si chiude. «Si procede per esclusione, lentamente - commentano gli investigatori -. Basta trovare la combinazione giusta...».

L'ultima ricostruzione. A poco meno di un mese dall'irruzione del «mostro», c'è un quadro del massacro che emerge sul ventaglio di piste tutte valide. L'omicida è ■■ assiduo frequentatore delle due «squillo», è malato. Uno psicopatico che ■ donne avrebbero «assistito» in passato.

Il primo massacro sorprende anche lui, un raptus, ma nel secondo è più lucido, ha quasi il gusto di uccidere. Ora si nasconde, è ferito. Forse qualcuno lo ha già notato. E la «scientifica» ha la sua «firma». *(m. p.)*

L'ingresso ■■ palazzo dove abitava Annie De Sitter (nell'altra foto)

A Novara indagine dell'assessorato alla Cultura

Il questionario è ■■■ compilato ■■ bambini

Allarme: i bambini adorano le telenovele

NOVARA ■ Allarme tra chi vuole bene ai bimbi. «Telenovelas, che passione»: non lo dicono casalinghe annoiate o fanciulle romantiche, ma, purtroppo, tanti bambini delle scuole elementari di Novara. Con cartoni animati ■ film, le soap-opera ■■■ fra le loro trasmissioni preferite ■ non fanno certo bene alla loro maturazione ed alla loro crescita culturale. Le indicazioni emergono in un'indagine condotta dall'insegnante Chiara Brusati e promossa dall'assessorato alla Cultura. Ha finanziato l'iniziativa anche la Tosi Farmaceutici.

Sono stati distribuiti nei sei circoli didattici 3467 questionari. L'elaborazione è avvenuta ■■ un campione di mille test. Ora è pronto un fascicolo che raccoglie dati, tabelle e brevi spiegazioni. E' a disposizione di docenti, direttori, parroci e quanti ■■■ interessati ai problemi dell'infanzia.

In pratica è stato «fotografato» il rapporto fra piccoli novaresi e televisione. Il rapporto che li lega è decisamente stretto: il 44 per cento, ad esempio, prima di andare a scuola guarda ■ tivù, il 72 per cento mangia e assiste a programmi, il 52 per cento si «beve» senza soluzione di continuità cartoni, film, quiz con spot pubblicitari annessi. Il 14 per cento dispone di un televisore in cameretta.

«Ma non vogliamo demonizzare l'apparecchio televisivo e i prodotti che offre - premette l'assessore all'Istruzione Augusto Ballini -, sarebbe controproducente. Meglio è poter sfruttare in positivo l'attrazione che ■ mezzo televisivo esercita sui bambini». La dipendenza dallo schermo non è però esasperata: risulta ad esempio, per fortuna, che il 95 per cento degli alunni in una bella giornata preferisce uscire ■ giocare, e ben il 92,3 dispone ■ un cortile o di un giardino.

■ tempo dedicato alla tv è di due ■■■ al giorno, ■■■ po' ■■■■ rispetto ad una precedente indagine. Un aspetto positivo è che i bambini assistono alle trasmissioni in compagnia di parenti (fratelli o genitori).

Il 57 per cento degli intervistati possiede ■■■ videoregistratore, il sessanta per cento non dispone di un computer cui collegare i videogiochi: «Anche se - osserva Chiara Brusati - ascoltando gli allievi sembrerebbe l'esatto contrario: si lanciano sfide con gli ultimi tipi di giochi elettronici, si scambiano trucchi e consigli. Inoltre, quando proponiamo alla classe di assistere ad ■■■ film in cassetta, c'è imbarazzo: hanno già visto praticamente tutti i titoli adatti alla loro età ■ no».

Mercoledì prossimo, alle 20,30, su VideoNovara ci sarà un dibattito sui risultati del questionario, ■■■ cui realizzazione ha contribuito il professor Pierluigi Bagnati per l'aspetto informatico della gestione dei dati. Alla discussione parteciperanno, oltre all'assessore, lo psicologo Piero Roncaroli, il neuropsichiatra Carlo Alberto Zumbrino, l'esperto di mass-media Giuseppe Venturino, ■ dottor Felice Fortina, medico e scrittore di fiabe. Moderatore sarà Franco Terzara.

Se amate l'ambiente, Fiat vi mette a disposizione ben 67 modi automobilistici per dimostrarlo: 51 versioni catalitiche e 16 diesel ecologici.

Una gamma unica per completezza e ampiezza di proposte: versioni sportive e 4x4 comprese.

Niente di cui stupirsi. È il risultato di oltre 15 anni di esperienza ■■■ mercati dei Paesi che per primi hanno affrontato i problemi dell'ambiente.

Un know-how tecnologico che rappresenta ■■■ la migliore garanzia per gli automobilisti che guidano o guideranno una Fiat ecologica.

A tutto questo si aggiunge un altro considerevole vantaggio Fiat: ■■■ ■■■ di assistenza senza uguali in Italia, preparata da tempo ad offrire la più qualificata manutenzione alle ■■■ motorizzazioni pulite.

Per questo, oggi più che mai, per chi ■■■ l'auto a vuole difendere l'ambiente, Fiat rappresenta la scelta più logica.

Una scelta naturale.

GLI ECODIESEL SONO ESENTI DA SUPERBOLLO SINO AL 1994

FIAT

DITELO A «E' AMORE...»

L'ombra della ex

GENTILE signora Adriana, la settimana scorsa mi è successa una cosa che mi ha molto rattristato: il mio ragazzo, che frequento da quasi un anno, è venuto a prendermi con un mazzo di fiori ed un pacchettino avvolto in carta color argento. Sono «scaduta dalle nuvole» e, dopo di me, anche lui: è diventato paonazzo e, chiedendomi scusa, mi ha spiegato che si era confuso: il regalo ed il mazzo di fiori erano per la sua ex moglie che proprio quel giorno compiva gli anni.

Il mio ragazzo e la sua ex sono sempre rimasti uniti ed amici e di questo era stata messa al corrente fin dall'inizio, ma che si vedessero e si telefonassero ancora in maniera frequente, mi ha profondamente colpita. Adesso mi ritrovo repressa, gelosa e con molto rancore dentro di me e con un dubbio che mi assilla: «Sono solo buoni amici o dato il fatto, è rimasto qualcosa di più fra loro».

Sabrina

Cara Sabrina,
innanzitutto voglio rassicurarti sul fatto che sei la sola alla quale la presenza di una ex dà fastidio e risulta ingombrante. Le ex dei nostri uomini fanno sempre paura anche se non le si è mai incontrate: infatti un fantasma che vive nei ricordi, può inquietarci di più di una presenza vera o reale.

Il pensiero dominante è capire se lei è ancora presente nei suoi pensieri e quanto e come lo è.

Normalmente gli uomini restano molto vicini alle loro ex più di quanto lo faccia una donna, la quale tronca una relazione in modo più netto e con meno strascichi. Tutto ciò perché gli uomini sperino in un ritorno di fiamma (e se capitasse sono sicura che risulterebbe molto deludente) ma perché tendono maggiormente a conservare tutti i rapporti della loro vita in maniera amichevole, evitando scelte e decisioni drastiche. La donna tronca i vecchi rapporti in quanto tende a far coincidere la sfera sentimentale ed affettiva, con quella sessuale e, per uscire da un legame deve negarsi il coinvolgimento affettivo; rinunciare non solo ad amare ma anche a mantenere un rapporto amichevole.

L'uomo riesce a scindere il sesso dall'affetto per cui gli è più facile mantenere intatta l'amicizia.

Cara Sabrina, secondo la mia opinione, la cosa migliore che puoi fare in questa situazione è cercare di capire, anche parlandone a fondo con lui, quanto sia ancora importante il suo vecchio rapporto per lui. Ma non essere gelosa del passato, della sua esistenza senza di te; non sempre le ex possono essere pericolose come invece appaiono ai nostri occhi.

Parla, valuta la situazione con il tuo ragazzo, che dimostra di volerti bene e preferirti all'altra già solo per il fatto che esce con te, digli chiaramente quanto hai sofferto dell'episodio avvenuto ed ascolta i suoi pensieri in merito; poi decidi se ti senti ancora di portare avanti questa situazione con alcun rancore.

Adriana Quattrino

Chi desidera porre domande e sentimenti e comportamenti di coppia, per ricevere una risposta in questo spazio ogni venerdì, può scrivere a Stampasera, via Maria 32, Torino, rubrica «E' amore...»

RELIGIONI

I protestanti insistono «Donna pastore»

SINODO-bis per i cristiani europei. Dopo la chiesa cattolica, anche i protestanti preparano il loro Sinodo, con lo stesso scopo di lanciare una nuova evangelizzazione del continente dopo il crollo del comunismo, ma con prospettive molto diverse, a partire dal sacerdozio per le donne e dai rapporti tra Stato e Chiesa. Nè verrà incluso il tema dei legami di alcuni pastori con le polizie segrete dei regimi comunisti.

«Oggi c'è la tendenza a fare della voce del Papa la voce di tutto il cristianesimo, e questo a noi non va bene», sostiene il pastore valdese Paolo Ricca, membro del comitato organizzatore. L'assemblea protestante, che si terrà a Budapest dal 24 al 30 marzo, vuole «dare spazio alle altre voci del cristianesimo». Il documento preparatorio, infatti, auspica una evangelizzazione dell'Europa, ma con presupposti diversi rispetto all'impostazione cattolica. E respinge il ritorno a «un'Europa cristiana».

«Riteniamo - si legge - che la nostalgia sia una cattiva consigliera. L'edificazione dell'Europa futura deve partire dal presupposto, attualmente in vigore, di un'Europa ideologicamente pluralistica; le Chiese rappresentano solo una tra le forze che partecipano alla formazione dell'Europa futura».

Non si può presupporre che l'Europa sia un continente cristiano, vista la presenza di non credenti, di ebrei e ora anche di musulmani e vista la crescente secolarizzazione della società. Il cristianesimo, perciò, afferma ancora il documento, «non può essere considerato in modo ovvio una realtà vitale» nemmeno nei Paesi tradizionalmente cristiani, per cui «la predicazione delle chiese non ottiene meccanicamente un'eco».

La nota non condanna del tutto la secolarizzazione: «Nella misura in cui essa libera gli esseri umani da pregiudizi e tabù, deve incontrare il consenso della Chiesa». In ogni caso, «la predicazione non può avere lo scopo di annullare il processo di separazione tra chiesa e società», nè la Chiesa «cercheranno di ecclesiasticizzare lo Stato e la società come tali e si opporranno con la massima determinazione, a una restaurazione confessionale».

La nuova evangelizzazione consisterà, invece, «nell'interrogarsi con attenzione su come possa essere costruito un ordine che abbia un volto umano, e che sia altrettanto rispettoso della libertà e dei diritti umani come delle esigenze della giustizia, della pace e della salvaguardia del creato».

I protestanti europei si impegnano a promuovere la democrazia, un'economia di mercato ecologicamente e socialmente sostenibile, e a combattere razzismo, xenofobia e discriminazioni sessuali. Su quest'ultimo punto, emerge un'altra divergenza con l'impostazione cattolica, nonché con quella ortodossa: infatti, la parità di diritti uomo-donna, affermano

Il documento «include per la maggior parte delle Chiese evangeliche la decisione di consacrare donne al ministero pastorale».

Al contrario la condanna dell'aborto e dell'eutanasia, nonché le preoccupazioni per l'ingegneria genetica un terreno comune tra protestanti e cattolici. I duecento delegati in rappresentanza di 50 milioni di protestanti europei hanno anche uno scopo specifico: cercare di giungere a un accordo unitario come quello siglato tra luterani e riformati a Leuenberg. «Il protestantesimo è una realtà sui generis - spiega il prof. Ricca - è geloso della propria specificità».

Mario Tedeschi

ORTODOSSI

Riparte il dialogo col Patriarcato

Dopo diciotto mesi di interruzione, il dialogo fra cattolici ed ortodossi è finalmente partito. L'incontro della settimana scorsa a Ginevra fra le delegazioni della Santa Sede e quella del Patriarcato di Mosca ha segnato un primo passo concreto per riallacciare i fili di un cammino comune, la cui strada resta comunque irta di ostacoli.

Il 25 gennaio scorso, chiudendo la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, Papa Wojtyla ha invocato «una reciproca conversione dei comportamenti» per cattolici ed ortodossi. Qualche giorno dopo è giunta la risposta positiva di Alessio II: «Parliamo».

Era l'agosto del 1987 quando il vescovo cattolico ucraino di rito greco-bizantino Volodimyr Sterniuk, 80 anni, usciva dalla clandestinità. «Gli uniati che Stalin volle sopprimere nel '46 con l'illegittimo Sinodo di Leopoli, che ci ha sottratto tutte le nostre chiese - annunciava - sono vivi. E sono milioni».

Ma dopo alterne vicende che riguardano la restituzione delle chiese agli uniati, è nel dicembre '91 che esplode forte la protesta ortodossa al Sinodo di Roma. Assenti i russi, e per solidarietà Mosca anche i vescovi rumeni, i serbi, i bulgari e i greci, il rappresentante del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli si fa portavoce delle rimostranze ortodosse contro le «violenze» degli uniati ed il proselitismo del Vaticano nei territori dell'ex Urss, dove la presenza di vescovi cattolici è considerata una offesa all'ortodossia. Il Papa scrive ad Alessio II: «Comprendo i vostri problemi, ma dobbiamo parlare». E il giorno prima di Natale, il Patriarca incontra i «messaggeri» vaticani. Ma solo dopo due mesi il dialogo può ripartire.

m. lor.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Qualche atteggiamento lunatico, durante le ore diurne, potrebbe provocare scatti impulsivi e sbagliate, nel corso delle ore serali opportunità permettono di gestire nel modo migliore gli stanci e di ottenere un bel successo che si dimostra durevole.

TORO 21 aprile 21 maggio

Serenità in campo sentimentale e rapporti alimentati con intelligenza e fantasia. Ma un impegno oneroso va rispettato e questo fatto potrebbe innervosire o provocare un frustrazione. Meglio decidersi presto, per una serata in preda ai rimorsi.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Da una amicizia, con cui si trascorrono ore divertenti, potrebbe una collaborazione interessante, anche se con lontane scadenze successo. In amore, invece, nasce una crisi, dovuta più che altro al comportamento bislacco dei Gemelli.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Con la Luna nel Segno e con Venere in trigono, nasce o rifiorisce una romantica storia d'amore che coinvolge completamente, cancella gli stati d'animo un po' nevrotici e fa dimenticare la presunta defezione di un amico o i suoi pettegolezzi maligni.

LEONE luglio 22 agosto

Responsabilità e problemi un po' tese le ore diurne e impediscono la riuscita di qualsiasi impresa. Ma in serata, una novità improvvisa e galvanizzante regala euforia e permette di sfruttare al meglio le circostanze che si creano. L'umore diventa euforico.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Gli atteggiamenti del partner deludenti e le eventuali evasioni sentimentali si concludono con uno smacco. La vita sociale, invece, è ricca di soddisfazioni e può dilatare orizzonti e interessi verso cose nuove, originali e piacevolissime.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Una persona che poco potrebbe comportarsi in maniera invadente e provocare insoddisfazioni e malcontento per tutto il giorno. Durante le ore serali, lo sfoggio delle ben diplomatiche neutralizza l'importuno e permette di catturare il successo.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Fantasia e sensibilità aumentano il fascino e facilitano lo svolgimento, o il nascere, di una bellissima d'amore. Soltanto in serata riemerge un problema accantonato e lo stato d'animo diventa pessimo, con tendenza ad arrovellarsi.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Forse un amore sta finendo, ma verso sera amico porta notizie così eccitanti che il Sagittario dimentica di colpo i dispiaceri sentimentali, per cogliere una nuova opportunità che lo entusiasma che gli offre vantaggi.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Un contrattempo nella routine, provocato forse da un giovane amico non mantiene promessa, rende seriosi e intrattabili fino a sera. Poi, sembra che il partner renda possibile realizzazione di un desiderio e risollevi il morale.

ACQUARIO 21 gennaio 19 febbraio

La fortuna dipende dalla voglia impegnarsi e dall'ottimismo con cui si affrontano circostanze e iniziative. La mancanza di coerenza e la vaghezza di comportamento potrebbero nuocere, qualsiasi programma si svolge.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Amore in primo piano, perfetta sintonia con il partner e rapporti alimentati da fantasia e sensibilità. Sorprese in serata. I Pesci potrebbero accorgersi di aver commesso una sbaglio in campo sociale e, forse, di così perduto una importante protezione.

RICETTE

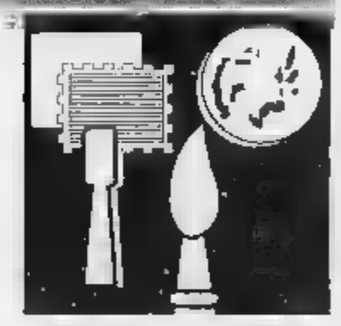
Caponet di cavolo in salsa bianca

grandi foglie di cavolo,
gr. ricotta,
100 gr. di prosciutto cotto di spalla,
sale e pepe,
un cucchiaio farina bianca,
1/2 di latte,
una noce di burro,
un cucchiaio di parmigiano grattugiato

STACCARE da un cavolo molto grande, 12 foglie intere, che saranno così di notevole grandezza. Mettere a bollire un pentola con acqua ed un cucchiaio di sale grosso, quando avrà preso bene il bollore immergervi le foglie precedentemente lavate sotto l'acqua corrente una ad una facendo molta attenzione a non romperle, lasciarle soltanto che l'acqua riprenda a bollire e scolarle immediatamente in modo che rimangono ancora croccanti. Adagiarle ad asciugare su un asciugamano da cucina bene allargato. Scegliere 4 foglie più piccole, tagliarle a striscioline larghe mezzo cm., tagliare pure il prosciutto in sottili striscioline lunghe tre dita. In ciotola lavare la ricotta un pizzico di sale, macinatina di pepe bianco, sino ad ottenere una crema omogenea, senza grumi, unirvi le listarelle di cavolo e prosciutto, mescolare il tutto, fare 8 palline di uguali dimensioni ed adagiarle al centro delle altre 8 foglie di cavolo. Richiudere le foglie sul ripieno ottenendo dei fagottini, condirli con una leggera besciamella ottenuta facendo bollire per un attimo la farina in il latte ed un pizzico di sale, spolverare la superficie dei caponet con un pizzico di parmigiano, mettere su ognuno un fiocchetto di burro e far cuocere in forno già caldo sui 200° per 15/20 minuti.

FRANCOBOLLI

Marilyn risplende in 9 fotogrammi della Tanzania



SPETTACOLARE omaggio a Marilyn Monroe a trent'anni dalla scomparsa. Mentre le poste federali americane stanno vagliando l'opportunità, i tempi e i modi per dedicare un francobollo all'attrice *sex-symbol* di tutta un'epoca, anche con una certa preoccupazione per le recenti «rivelazioni» sulla sua tragica fine, la Tanzania ricorda l'attrice con un maxi-foglietto di ben nove esemplari che presentano nove differenti fotogrammi del volto di Marilyn: romantica, provocante, dolce, *pin-up*, tutti volti ricavati da più celebri film, con le espressioni ben note in tutto il mondo.

La realizzazione di questa emissione è stata fatta con l'intento di riproporre in un grande *technicolor* dentellato il fascino biondo dell'attrice: la sua chioma spicca infatti come elemento essenziale infondendo agli esemplari, da ben 75 scellini cadauno, un'atmosfera tutta particolare.

Marilyn Monroe era già apparsa in francobolli dello Stato arabo di Fujaira, di Barbuda-Antigua e del Mali, ma per lei sono ora annunciate altre celebrazioni postali. La Tanzania dedica ancora due foglietti a «big» dello spettacolo: ai grandi del rock e ad Elvis Presley, che in questo periodo è uno dei più celebrati. L'America dirà con un referendum quale Elvis sia meglio ritratto nel francobollo Usa, molto atteso.

Mercato primaverile — Il mercato filatelico di primavera vede un rafforzamento di molte quotazioni, in specie per serie importanti, anche dell'area italiana, ossia Italia regno e repubblica, Vaticano e San Marino.

L'attenzione dei collezionisti è appuntata anche su quelle particolari novità che vengono a ravvivare, di tanto in tanto, il mercato come tanti fiori all'occhiello e che, per la loro la evidente rarità, sono accessibili a pochi. E' il caso, per citare un esempio emblematico, degli alti valori italiani nei quali manca la testa dell'Italia.

Tratte di esemplari affascinanti, per molti versi eccezionali, destinati a far parlare di sé, e che il vasto pubblico collezionistico non ha ancora scoperto e ben capito.

Renzo Rossotti

MONETE

Una viva attesa per «Numismata»

C'è molta attesa, non solo a Vicenza, ovviamente, per «Numismata», la rassegna numismatica in programma nello spazio espositivo della fiera dal 23 al 26 aprile. Già abbiamo annunciato come verrà esposta al pubblico, per la prima volta, una selezione della ben nota collezione di monete — oltre centomila pezzi — di Vittorio Emanuele III. La raccolta è composta da monete di medievale e moderne emesse da zecche italiane o da zecche italiane all'estero, e pure da pesi monetali, da prove e stampi. Ciascun pezzo è accompagnato da una scheda informativa in cui lo stesso sovrano annotò di proprio pugno la provenienza e il prezzo pagato per l'acquisto.

r. rusa.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

MALIGNATUTTO

Sul verde tante chiacchiere

CHIACCHIERE. Di ambiente si parla tanto, ma spesso sono solo chiacchiere. Prendiamo il verde. Torino forse sta meglio di altre città, ma non è un metro corretto per valutare la questione. Con tutto quello che c'è per aria, dovrebbe essere impegno primario mettere a dimora quanti più alberi possibile. Invece enti pubblici e privati se la prendono comoda. Ci sono centinaia di siti, in città, che meriterebbero macchie di latifoglie o sempreverdi. Alcuni spartitraffico, come quello di corso Allamano dove si è cominciato anni fa a piantare, poi l'esperimento si è fermato. I prati spelacchiati di tante rotonde urbane, dove gli autisti vuotano il portacenere. Ai bordi e ripe degli svincoli di autostrade e della tangenziale, adesso appena coperti da erba fetida di idrocarburi, dove spuntano a malapena, con semi portati dal vento, polloni di pioppi e faggio. Gli amministratori pubblici, siano il Comune, la Provincia, l'Anas, non dicano che non ci sono soldi. La spesa sarebbe ridicola, in confronto con i denari buttati normalmente. Dovrebbe piuttosto passare la teoria che gli alberi sono urgenti, non un optional per appagare la vista. E già che ci siamo perché non curare di più gli spazi erbosi? E' vero che tanti cittadini sono grandi maiali, ma non è ammissibile che certi viali conservino immondizie autunnali, mentre è quasi arrivata la primavera.

Renato Scagliola

TORINO IERI

Quando la Quaresima era lunga

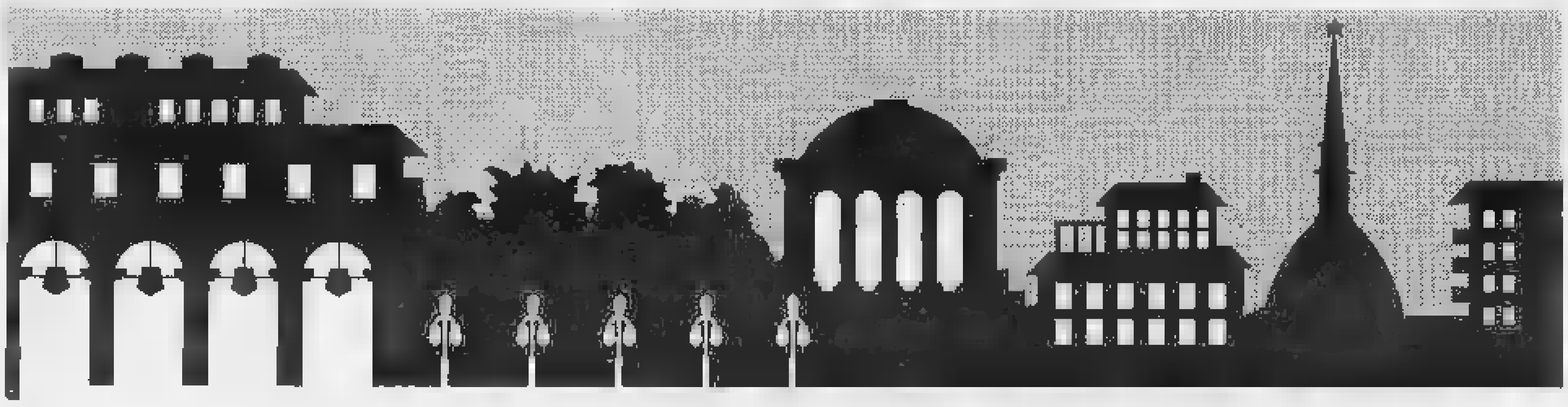
ERA lunga la Quaresima nella Torino di ieri. Lunga da non finire mai. Del resto insaurribili apparivano anche gli inverni, mentre adesso non esiste quasi interruzione fra i panettoni natalizi e le uova pasquali, motivo per il quale il tempo ha preso a scorrere come un Intercity nel confronto con gli accelerati chiamati oggi «locali». In Quaresima tutto era negato: e se non proprio tutto, poco ci mancava. Bisognava fare dei sacrifici, altrimenti definiti fioretti che, così, pe[redacted] di meno; perché se una rinuncia la si ingentilisce con un eufemismo, il risultato non cambia e tuttavia darebbe modo di sopportarla meglio. Non è che, per l'intera Quaresima, si viveva come nella Settimana Santa conclusiva, con i cinematografi chiusi e le sale da ballo cosa dire se non che erano barrate contro le sacrileghe danze. La Pasqua era bassa e la sua [redacted] coincideva con i mesi più freddi, la Quaresima durava di più. Bisognò arrivare alla fine degli Anni Cinquanta per rendere leciti i «veglioni di metà quaresima», a volte anticipati, a volte ritardati secondo l'estro degli organizzatori. Manco a parlarne, trovata la scappatoia si aprirono altri varchi, le balere periferiche si presero licenza di indire almeno un paio di veglioni di questa marca. Intanto che Torino viveva tra il miracolo economico e la realtà di mille problemi indotti dall'immigrazione di massa. Poi il tempo preso a rotolare. E ad essere distratti ci sguscia fra le dita.

[redacted] Piccinelli

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte



EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		78091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	682324
	Snam	264418
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5776
[redacted] acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482668
Croce [redacted]	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 555421
CTO, v. Zuretti [redacted]	68331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	68271
Molinette, c. Bramante 88/[redacted]	66251
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria [redacted]ia, c. Tassoni 44	95421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	[redacted]
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	[redacted]
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	[redacted]

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8306427
V. Asiago [redacted]	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 9	
[redacted] V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	[redacted]
P. Massaua 1	793308
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	[redacted]
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
[redacted]. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno [redacted]	264444
[redacted] Vercelli 15	2741441
[redacted] Moncalvo 18	689520
C. [redacted] Sovietica 383	[redacted]
[redacted] Nizza 166	6967086
V. Nogarolle 8/2	3470208
V. Campana 28	[redacted]

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aidal, v. Sacchi	502396
All, v. Stalaper 36	2204232
Ami,	740994
Asido, v. Cumiana [redacted]	331301
Assistenza, v. Pio VII 166	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19)	[redacted] 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051.222525
Aido, v. Baiardi 5	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3053131
Informagay	4365000
AVIS, v. Baiardi 5	638080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Vercelengo 174	☎ 7301533
Dr. Benelli, c. Agnelli 101	396306
[redacted]. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistence, v. Cimabue 6/a	3097609
Dr. Chiappone, c. Lecce 38	7355871
Dr. [redacted] - Rattazzi, v. Belfiore 61 b	6503033
Dr. Giordano, v. Gt. Sauze 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. G. 5 21	837305
Dr. Michelini,	55524 cod. 920
Miraflori, c. Traiano 12	263638
Pronto soccorso 267 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)	
Tau c. Grosseto 295/4	739.4767

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio	4360160
Pren. certif. Vidimato	a pagina 204105
V. Consolata 23	57655104
V. Vernazzano 15	505843

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 110
Europe Assistance	530655 - 512760

Soccorso stradale [redacted], socc., ripar. elett. tel. 200.000 24 ore su 24

Numero verde

[redacted] Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088, Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019, Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013, Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054, Mercedes 1678-61063, Opel 1678-29[redacted], Peugeot 1678-33034, Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049, Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088

Autonoleggi

[redacted]s ☎ 501107 **Europcar**	6505625
Hertz 6508844, **Maggiore**	258309

Taxi urgente

Centraltaxi Radio	☎ 3399
Pronto taxi 5737, **[redacted]io taxi**	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto [redacted], c. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; [redacted]; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo [redacted] minuti circa

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a p. [redacted]sillo ☎ 442525 Part.: 6 solo feriale, 7; 8; 9,30; 10,30; 12; [redacted] 14,30; 16; 17; [redacted]; 19; 20; 21; 22 solo fest. a Milano dopo 2 [redacted]

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; [redacted]ano a. 9,34; Alassio a. 9,57; Diano a. 10,1[redacted]; S. Remo a. 10,57

Torino 8,01; Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,26; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33

Torino 6,00 (solo festivo); Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman
Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a 12,30

Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. [redacted]; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43, Limone a. 10,10

Torino - Aosta: P.N. 6,30; Aosta a. [redacted]

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

In pullman
Partenza c. Inghilterra

Torino - Sestriere: p. 7,30; Sestriere a. 9,30. P. 8,30, a. 10,30

Torino - Monginevro: p. 8,25; Cesana a. 10,30; Claviere 10,50; Monginevro 11,10; Briançon 11,25.

Torino - Sauze: p. 8,25, a. 10,40

Torino - Prali: p. 7,30, a. 9,50.

Torino - Aosta (Courmayeur) c. Inghilterra, p. 7,30: [redacted] a. 9,30, Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30, Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30, Cervinia a. 10,05.

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 8,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra, P. lun. gio. sab. [redacted] ore 15; a. [redacted] 19,30. Merc. [redacted] p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - [redacted] - Parigi - Londra, sab. p. 9; Lione 14,30, Parigi 21, Londra 7

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, [redacted], mercol., [redacted], p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 8,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,56; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10

To-Milano: p. 4,[redacted]; 5,20; 5,53; [redacted]; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 18,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto: inf. ☎ 5778361 - [redacted] Sigliottoria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 9,00 - 10,05 (no sab. dom.); 11,15 - 12,10; 14,55 - [redacted]; 18,00 - 19,05; 20,20 - 21,25; 21,30 - 22,35.

Torino - Napoli: p. 7,20 - a. 8,40 (no dom.); 17,50 - 19,10; 11,15 - 14,15; 14,55 - 18,05; 20,20 - 23,30

Torino - Palermo: p. 7,35 - a. 10,35; 17,50 - 20,45

Torino - Cata[redacted]: p. 7,20 - a. 10,25 (no dom.), 14,55 - 18,00

Torino - Cagliari: p. 11,30 - a. 12,50; 7,35 - 10,55.

Torino - Alghero: p. 7,05 - a. 10,10; 13,30 - 15,05

Torino - Francoforte: p. 7,20 - a. 8,45, 18,35 - 20,00.

Torino - Londra: p. 8,50 - a. 9,45 (no sab. dom.); 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.

Torino - Parigi: p. 8,00 - a. 9,15; 9,55 - 11,15; 16,20 - 17,35; 19,25 - 20,50.

Torino - Zurigo: p. 9,00 - a. 10,10.

TORINO CARNEVALE

La sfilata del 1952. I carri transitavano per piazza Vittorio e poi per via Po (foto Publifoto)

CULTO

S. Messe

Duomo: [redacted] 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 [redacted]. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; [redacted]; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. [redacted] Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; [redacted]. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **[redacted]. Cappuccini**, v. [redacted] 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40. **S. Messa in latino** tutte le domeniche [redacted] 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio [redacted], tel. 669.2838: dom. ore 10,30

Comunità Israelitica, v. S. Pio V [redacted], 669.2387: [redacted] ore 9.

Chiesa Evangelica [redacted]lia, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10.

Centro Cristiano Evangelico, v. Caluso 23, 627.0576 [redacted]. ore 18,30

Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3, **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.[redacted], giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, ven. [redacted] 19,30, [redacted] ore 16

Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.669 - v. Vespucci 64/A, 501 113; dom. ore 9-12

In lingua straniera: (la domenica o in occasione delle solennità religiose): **San Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 18), alle [redacted] 11, in lingua inglese; **S. Francesco [redacted]** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di [redacted]** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - 533.962

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	[redacted] 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767676
Pony E., v. [redacted] Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pagaletta 32/a	[redacted]
Torino Express, via Magenta 31	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30.

V. Alfieri 10 ☎ 5612177; [redacted] Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470625; V. Fogazzaro 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Robevecchie

[redacted]rvizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud [redacted], 3196473

Baby sitter

[redacted]obile baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. [redacted] [redacted] 1, 531421/531038.

Bancomat

[redacted]: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b; c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. B. [redacted] 181, c. [redacted] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pilleri 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **[redacted]. Paschi Siena**: c. Siracusa [redacted]; **[redacted]. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit**: c. Re Umberto 64/1, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h. **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 146, v. Ch. Salute 49/a, c. Belgio 66/bis; Francia 204, c. G. Cesare 109, c. Caboto 36, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 6, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato [redacted] c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **NBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **[redacted]. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b, **BNA**: c. Siracusa 92/h; **183**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 98, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salil 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. [redacted]. Quintino 28; **CAB**: c. Inghilterra 59, c. U. Sovietica 503

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **[redacted] Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. [redacted] 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 215; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale [redacted]. **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139, **BNA**: v. [redacted] Micca 14, v. Bogino 31; **[redacted]. Romagnolo**: v. Botero 18; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. [redacted] Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: [redacted]

DI[redacted]

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. [redacted] 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. [redacted]. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, DB.

[redacted]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); [redacted] Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Frochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 88 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte [redacted] Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; [redacted] Vittorio Emanuele II angolo [redacted] Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.

Sale [redacted] ballo

Arlecchino, San Secondo 67,	☎ 597.137
Chalet Gran Ballo Valentino via Virgilio 25,	650.97.58
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9560
Du Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Farfino, [redacted] Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655.859
La Lucciola, c.so Taranto 206,	200.087
Le Roi, via Stradella 3,	851.989
Tango, via Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.796
Charming, via P. Clotilde 62,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Cherry Clubs, via N. Fabrizi 71,	740.618
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.005
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3955
Ethos, via A. Doria 9	510.966
Extreme, via Genova [redacted],	695.0817
Get-Away, [redacted] Maddalena 170,	661.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.[redacted]
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lido Club, c.[redacted] Moncalieri 422,	661.0949
Maneja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33,	540.641
Movie Club, via Quarlieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nasos, p.zza Guala 147,	616 169
«O», via Guastalla 20	873.487
[redacted]irca Que, via S. Chiara 49,	485.449
Pello, c.so Moncalieri 340/14,	696.5383
Pick-Up, via Barge 8,	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena,	661.0200
[redacted] 2, via Nizza 32,	650.9431
Taboo, str. della Vetta [redacted] (Pecetto)	861.0304
Tamurè, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5656
Top, via La Chiusa 13,	471.526
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.590
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1268
L'Insonnia, via Monfalcone 62,	321.001
Vroom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.[redacted]
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.546

Nights

[redacted]r Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
[redacted] Club, via B. Galliari 8	655.795
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
[redacted] Club, Madama Cristina 68,	669.9596
Tout-va, Rossini 14/C,	882.809

IL TACCUINO

LA SINISTRA In via Matteo Pescatore 7 (Antico Macello di Po) alle 17 si tiene il dibattito «La sinistra razionale», organizzato dall'Istituto Piemontese «Antonio Gramsci». L'incontro è promosso in occasione dell'uscita del libro «Il legno storto» di Giancarlo Bosetti (ed. Marsilio). Partecipano alla tavola rotonda: il direttore della Stampa Paolo Mieli, Gian Enrico Rusconi, lo storico e docente universitario Massimo Salvadori, Riccardo Viale. Per informazioni telefonare al 830.54.02.

DE SANTIS All'Oratorio San Filippo Neri, in via Maria Vittoria 5, [redacted] tiene il concerto della pianista Francesca De Santis. In programma: pagine di Beethoven e Debussy, Skriabin e Bach. Alle 21. Ingresso libero.

L'AMERICA «1492: la scoperta dell'America». Se ne parla al Caffè del Regio (via Po 8) alle 18. Verrà proiettato un video. Relatori: Ernesto Vidotto e Giancarlo Carollo. Organizza il centro Anna Kuliscioff.

ARTE EGIZIA All'Istituto Pogliani di corso Francia 3 alle 17 il docente universitario Silvio Curto parla dei «caratteri originali dell'arte egizia».

La lezione rientra in un seminario di storia e cultura greca ed egizia.

LA FILOSOFIA Il Coasco ha organizzato un ciclo di incontri allo scopo di dare agli studenti maturandi un orientamento pre-universitario. L'appuntamento è per le 15 all'Unione Industriale (via Fanti 17), per parlare [redacted] facoltà umanistiche, lettere moderne e antiche, filosofia, pedagogia...

VECCHIO SCI Domani a Sauze d'Oulx si terrà la prima Gara di Sci d'Epoca (pista Les Clotes). Alle 10. Due le categorie: per chi [redacted] sci prodotti prima 1960 e per coloro che hanno un'attrezzatura che risale al periodo tra il 1960 e il 1975. Informazioni eventuali: 0122 / 85.497 oppure 0122 / 85.89.28.

LA RUSSIA Domani al centro studi Mario Pannunzio di via Maria Vittoria 35/H si parlerà di «Splendori dell'antica Russia: residenze estive imperiali e monasteri ortodossi». Relatori: Tina Pratore e Giorgio Tiscar. Alle 17.

[redacted] Al centro Helios di via Provana 5 (angolo via dei Mille) si parla di «La mummificazione: tecniche per gli esperimenti con [redacted] piramide e l'imposizione delle mani». Alle 20,30.

LELLA COSTA Domani al Teatro Matteotti di Moncalieri si terrà lo spettacolo «Recital» di e con Lella Costa. Il sipario si alza alle 21.

CONCERTI RAI All'Auditorium Rai (piazza Fratelli Rossaro) alle 21 il maestro Janos Furst dirige l'Orchestra Rai. [redacted] concerto è dedicato al compositore Hindemith.

Biglietti alla cassa.
Informazioni: 810.46.53.

EXPOCASA Inauguratosi ieri, il salone «Expocasa' 92», dedicato all'arredamento, rimarrà aperto a Torino Esposizione (corso Massimo D'Azeglio 15) fino al 22 marzo. L'orario di oggi: dalle 15 alle 23. Biglietti: [redacted] e 8 mila lire.

LAI MERCURIO S'inaugura alle 18,30, in via Giulio 4, la mostra di Massimo Lai Mercurio. Fino al 13 aprile.

[redacted] In viale Virgilio 53 (all'interno del parco del Valentino) si ascolta musica da piano bar. Inizio della serata alle ore [redacted] circa.

HERTZBERGER Rimarrà aperta ancora due giorni [redacted] mostra di Herman Hertzberger, allestita alla facoltà di Architettura (sala Colonne), Castello del Valentino, viale Mattioli 39.

[redacted] Alla discoteca di corso Matteotti 7, a Chieri, musica per ballare e divertirsi.

Ingresso a partire dalle ore 22. Anche domani e domenica.

Arte club

In mostra Laterza Benini

Nel giardino della Vigna

La stagione espositiva prosegue all'Arte Club, in via della Rocca 39, con una personale della pittrice Lia Laterza Benini. Diplomatasi all'Accademia Albertina di Belle Arti, ha esordito nel 1968 con opere permeate da un senso di interiore poesia, contraddistinte da luminose impressioni, dalle realistiche definizioni di [redacted] figura femminile o di antiche architetture urbane. Per questa occasione, la Laterza ha realizzato una serie di acquarelli e di tecniche miste permeate da un colore delicato impreziosito dalla luce atmosferica che avvolge le statue classiche del giardino della vigna di Madama Reale. Le sue impressioni rivelano una limpida vena narrativa che lega gli elementi della composizione con misura, con una capacità tecnica che sin dalle prime esperienze accompagna il suo lavoro. Una tecnica che le ha consentito di formare le immagini relative al Monte dei Cappuccini e al ponte Umberto I, al Parco Leopardi e a Palazzo Granari, sede del Circolo degli Artisti. La sequenza dei quadri concorre a definire questo suo cammino attraverso ai parchi, i corsi ampi e alberati, il belvedere di Villa la Pineta a Pino Torinese. E sono luoghi della memoria, [redacted] incontri, di sottese emozioni. Sino al [redacted] aprile. *(n. mi.)*

A Coazze

Con le biciclette sui monti

Con l'arrivo della bella stagione, il Centro Mountain Bike Free Life di Coazze, riprende l'attività, con proposte nuove ed interessanti, adatte a tutte le età e a tutti i livelli di preparazione.

Tra le novità, la più attesa è l'entrata in funzione della struttura di via Bonna 4, presso i campi sportivi, dove è possibile accedere ad un campo scuola interno attrezzato anche per il noleggio di tutto ciò che serve per l'attività sportiva. I principianti, potranno frequentare alcuni stage di preparazione, sotto la guida di validi «maestri della bici». Per i più esperti, la stagione si presenta ricca di momenti entusiasmanti, e le escursioni, toccheranno la Valle di Susa, dove sarà possibile, attra[redacted] una vecchia carrabile raggiungere il Col de Sollières, a quota 2639 metri, da cui si passerà al Col Clapier.

I m[redacted] allenati, potranno partecipare, seguendo un percorso ridotto. Anche la Val Chisone offrirà spunti per itinerari panoramici, ed il giro dei 13 laghi, tra gli specchi d'acqua e le vecchie opere fortificate, che conduce al passo della Cialancia, a quota 2683 metri, permetterà agli amanti della natura, di godere di uno spettacolo indimenticabile. A fine maggio, si svolgerà invece [redacted] raid, alla fortezza di Fenestrelle, a cui aderirà anche l'associazione Metropoli-Idea Di Milano.

Per giugno, è in programma un giro di tre giorni, nel Cuneese, nella valle delle meraviglie, tra strade bianche e paesaggi lunari. Le escursioni, si protrarranno poi per tutto il periodo estivo con un calendario, ancora in parte da concordare. Le attività, che [redacted] gestite direttamente dagli organizzatori del centro, si basano sulle esperien[redacted] delle passate stagioni, che hanno permesso di mettere a punto itinerari diversificati, curati in ogni particolare e mirati non solo all'obiettivo sportivo.

Al partecipanti, sarà garantita la massima assistenza. per informazioni o iscrizioni, telefonare al numero 011/9376591, o recarsi in sede. *(a. aud.)*

Stasera all'Agnelli spettacolo degli Artchimia

Una foto di gruppo per gli «Artchimia» stasera in scena a Torino

Lo sport e la danza Ecco lo spettacolo

Luci, colori, musica, immaginazione ed un pizzico di follia, sono gli ingredienti del gruppo «Artchimia», per lo spettacolo «Contrasti», in scena il 13 marzo, alle ore 21,30, presso il Teatro Agnelli, in via Sarpi 111/A.

«Artchimia» [redacted] una compagnia di giovani provenienti dal mondo dello sport, [redacted] una passione comune: la danza. Il gruppo è composto da Luciano Genello, tecnico nazionale di salto con l'asta; Vera Scarpelli, campionessa europea di karate; Nadia Tomelini e Claudio Carello, professioniste della ginnastica ritmica, Valentina Dughera del rock acrobatico e Paolo Evangelista della break dance. Giulio Evangelista è, invece, l'unico che esce da questi schemi, ed è un ballerino dell'Accademia di danza del Teatro Nuovo di Torino.

«Con i corpi velati da tessuti elastici - spiega Paolo Evangelisti -, con gli arti prolungati da strumenti scenici, fasciati da linee di luci colorate, cerchiamo di coinvolgere il pubblico, in una dimensione fantastica [redacted] cui nulla è impossibile».

E, attraverso le musiche di Michio Miyagi, Phil Collins, Commodores, George Gershwin, Grace Jones, Sid Vicious, B. Bumble the Stingers, J. Sakamoto, Taka Percussion, e musiche tratte dal film «Tempi moderni» di Chaplin, gli «Artchimia» conducono il pubblico in [redacted] atmosfera ricca di [redacted] sualità ambigua, fatta di innocenza e di un atteggiamento inconsapevolmente provocatorio. I loro temi (da «Il miglior amico dell'uomo», «Manhattan» a «La voglia [redacted] Icaro» e «Lepidoptera»), colgono momenti preziosi, intimi e segreti, delle loro fantasticherie. Danze intrise di un'armonia dolce e serena, avvolta, proprio per il «contrasto» di forme e colori, nel mistero, nel segreto di pensieri più reconditi.

«Naturalmente - prosegue Evangelisti - non [redacted] tratta esclusivamente di danza. O, almeno, non secondo i canoni classici. Ma, è il risultato della ricerca per unire [redacted] forza dello sport, con la ritmicità della danza, attraverso particolari effetti scenici». Come, per esempio, «La voglia di Icaro»: racconta l'evoluzione dell'uomo dalla preistoria ai nostri giorni, con l'aiuto di un'asta - quella del salto in alto -, attrezzo che, poi, ucciderà l'uomo evoluto, illusosi di poter volare.

Ma, ancora più magico e fantastico, è «Lepidoptera». Nel buio completo della sala, «volano» enormi farfalle, dagli stupendi colori fosforescenti. Non si vedono volti, [redacted] mani, ma, si avverte, un sottile erotismo, dato proprio dalla leggerezza dei movimenti. Una rappresentazione quindi, basata sulle infinite possibilità del corpo umano, del colore e della luce.

[redacted] **Laurellotti**

FLASH

In scadenza le iscrizioni ai concorsi di cabaret

Con la primavera fioriscono ormai da anni anche i concorsi di cabaret. A Bologna c'è la «Zanzara d'Oro» che si terrà a maggio ma i giovani «debuttanti-sperimentatori» (così definiti nell'apposito comunicato stampa) possono chiedere di partecipare alle selezioni colà organizzate rivolgendosi all'agenzia Pistola & Scotti Management in via S. Stefano 81 a Bologna oppure telefonare al numero (051) 231.939 dalle 15 alle 18 tutti i giorni escluso sabato e festivi. Per la metà di agosto è annunciato anche «Cabaret amore mio» a Grottammare in provincia di Ascoli Piceno per il quale sono anche previste selezioni a Torino. Per saperne di più occorre telefonare al numero (0735) 631.087 oppure scrivere al comitato organizzatore presso l'Azienda di soggiorno in piazza Pericle Fazzini 1, 63013 Grottammare (Ap). Infine è stato annunciato «Ridi a Ponente», festival nazionale di cabaret in programma a Bordighera dal 26 al 28 giugno prossimo. Le selezioni degli aspiranti concorrenti in corso ogni giovedì presso il locale «Sono una donna...» in via Carlo 41 a Torino. Informazioni al 710.598. *(ma. gio.)*

Al Buldog star un duo Vocalist

Il duo Brother & Sister

Continua la rassegna piatto di portata al Buldog star di via Priocca 27. Stasera alle 22 concerto del duo vocalist Brother & Sister. I due fratelli Gianna e Antonio Mastrulli si esibiscono in un repertorio polornapoo [redacted] introduzioni americaneggianti e jazz. [redacted] duo che suonerà brani cover e pezzi di loro produzione ha partecipato a numerosi concorsi e a diverse trasmissioni tv. A dicembre è stato presentato il loro ultimo album «Brother & sister».

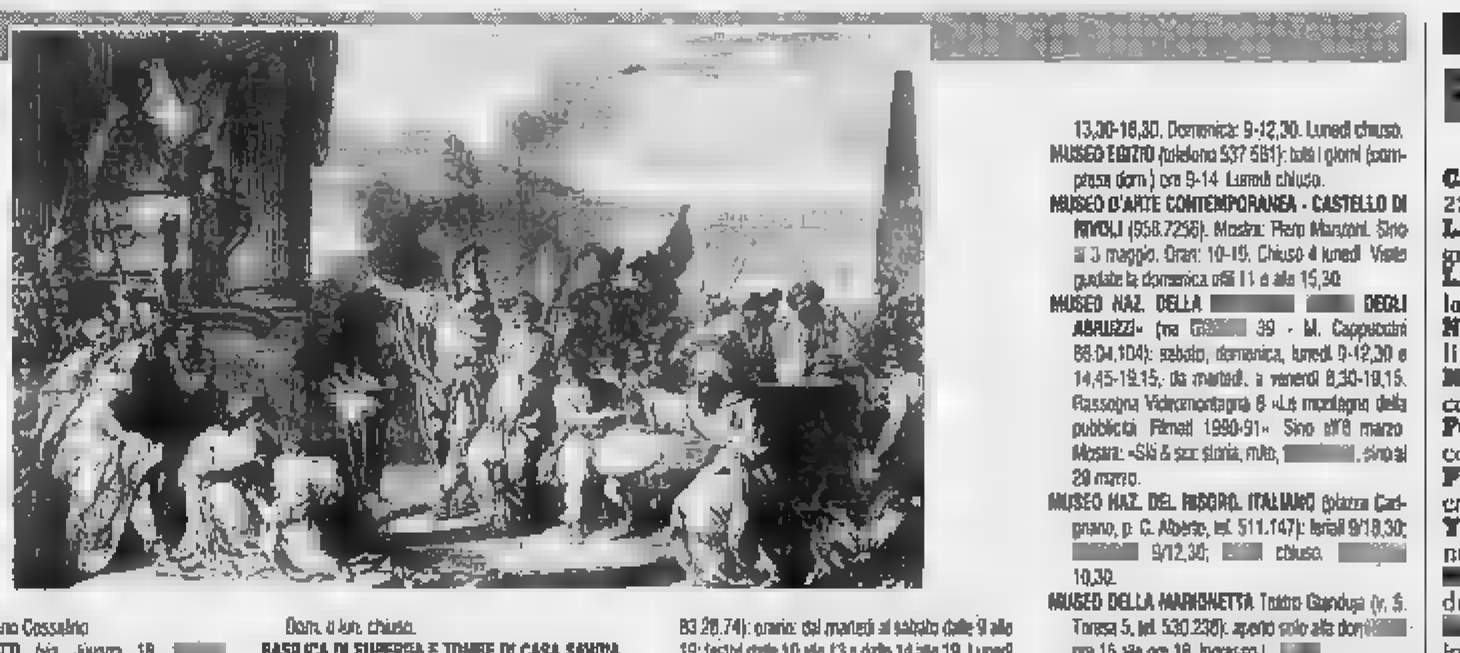
Per chi volesse si può abbinare la cena alla serata: il costo è di lire trentamila (la cena inizia alle ore 20,30).

Il Buttafuori dell'Araldo Concorso per cabarettisti

Sono aperte le prenotazioni per assistere alle tre giornate finali del [redacted]corso per giovani (o quasi) cabarettisti «Il Buttafuori» che si svolgerà al Teatro Araldo in via Chiomonte 3 dal 27 al 29 marzo. La manifestazione, giunta con successo alla sesta edizione, è organizzata co[redacted] sempre dal Teatro dell'Angelo in collaborazione con l'associazione culturale Hiroshima Mon Amour dove alcune sere fa si sono svolte le semifinali. Dei nove aspiranti finalisti sono sopravvissuti e quindi si sottoporranno al giudizio del pubblico Fabrizio Montagner, stralunato professore d'orchestra e «rumorista» comicamente d'effetto, Giampiero Perone valido rappresentante dell'antica ma sempre valida clowneria, il duo Dedrio con il loro cabaret a tutto campo che ricorda in qualche modo gli insuperabili Cochi e Renato, il poeta scatologico Massimo Luna (ma non bastava già Scapecchi?) e il travagliatissimo Antonio Cornacchione. Sono invece stati eliminati Paolo Rosso, i Fratelli Drin, Gianni Lazzaro e Giglio Gero. Per informazioni: tel. 311.764 oppure 650.5287. *(ma. gio.)*

[redacted] **Francesco Franco e l'incisione.** Venerdì 20 marzo, alle ore 21, nella sede del Piemonte Artistico e Culturale, via Roma 264 (piazza C.L.N.) Pino Mantovani, docente all'Accademia Albertina, parlerà sul tema Francesco Franco e l'incisione, con proiezione di diapositive, in occasione della mostra personale predisposta dalla Regione in onore dell'illustre incisore. Alla Società Promotrice delle Belle Arti.

DA VEDERE



GALLERIE D'ARTE

[redacted] **ANTICA** (L') (v. Volta 9, t. 549.041): [redacted] 10/12,30 - 16/19,30. Hiroshige Noffuari Silografie a colori - cat. n. 186.

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, t. 836.331): Lia Laterza

ARX (via Bertola 31): [redacted] Omodè.

CENTRO D'ARTE C. NIGRA (v. C. Nigra 13 Castellamonte) [redacted] Olagnero [redacted] 9/12,30-15,30/19,30 festivi 10/13.

GALLERIA AVERSA (v. [redacted] Alberto 24, t. 532.662): dipinti dell'800

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a Torino, t. 562.4209. Or.: 15,30-19,30.

LA FORNACE (l. Martiri della Liberazione 11, Piazza Dante - Asti): Giovanni Maciotta [redacted] 18-20

L'A[redacted] (via Dana 4, t. 832.075): Maestri [redacted] '800.

P.H. (Heimada 4): Francesca Moretti.

RIVERA (via Maria Vittoria 31): Anna Poresio.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Antonio Carena. Or.: 16-19.

[redacted] **ESPOSIZIONI** (Palazzo della Giunta, p.za Ca[redacted] 165): mostra di Clotilde Cerlana Mayneri [redacted] al 18-3-1992. Or.: feriale 10-19, festivi chiuso. [redacted] libero.

TAURO [redacted] Nuovo centro scultura (via Gaudenzio Ferrari 3 - telefono 837.822): Ragalli «Corpi»

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

[redacted] Mario Michelotti
ARTEINCORNICE: Sandra [redacted]
[redacted]: Cesare Gheduzzi

FOGLIATO: F. Vigliano Cossalino

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, [redacted] 540.993): personale Franco Rognoni. Orario [redacted] 15,30 alle 19,30.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): Alinari, [redacted] ro, Kaizo, Stefanoni.

LA GIOSTRA (Asti): Ernesto Treccani.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Il Bosso.

NARCISO Vedosti acropittura futurista.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari «note d'estate».

[redacted] Alfredo Belletto.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083) Or.: dalle 10 alle 12,30: dalle 15 alle 17, venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855) mar., giov., ven., sab. dalle 9-13,30: lun. e merc. dalle 9-17,45

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.0372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17; Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle 9 alle 14; lunedì chiuso

LA CASA DELLE MARIONETTE (Alfa Teatro via Casalborgone 16/l, tel. 011 / 8126114). [redacted] dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 10-19. Ingresso gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal martedì al sabato dalle 9 alle 19; festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.

LINGOTTO (v. Nizza 262): «Arte americana 1930-70» [redacted] marzo. Or.: dalle 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Pren. visite guidate al numero verde 1678/02001

[redacted] **BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità [redacted] 40, [redacted] 011/677.666). Orari: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle [redacted] 18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Dal 7 al 29 [redacted] mostra: «Il modellismo»

MUSEO [redacted] ANTICHITA' [redacted] Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì-sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; domenica dalle 9 alle 13. Chiuso lunedì.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa dom.) ore 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Orari: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30

MUSEO NAZ. DELLA [redacted] DEGLI ABRUZZI» (via [redacted] 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Le montagne della pubblicità. Filmati 1990-91». Sino all'8 marzo. Mostra: «Sci & sci: storia, mito, [redacted], sino al 29 marzo.

MUSEO NAZ. DEL RISORG. ITALIANO (piazza Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): feriali 9/18,30; [redacted] 9/12,30; [redacted] chiuso. [redacted] 10,30.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): aperto solo alle dom[redacted] ore 15 alle ore 18. Ingresso L. [redacted]

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domen. dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario mar., ven., dalle 14-17, sab., dom. dalle 9-12 e dalle 14-17. Lunedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni dalle 9 [redacted] 14. Chiuso lunedì

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Valentino): Francesco Menzio, antologica per i [redacted]. Or.: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.

FLASH MUSIC

CAPOLINEA 8 In via delle Maddalene 42 si ascolta musica jazz, alle 22.

LA CICALA Al ristorante di via Rossini, a Fiano - La Cassa, suona il gruppo rock Second Shuvo. Alle 22.

LA CONTEA Concerto jazz in corso Quintino Sella 132: alle 22 suona la formazione Supisu Blues.

NETWORK Proseguono al multiclub di via Pomba 7 le serate musicali: stasera è la volta del party «Rock music». Apertura alle 22.

METRO CABARET In via Gioberti 33 alle 22 c'è un party musicale, condotto dal disc-jockey Gianni Mannucci.

FOLK CLUB Domani in via Perrone 3/bis si terrà il concerto di Franco Morone. Alle 21 circa. Biglietti in vendita alla cassa [redacted] Folk Club.

FU[redacted] Al circolo culturale di via Montebello 21 alle [redacted] party musicale. Si entra con la tessera di socio.

YO YO «Tam tam dance» è la festa [redacted] programma in via Burzio [redacted] (zona piazza Statuto), per le 22.

[redacted] Si ascolta musica degli anni Settanta in via San Donato 3, dalle 22. Alla consolle: il disc-jockey Claudio Manzoni.

[redacted] Musica latino-americana in via Spanzotti 3/A: alle 22 il disc-jockey Amarcord presenta selezioni di brani dal «sabor latino».

LA FAZENDA Al ristorante di via Marconi 56, a Monasterolo di Lanzo, si ascolta musica messicana, con Elena y duo Indio. Apertura: alle 20.

ROCK [redacted] Party musicali fino a notte fonda: succede ogni sera in via Bertini 2, a partire dalle 21,30.

[redacted] **CLUB** Alla discoteca di corso Brescia 28 party «L'Italia s'è desta». Si comincia alle 22.

[redacted] **DUE** Come ogni sabato, alla discoteca di via Nizza 32 c'è [redacted] festa «Nirvana». Apertura: alle 22.

TOQUINHO Sono ancora aperte le prevendite per il concerto di Toquinho, di scena martedì prossimo (17 marzo) al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71), alle 21. Biglietti costano 20, 25 e 30 mila lire.

Tribeca in via Bologna

Debbono che la zona detta TRIBECA, a Manhatan, sia il TRIangolo tra HEach Street e CAnal Street: TRI-BE-CA.
Comunque sia, è venuta di moda negli anni '80 soppiantando lo SO-HO, ossia "SOuth of HOuston St.".
E' il regno del "lofties", gli appartamenti ricavati nelle fabbriche abbandonate. Spazi enormi, ariosi, luci polverose. Soluzioni architettoniche così ardite da sembrare povere, o povere davvero come quella di "Flash Dance", in cui c'era il dubbio se era il bermesiano che perdeva o il cane che aveva fatto pipì.
Che splendida Tribeca avremmo qui, in via Bologna!
Ai tempi del Padrone delle Ferriere gli stabilimenti si trovavano in mattoni rossi e le finestre avevano la loro bella cornice liberty in cemento bianco. Interrotto con una protesa di grazia, cancelli sagomati, archi con il rosone; eppure chissà come sembravano spartane e funzionali a quell'epoca, quando le case borghesi si attorcigliavano in torricelle, losanghe, colonnine con zampe di leone.
Ma la nostra Tribeca non è fatta di uffici, ex magazzini, ex vino. Ci lavora a pieno ritmo tutta una serie di aziende industriali e commerciali, dall'officina meccanica alla famosa produttrice di elettronico d'avanguardia. Non sembrano sentire la mancanza del verde curato e della building automation.

Sarà un effetto della Legge di Parkinson, per cui le aziende che stanno strette e sparpagliate in sedi vecchie e non adatte continuano a prosperare, mentre ognuna produce possessi dal complesso avveniristico progettato proprio per le loro esigenze, lento e inesorabile inizia il declino...

Questa iniziativa è riservata ai commercianti di Torino. Per informazioni telefonare al 6690030

****

FORINI
gioielleria

E' per sempre un bel diamante e le gioie sono tante ma se arrivano gli Swatch qui si corre very much.

Via Bologna 1
Tel. 23.77.01

Osvaldo Forini, *titolare.*
"Il negozio è qui da 40 anni, io ci sono nato in mezzo e non saprei fare altro. Trattiamo orologi, gioielli e argenteria, ma abbiamo un bel settore dedicato interamente agli Swatch che ovviamente richiama i giovani. Gli altri clienti sono quasi tutti del quartiere, fedeli e affezionati".

Nome - Osvaldo
Segno zodiacale - Toro
Hobby - Pittura.
Qualità - "Onesto".
Difetto - "Pignolo".
Gli piace - "Il calcio".
Detesta - "La carne".
Sogna - "Che i miei due figli Omar e Simona si realizzino".
E' contento - "Quando trattu brillanti e orologi"
Gli dispiace - "Quando cambio le pile".
Ha riso - "Quando una ragazza ha voluto un simbolo fallico su un cicciolo per il Bilanzone".
Il vero problema - "La delinquenza".
Per risolverlo - "Un altro governo".
Ringrazia - "Me stesso".

Farebbe a ■■■ - "Della TV".
Da salvare - "Lucio Dalla".
Da bruciare - "Celentano".
La frase d'oro - "Sempre onesti".
La scemenza totale - "Le telenovelas".
Il guaio con le donne - "La cosa più bella del mondo".
I clienti in cinque parole - "Indispensabili, vanitosi, intenditori, pignoli".

****

BAR SPORT
bar ricevitoria

Se ti svegli con la luna storta e tenta la fortuna: il proprio un bel sistema e lei non farà la scema.

Via Bologna 3
Tel. 248.13.91

Pietro Di Marco, *titolare.*
"Ero lavoratore dipendente, ho aperto il bar per una serie di coincidenze, tra cui l'aver incontrato il mio socio. I nostri clienti sono in gran parte operai delle fabbriche qui intorno o sistemisti incalliti che vengono per la schedina".

Nome - Pietro
Segno zodiacale - Pesci
Qualità - "Tranquillo".
Difetto - "Timido".
Hobby - "Il calcio".
La sua Nazionale - "Metterei De Agostini al posto di Bergomi".
Gli piace - "La ricevitoria".
Non gli piace - "Servire al bar".
E' contento - "Quando si fanno le schedine".
Ama - "Preparare sistemi che ogni domenica fanno sognare i clienti".
Sogna - "Ogni domenica, come i miei clienti".
Ha riso - "Quando il 13 è uscito davvero e abbiamo vinto un centinaio di milioni".
Il vero problema - "La delinquenza".
Per risolverlo - "Più vigilanza".
Ringrazia - "Il mio amico Renato".
Farebbe a meno - "Di lavorare".
Se tornasse indietro - "Non mi sposerei".
Da salvare - "La canzone 'Preghiera'".
Da bruciare - "Il jazz".
La frase d'oro - "Ti voglio bene figlia mia".
La scemenza totale - "Ubriacarsi".
I clienti in cinque parole - "Ottimi, sportivi, lavoratori, allegri, simpatici".

****

RESTAURO MOBILI
restauro e falsificazione

Le mie mani san trattare con antiche bella e rare da lucidar con riverenza, con passione e competenza.

Via Bologna 15
Tel. 85.15.17

Giuseppe Livorti, *titolare.*
"Io rappresento la quarta generazione di restauratori della mia famiglia. In questo buco pieno di segatura e di attrezzi in apparente disordine passano pezzi bellissimi che mi portano gli antiquari e anche molti privati".

Nome - Pietro
Segno zodiacale - Toro
Hobby - Musica classica.
Qualità - "Paziente".
Difetto - "Timido".
Gli piace - "Beethoven".
Detesta - "Le discoteche".
Sogna - "Di aprire un grande negozio di antiquariato in pieno centro".
E' contento - "Quando un macchio di ruvine torna ad essere un bel mobile antico".
E' premiato - "Con la medaglia d'oro nazionale come miglior falsificatore e restauratore mobili antichi".
E' superpremiato - "Un mese fa mi è arrivata anche un premio europeo come artigiano restauratore".
Insegna - "Restauro alla Scuola d'Arte".
Gli dispiace - "Quando mi portano mobili moderni".
Ha riso - "Quando un mobile che non riuscivo a datare ha rivelato all'interno uno stemma reale. Era di una famiglia francese del '600".
Il vero problema - "Che la Regione non considera gli artigiani"
Per risolverlo - "Un'associazione forte ed efficiente".
Ringrazia - "I miei cugini".
Farebbe a meno - "Dei divertimenti".
Se tornasse indietro - "Diventerei ricco".
La sua Nazionale di calcio - "Con qualche giocatore del Cagliari".
Da salvare - "Ben Hur".

Da bruciare - "Il Principe dello Marca".
La frase d'oro - "Ora et labora".
I clienti in cinque parole - "Buoni, collezionisti, seri, esigenti, competenti".

****

PANIFICIO

Trenta tipi di panini, quattro tipi di grissini, la mattina è assai più bella con un po' di "scrocchiarella".

Corso Verona 22
Tel. 85.00.21

Enza Giusti, *titolare.*
"Mi ha trascinato mio marito in questo lavoro perchè voleva un'attività in proprio, ma ora siamo entrambi molto contenti. E' una soddisfazione vedere arrivare dal laboratorio la pizza appena sfornata, e dopo un attimo è già venduta tutta".

Nome - Enza
Segno zodiacale - Gemelli
Hobby - Lettura.
Qualità - "Tollerante".
Difetto - "Dispettosa".
E' contenta - "Di fare vetrine e bei pacchetti".
Le dispiace - "L'orario lungo".
Ha riso - "Quando si hanno chiesto di fare un uovo in pasta di pane con attributi maschili, per uno scherzo".
Il vero problema - "Che la giornata è troppo corta per casa e lavoro".
Per risolverla - "Che mio marito mi concedo il part-time".
Ringrazia - "Me stessa".
Farebbe a meno - "Di pagare le tasse".
Se avesse una bacchetta magica - "Eliminerei i politici".
Da salvare - "Non guardarmi, non ti sento".
■■■ **bruciare** - "Zitti zitti" degli 'Aeroplani Italiani'.
La frase d'oro - "Cerco il lato positivo".
La scemenza totale - "Abbandonare la famiglia".
Il guaio con gli uomini - "Sono da rispettare".
I clienti in cinque parole - "Molto soddisfatti del nostro lavoro".

****

AUTOPROPOSTA
vetture nuove e antiche

Due volumi anni '80 e uno spider del '60: sia la luna o sia il motore la vettura è un grande amore.

Via Cimarosa 106
Tel. 242.48.44

Michele Di Biccari, *titolare.*
"Ho sempre avuto la passione per le automobili, a tutti i livelli: venderle, comprarle, cercare i pezzi. I miei clienti sono in gran parte appassionati come me che cercano l'auto d'epoca o il modello particolare".

Nome - Michele
Segno zodiacale - Ariete, dec. Ariete
Qualità - "Pazienza".
Difetto - "Impulsività".
Hobby - Auto d'epoca.
Ne ha - "Un certo numero".
Le porta - "A tutti i meloni".
Delusa - "I clienti convinti di sapere tutto in questo settore".
Ha riso - "Quando uno di questi cosiddetti esperti ha guardato la Citroën Traction Avant del '47 che avevo in vetrina e fa: l'ho avuta anch'io una Mercedes come quella".

In simpatia

Il vero problema - "Che ormai tutti vendono automobili, anche senza permessi".
Per risolverlo - "Più controlli".
Ringrazia - "Il mio carattere estroverso".
Farebbe a meno - "Della T.T. (Trasporti Torinesi)".
Da salvare - "Volevo i Pantaloni".
Da bruciare - "Film dell'orrore".
I clienti in cinque parole - "Insostituibili, giusti, curiosi, eternamente indecisi".

****

VIDEOCLUB RESPIGHI
vendita e noleggio

Se non sai cosa guardare vieni dentro a curiosare ma hai le idee chiare al self-service puoi andare.

Via Paisiello
Tel. 242.86.34

Paolo Curcio, *titolare*.
"Quando ho cominciato quest'attività ero nuovissimo e mi piaceva proprio per questo. Vendiamo e noleggiamo videocassette, cassette audio e CD su richiesta del cliente. Per la vendita c'è un espositore al centro del negozio [illegible] le ultime novità; poi c'è il self-service all'esterno, in funzione 24 ore su 24, che ha avuto molto successo".

Nome - Paolo
Segno zodiacale - Bilancia
Hobby - "Fare il disc jockey".
Qualità - "Altruista".
Difetto - "Sono geloso delle mie cose".
Ama - "Creare oggetti in metallo su disegno".
Espone - "13 o 14 generi diversi di film, veramente per tutti i gusti".
Tiene - "Circa 2.500 film a noleggio".
Detesta - "Essere preso in giro".
Gli piace - "Consigliare sui nuovi arrivi".
[illegible] displace - "Quando il consiglio non viene accolto".
[illegible] riso - "Lo scorso inverno il negozio era pieno di gente e in ora solo. E' entrato un cliente affezionato e si è [illegible] ad aiutarmi servendo i clienti al posto mio".
Il vero problema - "Il traffico".
Per risolverlo - "Mezzi pubblici più efficienti".
Ringrazia - "Mia moglie".
Farebbe a meno - "Delle code agli sportelli".
[illegible] tornasse indietro - "Andrei all'università".
La frase d'oro - "Non arrabbiarti, un giorno il mondo farà a meno di te".
I clienti in cinque parole - "Indispensabili, giovani, si accontentano facilmente".

****

OSTERIA FENOGLIO
pizzeria

Sulla rustica tovaglia con la pizza non si sbaglia. Vieni solo o con gli amici e sarai tutti felici.

Via Alessandria 5
Tel. 248.15.26

Renata e Carla Fenoglio, *titolari*.
"Abbiamo imparato da nostro fratello pizzaiolo; abbiamo aperto un ristorante pizzeria perchè non avremmo saputo fare altro. Ci piace perchè c'è sempre qualcuno con cui parlare".

Nome - Renata e Carla
Segno zodiacale - Scorpione e Ariete
Hobby - "La festa" (Carla).
Qualità - "Disponibili".
Difetto - "Impulsive".
Amano - "La famiglia".
Detestano - "Il sugo di carne" (Carla). "Le carni grasse" (Renata).
Sognano - "Di girare il mondo".
Sono contente - "Quando cuciniamo".
Cuciniano - "Primi e secondi di carne e pesce, dieci tipi di pizza...".
Specialità - "Spaghetti saltati: pomodoro basilico mozzarella prosciutto, il tutto in padella".
Sono deluse - "Quando un cliente lascia il piatto pieno perchè non ha fame".
Ridono - "Quando qualcuno vuole mangiare in bianco per tenersi leggero e poi ordina la carbonara o i gamberi fritti".
Il vero problema - "Le volture delle licenze che sono bloccate".
Per risolverlo - "Chi lo sa..."
Ringrazia - "L'aiuto degli amici".
Farebbe a meno - "Delle tasse".
Se avesse una bacchetta magica - "Farei sparire la droga".
La sua Nazionale di calcio - "Con giocatori meno snob".
Da salvare - "Via col vento".
Da bruciare - "Rossella".
La frase d'oro - "Dio sia lodato, anche oggi è passato".
Il guaio con gli uomini - "Adulti non cresciuti".
I clienti in cinque parole - "Affezionati, golosi, esigenti, simpatici, allegri".

****

BAR COMPANY
bar tavola calda

Questo è il regno del panino, del caffè, del cappuccino; circondato dalla piante c'è lo [illegible] ristorante.

Via Cimarosa 102
Tel. 205.23.73

Francesco de Feudis, *socio titolare*.
"Aiutavo mio zio in pasticceria, poi mi [illegible] in proprio e ho fatto il gelataio. Ora che ho il bar da 4 anni cambierei di nuovo, per pura curiosità perchè questo lavoro mi piace. Serviamo soprattutto gente che lavora nella zona e viene a fare la pausa di mezzogiorno".

Nome - Francesco
Segno zodiacale - Capricorno
Hobby - Sport.
Qualità - "Altruismo".
Difetto - "Sono irascibile".
Gli piace - "Viaggiare in compagnia".
Detesta - "Il pettegolezzo".
E' contento - "Quando preparo aperitivi e caffè".
Il suo aperitivo - "Succhi di frutta, bitter, pinot chardonnay, peachtreo".
[illegible] è contento - "Quando faccio i tramezzini".
Cucina - "Lasagne con la sfoglia fatta in casa".
Sogna - "Di continuare così".

[illegible] riso - "Quest'estate mentre portavo un vassoio di aperitivi nei dehors o [illegible] cane mi [illegible] saltato addosso. Rovesciata e risata generale".
Il vero problema - "La microdelinquenza che colpisce i commercianti".
Per risolverlo - "Mah..."
Se tornasse indietro - "Rifarei tutto con il senno di poi".
La sua Nazionale di calcio - "Con me al n. 11".
La frase d'oro - "Chi si contenta gode".
La [illegible] totale - "Polemizzare".
[illegible] guaio con le donne - "La cosa più bella del mondo".
I clienti in cinque parole - "Dolci, bravi, intelligenti, chiacchieroni, simpatici".

****

IDEA BAGNO
idraulica e sanitari

Se perde [illegible] rubinetto, [illegible] scarico [illegible] bloccato, il boiler so n'è andato, torna tutto perfetto.

Via Alessandria [illegible]
Tel. 85.61.92

Davide Meaglia, *titolare*.
"La scuola non mi interessava [illegible] il lavoro invece mi interessa sempre più. Installiamo impianti idraulici o di riscaldamento e facciamo riparazioni. Poi in negozio vendiamo sanitari, rubinetteria, accessori per bagno. Soprattutto ai privati, più qualche ditta".

Nome - Davide
Segno zodiacale - Gemelli
Hobby - "Bowling".
Qualità - "Disponibile".
Difetto - "Testardo".
Gli piace - "Il calcio".
Detesta - "Essere contraddetto".
E' contento - "Quando un guasto cattivo va a posto".
Diventa nervoso - "Quando devo arrendermi".
Ha riso - "Quando abbiamo messo un tappo nello scarico di un bagno completamente rinnovato, per far credere alla signora che dovevamo di [illegible] spaccare tutto. Per poco non avveniva".
Il vero problema - "La prostituzione".
Per risolverlo - "Permettere che lavorino in casa".
Ringrazia - "I miei genitori".
[illegible] avesse una bacchetta magica - "Eliminerei guerre, droga [illegible] delinquenza".
La sua Nazionale di calcio - "Come quella dell'82".
Da salvare - [illegible] film "Fuoco assassino".
[illegible] bruciare - "Della force commando".
Il guai[illegible] [illegible] le donne - "Sono utili".
I clienti in cinque parole - "Il cliente benpensante paga sempre per contento".

Marisa Stralla

A cura di Ivano Barbiero

Juve [redacted] & Milan Juve

Giocare le grandi sul sicuro (e se «sballano» son soldoni)

Ancora due fissi quasi certe, basate su Milan e Juve (anche se in trasferta), mentre un altro «1» (probabilissimo) può essere quello della Fiorentina che ospita l'Ascoli. Altri successi casalinghi? Il Cagliari che ospita l'Atalanta e la Lazio che [redacted] il Verona.

I pareggi? Almeno due possono scaturire dai confronti Napoli-Inter, Sampdoria-Genoa e Torino-Parma e dall'incontro di «B» Avellino-Pescara (con la squadra padrona di casa che non vince sul proprio terreno ormai da due mesi).

L'Udinese infine, secondo tradizione, dovrebbe nuovamente far sua la posta con il Brescia, mentre gli ultimi due incontri sembrano orientati sui segni 1 e 2.

Ecco infine la consueta colonna base per i vostri sistemi: 121 X11 XX1 X1XX.

PARTITE DEL [redacted]

		21 4 d. col. 144 rid. 20	5 d col. 32 rid. 7	4 t. col. 81 rid. 9
CAGLIARI	[redacted]	1	1	1
CREMONESE	JUVENTUS	x 2	[redacted]	2
[redacted]	ASCOLI	[redacted]	1	1
[redacted]	ROMA	1 x	1 x	x
[redacted]	[redacted]	1	1	1
MILAN	[redacted]	1	1	1
NAPOLI	INTER	1 x 2	1 x	1 x 2
SAMPDORIA	[redacted]	1 x 2	1 x	1 x 2
TORINO	PARMA	1 x	1 x	1 x 2
[redacted]	PESCARA	x	x	x
UDINESE	[redacted]	1 x	1 x	1 x 2
[redacted]	GIARRE	x	[redacted]	x
OLBIA	VARESE	[redacted]	[redacted]	x

IL SISTEMA RIDOTTO A GARANZIA DEL [redacted]

Un sistema ridotto con garanzia del 12 sviluppato dalla TC Informatica: è formato da 5 triple e 5 doppie. Nella prima sezione, ridotta, occorre fare minimo 2 punti sulla base di 4 triple e 3 doppie.

	1	X	2	CVP
[redacted]	42	33	25	1
CREMONESE-JUVENTUS	18	[redacted]	47	X
FIORENTINA-ASCOLI	52	37	11	1
FOGGIA-ROMA	33	38	[redacted]	1
LAZIO-VERONA	[redacted]	32	10	X
MILAN-BARI	78	11	11	1
NAPOLI-INTER	41	39	20	2
SAMPDORIA-GENOA	33	34	[redacted]	1
TORINO-PARMA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	X
AVELLINO-PESCARA	[redacted]	40	30	X
UDINESE-BRESCIA	41	37	[redacted]	1
BARLETTA-GIARRE	29	[redacted]	[redacted]	1
OLBIA-VARESE	[redacted]	46	[redacted]	2

5 TRIPLE - [redacted] - 780 [redacted] - L. [redacted]

SEZ. 1	SEZ. 2	1				[redacted]				3				[redacted]		
1X2		X2	X2	X2	1	1	1	1	1	X2	X2	X2	X2	1	1	1
	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2
1X		1	X	1	1	X	1	X	X	1	X	1	X	X	1	1
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1X		1	1	X	X	1	1	X	X	1	X	X	1	1	X	1
	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1X2		X2	1	1	X2	X2	1	1	1	X2	X2	1	1	X2	X2	1
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1X		1	1	X	1	X	X	1	X	X	1	1	X	1	X	1
	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2	1[redacted]	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2
1X2		X2	1	1	1	1	X2	X2	1	1	1	X2	X2	X2	X2	1
	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1[redacted]	1X	1X	1X
1X2		1	X2	1	X2	1	X2	1	X2	X2	1	X2	1	X2	1	1

LA RICEVITORIA DELLA SETTIMANA

Lo Vetere, di viale stazione a Moncalieri

«13 con il Bazooka»

Sistemissimo da colpi grossi

Questa volta «il professore» dà lezioni ai sistemisti. Francesco Lo Vetere, infatti, è più conosciuto come assistente ai ricevitori invece che proprietario della Ricevitoria di viale Stazione 2 bis a Moncalieri. I suoi insegnamenti, però, sono molto utili, [redacted] volte addirittura rivoluzionari. Stavolta anticipa un sistema di sua invenzione.

«Si chiama "Bazooka" - rivela soddisfatto Lo Vetere - e si tratta di una vera e propria innovazione nel campo dei sistemi statistici. Si basa sullo studio approfondito degli ultimi cento concorsi dei circa 1.200 che sono stati giocati fin d'ora. Ebbene, questo studio deve essere fatto sui parametri dei punteggi ottenuti che, naturalmente, vanno dallo zero al tredici. Nel giro di poco tempo questo nuovo programma riesce a trovare il parametro ideale e incomincia a compilare le varie colonne del sistema. I costi sono quindi proporzionali alle colonne giocate. Per assurdo [redacted] sistemista potrebbe addirittura giocare due sole colonne o con ridotte possibilità di [redacted]. E' una mia idea che potrebbe portare ad una svolta storica nella compilazione della schedina».

Qual è il suo consiglio per chi, invece, vuol tentare la fortuna con sistemi meno sofisticati?

«Il sistema statistico è sempre il più facile ed è comprensibile a tutti. Il più semplice, ad esempio, potrebbe essere quello con due punteggi fissi e undici doppie a rotazione. Il suo costo è di circa 250.000 lire. [redacted] lo si può giocare in gruppi di quattro o cinque persone con discrete possibilità di successo. Comunque, alla base di tutto c'è sempre la fortuna e l'imponderabile. Tramite il computer ed i suoi innumerevoli programmi, si cerca di ridurre al minimo le possibilità di errore. Non bisogna pretendere subito le grosse vincite. Ci vuole molta passione ed una discreta esperienza. Altrimenti sarebbe troppo facile riuscire a fare un bel tredici».

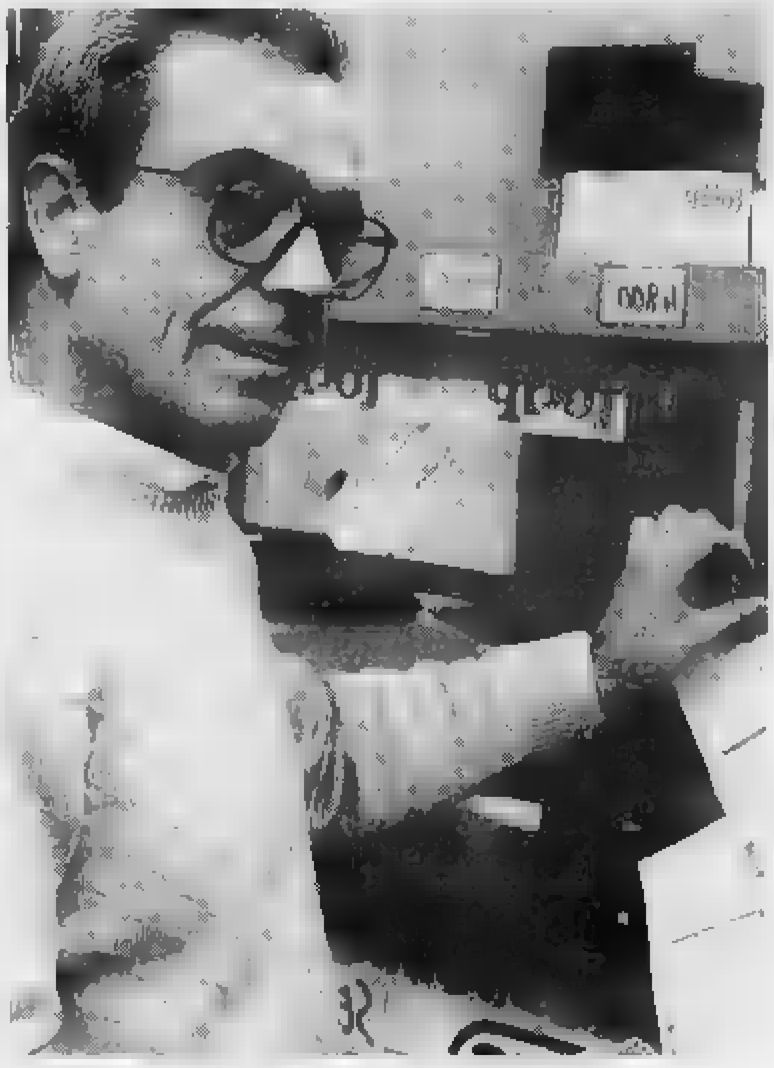
A questo proposito, come sta andando la sua ricevitoria?

«Non [redacted] posso certo lamentare. Domenica scorsa, ad esempio, ho sfiorato il tredici e sono riuscito solo a far vincere un discreto dodici. La stessa cosa si è ripetuta nel concorso n° [redacted]. Guarda caso, [redacted] che in quell'occasione si trattava di un cospicuo dodici. Sono in una fase di studio, ma il tredici è ormai vicino. Non ho fretta di realizzarlo, se continuerò a perfezionarmi nel tempo, sono sicuro che raggiungerò degli ottimi risultati».

Vero che l'aumento della schedina ha solo portato un calo delle giocate e non degli incassi?

«Sì. Io sono passato dalle 50 mila colonne la settimana a circa 32/33 mila. L'incasso, invece, è rimasto sempre quel[redacted]. Questo vuol dire che gli scommettitori, ma soprattutto i sistemisti, giocano sempre la stessa cifra di prima. Naturalmente si ritrovano delle colonne in meno e, quindi, anche meno possibilità di vincita. Questo era però un fenomeno prevedibile. Bisognerà vedere se sarà solo passeggero o se i sistemisti si adegueranno al costo delle colonne giocate».

Aurelio Benigno



Francesco Lo Vetere, dell'omonima ricevitoria

IL SISTEMONE

Un «taglio matematico» di un sistema di [redacted] triple e 6 doppie assolute. E' elaborato in 17 sistemi da 2 triple e 4 doppie con una tecnica definita «orlatura». Complessivamente il sistemone è composto [redacted] 1748 colonne (1.958.400 lire); ognuno dei 17 sistemi costa 115.200 lire.

L. 1.958.400 - 8448 [redacted]

1X2	1X	1X2	1X2	1X2	1X2	1	1
[redacted]	[redacted]	2	[redacted]	2	[redacted]	1X	X2
1	1	1	[redacted]	[redacted]	1	1	[redacted]
1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X
1X	1	1	1	1	1	1	[redacted]
1	1	1	1	1	1	1	1
X	1X2	X	12	X	1X2	1X2	1X2
X	12	X	[redacted]	X	12	12	12
1X	X	1X	1X	X2	X	X	X
1	[redacted]	1	1X	X2	1	1	1
1	1X2	X2	1	1	1X	1X2	1X2
1X	X	1X	X	12	1X2	X	12
1X2	1X	1X2	1X2	1X2	1	X2	1

1X2	1X2	1X2	X2	X2	[redacted]	1X2	X	2
1X	[redacted]	2	2	2	2	2	2	2
1	1	1	1	1	1	1	1	1
1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X
1	X2	1	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1
X	12	12	1X2	1X2	1X2	12	1X2	1X2
X	X	X	12	12	12	X	12	12
X	X	X	X	X	X	X	X	X
[redacted]	1	X2	1	1	1	1	1	1
X2	X2	1	X2	1	1X2	X2	X2	X2
12	X	12	1X2	1X2	12	12	1X2	1X2
1X2	1X2	1X2	1	X2	X2	[redacted]	[redacted]	X2

CONCORSO 30 DEL 15-3-1992

PRONOSTICI DEL BAR SISTEMA INTEGRALE 8 DOPPIE DA LIRE 204.800

Partita	[redacted] Galleria S. Francesco 66	[redacted] Via Tricot 67	SABOTINO Via [redacted]	STADIUM Corso V. Emanuele & 58	[redacted] Via Wurleme 1	[redacted] Corso G. Cesare 9	CERNAIA Via Cernaia 22	CROSETTE Corso De Gasperi 19	NORGE Corso [redacted]	CIT TURIN Via D. Jelardi 12	NOSTRADAMUS Via Carrara 30	IMPERIA Via Vanchiglia 25	HARRIS Corso [redacted]	FRANCESCA Corso [redacted]	[redacted] Via [redacted]	[redacted]	[redacted] Racconigi 168	NOI DUE Piazza Villari 11
CAGLIARI (17) - ATALANTA (24)	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	1 2	1 2	[redacted]	[redacted]	1 x	1	1 x	1 x	1 x	1 2	1 x	x	x
CREMONESE (13) - JUVENTUS (36)	x 2	2	1 2	[redacted]	1 2	x 2	2	2	2	2	2	2	2	2	x 2	[redacted]	x 2	2
FIORENTINA (22) - ASCOLI (11)	1 x	1	1	1	1	1 x	1	1	1	1 x	1	1	1 x	1	[redacted]	1	[redacted]	1
FOGGIA (21) - ROMA (25)	x 2	1	1 2	1 x	1 2	1 x	1 2	1 2	1 2	1 x	1 x	1 2	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x
LAZIO (24) - VERONA (17)	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	1 2	1	1 x	1 x	2	1	1 x	1	[redacted]	[redacted]	1	1 x	1 x
MILAN (40) - BARI (17)	1	1	1 2	[redacted]	1 2	1	1 x	1	1 2	1	1	1	1	1	1 x	1	[redacted]	1 x
NAPOLI (30) - INTER (27)	1 x	[redacted]	x	1 2	1 x	1 2	1 x	x 2	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	1	1 x	1 x	1
SAMPDORIA (27) - GENOA (25)	[redacted]	1 x	x 2	[redacted]	1 x	1 x	x	1 2	x 2	1 2	x 2	1 x	1 2	1 x	1 2	1 x	x	x
[redacted] (28) - PARMA (28)	1 2	1 x	x	1 x	1	1	1 2	1 x	1 x	1 x	x 2	1	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x
AVELLINO (22) - PESCARA [redacted]	x	1 x	1 2	x	1 2	2	1	1 x	1 x	1	x 2	x	1 2	x	x	1 x	1 2	x 2
[redacted] (29) - BRESCIA (31)	x	1 x	[redacted]	1 2	x	1	1 x	1 x	1	x 2	1 x	1 x	1 [redacted]	1 x	x	1 x	1 x	1 x
BARLETTA (20) - GIARRE (24)	1 2	1 x	x	x 2	1	x	1 2	1 x	1	1 x	x 2	x 2	1	1 x	1 x	1 x	x	x 2
OLBIA (21) - VARESE (28)	x	1 x	1 x	1 x	1	x 2	1 x	x	1 x	2	x 2	x 2	[redacted]	1 x	1 x	x	x 2	x 2

[redacted] In casa il Cagliari non vince da vent'anni contro l'Atalanta, mentre la Cremonese non ha mai battuto la Juve.

● Non ha mai vinto l'Ascoli a Firenze, nelle tredici partite finora disputate contro la Fiorentina.

● Sei pareggi e due vittorie del Verona contro la Roma nelle tredici partite disputate all'Olimpico.

● Sono ormai otto anni che i nerazzurri interisti non vincono al San Paolo contro il Napoli.

● Da nove anni la Samp non vince il derby sul proprio campo.

● Tre incontri e tre pareggi (sempre 0-0) finora tra Torino e Parma.

● La Roma a Foggia non ha mai vinto.

● Il Brescia in Friuli non ha mai vinto negli otto incontri sinora disputati.

● Per il Premio Murray Mir, corsa Tris in programma oggi alle 17,30, all'ippodromo di Vinovo, con 21 cavalli partenti, il pronostico di Omicron indica i seguenti sei cavalli in ordine di preferenza: Bolivar Kosmos (21), Gucci Om (18), Landau Ks (17), Maestà Ferm (20), Lici di Casei (16), Lisaro (5).

TOTIP [redacted]

●●● FAVORITI ●● POSSIBILI ● SORPRESE

CORSA 1 — TORINO (trotto) - Gr. Pr. Città di Torino - L. 200.200.000 - m 2060

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1	NOGAT ●	2060	2	NEMO DI JESOLO ●●	2060	8	NETTARE DEI ●●	2060
3	NABEL MIGLIORE ●	-	4	NATURA FERM ●●	-	5	NEPAL D'ASSIA ●●	-
10	NEVADO ●●●	-	6	NELSON PAN ●	-	9	NERITA RIVER ●●	-
			7	NADIR LB ●●	-			

CORSA 2 — ROMA (galoppo) - Pr. Theodorico (discendente) - L. 31.497.500 - m 1500

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
8	NAUGHTON SQUARE ●	54½	1	ZEUS ●●●	64	[redacted]	PODGORA ●●	55
6	ACQUADELLA ●	53	4	GOLDEN BRANDO ●●	54	7	OAK MAS ●●●	53
8	GOLDEN HATIM ●	52	[redacted]	REGAL KING ●●	53	10	GOLDEN GALLERY ●	50
9	ASCIANO ●●●	51	13	IRA LADY ●●	48	11	TOURNEMINE ●	50

CORSA 3 — ROMA (galoppo) - Pr. Altrek (discendente) - L. 27.217.500 - m 1500

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1	TEEKY ●●	60	7	BONOLA ●●●	55½	2	HORSE SOLDIER ●●	58½
3	ORDIGNO ●	58½	14	SARCA ●●●	52	[redacted]	ANNY SIRIGNANO ●	58
4	HOLLOW BABA ●●	57	8	SECRETO LOVE ●●	55	9	JON SUTRI ●●●	54
6	JOIN BEE ●●	56	12	RESERVE FUL ●	53½	10	CHECCO MADONI ●●	54
15	SHARON CASSEL ●	[redacted]	13	LEONESSA ●	52	11	ODDONE DA [redacted] ●●	[redacted]
			15	STELLA UMBRA ●●	51			

CORSA 4 — ROMA (galoppo) Pr. Ribucco - L. 14.997.500 - m 2100

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1	BEBETTA ●●●	42	6	LANZO TORINESE ●●	54	2	CASOTTO ●●●	54
7	NINO NICOLETTI ●●	52	8	RAFFAELE RAIOLA ●●	57	3	COCOON ●●	55½
10	RUBINSTEIN ●●●	54	9	RED MARK ●●	52½	4	CONDOTTIERO ●	49½
12	STRING SECTION ●	54	11	SLY KING ●●	57½	5	GUAVA ●●	49½

CORSA 5 — PISA (galoppo) - Pr. Giuseppe Viviani - L. 26.302.500 - m 1500

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
6	CRAZY BABY ●●	54½	1	MONTE BATER ●●●	58	4	SIGNORA TATE ●●	50
7	GRANDE OPERA ●●●	56	2	[redacted]	56	5	UGOLA ●	56
8	LOORA ●	[redacted]	6	PRUA ROSSA ●	54½	11	WILD AT HEART ●●	56
[redacted]	SOMETHING BLONDE ●	[redacted]	9	PIPPA'S PLACE ●●	56	12	BELLIPHA RUSES ●	54½
			13	ILEN BLUE ●●	54½			

CORSA 6 — PISA (galoppo) Pr. Spartaco Carlini (ascendente) - L. [redacted] - m 2000

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1	PERSIAN HAT ●●	62	2	BLACK ●●	58½	3	PRATOROSSO ●●●	58½
5	LIVIA FAUSTI ●●●	53½	6	HAPPY ●●●	52½	4	[redacted]	[redacted]
8	APRIL FOOL ●	51½	7	REDENGOTT ●●	[redacted]	10	[redacted]	47½
			9	CAPE ANN ●	47½			

PRONOSTICO di [redacted]

[redacted] CORSA
1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO 2 x
Nevaio, capofila indiscusso [redacted] gene[redacted], dopo un periodo di riposo, si ripresenta da protagonista. Per, Nerita River e la preferita di Nadir Lb.

SECONDA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO x 1
Oak Mas, reduce da alcune sfortunate prestazioni, con quel peso può puntare al successo. Ma, le alternative sono numerose: [redacted] Zeus e Asciano, soprattutto.

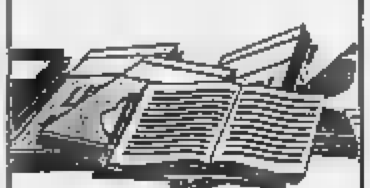
TERZA CORSA
1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 2 1
Gruppo x di grande e[redacted] per merito delle alleate Bonola e Sarca che hanno entrambe forma in crescendo. Attenzione a Jon Sutri e a Teeky.

QUARTA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO x 1
Casotto e [redacted] specialista della distanza, e sorretto da una condizione invidiabile, prenota il [redacted], per il [redacted] posto: Lanzo Torinese e Bebetta.

QUINTA CORSA
1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 2 1 x
Monte Bater è in buona forma, come attestano le ultime due prestazioni, e se può andare in testa, diventa avversario insidioso per tutti. Poi la tripla.

SESTA CORSA
1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 2 1 x
Puntiamo su Happy che, ben trattato dal periziatore nella scala, sembra[redacted] compito agevole. Le altre soluzioni sono Pratorosso e Livia Fausti.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



AVIS
BIELLA - V. Repubblica, [redacted]
Telefono 26332

MOLFETTA

Damilano assente nella «50 km»?

MOLFETTA ■ Si svolgerà domenica prossima a Molfetta il campionato italiano di marcia (cinquanta chilometri), valevole anche per il campionato di società. Il grande favorito dovrebbe essere il piemontese Maurizio Damilano, ma la presenza del campione di Scarnafigi è in dubbio a causa dei postumi di un attacco influenzale.

Sicuri partenti i probabili olimpici Perricelli e De Gaetano, oltre a Quiriconi, Bellucci e Dueceschi.

CICLISMO CSAIN

La Cedas-Fiat precede Alenia e Atala nell'esordio del campionato provinciale

■ Oltre 320 corridori hanno preso parte al Gran Premio Csain, prima prova del campionato provinciale di cicloturismo su un percorso di ■ km, con partenza e arrivo in piazza Solferino. Fra le trenta società partecipanti, la vittoria è andata alla Cedas-Fiat, seguita dall'Alenia, dall'Atala, dall'Isef e dalla Fara di Moncalieri. La gara era organizzata dal gruppo sportivo Sportman di Torino, presieduto da Francesco Giuberti. Premi sono andati al corridore più anziano, Serafino Simone, 80 anni compiuti, del gruppo sportivo Snob di Balnasco; fra le concorrenti, una targa a Maria Luisa Triberti Grande, 50 anni, Cedas Fiat. Fino a qualche anno fa a questo gare partecipava sempre con entusiasmo anche Enrico Mollo, vecchia gloria del ciclismo piemontese, rivale di Coppi e Bartali. Mollo, 79 anni, è mancato l'altro giorno nella ■ ■ di Borgo San Pietro a Moncalieri. Tra le sue vittorie, un Giro di Lombardia, una Coppa Bernocchi, un Giro dell'Appennino e una Tre Valli Varesine. Gli anziani lo ricordano ancora; secondo dietro Coppi, nel Giro d'Italia del '48.

Un match molto delicato per le calciatrici bianconere

CALCIO FEMMINILE

La Juve impegnata domani a Pordenone in uno spareggio che vale la salvezza

■ E' una sfida che può valere la salvezza quella che la Juventus del calcio femminile affronterà domani alle 15 a Pordenone nel 7° turno di ritorno della serie A. Quart'ultime alla pari con il Mombretto e con un punto di vantaggio sul Carrara, torinesi e friulane potrebbero garantirsi un futuro tranquillo soltanto aggiudicandosi lo scontro diretto che all'andata finì 1-1. Le bianconere recuperanno le punte Guarino e Miravalle (assenti sabato scorso contro ■ Prato) ■ dovranno ancora rinunciare al libero Ottolaro, la squalificata Rotolone. Reduce dal prestigioso successo siglato nel turno precedente ■■ la capolista Lazio. Il Torino Univer sarà invece di scena domani a Verona: battere il Centomè è l'unica possibilità offerta alle granata per restare in corsa per i playoff.

La serie B è infatti giunta a 5 giornate dal termine. Il S. Secondo, ancora in lizza per il 2° posto che qualifica allo spareggio-promozione, ospiterà domenica alle 15 il leader Geas, virtualmente già in A.

Kalambay batte Graham e conserva il suo titolo

Una vittoria in salita

E ora merita una chance mondiale

Ma deve fare attenzione, se non vuole chiudere male la carriera

Unanime ■ verdetto dei giudici, ■■ per Kalambay quanta fatica!

Nonno Kalambay ha vinto ancora, ma ha sofferto più di quanto si pensasse per domare un avversario scorbutico, scarnito e infaticabile come Herol Graham.

L'Italo-zairese ha fatto tenere il peggio presentandosi sul ring amico di Pesaro teso, nervoso, non lucido come in altre occasioni ed esponendosi ingenuamente ai destri d'incontro dello sfidante.

Graham nelle fasi iniziali del match ha saputo approfittare freddamente della sua boxe in falsaguardia. Contro i mancini l'arma giusta è il diretto destro, ma Kalambay nella ■■ga di colpire abbassava sovente la guardia lasciando scoperta la mascella.

Due volte nel secondo round il destro d'incontro di Graham è andato a segno, due volte Kalambay è andato al tappeto tenendo col fiato sospeso il suo pubblico.

Già in altre occasioni ■ vecchio guerriero aveva incominciato ■ match in salita, ma questa volta l'erta da risalire sembrava proprio insormontabile. Eppure pian piano il campione d'Europa dei pesi medi ha ritrovato se stesso almeno sul piano del coraggio, della volontà di vincere.

La velocità di esecuzione e la mobilità sulle gambe forse non erano più quelle di un paio d'anni fa, tanto è vero che Graham riusciva a tenergli abbastanza agevolmente testa sul piano del ritmo. Ma con l'aiuto delle sue ineguagliabili risorse di classe Kalambay ha progressivamente risalito la china, ha incalzato l'avversario inducendolo a scorrettezze che nel quarto round gli hanno procurato un richiamo ufficiale da parte dell'arbitro francese Kriel.

■ Kalambay di una volta forse sarebbe riuscito ■ aumentare ancora il ritmo, a costringere l'avversario alla resa. Ma ad un pugile che tra un mese compirà 36 anni non si possono chiedere altri miracoli oltre a quello di essere ancora sul ring in difesa del suo titolo d'Europa.

Il match è andato avanti insomma convalidando la riscossa di Kalimbay, abbastanza convincente ma ■■ così netta da impedire allo sfidante britannico improvvise e pericolose reazioni.

Graham si è trovato in netta difficoltà nella nona ripresa barcollando sotto i destri finalmente precisi di Kalambay e poi ■■■ nell'ultima, nella quale l'ennesimo salvataggio scorretto gli ha procurato un secondo richiamo ufficiale.

Unanime il verdetto dei tre giudici a favore di Kalambay. Sul nostro cartellino, per quel che vale un giudizio espresso davanti al teleschermo, avevamo 2-3 punti a favore del campione. ■■ Kalambay, giustamente severo con se stesso, ha ammesso che «non si è piaciuto». A chi gli chiedeva se valesse ancora la pena di cullare ambizioni mondiali, Patrizio ha risposto che prima vuole rivedersi al videoregistratore. Per conto nostro Kalambay un'ultima chance mondiale la merita come premio ad una luminosa carriera.

Ma per ■ Kalambay di ieri si prospetterebbe ■ grosso rischio di chiudere malamente il libro della sua vita pugilistica.

Gianni Pignata

Frecciata di Fondriest «Bugno e Chiappucci al Tour sarete battuti»

Grandi manovre in vista della Milano-Sanremo. Sono ■ corse la Tirreno-Adriatico e la Parigi-Nizza, ultimi test in vista del «mondiale» di primavera. Ieri a Viterbo ha vinto Colagè, mentre a Marsiglia uno strepitoso Cipollini ha conquistato il terzo successo in quattro giorni.

Alla Tirreno-Adriatico sta partecipando anche Fondriest (attualmente è ventunesimo in classifica, ■■ con soli 16" da Breukink e Chiurato, in testa a pari merito). Anziché parlare della «Sanremo», però, l'ex campione del mondo preferisce fare una panoramica ■■ stesso e sul ciclismo attuale.

Dice Fondriest: *«Il fatto che io abbia vinto la Coppa senza mai vincere neppure una delle gare in cui si articolava, è prova di una ■■ regolarità e di una costanza che dovrebbero far riflettere chi continua a ritenermi un corridore a metà».*

Già, molti la giudicano un campione delle potenzialità ■■ ancora del tutto espresse. *«Il ■■■ Fondriest ancora non lo conosce nessuno. Andare ■ correre all'estero — e molti mi avevano consigliato di farlo già da parecchio tempo — mi ha fatto bene, perché avevo bisogno di uscire da un ambiente nel quale ■■ vittima di tanta invidia, di particolare da parte degli stessi corridori».*

Come giudica il limite dei 200 chilometri imposto per le gare ■■ di Coppa del Mondo?

«Penso sia giusto. I giovani in questo modo non si trovano subito di fronte a distanze eccessive. E poi con tutte le gare che ci sono, questa regola permette di avere in corsa atleti sempre in grado di dar battaglia. Inoltre non credo che questo limite possa disabituare al fondo: quando uno è in grado di pedalare per 200 chilometri, ne percorre anche 250 senza problemi».

Il Tour per squadre Nazionali è un'ipotesi realizzabile o ■■ ■■■ anacronistico?

«No, non sono favorevole. Perché ognuno di noi ha il proprio sponsor e tenta di portare l'acqua al suo mulino. E poi c'è il rischio di mettere in una stessa squadra troppi capitani e nessuno che voglia aiutare gli altri, un po' quello che già successe con la Nazionale ai Mondiali».

Cosa suggerirebbe a Chiappucci per vincere il Tour?

«Visto come è disegnato, senza grandissime salite, è difficile che Chiappucci lo vinca. Se fossi Claudio, punterei decisamente al Giro. L'uomo-Tour al momento è Indurain, mi spiace per Bugno».

Fondriest (nella foto) dice: «In Francia secondo me vincerà lo spagnolo Indurain»

Bugno-Fignon: può la personalità del francese danneggiare il campione del mondo?

«A mio avviso è stata solo una scelta pubblicitaria. Bugno lo conosciamo tutti, ha seri problemi ad adattarsi. Non so quanto Fignon sia propenso ad aiutarlo. Credo ha Fignon sia in fase calante: se avrà qualcosa da dare, lo darà per ■■ stesso e non per Bugno».

Chiappucci-Roche: un'altra coppia attesa al varco: l'irlandese si metterà al servizio del ■■ ex gregario?

«Roche è un corridore di grande classe, non sempre disposto a sacrificarsi per gli altri. Bisognerà vedere se l'irlandese è ancora in grado di affiancare l'attuale Chiappucci oppure se ne diventerà la palla al piede».

Mario Sacchio

Campestre, i big in gara a Stupinigi

La città di Nichelino, all'avanguardia nel campo sportivo, si appresta a vivere la sua giornata storica con il decimo campionato di corsa campestre per amatori e veterani che si svolgerà il 15 marzo a Stupinigi.

Sotto la prestigiosa palazzina, si ritroveranno all'incirca tremila atleti provenienti da tutte le parti d'Italia che gareggeranno per 23 titoli, fra cui 12 in campo maschile e 11 femminili: la manifestazione, che vedrà misurarsi amatori fra i 20 e 39 anni e veterani dai 40 in su, alternerà in tutto l'arco della mattinata le diverse specialità (3500 e 7000 metri, suddivisi in varie combinazioni), per poi arrivare alle premiazioni e al festeggiamenti.

Le società iscritte che parteciperanno al confronto metteranno in luce ottimi atleti e campioni affermati che, insieme alla G.S. Atletica di Nichelino a cui va il merito dell'organizzazione grazie al dinamico presidente Michele Sanvido, gareggeranno rispettando il motto *«Vincere il migliore»*.

E' la G.S. Atletica, forte dei suoi 14 anni di attività sportive, culminati da strepitose vittorie, che può vantare un organico di tutto rispetto che merita un ruolo da protagonista. *«Per ottenere questo prestigioso appuntamento — spiega lo stesso Sanvido — si è andati incontro a non poche difficoltà di carattere burocratico ed a materia di sponsor: per la realizzazione di questo progetto siamo partiti due anni fa con idee chiare per quello che si guardava organizzare un campionato nazionale e, dopo aver ricevuto il parere favorevole della federazione che vi è espressa dopo aver valutato diverse proposte, abbiamo affiancato quattro sponsor, di cui tre della cintura nichelinese e uno di Novara, mettendo a punto il nostro programma e mi auguro sia una giornata di festa vissuta da una grande famiglia».*

Prosegue il presidente: *«La nostra società si compone di 52 atleti del settore giovanile e 36 di quello adulti che hanno sempre ben figurato, come Silvia Montanaro, vincitrice della finale nel concorso Esercito-scuola di corsa campestre, disputatasi a Roma nel 1983, e Maria Pia Bellato, portabandiera della società, con 16 titoli indoor e 2 su pista conquistati, campionessa dei 60 e 200 della categoria amatoriale, come dimostrano le più recenti manifestazioni svoltesi a Marina di Carrara, Casamatica e Genova, dove nel 1987, con il settore femminile, conquistò il titolo di campione d'Italia di corsa campestre. I giovani più promettenti del momento, come Elisa Bertero e Massimiliano D'Agrosa, fanno ben sperare per il nostro obiettivo che è quello di raggruppare più atleti nel settore giovanile e diventare competitivi anche per ciò che concerne le attrezzature e le disponibilità; credo infatti nello sport e a tutte le discipline per educare bene i ragazzi e penso che sia il modo migliore per toglierli dalla strada».*

Eugenio Ferraro

Torinesi ai Giochi nel canottaggio

Dopo la «Cranfondo» di Torino, la quale a febbraio ha dato il via alla stagione remiera, che porta agli appuntamenti delle Olimpiadi di Barcellona e dei campionati mondiali «pesi leggeri» e «junior» di Montreal, con ■ regata nazionale doppi di Piediluco di domenica prossima, si disputano i primi 2000 metri che contano qualcosa per gli atleti che aspirano a vestire la maglia azzurra.

Il torinese Gian Antonio Romanini, presidente della Federazione italiana canottaggio, per questa ragione guarda con sempre maggiore attenzione a queste e alle prossime gare in calendario: *«Dalle tre Nazionali doppie e dai classici appuntamenti internazionali, dovrà scaturire l'assetto della Selezione azzurra di Theo Koerner. Passato alla guida della Nazionale soltanto l'anno scorso, il tedesco ha avuto poco tempo per dare la sua impronta alla squadra e quindi ciò che ■ riuscirà ad ottenere sarà comunque un grosso risultato»*, ha esordito Romanini, cultore a Torino; di passaggio tra ■■ riunione e l'altra in giro per l'Italia.

Il presidente Federcanottaggio non nasconde la tensione per ■ futuro, ■■ non perde il suo solito ottimismo. *«Da un po' di tempo saluto gli amici con il segno tra nelle due mani che sta a significare: "tre per tre"; la medaglia che cioè raccoglieremo quest'anno —* ha proseguito —. *Tre a Barcellona, tre con i "pesi leggeri" e tre con gli "junior"».*

Non volendosi sbilanciare sul colore, Romanini ha poi indicato le possibili medaglie: *«Non posso pensare che gli Abbagnale non entrino almeno in medaglia, come del resto il "quattro di coppia", argento ■ Vienna, ci sono poi il "quattro senza" e l'"otto" che sono in crescita e possono salire sul podio, mentre anche il "doppio", con riserve del "quadruplo", potrebbe ben figurare. Tra i "pesi leggeri" sono sufficienti le conferme di Vienna: "otto", "quattro senza" e "di coppia", e negli "juniores" i tre piazzamenti dovremmo ottenerli senza problemi».*

In un momento in cui il remo a Torino è in crisi, per il presidente della Federcanottaggio a Barcellona e Montreal, sulle barche azzurre si parlerà lo stesso torinese: *«Mi auguro che mio figlio Roberto faccia ancora parte dell'"otto pesi leggeri", sette volte consecutive campione del mondo, e che Torta ■ Pantano salgano sull'"otto senior" con Torta a capovoga. Non dimentico poi le ■■ gazze del Condia ■ gli junior di Sisport, Cerca e Caprera che si sono già messi ■ luce per andare in Canada».*

Malgrado il recente cambio della guardia ai vertici tecnici, Romanini vede ancora il canottaggio italiano ai vertici mondiali, quindi, e spende due parole anche per il dopo-Barcellona: *«Si deve pensare anche alla crescita del nostro sport, perciò istituiremo altri poli di alta specializzazione come quello di Torino, dove puntiamo a creare un college universitario. Tutto per essere i primi ad Atlanta fra quattro anni».*

Romano Bicolto

informazioni SIP *agli abbonati*

DISTRIBUZIONE ELENCHI TELEFONICI TORINO E PROVINCIA Edizione 1992

Nei prossimi giorni inizierà la distribuzione del nuovo elenco telefonico agli abbonati della rete urbana di Torino; la stessa verrà progressivamente estesa a tutti gli abbonati della provincia di Torino.

La consegna ■ domicilio avverrà tramite ditta distributrice e nulla sarà dovuto a chi la effettuerà, in quanto la parte del costo del servizio ■ carico dell'utente (L.350+IVA) sarà addebitata su bolletta.

La consegna dei nuovi volumi avverrà **previa restituzione dei vecchi**. Se si prevede di essere fuori casa si può affidare il ritiro del nuovo elenco al portiere o ad un vicino, **lasciando comunque sempre i vecchi volumi** da restituire.

Agli abbonati che, invece, desiderano ritirare direttamente il nuo■ elenco presso i nostri uffici di Torino, Ivrea e Pinerolo (restituendo, ovviamente, i vecchi volumi) gli incaricati della ditta distributrice rilasceranno la scheda «Buono elenco».

Informiamo infine che nessuno è autorizzato dalla SIP a vendere a domicilio elenchi telefonici: eventuali esigenze di acquisto potranno essere soddisfatte presso gli sportelli commerciali della SIP.

Contiamo, come sempre, sulla collaborazione degli abbonati e informiamo che il nostro servizio «187» (la chiamata è gratuita) ■ ■ disposizione per ogni chiarimento.

SIP

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA FIDAS DONATORI SANGUE PIEMONTE

■■■ - VIA PONZA 2 - TEL. 831.166

NUOVI RENAULT EXPRESS.

SOLO LORO COSI' AUTO, SOLO LORO COSI' CAMION.

SU MISURA PER I PROFESSIONISTI.

Dall'esperienza del leader europeo i Nuovi Renault Express. Furgone, Combi e Wagon: 16 versioni e un'ampia scelta di opzioni esclusive: dal servosterzo (versioni 1900 diesel e Wagon 1400 Energy i.e. Cat) al pianale ricoperto in legno o in gomma, all'aria condizionata nella versione Wagon 1400 Energy i.e. Cat. Il carico è più facile e immediato grazie ai battenti posteriori a 180° e ad una serie di soluzioni specifiche come il nuovo portellone "full space" (foto grande) e l'esclusivo "graffione" sul tetto (foto piccola).

I Nuovi Express non sono un derivato di un'auto di serie ma nascono da un progetto specifico per garantire ai professionisti robustezza, funzionalità e qualità totale.

750 KG DI PORTATA: MINIMO COSTO PER KG TRASPORTATO.

Portata ai vertici della categoria: 750 kg nelle speciali versioni diesel e ben 550 kg in tutte le altre versioni. Garanzia di un costo molto ridotto per kg trasportato. Con i Nuovi Renault Express il carico non è più un problema grazie al minimo ingombro dei passaruote che rende il vano posteriore totalmente sfruttabile (2600 litri). Il retrotreno a quattro barre di torsione elimina la pericolosa ed antiestetica inclinazione a pieno carico e garantisce totale equilibrio in frenata.

NUOVO DIESEL DA 65 CV.

Cinque motorizzazioni tra cui il nuovo, brillante ed elastico, 1900 diesel da 65 cv, disponibile anche in versione EGR System uno speciale sistema antinquinante studiato da Renault per andare molto oltre le severe normative Cee. A favore dell'ambiente, Renault Express propone ben sette versioni sia diesel che benzina, con motori puliti. Per rendere più piacevole il vostro lavoro, i nuovi Express vi offrono tutto il confort di una vera e propria auto grazie ai sedili ergonomici di grandi dimensioni con nuovi resistenti rivestimenti e alla ricchezza unica degli equipaggiamenti.

Completezza e versatilità anche nelle formule d'acquisto. FinRenault, finanziaria del Gruppo, propone infatti leasing, full-leasing e le esclusive formule Top-Credit con l'Assistenza Non-Stop Platinum e Formula Plus. Informatevi dai Concessionari Renault. Nuovi Renault Express Furgone benzina 1200 a **L. 11.320.000.** Furgone diesel 1600 a **L. 13.300.000.** Prezzi su strada IVA esclusa.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

RENAULT. LEADER EUROPEO DEI VEICOLI COMMERCIALI.*

** Prima marca in Europa Occidentale nel segmento dei piccoli veicoli commerciali con peso totale inferiore a 5 tonnellate.* **Garanzia 6 anni anticorrosione.** *Da* ***FinRenault*** *nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti* **elf**. *I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.*

stampa SERA ECO

Vi invitiamo a visitare le stelle. E le strisce.

D.: 7/914 del 13/2/92

I simboli del pianeta America e della sua arte nel periodo più vivace dal 1930 al 1970, in mostra al Lingotto: un evento eccezionale che condensa in oltre 160 opere quarant'anni di avvenimenti storici, culturali, artistici. Stampa Sera ti invita, facilitandoti l'ingresso. **Presentando alla cassa della mostra al Lingotto il coupon qui sotto riportato, potrai ritirare il biglietto al costo di L. 8.000, anziché Lire 10.000.** E telefonando allo speciale Numero Verde, potrai avere tutte le ulteriori informazioni che desideri.

NUMEROVERDE 1678-32001

Ritaglia questo coupon e presentalo alla cassa della mostra: riceverai il biglietto al prezzo ridotto di L. 8.000 anziché L. 10.000.

LINGOTTO

Lingotto · Torino · Via Nizza, 262 · 11 Gennaio/31 Marzo 1992 · Orario: 10/22

U.S. SANGIUSTESE

A 10 una quarantina di chilometri da Torino, nell'ubertosa terra canavesana, sorge un ridente paese di tremila abitanti (uno più uno meno) dove il calcio è quasi più amato della tradizionale fagiolata con le cotiche. Già, perché a San Giusto la passione per lo sport della palla va di pari passo — quella per la buona gastronomia; e non è una moda.

Questione di gusti. Fatto sta che non era ammesso fallo la prima Guerra Mondiale che già i giovani «galletti» del luogo erano soliti passare il tempo correndo su dietro alle ragazze che al un pallone di cuoio cucito a mano. Una prova? Basti pensare che al lontano 1919 risale la fondazione della prima società sportiva sangiustese: la quota associativa era di 3 lire e il mensile fisso di 2. Un modo come un altro per venir a capo delle spese.

Il primo campo era costituito da uno spiazzo erboso situato proprio dietro al municipio, abbandonato poi negli Anni Trenta per un rettangolo di gioco più erboso (oggi, al suo posto è l'asfalto della piazza antistante alla scuole). Le prime maglie, costate la... bella cifra di cinque lire cinque, erano bianconere, forse perché l'oste juventino era la persona che le acquistò in un negozio torinese.

Nel periodo bellico, però, la compagine trova riparo nell'oratorio parrocchiale e i colori sociali mutano: questa volta (pare per volontà del parroco, di provata fede interista), vengono privilegiate le strisce nerazzurre.

Passa anche il secondo conflitto mondiale e la ripresa economica del paese coincide con quella della squadra di calcio: don Virgilio Boggio riunisce un gruppo di baldi ragazzi dalle maglie bianche a fascia blu, cucite dalle donne di San Giusto con quella lana grezza che irrita un po' la pelle, ma che si può trovare abbastanza facilmente e a buon prezzo nei mercatini del dopoguerra. Trascorrono i anni, finché non nasce nei locali di un ex cinema lo «Zarb Sport Club», protocellula della moderna Sangiustese. Fondatore, *factotum* e nume tutelare della società è il carismatico Gino Fiorina, vera istituzione del Canavese, un personaggio che ha dato la vita per lo sviluppo del calcio a San Giusto e che oggi, a anni dall'improvvisa morte, continua ad essere ricordato dai suoi compaesani con grande affetto.

Il sodalizio arriva in seconda divisione e per sbarcare il lunario i dirigenti le studiano tutte; e «Molino», ad esempio, viene la buona idea di cercare contributi in America dove si erano trasferiti parenti e amici, e riesce a raggranellare ben 72 dollari per la felicità di Fiorina e C.. D'estate, dopo le partite, le docce si fanno in un torrente vicino, all'aria aperta; d'inverno, invece, i giocatori hanno a disposizione i bagni di un albergo del paese, e il sapone viene distribuito gratuitamente.

Negli Anni Sessanta la sede sociale si trasferisce in un bar e si definiscono una volta per sempre i colori ufficiali del sodalizio: rossoblù. Arriva nuovo presidente, Franco Cerutti, e si decide di costruire un vero impianto polisportivo con tanto di campi da calcio, da tennis e da bocce. Siamo nel '67: un destino crudele rapisce Cerutti, cui viene dedicato l'impianto sportivo ancor oggi esistente e dove abitualmente si esibiscono le varie squadre del club.

Intanto la Sangiustese approda in Prima Categoria e arriva addirittura Gianni Rivera a premiare i valorosi «eroi» canavesani. Una presenza, quella del vecchio campione, che contribuisce a tonificare il morale di quanti si sacrificano per il vecchio club canavesano e rappresenta un esempio prezioso per i giovani che ne indossano i colori.

m. bon.

Oltre 60 risultati utili consecutivi e tanti sogni

La squadra dei miracoli è imbattuta da due anni

I tifosi l'hanno già ribattezzata la «Sangiustese dei miracoli» e non hanno torto. E' la prima squadra rossoblù il vero fiore all'occhiello del club. Una formazione agguerritissima e dalle grandi potenzialità, *leader* del girone C del campionato di Prima categoria in virtù di un tabellino di marcia a dir poco eccezionale, e con davanti agli occhi più certezze che speranze: la promozione in... Promozione dovrebbe ormai essere cosa fatta e «per il futuro - spiega il presidente Francesco Ferraris - *l'idea è di allestire una compagine ancora più forte, in modo da non interrompere quella scalata trionfale che nel volgere di un anno di anni ci ha portati dal limbo del calcio dilettantistico a posizioni di rilievo. E chissà che un giorno non arrivi anche il salto nel nuovo campionato interregionale della Lega Dilettanti*».

La compagine è imbattuta da due anni e fin qui ha raggranellato più sessanta risultati utili consecutivi: un vero e proprio record di cui si conosce l'inizio non la fine. Buona parte del merito va attribuita al tecnico Giulio Campanile, un uomo dalle idee chiare con a disposizione una rosa di ragazzi ricchi di personalità e talento. E di modestia, dote indispensabile per far bene nello sport.

Ferraris è il massimo dirigente della società rossoblù da 3 anni, mentre da due è sindaco di San Giusto. Vive la realtà del paese con passione, impegno e professionalità, come si conviene a una persona desiderosa di non deludere le aspettative dei concittadini e le speranze degli sportivi. Guida la Sangiustese con la collaborazione del vicepresidente Albino Marchetti, del direttore sportivo Pasquale Martino, del direttore tecnico Giuseppe Bullettino, del responsabile del settore giovanile Luciano Ferrando, meglio conosciuto l'appellativo di «Tutela», del segretario Giuseppe Margherio. E di quanti operano per lo sviluppo del calcio nel paese.

Quasi ogni sera, si ritrovano proprio nella trattoria di Ferrando per discutere in allegria, di fronte a un bicchiere (o due) di buon vino e a un vassoio di rane fritte appena cucinate; o con davanti un piatto fumante di «supa 'd pan e cafè» alla canavesana. Così, tanto per mantenersi in linea. «*Obiettivo primario del club* - rivela Ferraris, ex calciatore rossoblù - *è ristrutturare l'impianto sportivo comunale "Cerutti" dotandolo di nuovi spogliatoi. In un secondo tempo vedremo poco di costruire delle tribune più confortevoli di quelle attuali. E speriamo che nel frattempo qualche grosso sponsor s'accorga della nostra esistenza*».

La società al momento dispone di quattro compagini, compresa la prima squadra, e di un fotografo ufficiale, Carlo Pellegrino, sempre indefessissimo fra negativi e dispositivo. Non si è ancora trovato il mascotte, ma non è un grosso problema.

Manca invece una manciata di punti ai Giovanissimi di Ivo Mascarelli per conquistare la vetta della classifica (e questo sì che è un problema). Della formazione, Alex Boggio è «*contravanti semipanchinaro*» (così lui si definisce), con nel taschino un'ambizione grossa come l'Hotel Ritz (tanto per parafrasare Fitzgerald): raggiungere senza tacchi i 180 centimetri di altezza. Già, lungo intanto è il codino che gli svolazza di qua e di là quando corre.

Non si nulla, invece, a Luca Romboli, ala destra dalla pettinatura «rigorosa». Stesso discorso per il ricciolino e talentuoso Amid Daraoui, marocchino di 13 anni innamorato del pallone, ma ancora troppo lento per diventare l'uomo in più della squadra. «*Con il tempo si farà la ossa*», puntualizza Massimo Marino, spalleggiato dal compagno Giuliano Acotto.

Cerchiamo di intervistare il portiere Daniele Pellegrino di cui si dice un gran bene, ma a fatica desistere dall'impresa ci pensa il roccioso *stopper* col baffetti, Simone Beccia: «*Mi scusi, ma a me non chiede mai nulla?*».

Meglio scappare dai Pulcini che, bontà loro, non hanno grosso pretese. Ci presenta i simpatici «pigolanti» il tecnica Ezio Cavalletto: Stefano Puppo, un metro e 40 di allegria e due centimetri di capelli a spazzola; Massimo Bona, il cui nome scritto con un pennarello compeggia sul lato destra della tuta per evitare pericolose dimenticanze; Simone Milani, il *bomber* che i suoi gol toglie le proverbiali castagne dal fuoco ai compagni e fa dire all'esaltato allenatore: «*Con lui andiamo in Uefa!*»; Alessio Ottino e Davide Bertetto, portieri tutti i crismi necessari per volare da una parte all'altra della porta; Luca Fabro «*con uno solo b e un colore nel cuore: il granata*», capitano coraggioso di una formazione forte e simpatica.

Più serio e posato è Romano Bertetto, classe «*tanti anni fa*» (come suole dire), un tempo riserva della Juventus targata 1950 ed oggi allenatore dei portieri della Sangiustese. Più grosso, nel vero senso della parola, è «l'allenatore» Omar Marco, mezzala sul campo e cantravanti di sfondamento in pizzeria, allorché arriva a buttar giù nel gargarozzo anche 4 pizze per la felicità di Gian Piero Marengo. Incerto della compagine Allievi solito ad offrire ceno luculliano ai suoi ragazzi quando gli regalano grosse soddisfazioni sportive.

Marengo è un grande estimatore di Trapattoni. Tranne che al ristorante, il suo credo è: «*Prima non prenderle e poi, proprio si può, darle*». Marcatura a uomo, niente zone «*perché è tabù*» ed estremo rigore: questa la sua filosofia.

E i ragazzi? Vanno in discoteca. Già, non sanno proprio resistere al fascino dei decibel sparati a tutta forza nelle orecchie. Vanno a dormire all'alba della domenica, sperando ogni volta di recuperare in tempo le forze necessarie per scendere in campo poche dopo. Lo rivelano Luigi Bosco, capitano e *goleador* della squadra, Francesco Pugliese, affetto da «*dribblomania acuta*», Yuri Ando Gianotti, che coi nome mette ogni volta in crisi gli scrivani dell'anagrafe, Gianni Biolatti, portiere *mignon* ma assai agile.

Alberto Ghiglietti, invece, *latin lover* di San Giusto, rivela di essersi preso una bella «cotta» per la compaesana Federica De Filippi. Ma questa è già un'altra storia.

Marco Bonetto

Presidente è il sindaco Ferraris. In trattoria le idee più proficue

A lato: lavoro in palestra per gli Allievi. Sotto: una «parata» di Pulcini e (a sin.): il presidente Francesco Ferraris (Fotoservizio di Carlo Pellegrino)

POLVERE DI STELLINE

Anzidei «il tedesco» non ha dubbi la Juve Primavera salirà in vetta

Figlio di emigrati, è nato in Germania. L'attaccante guarda con ottimismo ai traguardi dei ragazzi bianconeri

Enzo Anzidei, uno degli attaccanti più promettenti della Juve Primavera

L'invasione dei tedeschi, nel calcio nostrano, per molti rappresenta un capitolo chiuso. Dopo il discutibile Uwe Seeler in bianconero ed il famoso trittico interista, i campioni della Bundesliga segnano un po' il passo. Enzo Anzidei, 19 anni tra pochi mesi, attaccante della Primavera juventina di Vincenzo Chiarenza, di tedesco ha solo il luogo di nascita: Augsburg. Figlio di emigranti italiani, in Germania per lavoro, Enzo ricorda ben poco di quelle terre. «*Avevo un anno o poco più quando la mia famiglia è tornata in Italia* - confida - *per cui i miei ricordi sono lievissimi. Di tedesco mi è rimasto il luogo di nascita sui documenti, per il resto sono, con e sarò sempre italianissimo con potentino di autenticità abruzzese, visto che i miei sono originari di Giulianova, in provincia di Teramo*».

Proprio nelle formazioni giovanili del Giulianova, Anzidei esordisce nel mondo del calcio. Basta un torneo a Verona e la Juventus si accorge delle qualità della giovane punta. Detto fatto: Enzo Anzidei diventa giocatore della Juve con licenza di segnare. Da tre anni la bianconero, Anzidei approda questa stagione per la prima volta nelle fila della Primavera di Chiarenzidi. Crede fortissimo nella squadra al punto che, nonostante la timidezza, si lancia in una serie di considerazioni particolarmente ottimistiche. «*La formazione è fortissima, più di quella dell'anno scorso. Il mister è contento, visto che i nostri due punti di regola li portiamo a casa ad ogni turno. La nostra forza sta tutta nella voglia di vincere, di pensare con determinazione ai prossimi impegni. Arriveremo in alto, lo speriamo*».

Enzo è il piccolo di famiglia, ha una sola sorella, sposata, per cui l'attenzione di casa Anzidei è tutta concentrata su di lui. Tre anni fa, quando la Juventus decise per il «sì», la mamma era quasi tentata per il «no». Poi vinse l'idea che sarebbe stato giusto lasciare la possibilità ad Enzo di tentare questa strada, visto che comunque i numeri c'erano.

I primi tempi lontani da casa, è cosa risaputa, per questi ragazzi sono quasi un incubo. Nostalgia di casa, pochi amici ed un po' di diffidenza verso un ambiente nuovo rendono il periodo iniziale un tormentone. «*E' vero, quando si arriva ci si sente sempre persi. Poi bastano pochi mesi e le prospettive cambiano, si fanno amicizie ed anche città chiusa e diffidente Torino diventa un'altra cosa. Ora non manca nulla, certo all'inizio oltre alla nostalgia dovevo fare i conti la grande città che per me, abituato alla piccola Giulianova, era ancor più grossa. Ma per parafrasare una pubblicità: Torino, se la non ti uccide, ma non per questo la vuoi*».

Finita la terza media, Enzo ha preferito interrompere gli studi, visti i risultati molto incoraggianti. Ma dall'anno prossimo, giura, si ricomincia da capo. La promessa è repentina, come se si trattasse di un patto segreto fra casa Anzidei e la giovane punta bianconera.

Hobby? «*Un po' di tennis e tanta musica, con particolare riferimento a quella da discoteca ed ai gruppi storici del rock. Per il resto nulla, mi piace dormire, mangiar bene e guardare la televisione. Una vita tranquilla, fatichiamo già durante gli allenamenti e le partite, per cui il tempo che resta preferiamo, in genere, passarlo rilassandoci*».

Enzo è perentorio. Afferma con sicurezza di non ispirarsi a nessuno. Il stile è suo e basta, senza troppe influenze di campioni del momento. In questo, forse, Anzidei è rimasto un po' tedesco.

Germano Longo

Fra i licei o.k. Giusti e Valsalice

«*Carpe Diem*»: facciamo il punto. A tre settimane dalla conclusione degli incontri di qualificazione la 2ª edizione del torneo calcistico riservato ai licei classici comincia a delineare il quadro dei «quarti». Tra i gironi, composti da cinque squadre. Nel primo guida la classifica il Giusti, campione uscente nonché organizzatore del torneo. La formazione di Destefano ha un tabellino di marcia invidiabile: due incontri e 4 punti; con ben 9 reti realizzate e tre subite. Del Giusti anche il capocannoniere del torneo, Spagnolo, con 4 reti. Sempre nel girone A, il Cavour, squadra , con due punti in altrettante partite, quindi il Sacra Famiglia con identico risultato ed Chivasso, 4 punti tre partite.

Confuso invece il girone B, con il Valsalice da annoverare tra le migliori squadre torneo: 4 punti in due partite. A zero punti il Margara, con solo incontro disputato ed il Porporato, mentre due punti con due incontri disputati il D'Azeglio ed il San Giuseppe. Chiude il girone C, dove l'Alfieri ha messo insieme 3 punti in due partite. Ferma a due punti formazione del Socrate, con due incontri disputati. Un solo punto invece per il Fossati di Rivoli, con una partita disputata. Tre punti e tre partite per il Rosmini ed uno in due incontri per il Gioberti.

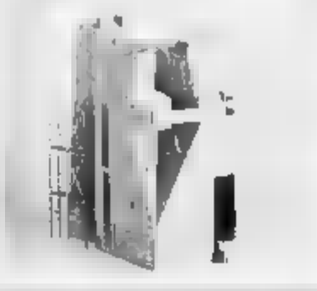
Gli organizzatori hanno reso noto le date dei «quarti». Quattro giorni consecutivi, 7, 8, 9 e 10 aprile al campo della Colletta.

g. l.

Bologna 25-29 Marzo 1992
Quartiere Fieristico - Ovale 9 - 18

SAIEDUE.
GLI ABITI
DELL'ABITARE.

- ARCHITETTURA E FINITURE D'INTERNI
- PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
- SCALE PER INTERNI - CAMINETTI
- SERRAMENTI
- RECUPERO EDILIZIO E MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI
- FINESTRE - PORTE: TECNOLOGIE, SISTEMI, ACCESSORI.



Informazioni: SAIEDUE
Via Macherani 19 - 20145 Milano - Tel. 02/4817212 - Fax 02/4816660

RENAULT 19 LIMITED.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 18.300.000 chiavi in mano. Renault 19 Chamade Limited è disponibile anche in versione i.e. Cat a L. 19.210.000.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

Renault 19, prezzo fermo fino al 22 marzo.

Da **FinRenault** [illegible] **elf**. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

Operazione all'addome per Dizzy che annulla la tournée

IL RE DEL JAZZ

Intervento chirurgico per Dizzy Gillespie

ENGLEWOOD (New Jersey) ■ Il trombettista jazz Dizzy Gillespie è stato sottoposto ieri a un intervento chirurgico esplorativo all'addome. Il musicista, 74 anni, era già stato ricoverato il scorso a Berkeley, in California, a del diabete. Gillespie aveva in programma tournée in Gran Bretagna, ha dovuto rinunciare al progetto.

Il grande jazzista (l'ultimo della generazione bopper) era atteso anche in Italia per una serie di concerti nella prossima estate.

Daniel Humair, un batterista tra i migliori sulla scena mondiale

AUDITORIUM LA SERRA

Si inizia stasera a Ivrea il XII Festival con gli assi del jazz

IVREA ● inizia stasera all'Auditorium «La Serra» (ore 21), XII Eurojazz Festival. La rassegna si concluderà domenica dopo tre concerti, infinite jam session e altre occasioni per fare jazz e discuterne.

Oggi sono di scena due gruppi: la big band diretta da Giorgio Jacoucci e il trio internazionale formato da Joachim Kuhn, J. F. Jenny Clark e Daniel Humair.

Domani sarà il turno del quintetto di Steve Williams, del solitario pianista Martial Solal, del quintetto di Nat Adderley, la star del Festival che propone gruppo di cui fanno parte Vince Herring all'alto, Rob Bargad al piano, Walter Booker al basso e Jimmy Cobb alla batteria.

Domenica: il pianista Tony Castellano in quartetto (con Piero Odorici al tenore, Aldo Zunino al basso e Fabio Grandi alla batteria); Mark Whitfield in trio; in chiusura il duo Paul Bley-Gary Peacock.

(f. mond.)

I FILM DEL WEEK-END nelle sale cinematografiche di Torino

Da «Manto nero» di Beresford ■ «Bugsy» di Barry Levinson

Beatty, quel gangster così folle e sognatore...

TORINO ■ E' l'anno dell'America, quello in cui ricorre il cinquecentenario della sua scoperta. Dunque, cosa ci potrebbe essere di più attuale che ripercorrere la lunga storia variegata della conquista e delle infiltrazioni europee sul territorio americano?

Ci ha pensato l'australiano Bruce Beresford, buon narratore e da sempre interessato ai problemi del colonialismo (*Breaker Morant*, *The Fringe Dwellers*, inedito in Italia, il recente *Mr. Johnson*), che con *Manto nero* andato a fare una puntata dalle parti del Canada — il film è una coproduzione australiano-canadese — per raccontare la storia di padre Laforgue.

Interpretato da Lothaire Bluteau (il protagonista di *Jesus di Montreal*), il film ambientato nel 1634, quando il San Lorenzo era la testa di ponte della penetrazione coloniale francese nei territori del Quebec e di quello che sarebbe poi diventato il Canada. Punta di diamante di ogni impresa coloniale, i missionari intenzionati a convertire e conquistare le anime dei nativi.

La Compagnia di Gesù annoverò parecchi martiri tra i suoi severi preti dalla tonaca nera e «manto nero» è proprio l'appellativo con cui gli indiani chiamano padre Laforgue. Inverni crudelissimi, natura selvaggia, guerre sanguinose tra le diverse tribù schierate su diversi fronti, a fianco degli inglesi e a quello dei francesi, il rischio del supplizio... *Manto nero* ripropone quell'epopea tanto trascurata dal cinema, di quando — come dice la pubblicità del film — «gli indiani credevano che le foreste parlassero e i morti rivivessero di notte» (al Grande Elisео).

Garage Demy è il titolo italiano che la distribuzione ha voluto dare a *Jacquot de Nantes*, ovvero le memorie di vita tra il documentario e la fiction di Jacques Demy raccontato dalla moglie Agnès Varda (allo studio Ritz). Da quando, nel 1939, Jacques ha otto anni e vede il mondo come ingranaggio magico, un teatrino di burattini fantastici, un'eterna canzone; e poi la guerra, l'adolescenza, lo lill con il padre che lo vuole meccanico mentre lui vuole fare il cinema. Del film se ne parla più diffusamente qui a lato, attraverso un'intervista alla stessa Varda che racconta com'è nata l'idea film e come si è sviluppata via via.

Candidato di ferro quest'anno per la notte degli Oscar (ben 10 nominations) gangster-movie *Bugsy*, regia Barry Levinson (*E' cena gli amici. Rotunno*) è interpretato dalla coppia Beatty/Bening (al Vittoria).

Ispirato alla figura Ben «Bugsy» Siegel, gangster folle e sognatore, donnaiolo impenitente, aspirante (anche se in segreto) divo hollywoodiano, rampante imprenditore forse in anticipo sui tempi (sua la fantasia di costruire nel deserto città del gioco, quello che sarebbe diventata Las Vegas, progetto che alla fine gli costò la vita), *Bugsy* era un film a cui Warren Beatty stava pensando da sette anni. «E' personaggio affascinante — dice l'attore —, molto più complesso di un gangster ammazzacristiani. Siegel un miscuglio di contraddizioni. Non c'è persona che non l'abbia conosciuto qui a Hollywood che non sia pronta a dire quanto fosse simpatico e generoso: Gary Cooper, Cary Grant, George Rafi hanno tutti suoi amici...». Intrigato dal personaggio, Beatty ci si è calato a fondo, coinvolgendo nell'avventura la compagna, Annette Bening, che impersona Virginia Hill, attricetta spregiudicata per cui Bugsy molla la famiglia e costruisce l'hotel Flamingo, il cuore di Las Vegas. Finiranno male tutti e due: Bugsy fatto fuori dai suoi soci che pensano lui li abbia derubati (Lucky Luciano & Co.), Virginia suicida qualche tempo dopo.

Loredana Lecanto

Warren Beatty nell'interpretazione simpatico gangster Benjamin «Bugsy» Siegel

Al Ritz uno straordinario documento dedicato dalla Varda al marito

Agnès Varda dietro la magica cinepresa

Un Garage pieno di ricordi e film

Sono passati esattamente trent'anni da quando *«Cléo dalle 5 alle 7»* (girato in tempo reale, come *«Mezzogiorno di fuoco»*, 10 anni prima, lei non lo sapeva) folgorò dagli schermi del Festival di Cannes critica e pubblico. Agnès Varda, la regista, una belga trentaquattrenne emigrata a Parigi, era una fotografa già nota nel mondo del teatro, conosciuta nell'ambiente cinematografico praticamente solo per il legame con Jacques Demy, una delle personalità più singolari della Nouvelle Vague. Indimenticabile *«Les parapluies de Cherbourg»* da lui realizzato nel 1964, quasi un «canto del cigno» per il corrente cinematografica che vantava, tra gli altri, i nomi di Resnais, Truffaut, Godard, Rohmer, Malle.

Completamente ignara di storia e tecnica cinematografica, Agnès Varda si era, però, già guadagnata un posto d'onore nel movimento per il suo lungometraggio d'esordio, *«La Pointe Courte»*. Un film personalissimo come tutte le sue opere successive: da *«Les bonheurs»*, Orso d'argento al festival di Berlino, a *«Les créatures»* in concorso a Venezia, a *«L'une chante l'autre pas»*, Gran premio a Taormina, fino a *«Sans toit ni loi»*, Leone d'oro nel 1985 alla Mostra di Venezia.

«Io non sono in ; faccio film soltanto se ho un'ispirazione», ha affermato nei giorni scorsi a Roma per presentare il *«Garage Demy»*, secondo film di una possibile trilogia cinematografica dedicata al suo compagno scomparso due anni fa e iniziata *«Jacquot de Nantes»*, il nomignolo con cui chiamavano bambino Jacques Demy.

Frugando, nel senso più letterale della parola, nel rifugio dove il piccolo Jacquot (eravamo nel e lui aveva anni) cominciava a sognare il cinema e poi trafficava la cinepresa, Agnès Varda ha riportato alla luce non solo i ricordi personali di Demy, anche le e perfino gli oggetti e i luoghi.

In quello stesso garage sono state effettuate le e nel soprastante rifugio del regista sono stati scovati, tra mole di indescrivibili cianfrusaglie infantili, i riflettori che illuminavano il tavolo che gli serviva da set per i filmini di animazione, un poster da lui stesso disegnato, figurine, e la copia originale di *«Ruid sur le pont de Mauves»* che Jacquot colorato fotogramma per fotogramma. Incredibile ma vero, i gestori del locale che lo avevano rilevato padre di Jacques in cinquant'anni non avevano buttato niente.

E' tra le presenze reali, i ricordi personali di oltre trent'anni di ininterrotta comunione e intellettuale, il diario di Demy significativamente intitolato *«Une enfance heureuse»* (Un'infanzia felice), Agnès Varda ha siglato, *«Garage Demy»*, il secondo capitolo una storia che solo materialmente si è interrotta.

Dopo aver ricostruito, in *«Jacquot de Nantes»*, l'adolescenza compagno, stavolta è risalita alle fonti della sua ispirazione, al contesto da cui erano usciti i suoi film (*«Lola»*, *«Les demoiselles de Rochefort»*, *«Peau d'âne»* fino a *«Parking»* del 1985).

Ma «Garage Demy» ha nulla di commemorativo senso funereo della parola. *«Parlo di quegli anni con buonumore - spiega la Varda - con emozione certamente, anche in maniera leggera e divertente. E' il mio modo di essere fedele allo spirito di Jacques che aveva scelto di far sorridere il suo pubblico»*.

Per questo *«atto d'amore»* la regista si è servita anche di spezzoni di film di Demy e qua e là ha fatto anche intervenire il suo compagno in persona e lui stesso ha potuto vedere i materiali ma il film completato. E' morto nel . *«So che certi primi piani fanno male al cuore - ammette Agnès Varda - ma non era possibile raccontare il ragazzo che era stato senza filmare qualche dettaglio dell'uomo che era diventato, che viveva accanto a me e che disgraziatamente ammalato. Ma sono solo rapidi squarci di un film sorridente, con tante d'epoca»*.

A quando il terzo film che riproporrà le forze vitali di Demy bambino? *«Non lo so devo attendere il momento interiore adatto»*. Ma siamo certi che tarderà.

Il riconoscimento per la prima volta ad un attore negro

Il premio a Sidney Poitier per «Una vita per il cinema»

HOLLYWOOD ■ Sidney Poitier, attore e regista che ha lasciato il segno a Hollywood e nell'intero Paese anche a nome della gente con il suo stesso colore di pelle, ha ricevuto nei giorni scorsi il prestigioso *«Life achievement Award»*, come dire *«Una vita per il cinema»*, giunto alla ventesima edizione, essendo stato istituito nel 1973 fa con il primo riconoscimento a John Ford.

Messo oggi sullo stesso piano di premiati come James Cagney, Orson Welles, Bette Davis e Alfred Hitchcock, solo per citarne alcuni, Poitier è il primo cineasta nero nella storia di Hollywood a ricevere un riconoscimento di questo genere e la cosa la dice lunga sia sulla carriera del protagonista di *«Indovina chi viene a cena»*, sia sulla continua corsa in salita per attori e registi dalla pelle scura in quel di Hollywood.

Poitier, che ha 65 anni ed era stato onorato nel 1989 con una retrospettiva al museo di arte moderna, il coloberrimo Moma di New York, è stato per anni virtualmente l'unico personaggio afroamericano di spicco a Hollywood, combattendo una battaglia spesso solitaria, fino agli ultimissimi anni quando prima con Eddie Murphy, Bill Cosby, e Richard Pryor sul piano strettamente comico, e poi con i nuovi registi emergenti come Spike Lee e John Singleton, il cinema nero ha finalmente decollato, portandosi dietro attori di spessore come Denzel Washington, James Earl Jones, Danny Glover, Larry Fishburne e Forest Whitaker fra gli uomini e Whoopi Goldberg e Alfre Woodard fra le donne.

Poitier, nato Miami ma cresciuto Caraibi, emigrato a New York adolescente, arruolato nell'esercito a 16, anni denunciandone 18, lavapiatti e fattorino, arrivò al cinema rispondendo ad un'inserzione che cercava attori per il teatro nero di Harlem. Rispose con incredibile faccia tosta (avendo per sua ammissione non più di un anno e mezzo scuola attiva nel curriculum) e fece un provino dolorosissimo dovendo leggere parte con scarsa dimestichezza la lettura e con in più un impossibile accento caraibico.

Ad ascoltarlo c'era Frederick O'Neal padre del teatro nero di Harlem che lo scaraventò letteralmente fuori. La cosa lo umiliò tanto che mise in di imparare una parte a memoria e si esercitò per mesi prima di ripresentarsi, con altrettanta faccia tosta.

Bocciato di nuovo, chiese almeno un posto come portiere: *«Fu così entrai finalmente nell'American Negro Theater»*. Invece di farsi pagare chiese in cambio lezioni recitazione e dopo mesi di duro lavoro fu accettato come sostituto di un giovane attore di nome - nientemeno - che Harry Belafonte. E

celebre protagonista «Indovina chi cena» che ha 65 anni detto: «Sono contento. Ho già vinto Oscar e in più adesso è arrivato questo premio»

vuole la leggenda dell'entertainment, era Belafonte non ce fece: Poitier salì tremante sul palcoscenico e fu visto azione da un regista che stava preparando una *«Lisistrata»* tutta nera. Dalla piccola parte che ottenne, a 40 dollari la settimana, l'ingaggio per *«Anna Lucasta»*, l'incontro con Joe Manklewicz che lo volle in *«One way out»*, poi subito il secondo film in Inghilterra con Alan Paton, un altro film che suggeriva l'arrivo di un nuovo vento nel mondo del . Capace di sfornare interpretazioni come quelle *«Il seme della violenza»*, *«Nel fuoco della periferia»*, *«La parete di fango»*, *«Porgy and Bess»*, *«La vita corre sul filo»*, *«I gigli del campo»*, che gli valse l'Oscar nel 1963.

Entro il 1972, Sidney aveva già voce in capitolo alla Columbia.

Il resto, da *«Indovina chi viene a cena»* a *«La calda notte dell'ispettore Tibbs»* è storia recente. E storia del cinema per inciso, visto l'impatto artistico e sociologico di entrambi i film negli Stati Uniti, tutti incentrati sul rapporto tra i giovani neri emergenti in posizioni ormai importanti e una società bianca non sempre preparata a correre coi tempi.

Termina la serie televisiva in nero

La saga Robinson finisce in allegria

La famiglia di colore ha divertito per otto anni

NEW YORK ● Cala il sipario su *«I Robinson»*, la simpatica famiglia nera che da otto anni diverte le sue vicende i telespettatori degli Stati Uniti e di mezzo mondo.

L'ultimo episodio è stato girato venerdì negli studi nell'Nbc.

L'evento è stato salutato dagli applausi di un pubblico di appassionati e grandi nomi del piccolo schermo.

Si intitola *«And so, we commence»* (*«E così, cominciamo»*), e racconta la laurea di Theo, uno dei figli Robinson.

La serie del telefilm, che negli Stati Uniti è nota come *«The Cosby Show»*, dal nome del protagonista e produttore Bill Cosby, debuttò nel 1984 e incontrò subito un enorme successo.

La Nbc balzò così per merito di Cosby al primo posto nelle classifiche dell'audience.

Costituiva una novità fatto di mettere al centro una famiglia di colore della media borghesia.

Il protagonista era ostetrico e la moglie avvocatessa, imbevuta dei tradizionali valori della famiglia in un'epoca in cui cominciava a dilagare la violenza anche sul piccolo schermo e non erano tanti i telefilm che contavano dei neri tra i protagonisti.

Per la prossima stagione Cosby ha in programma una nuova versione della vecchia serie *«You bet your life»*, condotta negli anni 1950-61 da Groucho Marx sempre per la Nbc.

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Piacere Raiuno**, varietà, 3ª parte
14,30 **L'albero azzurro**, varietà per i più piccini
15 — **... - Amazzonia domani**, documenti
16 — **Big!**, varietà per ragazzi con giochi, cartoni. Informazioni
17,55 **Oggi al Parlamento**,
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Vuoi vincere?**, varietà
18,30 **Ora punta**. *In diretta con l'Italia che torna a casa*, conduce Federico Fazzuoli con Mara Venier
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM ● **Shanghai surprise**, di Jim Goddard, con Sean Penn, Madonna, Paul Freeman. Usa avventuroso 1986 — *Nel 1938 missionaria in Cina convince un avventuriero americano a intrac- per lui un ricchissimo d'oppio*
22,15 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,05 **Tg1 - notte**
23,45 **Italia chiamò: una vita per la patria**
0,15 **Tg1 - Notte**
— **Che tempo fa**
0,40 **e dintorni**, attualità con Gigi Marzullo
1,15 **Dse - Il modo specchio: Australia**, documenti di Italo Pellini
1,45 **Tg1 - Linea notte**
2 — FILM ● **Un giocatore troppo fortunato**, di Don Siegel, con . Midler. Usa 1982
3,35 **Willard e i topi**. Usa horror 1971
5,05 **Tg1 - Linea notte**
— **Programmi non stop**

DOMANI MATTINA

6,55 FILM ● **L'ora del destino**
8,15 **- Passaporto per l'Europa**. Lezioni di inglese, francese e
8,45 FILM TV ● **Cavalcata la gloria**, con Burt Reynolds, Lee Van Cleef
10,30 **Vedrai**. *Tutto quanto è Rai*
11 — **sabato**, Luisa Rivelli
12 — **Telegiornale**
12,05 **Il mercato sabato**
12,30 **Check-up**, programma di Biagio Agnes

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore**
13,25 **Tg2 Trentatré -**
13,40 **Elezioni 1992**
14,05 **Segreti per voi**
14,10 **Quando si ama**, sceneggiato
15,05 **Santa Barbara**, sceneggiato
15,35 **Ciclismo: Tirreno-Adriatico**, terza tappa
16,15 **Detto tra noi**, cronaca in diretta
17 — **Tg2 Diogene**
17,10 **Tg 2 - Dalla parte delle donne**
17,25 **Milano Tg2**
17,35 **Andiamo a cavallo**, rubrica
17,55 **Rock café**, musicale
18 — **Tg2 Sportsera**
18,20 **Miami Vice**, telefilm
19,10 , soap
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **Il commissario Corso**, telefilm Gianni Lepre, con Diego Abatantuono. *Patto con la morte*
22,20 **Speciale Tg2**, documenti. *Frammenti di impero*
23,15 **Tg2 - Pegaso**. Fatti & opinioni
23,55 **Tg2 Notte**
24 — **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Rock café**, musicale in stereofonia
0,10 **Appuntamento al cinema**, i trailer delle prime visioni
0,20 FILM **Come vinsi la guerra**, di Buster Keaton C. Bruckman, Buster Keaton. Usa comico 1926
1,50 **Le strade San Francisco**, telefilm
2,40 **Tg2 - Pegaso**. Replica
3,25 **Tg2 Trentatré**. Replica
3,40 FILM **Mare di sabbia**, di Guy Green, Richard Attenborough. Usa
5,15 **Gli Antennati 2 - La vendetta**, varietà
5,45 **Videocomic**, passerella di comici in tv

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 - **vivo**, documenti a cura Licia Cattaneo. *Laboratorio Natura; Come eravamo; Città e Regioni*
15,15 **Dse - San l'antica e la a basilica**, attualità
15,45 **Pugilato: Maggi-Rinaldi**
16,15 **Tgs i colori del bianco**
16,35 **Pallamano**: Trieste-Lazio
17,15 **Pomeriggio sul 3**
17,30 **Tg 3 - On the road**
— **Geo**, documenti
18,40 **Elezioni 1992. Tribuna elettorale**
18,50
19 — **Tg3**
19,30 **Regione.** regionali
19,45 **BlobCartoon**

20,05 **Di tutto più**
20,25 **Una Cartolina spedita da Andrea Barbato**
20,30 **Chi l'ha visto?**, conducono Alessandra Graziottin e Luigi Di Majo
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22,45 FILM ● **Daunbailò**, di Jim Jarmush, con Roberto Benigni, Tom Waits. Usa commedia — *Due scalognati vagabondi incontrano in prigione un italiano che insegna evadere e prendere la vita per il giusto verso*
0,45 **Tg3 Nuovo giorno**
1,10 **Fuori orario: cose (mai) viste**: FILM ● **Barriera di carne o La porta corpo**, Seijun Suzuki
tutto più
3,35 FILM ● **Questa notte o mai più**, Anatole Litvak, Magda Schneider. Germania drammatico
5,45 **Nel mondo Geographic**, documentario

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,40 **Señora**, telenovela
15,15 **una donna**, telenovela
15,45 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16,20 Speciale **Aspettando «La donna del mistero 2»**
16,50 , novela
17,20 **d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **C'eravamo tanto amati**, condotto da Luca Barbareschi
18,30 **Il gioco delle coppie**, con Corrado Tedeschi
19,15 **Dottor Chamberlain**, telenovela
19,35 **Primavera**, telenovela con Carlos Sosa

20,30 **ela**, telenovela con Grecia Colmenares
22,30 **Dallas**, telefilm
23,20 **Ciak**, rubrica di attualità cinematografiche
23,45 **Parlamento in**
0,45 **Spenser**, telefilm
1,45 **Grani**, telefilm
2,45 FILM ● **Il prefetto terra**, Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Francisco Rabal. Italia drammatico 1977 — *Il prefetto Mori, noto per la sua inflessibilità, inviato a Palermo. Si scontrerà con la dura legge della mafia e dell'omertà. Riuscirà sconfiggerla, almeno fino a quando non vorrà puntare troppo in alto*
— **La famiglia Addams**, telefilm
— **Film e non stop**

ITALIA 1

14 — **Studio sport**, notiziario
14,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm
15 — **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff
16 — **La bella e la bestia**, telefilm, Linda Hamilton, Ron Perlman
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard
— **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson
19 — **aperto**, notiziario
19,30 **Studio sport**
19,40 **Il gioco del 9**, quiz condotto da Gerry Scotti

20,30 FILM ● **Red Scorpion**, di Joseph Zito, Dolph Lundgren. Usa avventuroso — *Un agente sovietico mandato a sedare una rivolta periferica, nonostante il motto «Ti spiezzo due», finisce per fare causa comune con i coraggiosi*
22,30 **L'istruttoria**, attualità, con Giuliano Ferrara
— **Meteo**
0,30 **aperto**, news - Rassegna stampa
Studio sport
1,05 **La bella e la bestia**, telefilm con Linda Hamilton
2,05 **MacGyver**, telefilm Richard Dean Anderson
3,05 **A-Team**, telefilm con George Peppard
4 — **Chips**, telefilm Erik Estrada
5 — **Supercar**, telefilm
6 — **SuperVicky**, telefilm

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, Rita Dalla Chiesa, Licheri
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Ti parliamone**, attualità, Marta Flavi
16 — **Bim bum**, varietà per i ragazzi:
— **Il mistero pietra azzurra**, cartoni animati
— **I favolosi Tiny**, cartoni
— **Robin Hood**, animati
— **Gli eroi della Warner**, cartoni animati
— **Quiz**
18 — **Il è giusto**, quiz con Zanicchi
19 — **Le ruote fortuna**, quiz con Bonolomo
20 — **Tg 5 News**, notiziario

20,25 **Striscia la notizia, la voce dell'impotenza**, con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
20,40 **sai l'ultima?**, gran premio nazionale televisivo della barzelletta. Conducono Gerry Scotti Sabina Stilo
22,30 **e**, talk-show gelosia condotto da Ombretta Colli
23,15 **Costanzo Show**, versazioni con ospiti psicoscenico
24 — **Tg 5 News**
— **Elettorando**
1,45 **Striscia la notizia**. Replica
2 — **Simon Templar**, telefilm
2,45 FILM ● **La grande rapina di Boston**, di Jerry Hopper, con Pat O'Malley, Robert Wilke. Usa giallo 1961 — *Alcuni rapinatori di lacca eseguono colpo che passa alla storia; il malloppo però non deve essere toccato per due anni e . Qualcuno non resistere alla tentazione e, spendendo la sua parte, si scoprirà*
4,15 **Agente speciale**, telefilm
5 — **Il nido di Robin**, telefilm

7,55 **Buongiorno amica**, varietà
8 — **Così gira il mondo**, telenovela
8,25 **La mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **La valle pini**, soap opera
9,35 **in vendita**, telenovela
10,35 **I genitori**, gioco condotto Sandra Milo
11,35 **Marcellina**, telenovela
12,10 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi:
— **Candy**, cartoni animati
— **Scuola di polizia**, cartoni

7 — **Piccole grandi storie**, programma per ragazzi
7,55 **Mattina Due**, attualità, con Alberto Castagna, Isabel Russinova
10 — **Tg 2 Mattina**
10,05 **Dse - L'occhio magico - Il cinema come si fa**, documenti
10,35 **Giorni d'Europa**, attualità a cura di Gianni Cotletta
11,05 **Jackie e Mike**, telefilm
12,15 **Ciao**, varietà con Giancarlo Magalli, Heather Parisi, Premiata Ditta

9,25 **Vedrai**, sette giorni tv. *Tutto quanto è Rai*
9,55 **Deltaplano**, campionato italiano open
10,30 **Ciclismo**: Trofeo Cee
10,55 **I concerti** . Musiche Schubert
12 — **20 anni prima**, documenti
12,30 **Magazine 3**. *meglio Raitre*, attualità

6,30 **aperto**, notiziario
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà per i ragazzi con cartoni animati:
8,30 **aperto**, notiziario
9 — **SuperVicky**, telefilm con Tiffany
8,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà con Gianfranco Funari

7 — **pagina**, attualità
8,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
9,35 **Sabato 5**, attualità con Antonella Vianini
10,45 **Nonsolomoda**, attualità
11,15 **Anteprima**, attualità, con Fiorella Pierobon
11,50 **Il pranzo è servito**, gioco Claudio Lippi
12,40 **Affari Famiglia**, attualità Rita Dalla Chiesa
13 — **Tg 5**, notiziario
13,20 **Non è la Rai**, varietà con Enrica Bonaccorti

GRP

15 — FILM **in cielo**, di Alexander Hall, con Rita Hayworth. Usa musicale 1947
17 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
18 — **Dancing Days**, telenovela
— **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 FILM **Ambra**, di Otto Preminger, con Linda Darnell, Cornel Wilde. Usa avventuroso 1947 — *Ambra, figlia illegittima di un nobile, viene allevata in una famiglia di contadini. Sognando di cambiare condizione, si lega a un . Lui scappa, lei viene incarcerata, ma il bandito Jack il Nero la libera prima che dia luce un figlio*
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,25 **Dal tribunale Torino**, attualità
Grp Monitor, notiziario
24 — **Holmes**, telefilm
— **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale**, contenitore video, interviste e novità musicali
19 — **Videonotizie**, notiziario
19,30 **road - Tutto sui rallies**, rubrica motori a cura Roberto Goitre
20,30 **Sandokan**, sceneggiato in sei puntate di Sergio Sollima, con Kabir , Carole André, Andrea Giordana
22 — **Hot road - Tutto sui rallies**, rubrica motori a cura di Roberto Goitre
22,30 **Videonotizie**, notiziario
— **Le auto settimana**, programma promozionale
24 — **Rallies**, telefilm
1,30 **Le auto settimana**, programma promozionale

ITALIA 7

14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rococco**, attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **In allegria**, programma contenitore per ragazzi
18,10 **Winspector**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 FILM ● **Una notte con Vostro Onore**, di Ronald Neame, con Matthau, Jill Clayburgh. Usa commedia 1981 — *La nonna della bella Ruth è membro della Suprema Corte Giustizia di New York getta lo scompiglio tra i giudici. Il suo maggior oppositore è Dean, che la dichiara guerra per farla uscire via ad ogni costo*
22,20 **Colpo grosso**, show
23,10 FILM **Il gatto a e**, Dario Argento, James Franci- Catherine Spaak, Rada Rassimov, Tino Carraro. Italia giallo 1970 — *In un istituto di ricerche scientifiche un medico una scoperta sconvolgente: tutti gli individui che possiedono un certo corredo genetico sono te- delinquenti...*
1,25 **Colpo grosso**, quiz. Replica

QUARTARETE

13,25 **Tg 4**
13,50 **Borsa**
14 — **Campus**
14,30 **Good Times**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17 — **Innamorarsi**, telenovela
18,15 **Illusione d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 reclami**
Tg 4 cronaca
20,30 **grande lotteria**, telefilm
21,30 **Tentazioni**, varietà
22 — 4, attualità sportiva
,25 **Tg 4 flash**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce notte**, varietà
0,25 **Tg 4 economia**
0,30 ,
0,40 **Tg 4 minuti**
0,50 **al cinema**, programmazione nelle sale di prima
1,15 **Navy**, telefilm

QUINTARETE

15 — , programma promozionale
17 — **rosa di bosco**, cartoni animati
17,30 **Le avventure Huckleberry Finn**, cartoni animati
18 — programma promozionale
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — , programma promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Gordon**, telefilm
20,30 FILM ● **Nemico pubblico**, di William A. Wellman, con James Cagney, Jean Harlow, Edward Woods. Usa drammatico 1931 — *Dal funtarello alla rapina a mano armata all'omicidio. Ecco la rapida escalation criminale due ragazzi di origini umili ma oneste Brooklyn durante il proibizionismo. Il più duro due imporrà, ma farà poi una brutta fine. Grande classico del cinema «nero» che lanciò James Cagney*
22,30 promozionale
24 — FILM ● **Morirai a** . Drammatico 1947
1,30 **Film non stop**

TV7 PATHE'

14 — **Il compra tv**, programma promozionale
15 — **Don Chuck**, cartoni animati
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vollus**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **Bia**, cartoni
17 — **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **nella tempesta**, teleromanzo
19,15 **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
20,25 FILM ● **Ladri biciclette**, di Vittorio De Sica. Italia drammatico 1948 — *Roma nell'immediato dopoguerra. Un uomo cerca disperatamente lavoro e dopo vari trova al come attacchino. Unico requisito il possesso di bicicletta. Impegnate le lenzuola per riscattare dal banco dei pegni la propria bici, Antonio può iniziare a lavorare...*
23,15 **Catch**, campionati mondiali
— **Il compra tv**, programma promozionale

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto. Avvocato, chi ha ragione?** Risponde in diretta l'avvocato Nino Marazzita
15,36 **Lei che capisce, di tasse quanto pago?** Risponde Angelo Stefanori
16 — **Il Pagnone**, a cura Giuseppe Nen
17,04 **e figli, mogli e mariti**. Viaggio nella memoria in cerca di una spiegazione
17,27 **the road**
18,08 **Radioboy**, con Dino Emanuelli
18,30 **Giocando giocando**
19,30 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,40 **Musica nostro tempo**
Bric-à-Brac, curiosità a ruota libera
20,30 **Invito al concerto**, con Giorgio Martellini, Giorgio Pugliese
21,04 **21ª Concerto della Stagione nica pubblica 1991-'92**. Direttore James Fürst. Musiche di Hindemith. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino Rai
23 **La telefonata**

STEREORAI

13,20 **Stereoplù**
19,30 **Classico**
21,04 **Concerto sinfonico**
22,57 **Ondaverde**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Peter Pan e Wendy**, Matthew Barrie. Lettura integrale di Milena Vukotic diretta da Giuseppe Rocca
15,30 **Bollettino mare**
15,45 **Il gusto forma Parmigiano**
15,48 **Pomeriggio insieme**, del quotidiano. programma di Franca Guerini
18,32 **Il gusto nella forma del Parmigiano**
18,35 **Appassionata**, le grande musica a Radiodue. Organizzazione di Noemi Vincenzi
20,03 **Questa o quella**, musiche senza tempo, presentate da L. Lipparini, F. bardi
20,30 , inquietudini e speranze Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano con gli ascoltatori. Un programma a cura di Clemen Castellano. ascoltatori possono intervenire telefonando allo 06/3131
22,41 **Questa o quella**

RDERAI

15,39 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici**
21,07 **Musica per voi**
22,03 **Il meglio Hit Parade**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale, novità in compact disc
16 — In diretta dagli studi di via Asiago in Roma Rossella Panarese presenta **Palomar**, viaggio quotidiano la scienza
17 — **sonora**. Prima parte Programma di rubriche e cicli musicali a Marco Maucori
17,30 **Terza pagina**, quotidiano di cultura a cura di F. Pesetti
18 — **Scatola sonora**. Seconda parte. L'Ottocento cameristico
19,15 **Dse - C'era una volta. Le Rete dell'amore**, sceneggiatura e regia di B. Di Geronimo
19,45 **Scatola sonora**, parte
20,35 **Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni**
21 — **alla**
21,45
22,30 **Blue note**
23,35 **Il racconto della sera**

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
23,31 **Aspettando mezzanotte**
24 — **Il Giornale della mezzanotte**

ODEON TV

14 — **I cavalieri [redacted] Zodiaco**, cartoni animati
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 FILM ■ **L'imperatrice Caterina**, ■ Josef von Sternberg, [redacted] Marlene Dietrich. Usa storico 1934 — *Nella Russia del 1745 ■ principessa tedesca [redacted] Federica ■ chiesta in sposa dal granduca Pietro, erede al trono dello Zar. La giovane si converte all'ortodossia per sposarlo, ed è ribattezzata col nome di Caterina. Poi scopre che il marito è un uomo troppo brutale, e si ribella*
18 — [redacted] **selvaggio**, telenovela
19 — **I protago**[redacted] attualità
19,30 **I cavali**[redacted] **dello Zodiaco**, cartoni animati
20 — **Ivanhoe**, telefilm

20,30 FILM ● **La guerra di Troia**, di Giorgio Ferroni, con Steve Reeves, Hedy Wessel, Warner Bentivegna. Italia avventuroso 1961 — *Morto Ettore, il comando viene affidato ad Enea. Paride, suo rivale, tratta ■ pace [redacted] i greci [redacted] gnando loro l'amata di Enea. Questo sfida Achille per riaverla, [redacted] Paride ■ fa imprigionare. I greci entrano in città. Enea scappa: Omero si rivolta nella tomba*
22,30 FILM ■ **La gabbia infernale**, di Pierre De Moro, con Ray Sharkey, Judy Landers, Terry Moore. Drammatico 1985
1,30 **Film [redacted] stop**

8 — **Ken il** [redacted] **rriero**, cartoni animati
8,30 [redacted] **ribelle**
10,30 FILM [redacted] **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 [redacted] **il guerriero**, cartoni animati
13 — **Minù**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Oggi News**, telegiornale
13,15 **Sport News**, tg sportivo
14 — **Amici** [redacted]
15 — **Snack**. *Capitan Cavey*, cartoni animati
15,30 **TV Donna**, quotidiano ■ attualità ■ femminile condotto da Carla Urban
17,50 FILM ● **La** [redacted] **del ru**[redacted] **scomparsi**, ■ Ulli Lommel, con Suzanne Love. Prima visione televisiva. Avventuroso [redacted]
19,30 **Sportissimo '92**
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ■ **Intrigo a Berlino**, di James Dearden, con George Segal, Amanda Pays, Rene Soutendijk. Thriller 1984
22,20 FILM TV ■ **Fuga** ■ **Sobibor**, di Jack Gold, con Alan Arkin, Joan[redacted] Pacula, Rutger Hauer. Usa-Gran Bretagna drammatico 1987. Terza parte
23,20 [redacted]**c News**, telegiornale
23,40 FILM ■ **Giochi** [redacted] **buio**, ■ Roger Vadim, [redacted] Cindy Pickett, Barry Primus, Joanna Cassidy. Usa drammatico 1979 — *Valerie St. John, una bellissima donna, è frigida a causa di una violenza subita da bambina che ■ perseguita ancora e distrugge le sue relazioni sentimentali. Ma attraverso fantasie erotiche sempre più invadenti riesce, esplorando ogni angolo [redacted] sua sessualità, ■ raggiungere il tanto sospirato orgasmo*
1,40 **Cnn**, collegamento in diretta con ■ rete televisiva americana che trasmette news [redacted]

7,30 **Cbs News**, edizione originale via satellite
8 — **Cbs News**. Replica
8,30 **Pianeta** [redacted] di sport invern[redacted]. Replica
9,15 **Top cat**, cartoni
9,45 **Natura amica**, documentario
10,15 **Popeye**, cartoni
11,15 **Appunti disordinati ■ viaggio: Grecia**
12,15 **Crono - Tempo di motori**

SVIZZERA

14,05 **Il meglio [redacted] natura**, documentario
15 — **La padrona [redacted] gioco**, sceneggiato in 5 puntate ■ Sidney Sheldon, con Dyan Cannon. Seconda puntata
16,25 **Textvision**
16,30 **Rebus**, attualità
17 — [redacted] telenovela con Suzanna Vieira
17,25 **Tivutiva?**, [redacted] i ragazzi d'ogni età
18 — [redacted] **e il suo re**, telefilm
18,25 [redacted] **lupo!**, pa[redacted] in gara
19 — **Il quotidiano d**[redacted] **italiana**, attualità
— **Sport - Dossier del venerdì - Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Centro**, settimanale ■ informazione di Renato De Lorenzi e Enri[redacted] Morresi
21,35 [redacted] **investigatrici**, telefilm
[redacted] **Tg** [redacted]
22,40 **Bersaglio notte**
23,20 [redacted] **il giorno [redacted] locusta**, di John Schlesinger, con Donald Sutherland, Karen Black, William Atherton, Burgess Meredith, Geraldine Page. Usa drammatico 1974
1,40 [redacted]

6,30 [redacted]
12 — **Paperino e soci**, disegni animati
12,25 **Il** [redacted] **libertà**, telenovela

TELE [redacted]

14 — **Sport** [redacted], quotidiano sportivo, prima edizione
14,15 **Campo Base**, documenti. Il mondo dell'avventura raccontato da Ambrogio Fogar
15 — **Usa sport**, rubrica ■ sport americani presentata da Dan Peterson. Classifiche e aggiornamenti sul campionato ■ [redacted] Ncaa e sintesi registrate di **Duke-North Ca**[redacted]
17 — **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate ■ Dan Peterson
17,25 **+2** [redacted]
17,30 **Settimana gol**, rubrica ■ [redacted] internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato olandese e sintesi registrata di [redacted] partita
18,30 **Sport time**, q[redacted] sportivo

20 — **Promo +**
20,15 **Calcio - Campionato tedesco**: in diretta telecronaca di **Norimberga-Eintracht Francoforte**
22 — **La grande boxe**, storie di pugni ■ ■ pugili raccontate ■ Rino Tommasi
23,30 **Tennis**: Atp Tour
24 — **Calcio - Campionato tedesco**: telecronaca ■ [redacted]**berga-Ein**[redacted] **Francoforte** (replica)

9,30 **Usa sp**[redacted] rubrica ■ sport americani presentata da Dan Peter[redacted] (replica)
10,30 **Calcio. Incontro ■ calcetto**: Italia-Brasile (replica)
11,30 **Momenti di sport**
12 — **Tennis**. Atp Tour (replica)
13 — **La grande boxe** (replica)

TV IERI SERA — a cura di Dario Buzzolan

I candidati sorridenti di Gianfranco Funari

Gianfranco Funari

«Conto alla rovescia», lo spazio preelettorale gestito da Funari su Italia 1, è una tribuna come le altre. Senza infamia e senza lode. Quello che stupisce è che il conduttore la presenti c[redacted] trasmissione «diversa», in qualche modo superiore alla media. Quale sarebbe, a detta di Funari, la marcia in più? La semplicità, la «popolarità», l'accessibilità o come altro la si voglia chiamare. Insomma, i politici sono i soliti, i giornalisti anche, [redacted] parliamo poi degli argomenti. Tutto vero. Ciò che cambia - sempre stando a Funari - è ■ modo di affrontare gli ospiti. Costringendoli cioè, con opportune domande - e all'occorrenza con rimbrotti - ad essere chiari, a «parlare come magnano». Insomma, il problema della politica in tv si ridurrebbe così ad uno scoglio linguistico. Generato non solo da una volontaria oscurità dei politici, ma anche (soprattutto?) dal modo errato in cui i conduttori pongono ■ domande. Così i candidati si presentano da Funari [redacted] ridenti, come a un talk-show, e [redacted] modi informali, linguaggio dimesso e colloquiale. Problema risolto? Manco per sogno. Perché ■ problema - quello vero - continua e continuerà ad essere quello della corrispondenza tra le parole e le cose. Se tanto le p[redacted] non vengono mantenute, se i programmi non esistono, essere chiari invece che fumosi non migliora certo la situazione. Quando poi si scambia la chiarezza [redacted] la demagogia, ■ situazione può persino peggiorare.

TV STASERA

[redacted] capolavoro [redacted]

R[redacted] 0,20

Buster Keaton

«Come vinsi la guerra» (di Buster Keaton e Clyde Bruckman, [redacted] Buster Keaton, Marion Mack, Glenn Cavender; comico; Stati Uniti, 1926; durata 75'). Ultimo appuntamento [redacted] il Buster di mezzanotte. Il film di stasera, tratto dal ro[redacted] «The Great Locomotive Chase» di William Pittenger che narrava un fatto realmente accaduto nel 1862, è da molti considerato il capolavoro di Keaton. Qui [redacted] in «Our Ospitality» l'aspetto inconsueto consiste nel fatto che «The General» (questo il titolo originale) non è un film d'impianto comico, ma un film storico in cui, qua e là, sono disseminate [redacted] situazioni comiche. Lo stesso Keaton è qualcosa di più di un semplice, tradizionale comico. La sua presenza all'interno della vicenda bellica (la guerra ■ secessione), come ha acutamente scritto il critico Georges Sadoul, ha una valenza quasi liberatoria: «Keaton non [redacted] neppure l'ampiezza degli sconvolgimenti che lo minacciano, e sembra esorcizzare la mostruosità universale grazie alla sua impassibilità». Buster è Johnny Gray, macchinista del trenino «The general». Innamorato della bella Annabelle, ne viene respinto perché la fanciulla vuole sposare un soldato. Johnny cerca ■ arruolarsi, ma ■ scartano. Sarà la sorte a consentirgli di passare le linee nemiche, di coprirsi di gloria e di conquistare Annabelle.

[redacted]

[redacted] 2,45

Roberto Benigni

«Daunbailò» (di Jim Jarmush, con Tom Waits, John Lurie, Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Ellen Barkin, Billie Neal; commedia; Stati Uniti, 1986; durata 106'). Anagraficamente non sarebbe possibile, ma cinematograficamente non c'è dubbio: il padre di Jarmush è Wenders. Ma si sa, ogni figlio scapestrato che si rispetti assomiglia al babbo ma lo contesta; così il dramma esistenziale di Wenders si trasforma nella comicità grottesca e amarognola ■ Jarmush. Permanendo però intatte molte delle soluzioni ritmiche, linguistiche e formali. Lo splendido bianco e nero di Robby Mesller, operatore wendersiano per antonomasia, assume quasi l'aspetto ■ un omaggio a papà. Ma nel film c'è anche altro. C'è John Lurie, che oltre a recitare è autore della pregevole colon[redacted] sonora. C'è Tom Waits, ■ figura più inquietante della scena musicale [redacted] cana degli ultimi vent'anni. E, soprattutto, personaggio di ottimismo e [redacted]cità quasi disarmanti, c'è un Benigni in forma perfetta, esilarante nei suoi sproloqui toscano-americani. La storia è quella di [redacted] carcerati, due americani e un italiano, che, evasi attraverso le fogne, trascorrono insieme le prime [redacted] di libertà. Trovata ospitalità in una [redacted] dove l'italiano incontra una connazionale e se ne innamora, i tre si dividono e proseguono poi per la propria strada.

[redacted]

CANALE 5 20,[redacted],30

Gerry Scotti

«Sempre più in alto», diceva tempo fa in uno spot un tale che a Canale 5 [redacted] conta qualcosa. E la rete di Berlusconi pare aver fatto proprio ■ motto, imboccando una strada «di qualità» che non vuol [redacted] seconda neppure a Raitre. A conferma dell'indirizzo, il clou della prima serata ■ oggi è «La ■ l'ultima», ossia nientemeno che il Gran Premio Nazionale della Barzelletta. Conduce Jolly (pardon, Gerry) Scotti in compagnia di Sabina Stilo, che in più ■ esibirà ■ balletti assortiti sul tema dell'avanspettacolo. Alla gara partecipano quindici concorrenti che spiattelleranno all'eventante barzellette o freddure. A scegliere i vincitori, oltre al pubblico in studio, un'insindacabile giuria ■ cui [redacted] posizione è tutto [redacted] programma: Iva Zanicchi (presidente), Patrizia Rossetti, Sergio Vastano, Bobby Solo, Wanna Marchi, Enzo Ghinazzi e, a mo' di ciliegina, Gigi Marzullo.

E dopo le barzellette, guardoni di tutto il mondo unitevi. Parte «Gelosia», che non è una nuova novela ma una trasmissione condotta da Ombretta Colli che ci racconterà, attraverso la testimonianza diretta dei protagonisti, storie di tradimento e gelosia. In pasto stasera, la relazione adulterina tra Maurizio, 55 anni, imprenditore edile sposato [redacted] Rosanna, 55 anni, pubblicitaria, e Federica, 30 anni, anch'essa sposata.

RETE [redacted] PIEMONTE

14 — **Fantastico Max**, cartoni animati
14,50 **Annie**, cartoni animati
15,30 **Cartoni animati**
16,40 **Gobots**, cartoni animati
17,05 **Sport**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,20 [redacted] **della** [redacted]
20,10 ■ **mondo dell'occulto**
20,30 **Body business - Stregata [redacted] potere**, miniserie drammatica di Colin Eggleston, con Jane Melenus, Carmen Duncan, Gary Day, Anthony Hawkins. Seconda parte — *Erede legittima di una grande industria di moda, Victoria ritorna a Sydney con l'occasione ■ girare alcuni spot pubblicitari per la società Glamour fondata dal padre ed ora di sua proprietà. Il suo arrivo accende invidie e rancori*
22,40 [redacted] **7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a..., attualità in regione
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà. *A scuola di sesso con De[redacted] Caprioglio*
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — [redacted] **7**, notiziario
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

RETE MIA

15 — [redacted] quotidiano d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, conteni[redacted] quotidiano
18,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby ■ tempo** [redacted]. Spazio informativo [redacted] redazionali
19,45 **Diario**, agenda ■ informazione quotidiana
20 — **Oggi** [redacted] quotidiano d'informazione
20,15 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione [redacted] sale di prima visione
20,30 **Parliamone con...** Incontro [redacted] protagonista della vita politica italiana
21 — **Auditorium**. La musica ■ mondo. Musicale
21,30 **Arte orafa**. Viaggio ■ mondo dell'oreficeria
22,30 **Bricolage**, guida al fai da ■ e agli [redacted]enti necessari
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela
13,55 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
14,15 **La padroncina**, telenovela. Seconda parte
14,50 [redacted] **pianta ■ giorno**, documenti
15,30 **Il ritorno** ■ [redacted] telenovela
16 — **Cara Cara** telenovela
17 — **Ape Maia**, cartoni animati
17,30 **Simbad**, [redacted] animati
[redacted] — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
20 — **Diagnosi**, rubrica
20,30 **Una tranquilla coppia ■ killer**, sceneggiato con Ray [redacted]
22 — [redacted] **Olimpiade** [redacted] **spet**[redacted]
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
22,45 [redacted] **Olimpiade** [redacted] **spettacolo**, seconda parte
23,30 **Ping pong, l'Italia vota**, programma elettorale in diretta
24 — **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
0,30 **Speciale [redacted] noi**

[redacted]

Ogni due ore dall'una di notte
— FILM ■ **Era lui... sì sì**, di [redacted] e Marchesi, con [redacted] Chiari, Silvana Pampanini, ■ Barzizza, Carlo Campanini. Italia commedia 1951 — *Un uomo è ossessionato in sogno da un rivale in amore che gli ruba le donne, e che un bel giorno gli compare davanti in [redacted] ed [redacted] procurandogli guai a catena*

VIDEOUNO

14,30 [redacted] ■ **Titolo non comunicato**
[redacted] — **Sidestreet**, telefilm
17 — **Discoflash**
18 — **Telefilm**
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto [redacted] settimana**
20,30 [redacted] ● [redacted] **non comunicato dall'emittente**
[redacted] — **Videouno** [redacted]
22,30 **Le [redacted] della settimana**, programma promozionale
23,15 [redacted]**gate** ■ **Tigre**, telefilm
24 — **Hallo Larry**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
17,30 **Voglia ■ vincere**, [redacted]
19 — **Vita della chiesa**
19,25 **Celebriamo ■ parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto**. *Libertà e partecipazione dei cittadini*
22,30 **Pietre vive**. *Speciale Quaresima di fraternità 1992*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo, Manuel [redacted]
16 — **Incatenati**, telenovela [redacted] Chri[redacted]
17,05 **Tutta [redacted] vita**, teleromanzo
18,05 **Un'autentica peste**
19 — **TgA**, quotidiano di informazione
20,30 **Semplicemente** [redacted] telenovela
21,15 **Un amore in silenzio**, telenovela
22 — **Tutta una vita**, teleromanzo

VIDEO MUSIC

14,30 **Hot Line**
16 — **On the air**
18 — **Metropolis**
19 — **Blue Night**
18,30 **On ■ air**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e O**[redacted]
21,30 **On the air**
22 — [redacted] **night**
22,30 **On the air**
24 — **Ozzy Osbourne special**
1 — **Blue night**
1,30 **Notte rock**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, telenovela
14,15 **La [redacted] settimana**, promozionale
15 — [redacted] ● **Titolo non comunicato**
18,15 **Spazio redazionale**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Sol de Batey**, telenovela
21 — FILM ■ **Pellerossa ■ frontie**[redacted]. Western 1956
22,45 **Telegiornale**
23 — **Le [redacted] settimana**, promozionale
24 — **Notturno**

TELETIME

14,30 **Mondo culture**
16 — **Star Treck**, cartoni animati
17 — **Andiamo ■ cinema**, rubrica di informazione sulle novità cinematografiche
17,10 **Chopper one**, telefilm
18 — **Catch made in Usa**
19 — **Time notizie**, attualità
19,50 **Calcio fans**
20,40 **Le avventure di** [redacted]
21 — [redacted] ■ **Una notte all'opera**
23 — **Time speciale**
23,30 **Chopper one**, telefilm
—, [redacted] **non stop**

SESTA RETE

15 — ■ **vissuto una [redacted] est**[redacted] telenovela
18 — FILM ● [redacted]
18,15 **Julie Rosa di Bosco**, cartoni
18,45 **Superbook**, cartoni
19,15 **Chiaro** [redacted] informazione
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 [redacted] **dannato**, telenovela
21,30 **I 100 giorni ■ Andrea**, [redacted]
[redacted] **Chiaro scuro**, informazione
22,45 **Cash and carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Ascensore per ■ patibolo**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

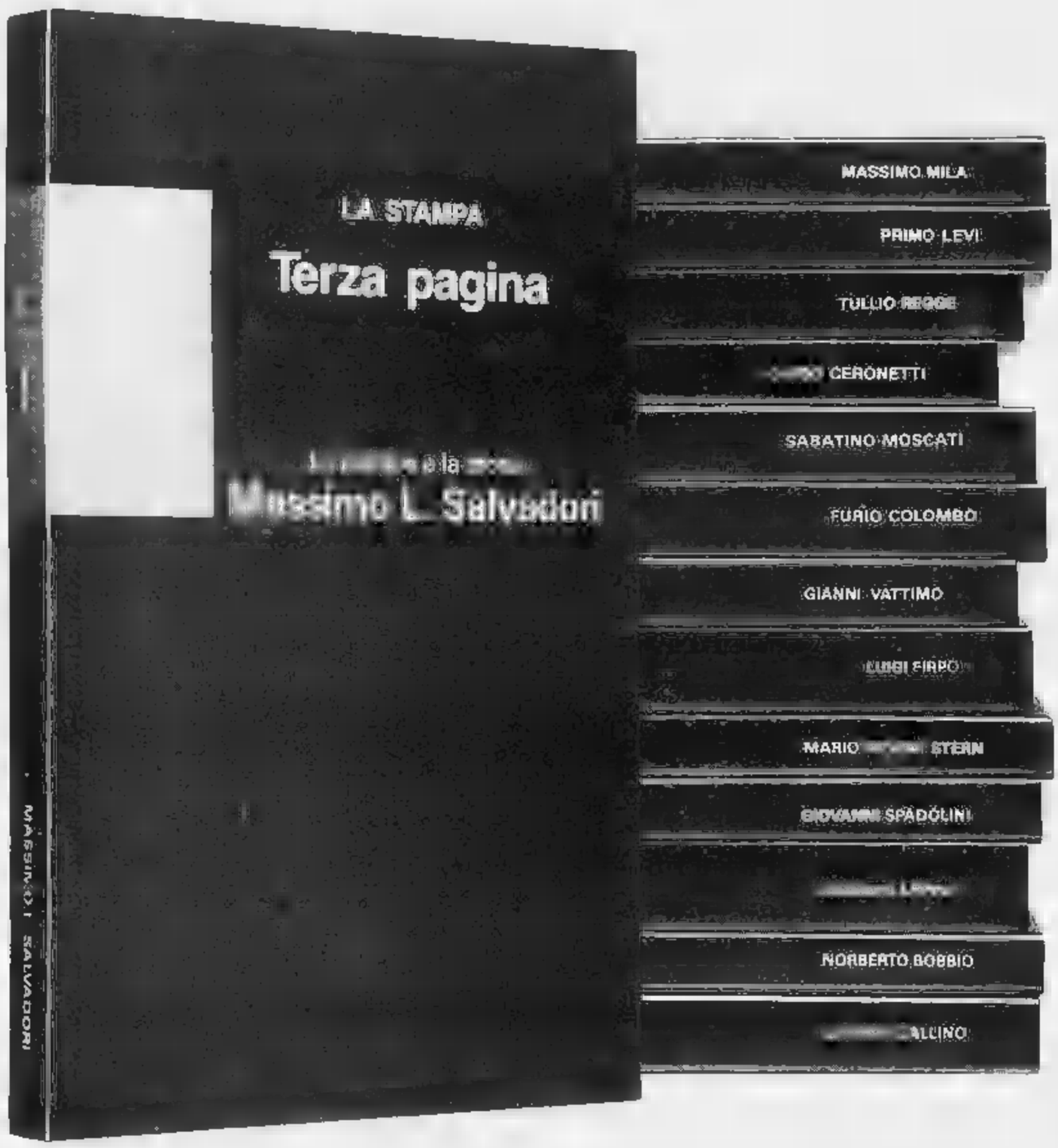
14 — **Avventure in [redacted] al [redacted]** telefilm
17 — **Amor gitano**, telenovela
18 — **Marina**, telenovela
[redacted] — **I mostri**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo di varietà
20 — **Giudice ■ notte**, telefilm
20,30 FILM ■ **Obiettivo bikini**, [redacted] Bibi Anderson. Commedia
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, [redacted]
1,30 **I mostri**, [redacted]

TELE VAL D'AOSTA

14 — [redacted] ■ [redacted] **animati non stop**
18 — **Programma [redacted] ragazzi**
19 — **Anteprime cinematografiche**, i film in prima visione
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
20,30 **Body business**, miniserie
22,30 **Conviene far bene l'amore**, [redacted] rietà. *A scuola ■ [redacted] Debora Caprioglio*
24 — [redacted] ■ **notte**, telefilm

BARBELLA GRECHI DAVIS SAN

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X-174 CON 18 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV-186, L. 16000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII-178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII-170 CON 54 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX-180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 89 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI-196 CON 57 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV-178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 16000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X-262, L. 18000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X-182, L. 16000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X-190, L. 16000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII-238 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 18000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI-156, L. 16000

Luciano Gallino
Strani anelli.
La società dei moderni
PP. XIV-218, L. 18000

NOVITA'

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X-182, L. 16000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina". Una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Terza pagina" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino.

L'intera collezione è disponibile, per abbonati e non, al prezzo speciale di L. 160.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI

Un uragano di applausi premia l'esecuzione del celebre balletto

Un trionfo per il «Charlot» di Petit (con Luigi Bonino e la Terabust)

RORINO [redacted] Trionfale accoglienza quella tributata ieri [redacted] *Ballet National de Marseille* ospite [redacted] Teatro Nuovo, che con inoccepibile esecuzione ha presentato ad [redacted] platea esaurita l'ultima creazione di Roland Petit, Quel *Charlot danse avec nous*, su musiche [redacted] Bach, Chaplin e Fiorenzo Carpi, con i costumi di Luisa Spinatelli, che ha avuto [redacted] Luigi Bonino l'efficacissimo protogonista ed in Elisabetta Tarabust la smagliante étoile, mirabile nel riverberare la sua vivida luce sul trasformismo sornione da diseredato dei boulevards dell'amatissimo cesellatore di tante tragicomiche pagine di vita.

Toccando le corde del cuore Roland Petit ha creato un balletto delicato e pieno di humour, che sul filo del paradosso è un [redacted] d'amore verso la condizione [redacted].

La sua [redacted] meditativa e spumeggiante di fervidissimo ideatore d'immagini sembra voler misurare l'uomo in ogni sua dimensione, anche se a prevalere è poi la creatura che la vita ha spesso «umiliato e offeso». Come riaffiorando dai fotogrammi muti con persuasiva aderenza al modello chapliniano, [redacted] l'[redacted] in baffetti, bombetta [redacted] bastone di Petit rispecchia l'eroe clownesco che, intenerito o contratto sino allo spasimo, si scontra con la dura realtà sociale e i conflitti di un mondo crudele, ma che talora, commovendo con un disarmante sorriso, riesce a stornare ingiustizie e soprusi con un ottimistico rovesciamento di situazioni.

Focalizzazione intuitiva [redacted] un personaggio mediante [redacted] quale l'estro spiritoso, [redacted] briosa fantasia [redacted] la verve [redacted] francese del grande coreografo accrescono di fogli memorabili il suo già ricchissimo album creativo.

Prestandogli [redacted] patetiche e caricaturali, ma lasciandone trasparire in filigrana l'animo intenso [redacted]e poetico, Luigi Bonino si è immedesimato nel sottile psicologismo di Charlot più con apporto personale che con accuratezza imitativa, rifiutando ogni facile tentazione di lettura filmica. Nella ideale camera ottica che impagina il boccascena, rivestendolo di comiche altruistiche pulsioni, ha creato un umanissimo personaggio che intende la vita [redacted] armonico accordo fra natura e immaginazione. Attraverso una ventina di quadri si sono così sdipanate le [redacted] snantiche e maliziose sequenze di danza, e gli arguti ritratti inventati da Roland Petit e riscritti alla luce dei capolavori chapliniani, già espressione di una società dibattuta fra declinante puritanesimo e sorgente capitalismo, nella cui omb[redacted] languiva però l'umile e misero consorzio dei perdenti.

Pochi tratti sono stati sufficienti [redacted] rendere indimenticabili la [redacted] di Charlot che dorme sul marciapiede sotto un mucchio di giornali inseguendo [redacted] sogno un gogoliano cappotto; che si erge [redacted] rissoso protettore dei deboli; o che, elevato all'empireo degli artisti, vi ritrova Marceau, Deburau, Nijinsky e Isadora Duncan a fare ciascuno il proprio [redacted]. Un'aura altret[redacted] toccante aleggia sulle sequenze danzante da Elisabetta Terabust, assurta a simbolo della donna ideale: voluta d'incenso nella *Silfide*, provocante e sfrontata come adescatrice da saloon. Un Charlot al femminile o birichino *Monello*, [redacted] sempre étoile al culmine dell'arte per scintillio di passi, virtuosistica seduzione e intensità emotiva. Pronta a commuoverci con le citazioni [redacted] film [redacted] *La Febbre dell'Oro, Tempi Moderni* e *Luci della Città*. Valga per tutti il quadro della fanciulla cieca che sull'aria de *La Violetera* fa dono a Charlot di un mazzolino di violette.

Un balletto geniale con pluralità [redacted] registri, che diventa esilarante nel numero *Le Scarpette*, presentato da un Charlot-Bonino col tutù al collo e le braccia volteggianti come gambe, che calzano le scarpette da punta infilate nelle mani. Trionfo di [redacted] coppia, [redacted] Terabust-Bonino, che si sublima [redacted] specchio dell'anima e [redacted] esercizio di stile, fusi [redacted] una matrice [redacted] ironica complicità, magistrale per sincronismo tecnico e intesa interpretati[redacted]. Costruito con economia di mezzi, esiguo numero di ballerini (l'eccellente Jean-Charles Verchère e gli ottimi Dalibert, Hauswald e Vincendeau), [redacted] strepitoso per risultato artistico, il balletto si è concluso con il *Girotondo di tutti gli Charlot della terra*, prima che il protagonista, immortalato in un monumento, [redacted] ridiscenda per riprendere sconsolato la sua strada in solitudine. Meritatissimo e interminabile l'uragano di applausi.

Gianni Secondo

Luigi Bonino ed Elisabetta Terabust in un passo del «Charlot»

Hindemith Requiem americano

TORINO [redacted] Un tempo lo chiamavano Requiem americano perché appartiene al periodo nel quale Paul Hindemith, per sfuggire agli orrori della guerra, si reca negli Stati Uniti e ne diventa cittadino. C'è chi più poe[redacted] lo chiama il Requiem del lillà, perché quei fiori, presenza ricorrente nei versi di Walt Whitman, sono diventati il simbolo di questo grande inno al mistero della morte. «Quando i lillà per l'ultima volta fiorirono davanti alla porta», è il dolcissimo incipit [redacted] questo Requiem destinato «for those we love», per quelli che amiamo. L'opera, meno di un'ora di musica, alterna con sapiente equilibrio aspetti diversi e talvolta persino contrastanti. E' un Requiem con il carattere della [redacted]ia ufficiale, copiosamente animato da intenti celebrativi, sapientemente costruito secondo calcolati effetti e con accorgimenti che rivelano una sorprendente capacità di sperimentare i più riposti segreti del comporre. Ma non [redacted] pompa e circostanza. C'è posto anche per un calibrato lirismo, un atteggiamento di commossa interiorizza[redacted], specie nelle perorazioni dolenti del baritono, [redacted] presenza cantante e, a tratti, recitante, che Hindemith arricchisce di grande sostanza teatrale.

Affresco sinfonico corale di imponenti dimensioni, il Requiem [redacted] appartiene alla fase più originale della parabola hindemithiana, in esso con un po' di attenzione, si scorgono immagini, e a volte solo bagliori, dei periodi precedenti, di quella durezza asciutta e proterva che per tanto tempo ha dominato quel clima compositivo.

La stagione Rai, con una scelta di ottima qualità musicale, ha presentato ieri sera all'Auditorium una pregevole esecuzione del Requiem. L'ungherese Janos Fürst ha saldamente tenuto le fila della partitura valorizzandone gli aspetti di compassata ritualità e insieme ricercando quel [redacted] diffuso e [redacted]ditativo di contemplazione della morte. Positivo anche l'impatto del Coro, al gran completo e istruito da Gerardo Bizzarro. Singolare: nel clima di generale austerità l'unica nota trasgressiva veniva da una corista di prima fila che esibiva [redacted] provocante scollatura in un abito da primadonna. Ottimi i due solisti, il baritono Benjamin Luxon e il mezzosoprano Gabriele Schreckenbach, bravissimo l'attore Pino Micol, che in apertura ha [redacted] un'aulica traduzione italiana dei [redacted] di Whitman.

Giorgio Gervasoni

Colosseo: successo della commedia scritta e diretta da Luciano Odorisio

Gigi e Andrea nel loro «Monolocale» vincono ampiamente una scommessa

Una giornata di follia trasgressive si trasforma nel disagio di tre differenti solitudini. Un marito che tenta di mettere un po' di pepe in un ménage decennale svilito dalle abitudini. Il gioco proseguirà per un po'...

Una prima parte irresistibile. Più tenera la seconda

TORINO ● E' difficile per un comico televisivo scrollarsi di dosso l'immagine che di sé ha offerto al pubblico. Abitudine, cliché, moduli ripetitivi relegano spesso l'attore [redacted] vivere eternamente il suo personaggio senza concrete possibilità di uscita se non [redacted] costo di improbi confronti. Così quando viene tradito per qualche tempo il piccolo schermo per tentare la seduzione della scena, il margine di rischio può rivelarsi superiore alle aspettative, e l'avventura si risolve in scommessa.

Ora al Teatro Colosseo sono di scena, ancora per tutto il fine settimana, Gigi Sammarchi [redacted] Andrea Roncato, alias i più familiari Gigi e Andrea, protagonisti insieme a Gea Lionello di *Monolocale*, una commedia scritta e diretta da Luciano Odorisio.

Apparentemente il sipa[redacted] si apre su un normale mattino qualunque, col solito risveglio [redacted]motoso. La pace del monolocale in cui vivono Leo e Giulia è però presto interrotta dalla scampanellata insistente di Marcello, il nuovo inquilino che dovrà prendere in giornata il possesso dell'appartamento. Fin qui nulla di strano [redacted] non fosse che quest'ultimo [redacted] troverà immediatamente nel [redacted] l'oggetto di un'irrefrenabile passione di Giulia. Ma la presenza di Marcello è in realtà una macchinazione di Leo che all'insaputa della moglie spera - complice un'annuncio su una rivista erotica - di mettere un po' di pepe su un ménage decennale ormai svilito dall'abitudine. Il gioco per un po' prosegue poi Giulia svela le sue carte: ha già scoperto tutto da giorni e il suo comportamento esageratamente disinibito, che ha scatenato imbarazzi, timori e reticenze, non è altro che una punizione nei confronti del marito.

La giornata di «follia trasgressive» si trasforma pertanto nel disagio [redacted] tre differenti solitudini. Alla donna non resterà che uscire maternamente di scena, mentre i due uomini, solidali intorno a un trenino elettrico, regrediranno ludicamente per sfuggire al peso della vita.

La prima parte del copione è una scoppiettio di situazioni comiche che la straordinaria misura dei tempi di Andrea rende letteralmente irresistibili, complice l'imbeccata sorniona di Gigi. Più tenera e malinconica la seconda parte, dove si disegnano stati d'animo e turbamenti in cui Gea Lionello offre il meglio di se stessa.

Risate a non finire e applausi scroscianti: la scommessa non poteva trovare maggiori consensi.

[redacted] **Cipolla**

ESTRAZIONE SOTTOSCRIZIONE [redacted] PREMI «ARGENTO VIVO»

OTTICA STEFANO informa che i biglietti vincenti della sottoscrizione a premi «Argento Vivo», estratti [redacted] 1992, [redacted]no i seguenti:

1° [redacted] PANDA	n° 28585	6° VIDEOREGISTRATORE	[redacted]
2° VIAGGIO PER DUE [redacted]	n° [redacted]	7° BICICLETTA	n° [redacted]
3° DIVANO LETTO	n° 14150	8° GIACCA IN PELLE	n° 4619
4° TELEVISORE A[redacted]	n° 39998	9° MACCHINA FOTOGRAFICA	n° 40028
5° PELLICCIA ECOLOGICA	n° 19435	10° CAPO IN PELLE DA DONNA	n° [redacted]

Dall'11° al 20°

n° 25298	n° 38198
n° [redacted]	n° 32072
n° 26023	n° 7114
n° 34401	n° 38565
n° [redacted]	n° 32782

10 BUONI ACQUISTO DA L. 100.000 CIASCUNO PRESSO OTTICA [redacted]

IN CITTA'

RITROVI

AL BAGATELLE: [redacted] per adulti, volumi [redacted], musica [redacted] tutti i generi. L[redacted] 13.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo Max Negri.
[redacted] 21 Rocky e il maestro Corona in grande [redacted] del venerdì... cocktail... piano bar.
BOROTALCO [redacted] (via Cuneo 18, Nichelino, tel. 606.1058): [redacted] 21 Gli Show Men, [redacted] compreso consumazione 12.000 dame 10.000
CLUB 84: ore 15.30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini.
CLUB 84: Questa sera ore 21 Festa della [redacted] un «Fantastico venerdì».
[redacted] (tel. 521.5275): ore 21 orch. Danilo.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 266/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi» ore 21 orchestra spettacolo di Felice Gallon.
[redacted] **DANCING Ivrea** [redacted]. 0125/230.064): ballo [redacted] orchestra Giorgio e [redacted].
[redacted] **LUCCIOLA** (corso Taranto 206): [redacted] discoliscio, ingresso libero, [redacted] Armando; ore 21 liscio con or[redacted] I Simpatici.
[redacted] **ROI:** ore 21 di tutto un po'... di più.
K 11 VALPERGA: [redacted] Casual's 21/3 Franco [redacted].
[redacted] (tel. [redacted]3, str. Valsalice 4/A): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21-1 Grande Galà [redacted] liete. Fiori, party, premi. Dame abito lungo o longuette, cavalieri [redacted] o blu scuro.
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio - Tel. 953.26.91): questa sera ore 22 musiche anni 50/70 con I Doc Music. Ingresso gratuito [redacted] dame.
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 958.5267): ore 15 discoliscio. Ingresso libero. [redacted] 21 Paolo del Liscio.
TANGO SALA DANZE: Il Venerdì elegante ore 21.
ATLANTIC [redacted] i [redacted] **BAR - Ristorante Rubiao** (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo [redacted]. Ven. [redacted].
LA LUCCIOLA RISTORANTE [redacted]: domani sera cena [redacted]. Pren. tel. (011) [redacted].
INVICIA + [redacted]: tutte le sere ore 22 discoteca [redacted] e domenica ore 15/19. Tel. 696.6383 - 674.064
MACUMBA PINEROLO: Ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. 0121/74.115-58.626.
S. GIORGIO - Ristorante - danze - Valentino La Piana's Trio - c. [redacted].
TRILUSSA: Pren. tel. [redacted].496 - 438.1466.
WHISKY NOTTE EXTRA: [redacted] c. Vittorio, tel. [redacted]. Tutte le sere [redacted] 22 discoteca.

TEATRI

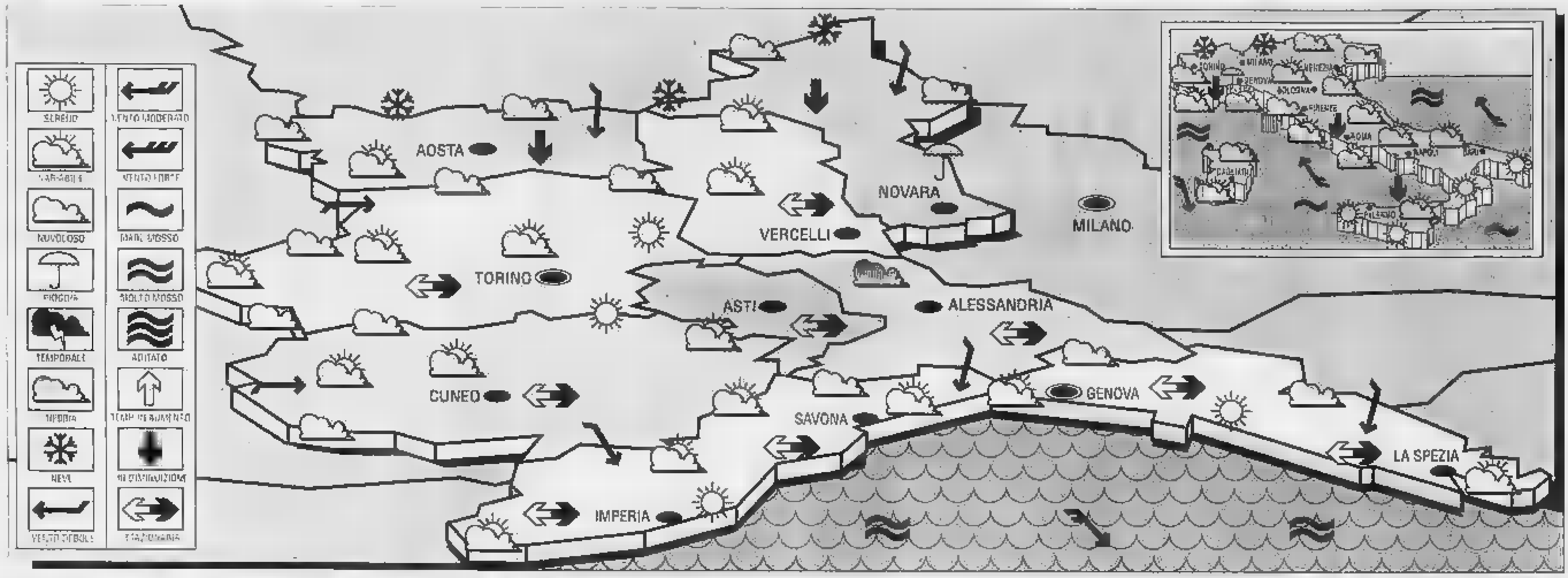
TEATRO [redacted] (piazza Castello 215, [redacted] 88.151): ore 16 al Piccolo Regio spettacolo di bal[redacted] riservato alla terza [redacted]. Coreografie di T. Rigano e Les mariés de la Tour Eiffel (cor. R. [redacted]stello). Compagnia di balletto del Teatro [redacted]. Ingresso [redacted] 5.000. Biglietteria ore 13/18,30, telefono 8815.241/242.
PICCOLO REGIO (piazza [redacted] 215, telefono 88.151): ore 10,30 spettacolo di balletto riservato alle scuole. Incontri in uno studio di danza (coreog. Tuccio Rigano) e Les mariés de la Tour Eiffel (coreog. di Roberto Castello) Compagnia. Per informazioni telefono 8815-383/208/210.
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.70.71/248.22.76), dal 17 marzo il Gruppo della Rocca in **Le interviste impossibili** [redacted] Arbasino, Castellaneta, Ceronetti, Eco, [redacted] Caputa, Manganelli, Sanguineti. Regia di Oliviero Corbetta. Prevendita presso T. Adua, ore 15,30-19, tel. 248.2276.
[redacted]**FA TEATRO** (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): dal 14 al 22 [redacted] ore 21 **Letni D[redacted] (Giorno d'estate)** di Slawomir Mrozek con Giovanni [redacted] Mauro e Paola Roman. Regia Giovanni [redacted]. Mattinate e/o pomeriggi [redacted] le scuole [redacted] prenotazione. Informazioni e prenotazioni 819.3529.
[redacted] (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): XXXVII Festival dell'Operetta, stasera ore 20,45 Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Dimi in: **Madama di** [redacted] di Carlo Lombardo, regia Maurizio Camilli, sabato e domenica: **Il paese dei campanelli**. Biglietteria tutti i giorni 9-13: 15-19.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo, rassegna «Scuola e Teatro» Città di Torino ass.to istruzione [redacted] 20,30 Marco Baliani presenta. **Storie**. Posto unico L. 4.000 inf. e [redacted].
[redacted]**TORIUM RAI** (piazza Rossaro, [redacted]. 880.64.981): I Concerti di Torino. Rai - Stagione sinfoni[redacted] pubblica 1991/92. 21° Concerto del [redacted]. Questa sera ore 21. Direttore Janos Furst musiche di Hindemith poltrone numerate L. [redacted] ingressi L. [redacted] in vendita all'Auditorium un'o[redacted] prima dell'inizio [redacted] concerti.
[redacted] (piazza [redacted], tel. [redacted].981): I Concerti di Torino. [redacted] - Stagione sinfoni[redacted] pubblica [redacted]. 21° Concerto e 7° [redacted] del [redacted]. [redacted] ore 21, domani ore 16,30. Direttore Janos Furst, mezzosoprano Gabriele Schreckenbach, baritono Benjamin Luxon, recitante Pino Micol, Hindemith «When Lilacs Last in [redacted] Dooryard Bloom'd: **A requiem for those we love**. [redacted] mezzosoprano, baritono, coro e orchestra, su versi di Walt Whiterman (1946).
[redacted] (piazza Carignano 6, telefono 537.956): ore 20,45 [redacted] compagnia Il Creativo presenterà **Frankie e Jhonny al chiaro di luna** di T. Mc [redacted]y con [redacted]. Romanelli e [redacted]. De Rossi, regia di Raf Vallone. TST spettacoli fuori abbonamento Biglietteria via Roma 49 (orario 9-19 lunedì riposo). Per informazioni telefono (011) 557.62.46 - 54.45.62. Ultimi [redacted] giorni.
CENTRO TEATRO RAGAZZI E GIOVANI: per informazioni e prenotazioni su spettacoli e laboratori [redacted]. 331.764.
CONSERVATORIO «G. VERDI»: 20 marzo ore 21 Soirées [redacted] Circolo della Stampa: «Dagli spirituals a Bernstein» Avon Stuart (baritono), Marco Vavolo (pianista), Rossana Piano e Leonardo De Colle (voci recitanti). Biglietti 15.000, soci CSA L. 12.000. Biglietteria: Salone La Stampa via [redacted] 80. Tel. 53.58.34
[redacted] (via [redacted] Cristina 73, telefono 669.80.34): Questa sera ore 21 [redacted] tre spettacoli [redacted] la nuova e divertentissima commedia Gigi e Andrea dal titolo **Monolocale** con Gea Lionello, regia Luciano [redacted] cassa Teatro ore 10-13/15-19. Telefono 66.98.034/65.05.195.
[redacted] (corso [redacted] 241, tel. 696.5547): ore 21 Compagnia Torino Spettacoli **L'uomo con bombetta** di L. Amedeo con M. Mesturino, e [redacted]. Valente. Bigl. 9-13/15-22 festivi 15/22. Ultimi 3 giorni.
CABARET [redacted] (via Cavour 7, tel. 541.343): **Utopia americana** 13 marzo ore 21 John Vaccaro in [redacted] **l'assurdo nel siamo assolutamente ridiculous** ore 14/16 lezione incontro all'Università Palazzo Nuovo Utopia Americana promossa [redacted] Regione Piemonte. Inf. e pren. tel. 531.780 - 541.438.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Storie vere. Rassegna teatrale e dibattiti, giovedì [redacted] ore [redacted] presentazione [redacted] libro **Il tempo e le radici** di Silvio Bertotto, partecipano: C. Moriondo e G. [redacted]. Per informazioni e prenotazioni telefono [redacted] 801.1746.
[redacted] - [redacted] **DELLA MARIONETTA** (via Santa [redacted] 5, tel. 530.238): [redacted] **Lupi** Informazioni e prenotazioni recite scolastiche e visite al museo della Marionetta, via S. Teresa 5 tel. 530.238.
[redacted] **JUVARRA** (via Juvarra 15, tel. 562.3705): ore [redacted] per Follie e Teatro 3, [redacted] di Dion[redacted] Voltaire in **La trasfigurazione di Benno il ciclone** di [redacted]. Innaurato, con A. Auorto e [redacted]. Reg. [redacted]. Malosti. Ingresso L. 18.000/15.000 Informazioni e prenotazioni ore 15/19 telefono 532.087.
TEATRO [redacted] (piazza Santa Giulia 2 [redacted], tel. 812.23.12): Oggi [redacted] 20,30 spett. di Marionette **Il sogno di Arlecchino** di E. Sardoz, fest. ore 15,30. Inizio prev. per Gino Rivieccio **in Spalle scarabile** della Comp. Teatro Popolare di Napoli dal 19 al 22 marzo ore 21 fest. 16 e 20,45. Inf. 011 81.22.312.
NUOVO (corso Massimo D'Azeglio 17, telefono 655.552): il [redacted] e l'anima stasera [redacted] 20,45 Ballet [redacted] De Marseille con [redacted] e Luigi [redacted] **Avec Nous**, uno spettacolo di Roland [redacted]. Informazioni e prenotazioni telefono 655.552.
TEATRO AGNELLI - Assemblea Teatro (via P. Sarpi 111/a, [redacted]. 317.6257): Spettacoli per le scuole. [redacted] mattina ore [redacted] presenta **Verso** [redacted]. Per informazioni e prenotazioni [redacted] 771.0225-741.3127
TEATRO [redacted] (via S. Teresa 10, tel. 561.3894/5): ore 21,15 l'Associazione Culturale Teatro Macario presenta [redacted] Compagnia S[redacted] Teatro Macario con [redacted] Molino in [redacted] **Quarantot[redacted]... in casa Ciabotta**. Regia di P. [redacted].
[redacted] (via C. Massaia 104, tel. 257.881): oggi riposo vedi cinema.
TEATRO [redacted] **TORINO** (piazza Massaua 9, tel. 795.803): **IX stagione di balletto «Cabiria Carmina»** [redacted] Orff/Biagi con Loredana Furno, Jean Pierre Martal, [redacted] Wang. Domani ore 21, [redacted] ore 16. Inf. e prenotaz. al [redacted].
[redacted]**ITO** (via Tiziano Lanza 31 - Grugliasco): Teatro Paradiso, viale Radich 6, Grugliasco ore 10,30 **Futuro anteriore** spettacolo teatrale con attori e ragazzi. Progetto: Raffaella Marsella e G[redacted] Boccacini. Per informazioni Stalker Teatro tel. 787.117.

TEATRO [redacted]
FUORI ABBONAMENTO
[redacted] Teatro Carignano ore 20,45
Domani ore 20,45 ULTIMA RECITA
La Compagnia IL CREATIVO presenta
MASSIMO DE [redacted] CARLA [redacted]
in
[redacted] e JOHNNY al chiaro di luna
di Terrence Mc Nally
regia
RAF VALLONE
Biglietteria: TST via Roma 49 ... Per Inform. tel. 011 5576246 - 544562

IPOGEA CON L'ARTE
Rosanna [redacted]
Claudia TAMBURELLI
Elisabetta VIARENGO MINIOTTI
Maria Luisa [redacted]
Inaugurazione SABATO 14 [redacted] dalle 18-22
C.so Matteotti 13 - Torino - tel. 561.72.16

[redacted] COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Tre appuntamenti per ridere
Questa sera ore [redacted] ultimi 3 spettacoli
[redacted] e [redacted]
«Monolocale»
[redacted]-21-22 MARZO
Zuzzurro e Gaspare
«Non so [redacted] rendo preciso»
[redacted] 24 al 29 [redacted]ARZO
[redacted]GO [redacted]
la comicità delle mille sorprese
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19 Tel. 669.80.34 - 650.51.95

[redacted]
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
da martedì 17 marzo
[redacted] e Giovannini presentano
GIANFRANCO D'ANGELO
con
CATERINA [redacted]
SYLOS LABINI [redacted]
«Chi fa per 3»
[redacted] Ray Cooney e Tony Hilton
con
GIANFABIO BOSCO
e con ENZO GARINEI
regia di PIETRO [redacted]
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Un vortice depressionario tra le isole britanniche e la Scandinavia determina un afflusso di correnti atlantiche perturbate. Le perturbazioni atlantiche ad esso associate influenzeranno il settore alpino della nostra penisola con fenomeni piovosi e nevosi.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE LIGURIA E V. D'AOSTA. Da poco nuvoloso a molto nuvoloso su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta nuvolosità variabile con fenomeni nevosi isolati sui rilievi. Su Piemonte da sereno a poco nuvoloso con possibili isolati fenomeni piovosi. Su Liguria da sereno a variabilmente nuvoloso con possibili piovaschi sulle zone interne.
TEMPERATURE. Stazionarie su valori stagionali con riduzione delle minime notturne.
VENTI E MARI. Deboli o moderati variabili occidentali con mari da poco mossi a molto mossi o rinforzi sulle coste di Levante.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Condizioni di variabilità con momentanee schiarite seguite da probabile intensificazione della nuvolosità su tutte le regioni. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati da Nord-Ovest. Mari mossi o molto mossi. Isolate foschie notturne in pianura.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	0	13	L'Aquila	—3	13
Verona	1	13	Roma Urbe	—	15
Trieste	5	10	Roma Fium.	3	15
Venezia	1	12	Campobasso	2	11
Milano	1	13	Bari	1	13
Torino	1	11	Napoli	4	15
Cuneo	2	9	Potenza	1	9
Genova	8	14	S.M. Leuca	1	13
Bologna	—2	13	R. Calabria	7	16
Firenze	—1	[redacted]	Messina	9	13
Pisa	2	17	Palermo	8	16
Ancona	0	11	Catania	2	16
Perugia	3	12	Alghero	8	14
Pescara	0	12	Cagliari	6	16

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	4	10	nuvoloso	Lisbona	11	20	sereno
Atene	5	12	nuvoloso	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	12	24	nuvoloso
[redacted]no	3	7	pioggia	Madrid	[redacted]	[redacted]	sereno
Bruxelles	4	8	nuvoloso	Montreal	-13	6	neve
Buenos Aires	21	29	sereno	Mosca	-1	5	sereno
Copenaghen	4	7	pioggia	New York	-2	12	nuvoloso
Dublino	8	10	nuvoloso	Parigi	6	11	nuvoloso
Francoforte	4	9	pioggia	Pechino	3	11	nuvoloso
Gerusalemme	11	17	sereno	Rio de Janeiro	22	38	[redacted]
Ginevra	1	7	variabile	Sydney	19	26	pioggia
Helsinki	1	3	pioggia	Tokyo	6	12	nuvoloso
Honolulu	17	29	sereno	Varsavia	2	10	variabile
Il Cairo	9	21	nuvoloso	Vienna	3	10	sereno

Mercedes-Benz
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Bardonecchia 5 - Torino - Tel. 3358989
LIVORATTO automobili s.r.l.

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	[redacted]●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	[redacted]	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

[redacted]

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Madonna, Jodie Foster. Usa bianco nero. Non viet. — In una piccola città europea, negli Anni 20, un misterioso strangolatore si aggira seminando il terrore. Un timido impiegato viene scambiato per l'assassino: troverà rifugio in un circo **Commedia**
Ore 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non viet. — Il polemico regista americano traspone sullo [redacted] il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy **Drammatico**
Orario serale 20,30 ★★★★/●●●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 210.995
Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di e con Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia, col., non viet. — Lui e lei, entrambi nevrotici, si incontrano nello studio dell'analista. Litigano, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati [redacted] su un'isola [redacted] han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di e con Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia, col., non viet. — Lui e lei, entrambi nevrotici, si incontrano nello studio dell'analista. Litigano, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Tacchi a spillo, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Miguel Bosè, Marisa Paredes. Spagna. Colori. Non vietato. — Uno strano giudice amante del travestimento indaga sull'omicidio di un uomo diviso tra l'amore di una madre e una figlia **Giallo**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu. Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce **Drammatico**
Ore. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangelo Vattorno. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna **Erotico**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Tutte le mattine del mondo, di Alain Corneau, con Gérard e Guillaume Depardieu, Jean-Pierre Marielle, Anne Brochet. Francia. Col. Non viet. — Siamo nella Francia del '600: la storia del severo e ascetico musicista Saint-Colombe raccontata dal suo più mondano allievo Marin Marais **Storico**
Ore 15,30; 17,50; 19; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Gollo 5 ☎ 650.71.00
Delicatessen, di J.-P. Jeunet, Marc Caro, con Marie Laure Dougnac. Francia. Colori. [redacted] viet. — In un fatiscente condominio di periferia si aggira una strana comunità cannibale. Ma dalle fogne la setta dei [redacted] Troglodisti prepara la rivolta **Grottesco**
Ore 16,45; [redacted]; 20,35; 22,35 ★★★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Tacchi a spillo, [redacted] Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Miguel Bosè, Marisa Paredes. Spagna. Colori. Non vietato. — Uno strano giudice amante del travestimenti indaga sull'omicidio di un uomo [redacted] tra l'amore di una madre e una figlia **Giallo**
[redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Manto Nero, di Bruce Beresford, con Lothaire Bluteau, Tantoo Cardinal. Colori. Non vietato **Oggi la prima**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non viet. — Il polemico regista americano traspone sullo schermo il [redacted] autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy **Drammatico**
[redacted] 18, sera ore 21,15 ★★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Madonna, Jodie Foster. Usa bianco nero. Non viet. — In una piccola città europea, negli Anni 20, un misterioso strangolatore si aggira seminando il terrore. Un timido impiegato viene scambiato per l'assassino: troverà rifugio in un circo **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ [redacted]71.642
Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non vietato — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle [redacted]. Farà di tutto per riconquistarla **Commedia**
Ore 16,05; 18,20; 20,30; 22,35 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.55.47
Prova schiacciante, di Wolfgang Petersen, [redacted] Scacchi, Tom Berenger, Bob Hoskins. Usa. Col. Non viet. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma compaiono foto compromettenti **Giallo**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via S. Ruozzi 5 ☎ 530.353
Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangelo Vattorno. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna **Erotico**
Ore 16; 18,50; 18,50; 20,45; 22,40 ★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 830.214
Hot Shots!, di Jim Abrahams, con Charlie Sheen, Valeria Golino, Lloyd Bridges. Usa. Col. Non viet. — Satira dei luoghi comuni del film sugli aviatori, in particolare di «Top Gun»: missioni eroiche, comandanti scemi, una [redacted] passionale psicologa
Apertura 20,20; film ore 20,40; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 365.2057
Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Cristian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — Le leggendarie avventure di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli **Avventura**
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Mato Grosso, di John McTiernan, con Sean Connery, Lorraine Bracco. Usa. Colori. Non vietato — Nella foresta amazzonica un biochimico alla ricerca di un siero contro il cancro si scontra con la rappresentante di una casa farmaceutica venuta per indagare **Avv[redacted]**
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 836.76.02
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non viet. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci **Commedia horror**
Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Doppio inganno, di Damian [redacted], con Goldie Hawn, John Heard. Usa Colori. Non vietato — Dopo sei anni di matrimonio perfetto, Adrienne incomincia a sospettare dell'identità del marito: ma le [redacted] è forse in un[redacted] agizia di immenso valore **Giallo**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Sussurro mortale, di Carl Schenkel, con Christopher Lambert, Diane Lane, Tom Skerritt. Usa. [redacted]. [redacted] vietato. — Un misterioso campione di scacchi si trova coinvolto in una tragica partita in cui [redacted]ni mossa si trasforma in omicidio **Thriller**
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non viet. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci **Commedia horror**
Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

[redacted] 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Madonna, Jodie Foster. Usa bianco nero. Non viet. — In una piccola città europea, negli Anni 20, un misterioso strangolatore si aggira seminando il terrore. Un timido impiegato viene scambiato per l'assassino: troverà rifugio in un circo **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venezia 8 ☎ 749.3362
Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. [redacted]. Col. Non viet. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravem[redacted]: la sua [redacted] e la sua mentalità cambiano in modo radicale **Drammatico**
Ore 20,10; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Il principe delle maree, di e con Barbra Streisand, Nick Nolte, Kate Nelligan. Usa Col. Non viet. — Dal romanzo omonimo di Pat Conroy, la vicenda professionale ed umana di una psicologa che cura un professore in crisi dopo la morte del fratello **Drammatico**
Or. 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Papà, ho trovato un amico, di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis, Macaulay Culkin, Anna Chumsky. Usa col. non [redacted]. — Orfana di madre, con un padre impresario di pompe funebri, la piccola Vada ritrova un po' d'allegria a fianco di un coetaneo [redacted]
Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via X[redacted] 15 [redacted]
Cape Fear - Il promontorio della paura, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange. Usa Col. Viet. 14 — Rifacimento del celebre film omonimo, racconta le vicissitudini della famiglia di un avvocato tenuta in ostaggio da un vendicativo e fanatissimo ex galeotto **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non viet. — Il polemico regista americano traspone sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy [redacted]
Ore: 15; 18,20; 21,40 ★★★★/●●●●●

SELENE
Corso Belgio 53 ☎ 874.171
Riposo
Domani: **La leggenda del re pescatore**

STUDIO RITZ
via Acqui 2
Garage Demy, di Agnès Varda, con Philippe Maron, Edouard Joubeaud. Cannes '91. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA
via Ro[redacted] ☎ 562.17.[redacted]
Bugsy, di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening. Colori. Non vietato **Oggi la prima**
Ore 15; 17,25; 19,55; 22,25

[redacted] D'ESSAI
via Cibrario 59 ☎ 749.2907
Quando eravamo repressi, di e con Pino Quartullo, Lucrezia Lante Della Rovere, Alessandro e Vittorio Gassman. Italia. Col. Non viet. — Quartullo porta sugli schermi la sua fortunata commedia, giocata sull'incontro di due giovani coppie alle prese con problemi sessuali **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 [redacted]●●●

Lunedì lire 7000. [redacted] martedì a domenica lire 10.000
(riduzione [redacted] agli anziani e dei [redacted] enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

[redacted]

[redacted] (v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.0257)
Vedi teatri. Sabato e domenica **Scelta d'amore**. Domenica, per ragazzi, **Red e Toby**

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Matiers en regard: l'Afrique. Ore 18,30 **Issa le [redacted]** di I. Ouedraogo (20'); **Les ecoliers** di I. Ouedraogo (11'); **Tresor des poubelles** di S. F. Ndiaye (65')

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.868)
Terminator 2 - Il giorno del giudizio, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton. Ore 19,30; 22,15

[redacted] (v.Sansovino, ☎ 225.5313)
Riposo

[redacted] (c. G. Cesare 80, ☎ 284.194)
Domani: **A proposito di Henry**, con Harrison Ford. Colori

MASSAIA BORGHIERE
Oggi riposo. Domani: **Ghost**

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 765.803)
Riposo

[redacted] 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Fino alla fine del mondo, di Wim Wenders, con William Hurt, Solveig Dommartin. Ore 16,10; 19,50; 22,30

MASSIMO 2 (v. [redacted] 8, ☎ 871.048)
Indigeni delle Americhe (progr. film etnografici a cura dell'Issae Piemonte): ore 15 **The shaman and his apprentice**; ore 17,10 **Before we knew nothing: Irughull; Amazonia: les derniers Indiens**; ore 20,15 **Contrary warriors: a story of [redacted] Crow tribe; Ritual warfare in a Maya village**. Ingresso gratuito

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Cinema d'avanguardia americano
Ore 16,30 **Artificial lights**; ore 17 **One way boogie woogie**; ore 1?,10 **Expanded cinema**: J. Belson, W. Hindle; ore 20,15 **The wonder ring, Anticipation of the night**; ore 22,30 **The connection**; ore 24 **Trash**

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
XXXIII rassegna «Il cinema è servito»: [redacted] **rida stagione bianca**, con Donald Sutherland, Marlon Brando. Ore 21,15

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi [redacted] 511.293)
No stop erotic menù, con Cristine Woman, Chantal Boulet. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Prima visione: **Buco profondo**, con Moana Pozzi. [redacted]. Apertura 15; ultimo 22,30

[redacted] (c. Regina Margherita 108/b)
Prima visione: **Amplessi erotici**, con Ingrid Rade, Gene Stevens. Colori. Apertura ore 10; ultimo spett. ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.394)
Prima visione: **Buco profondo**, con Moana Pozzi. Colori. Apertura 10,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 248.7974)
Un corpo da amare, con Scott Baker, Jacqueline Lorians, Joanna Storm. [redacted]. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Piacevoli voglie, con Eric Edwards, Blondi Sheen. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

[redacted] (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2053)
Prima visione. **Stravaganze**, con Roboll Malone, Tracy Adams. Colori. Apertura ore 10. Ultimo [redacted]

ROMA [redacted] (v. S. Donato 46, ☎ 437.765)
La vergine viziosa, con Solange Farol. Co[redacted]. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso lire 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Chiamami Play Boat, con Baby Pozzi, Barbarella. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SAB[redacted]: riposo
CARMAGNOLA
[redacted] **La famiglia Addams**
[redacted]
MARSU[redacted]: Delicatessen
SPLENDOR: JFK - Un caso ancora aperto
[redacted]IVASSO
CINECITTA': JFK - Un caso ancora aperto
MODERNO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
POLITEAMA: Il principe delle maree
CIRIE'
NUOVO: La famiglia Addams
COLLEGNO
PRINCIPE: Cape Fear - Il promontorio della paura
REGINA: Mato Grosso
STAZIONE: Così fan tutte
STUDIO LUCE: La famiglia Addams
[redacted]
MARGHERITA: JFK - Un caso ancora aperto
PERONA: Delicatessen
GRUGLIASCO
ROMA: Papà ho trovato un amico
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Tacchi a spillo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: JFK - Un caso ancora aperto
MONTANARO
VITTORIA: Le grazie della contessa
ORBASSANO
MODERNO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
PIANEZZA
ORFEO: [redacted]
PINEROLO
HOLLYWOOD: Papà ho trovato un amico
ITALIA: Cape Fear - Il promontorio della paura
RITZ: Tacchi a spillo
RIVOLI
GIOIELLO: Nightmare 6 - La fine
SESTRIERE
FRAITEVE: Così fan tutte
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Hot shots!
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Rossini! Rossini!
VALPERGA
AMBRA: La famiglia Addams

SUPPLEMENTO DI STAMPA SERA
NUMERO 4 - VENERDI' 13 MARZO 1992

mondo GIOVANI

SOMMARIO

Inchiesta degli studenti sul sesso a scuola
Come viene trattato l'argomento, quali le carenze, quali le soluzioni soddisfacenti

LA SCUOLA

Il giornale degli studenti è una finestra aperta sul mondo scolastico. Ogni numero presenterà un istituto: oggi tocca al Giolitti

Profilattici rosa: di chi è questo?...

«Di chi è questo?».
E' mio. Mio! Mio. E' mio. Mio. E' mio!
E gli studenti si alzano tutti in piedi, mentre il povero professore rimane lì, un po' scornato, con il suo bravo profilattico rosa in mano.
A detta della maggior parte dei giovani questa pubblicità stupisce, incide, colpisce. Insomma, bersaglio centrato.
Ma se la si analizza un po' meglio e soprattutto in rapporto a quelli che sono ormai gli stereotipi ricorrenti di pensiero nel campo «giovani e sessualità», non dovrebbe poi colpire così tanto. Almeno in teoria.
Eppure non è così: i giovani del Duemila, sulla bocca degli adulti ormai emancipati da certi vecchi schemi mentali riguardanti la sfera sesso, sono in realtà per la maggior parte ancorati a questi, più o meno consciamente.
Lo spot in se stesso dovrebbe rappresentare un vecchio prof che si scandalizza per un profilattico trovato per terra in classe; gli studenti, dal canto loro, senza la minima vergogna e quasi con orgoglio sono pronti a dichiarare apertamente che appartiene a ciascuno di loro. In molte suole oggi si parla di qualche cosa che assomiglia molto all'educazione sessuale, molte famiglie sono più aperte di una volta a simili discorsi con i propri figli; a rigor di logica, quindi, i giovani dovrebbero avere meno paure, meno problemi con certi argomenti. Eppure non è così: le paure, la vergogna, gli argomenti tabù resistono tenacemente anche ai giorni nostri, persino davanti al pericolo Aids.
Sembra impossibile, ma solo vent'anni fa c'erano meno reticenze, meno pudori, oltre che meno informazione.
Personalmente trovo tutto ciò molto preoccupante, oltre al fatto che rappresenta oggettivamente un pericolo per le generazioni a venire: siamo i futuri cittadini dello spazio e arrossiamo ancora come peperoni quando entriamo in farmacia per comprare i preservativi. Sarebbe anche ora di svegliarsi e darsi un po' da fare, credo.
Perché si possa finalmente parlare di sesso senza sudare freddo. Perché almeno i nostri figli possano farlo. Perché diventi normale trovare profilattici per terra in classe.

Sara Dalmasso
(Galfer)

QUANDO A SCUOLA SI PARLA DI SESSO

La vignetta è di **Andrea Tedesco** del Cattaneo

Come si comportano i ragazzi della scuola media superiore

Ma il sesso è ancora un tabù?

L'argomento sessualità è tra i giovani delle scuole superiori ancora difficile da trattare. Alcuni pensano che sia rimasto un tabù e che lo rimarrà per molto ancora, nonostante le polemiche fatte in questi giorni riguardo al troppo sesso dovunque.
Tuttavia i ragazzi si mostrano fondamentalmente insicuri (come forse è giusto che sia) e sorridono al pensiero di dover parlare di un problema di cui non parlano spesso.
Dopo aver condotto una mini-inchiesta tra i ragazzi diciottenni della mia scuola, ho cercato di riassumere le risposte ottenute e sono così giunta ad alcune conclusioni. In principio tutto sembrava un gioco: sembrava un piccolo discorso a tre, ma poi invece mi accorgo che l'argomento interessa parecchi, e infatti il cerchio si allarga.
Chiedo come prima domanda se il problema sessualità è da considerarsi ancora un problema e se fanno fatica a parlarne in pubblico.
A unanimità la risposta è negativa. A quanto pare i giovani a partire da questa età sono disinibiti e massimo e parlano tranquillamente con chiunque di sessualità che a vedere bene non è da considerarsi affatto un problema. Entro più nel particolari e domando se rappresenta argomento di discussione con i genitori, per tradizione lasciati al di fuori della sfera sentimentale. Ebbene circa l'80% degli intervistati dichiara di evitare il discorso con i genitori, a cui che non siano loro a iniziare, senza escludere comunque un leggero imbarazzo.
La prima casa quindi, quella relativa al ragazzo senza nessun tabù, si capovolge.
Intanto la discussione si anima sempre più e sta adesso per ricevere una connotazione seriosa. Proseguo l'inchiesta, e alla domanda: Se avessi già avuto dei rapporti sessuali, me lo diresti? Le risposte cadono giù violente. «E' un problema personale, troppo personale per rispondertis oppure «Cosa potrebbe pensare la gente se ti dicessi di sì?» o ancora «Questo non è né il luogo, né il momento adatto per una simile risposta».
Dunque i tabù esistono ancora al riguardo e a mio giudizio saranno eliminati solo tra qualche anno quando questi studenti saranno più convinti delle loro azioni e più disinvolti a parlare di sessualità e a non confonderla con un atto di violenza o di criminalità.
E' importante da sottolineare il rapporto di amicizia che mi lega agli intervistati i quali dichiarano di parlare solo con intime amiche/i.
A questo punto l'inchiesta è servita anche a farmi sentire un'estranea dove non credevo di esserlo.

Antonella Di Gregorio
ITC Rosa Luxemburg

Bellissimo fare l'amore...

Fare l'amore è bellissimo, dura pochissimo e frega tantissimo, si leggeva in un poster [illegible] lupo Alberto che alcune [illegible] premurose hanno preventivamente regalato alle proprie figlie, un disegno nato per fare ridere che nasconde senza dubbio [illegible] profonda verità.

Fare l'amore significa voler bene a una persona, [illegible] nuove emozioni che non si scoprono semplicemente con un bacio o delle carezze, non per niente è un sentimento universale soprattutto [illegible] ogni categoria di persone e a qualunque [illegible]

L'educazione sessuale può essere sicuramente qualcosa di positivo, ma anche sotto certi aspetti distruttivo: un ragazzo e una ragazza crescono in base all'ambiente in cui vivono giorno dietro giorno e quindi un ruolo molto importante lo ricoprono gli amici, ma il ruolo più importante è quello dei genitori [illegible] sono il primo punto di riferimento, penso per tutti.

Nell'ambito scolastico, iniziare un corso di ed. sessuale può essere utile o meno, perché si [illegible] che gli studenti non [illegible] volentieri a scuola figuriamoci [illegible] all'orario normale si aggiungesse un'altra ora di lezione. Sarebbe invece interessante fare [illegible] [illegible] di questo genere, magari anche all'interno della struttura scolastica, ma facoltativo ed ovviamente non dovrebbe avere nessun riscontro [illegible] un voto che ci si trova nella pagella a fine d'anno.

Nella mia scuola in particolare un'iniziativa di questo tipo sta prendendo forma all'interno del Progetto giovani '93 con orari extracurriculari, quindi pomeridiani in modo da essere sicuri che chi lo frequenterà sarà realmente interessato al corso e non ad un voto o a saltare ore di lezione, premesso questo, penso che ogni ragazzo debba comunque fare le proprie esperienze, positive o negative che siano, che sicuramente [illegible] faranno crescere [illegible] Secondo me un'iniziativa del genere può prendere solo forma sotto il punto di vista della discussione, cioè bisognerebbe soprattutto scambiarsi delle opinioni in questo presunto corso invece a delle idee ed esperienze private.

E' inutile pensare di insegnare a fare l'amore, perché ognuno ha [illegible] comunque il [illegible] modo [illegible] [illegible] e chi ancora non ha avuto l'occasione, quando lo farà, [illegible] più impacciato di [illegible] altro più esperto, [illegible] sicuramente proverà le stesse emozioni di questi.

Fare l'amore rimane una cosa naturale (anche se oggi si fa largo uso di contraccettivi) che non si può insegnare ad altri.

Concludendo, un corso di questo tipo potrebbe essere un'ottima cosa, un modo per scambiarsi delle idee su [illegible] argomento [illegible] importante. Oserei dire l'argomento principe per noi giovani, [illegible] non deve avere la presunzione di insegnare a fare l'amore, anche perché riuscirebbe solo a confondere le idee a determinate persone [illegible] [illegible] accumulare critiche da parte di gente già esperta. Non deve essere un monologo fra un insegnante e dei ragazzi, ma un dialogo aperto a tutti, chi più e chi meno esperto.

[illegible] Sacco
(Itis G. Guarrella)

A PROPOSITO DI SICUREZZA

La vignetta e le strip [illegible] di [illegible] **Lovabardi** (Paravia)

Università Ecco come eravamo...

Quasi impercettibilmente, con il trascorrere del tempo - che nei casi più fortunati coincide con il raggiungimento della maturità - la nostra vita si modifica.

I primi contrasti [illegible] con i genitori, espressione viva di un «io» in formazione, poi la patente, giunta a rafforzare [illegible] aspirazioni all'autonomia, le vacanze da soli e infine il traguardo del diploma. La metamorfosi [illegible] [illegible] muove da un punto di vista determinato, semplicemente scorre e ci coinvolge. Che fine ha fatto il [illegible] in tutto questo? E' rimasto [illegible] suo posto, è soltanto cambiato il modo di vederlo, di parlarne.

Prima ne parlavamo sempre, in ogni occasione: era [illegible] strumento per incrementare la nostra immagine, dilatarla, consolidarla di fronte agli amici. Era un puntello. Allora vivevamo di sottintesi, tra il vanto e la vergogna, pieni di contraddizioni. Non risparmiavamo [illegible] pubblicità alla nostra [illegible]nquista», ma continuavamo ad arrossire nel portare i libri alla compagna di banco.

Era certo un argomento inedito, sul quale fantasticare in mancanza di nozioni certe, un'esplorazione continua, un muoversi a tentoni in cerca dell'affermazione di quel famoso «io»-embrione. Volevamo sapere facendo ben attenzione a non rivelare, in [illegible] gioco sottile di scorciatoie per aggirare la censura, prima di tutto quella interiore.

[illegible] ragazze, poi, simulavamo una falsa superiorità nei confronti del coetaneo immaturo per rifugiarsi nelle presunte sicurezze [illegible] quelli più grandi di noi.

Adesso, invece, il [illegible] [illegible] viene appesantito da significati che non gli sono propri, ma semplicemente vissuti nella sua evidente naturalezza. Non più strumento per primeggiare o semplicemente esplorazione dei sensi, ma una dimensione più ampia che lascia spazio [illegible] [illegible] serena spontaneità.

Disinnescata la carica inibitrice, annichilito il senso di colpa, abbiamo rimosso il «tabù» e con esso la conflittualità che ci procurava, arrivando a considerare il sesso con sereno «distacco». Anche se i problemi non sono risolti. Come conciliare sesso e amore? Come dosarli? La linea di demarcazione fra i due è ormai evidente: sta ad ognuno [illegible] noi impegnarsi a tracciarla.

Gruppo universitario

Raccontare il sesso in tv fa comunque sempre bene ai giovani

Ma perché censurare Ferrara?

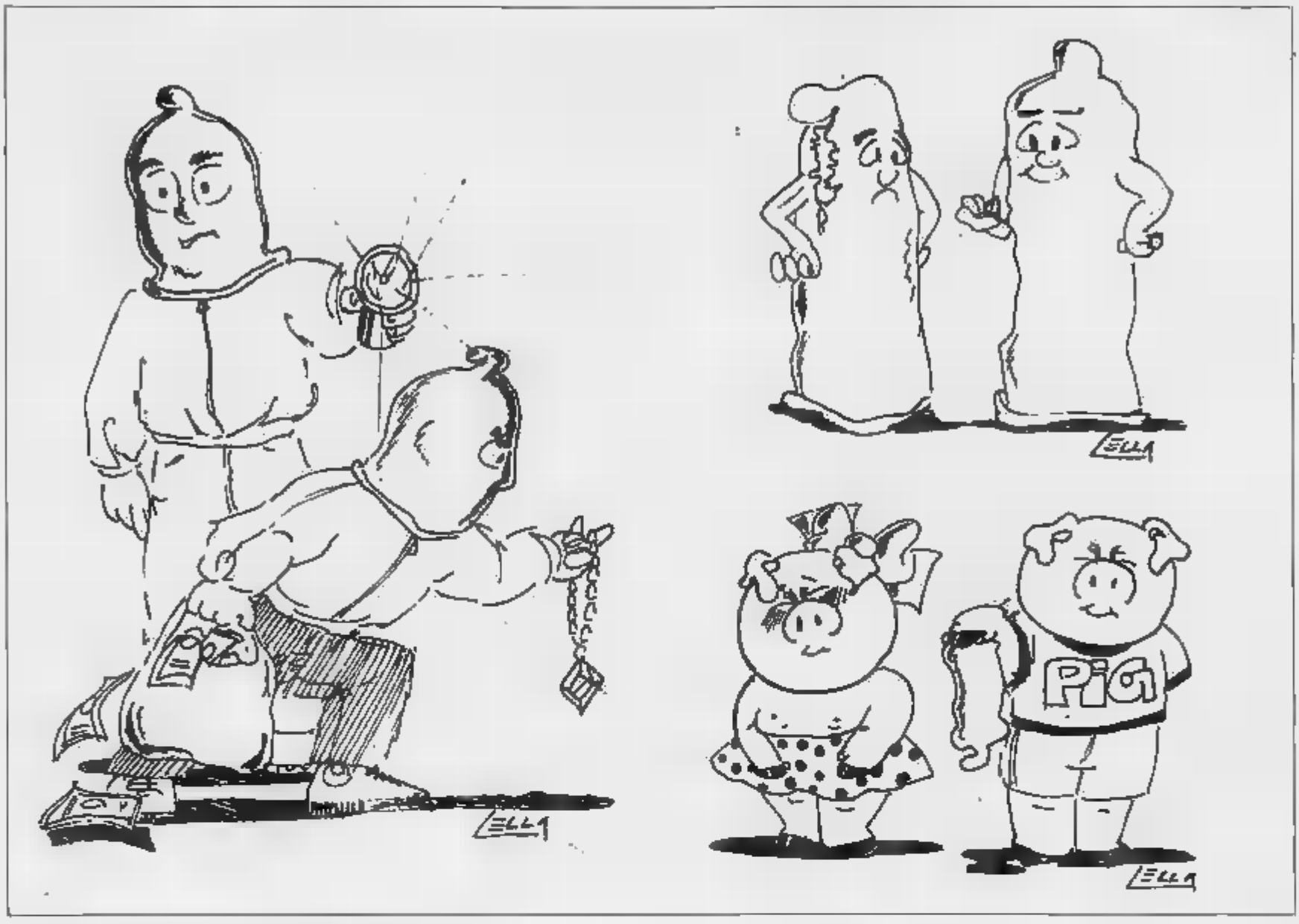
Una delle tante polemiche che si è accesa in questi giorni è quella riguardante il sesso in tv: sì o no? C'è chi dice che è una forma di educazione vedere scene di un certo livello, mentre altri sostengono l'inutilità di tale strumento. Esempio ne è la sospensione della trasmissione «Lezioni d'Amore».

Io come giovane ritengo personalmente che l'educazione sessuale [illegible] qualsiasi forma, sia indispensabile per raggiungere una certa maturità [illegible] questo campo, utile per evitare rischi e pericoli che attualmente purtroppo [illegible] sesso comporta.

Il timore dell'Aids [illegible] forte e, per evitarne il contagio, si potrebbe infanzittutto alimentare la conoscenza nel campo sessuale, e poi eliminare pudori o timori dannosi ed inutili. Si tratte di opinioni sulle quali si potrebbe discutere a lungo [illegible] per favore, smettiamo di prolungare polemiche: sono incostruttive [illegible] dopo qualche tempo stancano la gente che, soprattutto in un Paese come il nostro, [illegible] ne può più di sentire persone che litigano per dei motivi sui quali si potrebbe raggiungere un accordo favorendo tutto il resto della popolazione.

Giuseppe Strippoli
(I.T.C. Arduino)

QUANDO UNA RAGAZZA SCHERZA SULLE CONSEGUENZE...



Tutte le vignette sono di **Graziella Cacozza** del Peravia

SEI VERAMENTE TE STESSO? RISPONDI AL NOSTRO TEST

1) ■ incontri ▬ BJT (transistor) come ti comporti?
A) Lo saluti con indifferenza
B) Gli calcoli subito il punto di lavoro
C) Ti becchi una scossa pazzesca tendendogli la mano visto ▬ non ti eri accorto che fosse in saturazione
D) Sfoderi la lingua con tenacia.

2) Se a un compito ■ classe ■ accorgi di ▬ sapere niente che fai?
A) Te la prendi nel sedere
B) Speri in un miracolo che non si avvererà mai
C) Inizi a piangere, ti disperi perché il giorno prima il tuo gatto è entrato in ▬ irreversibile e tu disperato hai cercato di studiare ▬ non ci sei riuscito
D) Sfoderi ■ lingua con tenacia.

3) Si vuole alimentare una sveglia elettronica ■ auto con ▬ tensione costante di 16V. ■ batteria dell'auto fornisce una tensione variabile tra 11V e 15V. Progettate un circuito stabilizzatore a diodi Zener che fornisce una tensione al carico di 6V sapendo che la corrente assorbita dal carico è 10mA. (Testo originale). Cosa fai?
A) Rinunci ■ dormire in macchina e ti compri ▬ sveglia ▬ fanno tutti i cristiani
B) Mandi a quel paese il tuo elettrauto che cercando di farlo ti ha sfasciato la macchina
C) Vendi la macchina e ■ compri la serie completa di videocassette ■ attrezzi finti di bricolagé dall'automobile.
D) Sfoderi la lingua con tenacia.

4) Alla gita di classe rifiuti di eseguire il percorso di guerra che ha tolto la vita a coloro che lo hanno intrapreso
A) ■ sei riuscito ad ottenere una gita sei pronto anche per un percorso ■ guerra
B) Tiri fuori il tuo pugnale e affronti ■ solo le guardie del corpo delle professoresse nel frattempo la preside ha chiamato i marines ma ▬ l'aiuto di una pagliuzza e del vento riesci a sterminarli e dopo ti svegli e vai a fare il percorso
C) Sfoderi la lingua con tenacia.
■ Un bidello ti sta minacciando con un'arma affilata
A) Pari i colpi mortali del bidello con la prima professoressa che ti capita per le mani
B) Corri dal vicepreside per chiedere il permesso per la ritirata strategica ma ti ricordi, mentre il bidello ti è alle costole, che oggi è il giorno libero del traduttore simultaneo del vicepreside
C) Chiedi umilmente scusa assicurandogli che lo aiuterai ■ vendere i biglietti della lotteria in via Roma
D) Sfoderi la lingua con tenacia.

6) Se la tua professoressa di matematica non ti fa uscire pur essendo suonata la campanella da un quarto d'ora che fai?
A) Ti infili il giubbotto e ▬ circospezione ti defili ▬ tutte le altre volte
B) Avendo il cervello fuso per le due ore di lezione affermi che il seno di X è proiettato nel corridoio ■ ti offri volontario per il recupero
C) Ti rassicuri guardando il tuo swatch che segna l'una, dopo otto giorni ti accorgi che la pila si era scaricata
D) Sfoderi la lingua ▬ tenacia.

7) La tua compagna ■ fuori da due ore, ▬ pensi?
A) E' caduta nel buco
B) E' caduta dalle scale
C) Non mi frega, basta che sia caduta
D) Sfoderi la lingua con tenacia.

■ Durante l'ora ■ storia senti strani scricchiolii, ▬ pensi?
A) Il tuo compagno di banco si è addormentato ■ russa
B) La stampante ▬ laboratorio contiguo sta stampando
C) Un noto zoppo corre nel corridoio
D) Sfoderi la lingua con tenacia.

9) Suona ■ campanella dell'ultima ora, ■ la fine di ▬ lunga giornata di scuola, cosa fai?
A) Corro in bagno e...
B) Corro nel bagno dei prof. e...
C) Mille persone mi urlano: «Scemo!!! Scemo!!!!»
D) Sfoderi la lingua ▬ tenacia.

10) E' la fine dell'anno e la tua situazione è la peggiore. Non sai ▬sa fare, ▬ fai?
A) Sfodero la lingua con tenacia
B) Sfodero la lingua ▬ tenacia
C) Sfodero ■ lingua con tenacia
D) Compro un Kilo di vaselline.

PUNTEGGIO
A.....Punti..... 1
B.....Punti..... 2
C.....Punti..... 3
D.....Punti..... 11

SOLUZIONE
Da 1 a 20
Bravo sei ■ stesso.
Da 20 a 80
Bravo sei ▬ po' più ■ te stesso.
Da ■ a 100
Stupendo ma chi sei????
Oltre 100
FIA ma che lingua c'hai?!?!?!?!?!

Mirko Galeazzo, Paolo Ferrarese
(ITIS Avogadro)

Ma vai a fare la calza!

E' risaputo ormai che nella cognizione generale gli istituti di carattere tecnico vengono ritenuti solitamente più idonei per gli studenti di sesso maschile.

Questa considerazione ha preso vita non solo nella mente [illegible] professori, ma anche in tutti coloro che si rendono partecipi in qualsiasi modo, all'interno delle strutture scolastiche.

Fondamentalmente, si è portati a pensare infatti che [illegible] sesso femminile abbia più possibilità di frequentare studi classici, linguistici o comunque letterari rispetto [illegible] quelli in cui sono presenti materie tecnico-pratiche, per le quali normalmente sono meglio visti i ragazzi.

Crediamo però che molte volte questa «discriminazione» nei confronti delle ragazze sia dovuta soprattutto al fatto che in questo tipo di scuole, negli anni della specializzazione, dove la maggior parte degli insegnanti [illegible] di sesso maschile, regni il più assoluto **«maschilismo»**; che solo tra le nuove leve [illegible] docenti sta scomparendo.

Queste idee purtroppo provocano determinati atteggiamenti che rovinano e talvolta impediscono l'esistenza a quelle poche ragazze che decidono di intraprendere questo tipo di studi.

Casi di questo genere comunque non [illegible] una novità in quanto si può dire che siano nati con le scuole stesse; l'unico motivo per il quale è solo adesso che vengono alla luce è perché non è da molto che l'affluenza del sesso «debole» verso questi istituti si è fatta più massiccia.

Di situazioni se ne possono citare parecchie, ad esempio molto spesso accade che [illegible] ragazze subiscano dei cosiddetti «furti» sui voti, pur studiando ed applicandosi come i loro stessi compagni.

Alcune volte poi, i professori giungono [illegible] trattarle male anche al di fuori delle [illegible] di lezione, sminuendo sul piano morale la loro persona.

Per nominare un esempio su tutti, vorremmo esporre un caso emblematico, che [illegible] nostro avviso può far riflettere molta gente su questo tema.

Si tratta infatti dei grossi problemi che la nostra stessa ed unica compagna di classe incontra quotidianamente nel frequentare il nostro corso di periti elettrotecnici.

Questa ragazza, che per ovvi motivi vuole restare anonima, ha scelto di sua spontanea volontà l'indirizzo elettrotecnico; convivendo così con una scolaresca di soli ragazzi (ventisette per l'esattezza).

Ma tutto ciò per lei non [illegible] un grande problema, anche perché afferma che in una sezione dove siano presenti ragazze sorgerebbero solo odio ed invidia.

La sua vera questione [illegible] presente, invece, nel rapporto didattico [illegible] no con alcuni docenti.

Spesso infatti, da questi ultimi, le vengono lanciate asserzioni del tipo: «Sei solo una femminuccia capace [illegible] lamentarsi!!!».

Oppure: «Vai [illegible] casa [illegible] fare la maglia, invece di venire qui!!!». Altre volte poi, le vengono corretti compiti in classe, che in realtà sono esatti, attribuendole giudizi ingiusti.

Ciò che lei chiede è semplicemente di cambiare mentalità a riguardo di questo argomento, sperando nell'aiuto di qualcuno in grado di poterglielo fornire.

Da parte nostra, e quindi di tutti i compagni di classe, c'è sempre stato, e sempre ci sarà, piena disponibilità in questo senso.

Speriamo comunque, grazie anche a questo articolo, di poter muovere qualcosa non solo all'interno dell'ambito scolastico.

Paolo Foschiani
Carlo Cipolletta
(VIII I.T.I.S)

PRESIDE

Una mattina di fine gennaio viene a trovarmi in presidenza una studentessa del quarto anno, nota per la [illegible] diligenza. Deve [illegible] accaduto qualcosa di grave, perché senza parlare si mette a singhiozzare. Fra un singhiozzo e l'altro riesce a raccontarmi che una certa insegnante l'ha interrogata [illegible] classificata con «due».

Sollevato perché temevo guai più seri, cerco di consolarla: a tutti può capitare talvolta di essere impreparati, ma, anche se il quadrimestre [illegible] per finire, riuscirà ancora facilmente a rimediare. Tra le lacrime insorge: «Ma io ero preparata benissimo»!

«E ha risposto alle domande dell'insegnante»? «No, a nessuna».

«Un momento di amnesia può succedere a chiunque», la conforto.

A questo punto attacca con piglio deciso: «Senta, oggi è lunedì e io ero programmata di questa materia per lunedì scorso. Ho studiato tutto il sabato — [illegible] sono neanche venuta a scuola — [illegible] la domenica fino a tardi, e l'interrogazione è andata benissimo, l'insegnante mi ha dato sette (anche se meritavo [illegible] più). Questa mattina mi reinterroga "per una verifica", dice lei, [illegible] io oggi [illegible] programmata per un'altra materia e non posso star sempre dietro alle sue domande e poi tutte le cose che mi ha chiesto stamattina gliel'ho già dette lunedì scorso; adesso [illegible] vuole?!».

Francesco Di Fazio (Preside)

La strip [illegible] la vignetta sono di **Gianni Lombardi** del Paravia

Le preferenze dei nostri professori

Povere ragazze!...

«Loro» sono gli insegnanti, una specie ancora un po' incompresa, ma ritenuta già dai [illegible] studi dei ragazzi tanto apparentemente [illegible] mile, quanto, talvolta, inumana, per il suo atteggiamento nei confronti degli studenti che grazie alle voci [illegible] corridoio diventa rapidamente motivo di popolarità per alcuni «ebeti» all'interno dell'istituto. Ma Loro sono anche, da un punto di vista più umano, persone normali che provano sentimenti, [illegible] sazioni e preferenze.

Il rapporto che i professori intrattengono con gli studenti non è univoco, ma svariato di classe in classe, di alunno in alunno, o meglio di alunno in alunna.

Il significato del termine «preferenza» è molto soggettivo, dall'occhio dell'insegnante possono essere lodati alcuni studenti per l'impegno, per l'attenzione, per la costanza nello studio, ma a Loro parere la preferenza è qualcosa di differente, sul piano di lavoro non è MAI presente, tutto ciò che può esistere sono [illegible] semplici simpatie personali, che non influiscono ASSOLUTAMENTE sui giudizi.

Forse questo è vero, anzi lo è di certo per molti professori, ma non per tutti, ci sono ancora persone che adottano tali metodi [illegible] classificazione e tutto ciò [illegible] inammissibile, soprattutto al giorno d'oggi, in cui le lotte per la parità tra i sessi sono praticamente estinte, ed è inammissibile [illegible] modo particolare nelle scuole dove gli insegnanti dovrebbero rivestire un ruolo di «guida» nelle scelte e negli ideali dello studente.

Eppure non sempre è così e molti ragazzi [illegible] trovano a combattere contro questa realtà [illegible] battaglia persa in partenza, perché di fronte a tutto ciò lo studente è davvero impotente!

Così, in balia dell'autorità dei professori, non possiamo fare altro che aspettare il turno del nostro sesso!

Francesca Cassano
(Liceo D'Azeglio)

Intervista a un padre fondatore, il preside Sacco

Ecco il Progetto Giovani

Intervista a Nicola Sacco «preside del Giolitti».

D. Perché è nato il progetto giovani?

R. Il progetto giovani è nato perché si è sentita l'esigenza di restituire agli studi quella centralità che di fatto non viene loro riconosciuta all'interno delle istituzioni scolastiche.

D. Come è nato il progetto giovani?

R. Non si può parlare della data di nascita del progetto giovani pensando all'anno scolastico 1991 in quanto un percursore del progetto giovani è già stato realizzato nel 1985. Pertanto il progetto che [illegible] riferito all'anno '92 che oggi va sotto il nome di progetto giovani '93 è il risultato di continue sensibilizza-[illegible] trasmesso dal ministero ai provveditorati e da questi alle singole istituzioni scolastiche, all'interno delle quali i veri protagonisti della scuola, i giovani, devono sentirsi a proprio agio [illegible] se stessi, con i coetanei [illegible] con le istituzioni stesso.

D. C[illegible] vive il progetto giovani nei singoli istituti?

R. Ogni istituto che ha aderito a questo progetto ha costituito [illegible] rappresentanza di almeno venti studenti che con l'ausilio di alcuni docenti programmano, organizza-[illegible] e realizzano le varie attività che [illegible] entrate a fare parte di questo progetto.

D. I gruppi dei vari istituti sono in comunicazione fra loro?

R. I rappresentanti [illegible] gruppi giovani dei vari istituti si riuniscono a livello distrettuale e interdistrettuale per scambiarsi esperienze realmente effettuate.

Gli incontri [illegible] stati tenuti e saranno organizzati anche per l'anno scolastico in [illegible] presso l'I.P.S.C.T. «G. Giolitti».

Marco Sacco
(I.T.I.S. Guarrella)

COSA SUCCEDE AL BIRAGO

I ragazzi dell'istituto professionale «Birago» per meccanici motoristi, nell'ambito del progetto «Giovani '93», si avviano ad intraprendere una serie [illegible] iniziative quali rappresentazioni teatrali, un corso di umorismo, la realizzazione di un filmato sull'antinfortunistica [illegible] infine una mostra sulla civiltà tecnico-meccanica. La classe I C, in particolare, ha scelto [illegible] occuparsi della realizzazione del video sulla prevenzione degli infortuni cui possono andare incontro gli allievi durante le attività meccaniche [illegible] reparti di lavorazione. Lo scopo di questo filmato è quello di responsabilizzare i futuri iscritti verso un atteggiamento maturo e costruttivo.

E' stato inoltre realizzato un manifesto informativo per pubblicizzare l'istituto. Questo manifesto, in stile «murales» [illegible] colori vivaci [illegible] dalle immagini brillanti, ci auguriamo che possa suscitare curiosità ed interesse [illegible] una specializzazione che consente un più facile inserimento nel mondo del lavoro.

Oreste Guarini, Franco Labuoro, Giuseppe Milano, Davide D'Elia
«D. Birago»

LUXEMBURG

Il Luxemburg è un istituto di 1400 allievi. Con il finanziamento di P.G. '93 si è avuta [illegible] possibilità di realizzare alcune proposte avanzate dagli alunni e coordinate [illegible] professori. Unanimamente furono accettati:

- Corsi di lingue (spagnolo, russo e tedesco).
- Corso di sensibilizzazione alle realtà di emarginazione.
- Corso di formazione disagio tossicodipendenze Aids.
- Corso di educazione sessuale.
- Orientamento di indirizzo post-diploma.
- Corso [illegible] abilità studio e apprendimento.
- Corso di teatro.

Per questa attività l'istituto ha richiesto una cifra approssimativa di [illegible].000.[illegible] di lire. La concessione [illegible] stata di soli 10.900.000 di lire all'incirca.

La situazione presentava la necessità di una razionalizzazione delle attività; a tutt'oggi quelle che sono state accettate sono: Corso di spagnolo, corso di formazione disagio tossicodipendenze Aids, corso di sensibilizzazione alle realtà di emarginazione, corso di teatro.

In aggiunta si sta lavorando ad un opuscolo: ricerca del lavoro dopo il diploma. I corsi che [illegible] hanno potu-[illegible] godere del finanziamento sono comunque attuati per la gran parte, finanziati dall'istituto. Vi [illegible] inoltre [illegible] corso di danza jazz con la partecipazione [illegible] [illegible] alunne come insegnanti e infine l'importante attività dello psicologo a disposizione degli studenti come singoli o come classi: siccome a tutt'oggi l'esigenza prosegue, verranno fatti incontri anche di pomeriggio a partire da marzo per due gruppi di 30 utenti ciascuno.

Barbara Roscigno
(I.T.C. R. Luxemburg)

COME GLI STUDENTI VEDONO IL P.G.

Il «Progetto Giovani» detta nella circolare del 15 luglio 1989 i primi orientamenti per la promozione a tutti i livelli di «una reale attenzione ai problemi della condizione giovanile»; ad un anno circa di distanza, la circolare del 22 aprile [illegible] cerca di definire il quadro dei temi sviluppati. A questo punto [illegible] sento obbligato ad esporvi nelle linee essenziali il Progetto, lasciando comunque alle circolari d'istituto l'onere di una più dettagliata documentazione: il suddetto progetto [illegible] prevede articolato in [illegible] periodo di tre anni in modo da sviluppare le occasioni d'incontro su tre livelli: provinciale, nazionale ed europeo.

In questi tre ambiti [illegible] dovranno organizzare le proposte di lavoro degli studenti, destinato a promuovere il rapporto interpersonale ed allievo-docente all'interno della scuola: infatti uno dei punti maggiormente sottolineati è il dovere da parte del docente di considerare la propria funzione «allargata» a tutti gli aspetti della realtà contemporanea e non soltanto a quelli [illegible]ti l'educazione scolastica in senso stretto. Su questo punto [illegible] Ministero auspica una collaborazione tra tutti i membri, docenti [illegible] no, delle singole scuole in seno agli organi collegiali (Consiglio d'istituto, Consiglio docenti), non disgiunto comunque dai programmi scolastici. Inoltre è [illegible]aria e doverosa la partecipazione **attiva** dei genitori e **soprattutto** degli allievi in ossequio ai Decreti Delegati, dato che la finalità dichiarata [illegible] lo «star bene a scuola» e la possibilità degli studenti di «sviluppare ed esprimere la propria personalità».

A questo proposito colgo l'occasione per esporre il vero scopo di questo articolo: il Progetto Giovani è una delle poche, se non l'unica, occasioni offertoci per poter sviluppare le nostre idee [illegible] iniziare a produrre qualcosa [illegible] nostro invece di limitarci a venire a scuola per incamerare un certo numero di nozioni dalle 8 alle 13. Per questo motivo mi sembra giusto incitare i miei compagni di «sventura» a non «lasciare ogni speranza» quando passano ogni mattina per la porte dell'Inferno (leggi: D'Azeglio), perché spesso non si tratta di essere «dannati», ma di volerlo essere.

Scherzi [illegible] parte, partecipando ad una delle riunioni organizzate per discutere le varie proposte da inserire nel Progetto, ho potuto constatare l'esiguità del numero dei partecipanti, [illegible] ventina circa. Ora, [illegible] cause possono essere tre: l'inadeguata informazione, la mancanza di una esauriente trattazione dell'argomento da parte degli insegnanti oppure, infine, la totale indifferen-[illegible] degli studenti. In questo momento non [illegible] importante stabilire quale sia la [illegible] [illegible] però spero vivamente non [illegible] la [illegible]; infatti, [illegible] purtroppo i miei timori fossero fondati questo articolo e lo [illegible] giornale in cui scrivo sarebbero inutili e dire che la cosa mi dispiacerebbe è molto restrittivo.

Pertanto invito tutti gli studenti interessati [illegible] sviluppare qualcosa di proprio, ad informarsi sul Progetto [illegible] sui fondi previsti dal Provveditorato per il nostro istituto non solo rivolgendosi ai loro professori, ma anche ai rappresentanti d'istituto; mi rivolgo specialmente alle [illegible] leve» [illegible] IV e V ginnasio perché superino [illegible] eventuali rumore e non si vergognino (!?) nell'esporre le loro idee e gli eventuali progetti.

Punto centrale del Progetto Giovani, infatti, è evitare il rischio [illegible] [illegible] cultura separata da quella di noi giovani, dovuta alla sola promozione di more operazioni di «facciata»; inoltre, e secondo me questo è ancora più importante, questa iniziativa è nata come progetto dei giovani e non per i giovani; sta a noi impegnarci perché continui a rispecchiare le nostre decisioni ed i nostri interessi e per fare questo è necessario che tutti si adoperino cercando di sentire più stretto il loro legame con la scuola [illegible] [illegible] realtà sociale dove ognuno è libero [illegible] esprimere la propria opinione e [illegible] deve vergognarsi [illegible] farlo.

Armando Ragni
(Liceo M. D'Azeglio)

INCHIESTA Libri e giornali nel mondo scolastico

Ma quanto si legge?

Il sondaggio eseguito su un campione di studenti (IV, V ginnasio, I, II, III liceo), rivela che più della metà degli allievi interpellati legge oltre cinque libri all'anno. Bisogna però considerare che, essendo rilevante l'impegno durante l'anno scolastico, la maggior parte delle letture viene fatta perlopiù nei mesi estivi.

Sebbene i dati siano stati rilevati in un liceo classico, c'è ancora il 3% che legge solo libro all'anno; mancanza di tempo?

Poco interesse per la lettura?

Non resta che sperare che quell'unico libro non faccia parte delle letture «per la scuola» alle quali si dedica un buon 33%!

Tra i libri preferiti ci sono sempre i romanzi, dai classici «Madame Bovary» ai contemporanei come «Il nome della rosa», il più letto (15%).

I testi filosofici interessano solo il 9% degli studenti, che si avvicinano allo studio della filosofia a partire dalla I liceo. Molto da ginnasiali e liceali, la fantasy (tra i libri più letti figurano «Le nebbie di Avalon» di M. Z. Bradley e «Misery» di S. King), ma anche il genere fantastico del tedesco M. Ende, conosciuto soprattutto dai ginnasiali, ma non disdegnato dai liceali che tuttavia gli preferiscono un più impegnativo Kundera.

Infine si può notare, contrariamente alle aspettative, che una buona parte degli studenti si affidi ai suggerimenti degli insegnanti per quanto riguarda la scelta dei libri e delle letture scolastiche proposte.

Il titolo che non «ti ispira» pregiudica la lettura di tutto il testo? No, secondo una buona parte degli studenti, che sembrano invece più attenti al contenuto.

Elaborazione dati a sondaggio di
Paola Mesiano e Antonella Nocifora (Liceo d'Azeglio).

Quali argomenti leggi o trovi interessanti nel quotidiano?
Questo è il quesito posto a una parte degli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale Rosa Luxemburg. Le risposte rilevano una netta preferenza della cronaca nera, dello sport e dello spettacolo, mentre gli altri argomenti si differenziano fra loro di poco. Ma ecco i risultati:

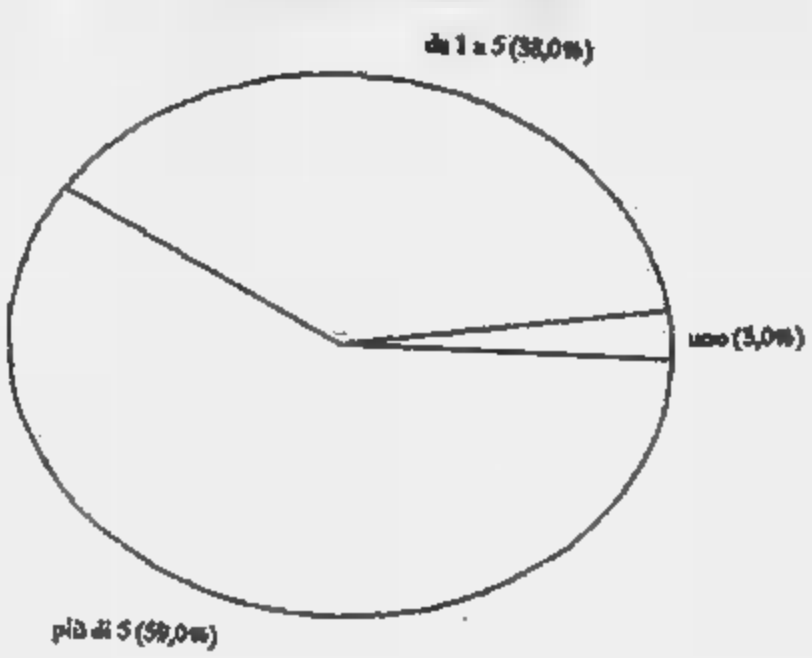
CRONACA NERA	38,8%
SPORT	20,5%
SPETTACOLO	19,0%
SOCIETA'	5,7%
CULTURA	4,9%
ARTE	2,7%
CRONACA ROSA	2,7%
ECONOMIA	2,3%
POLITICA INTERNA	1,9%
POLITICA ESTERA	1,6%

Le cifre parlano chiaro: di politica si sa oppure si preferisce saperne meno.

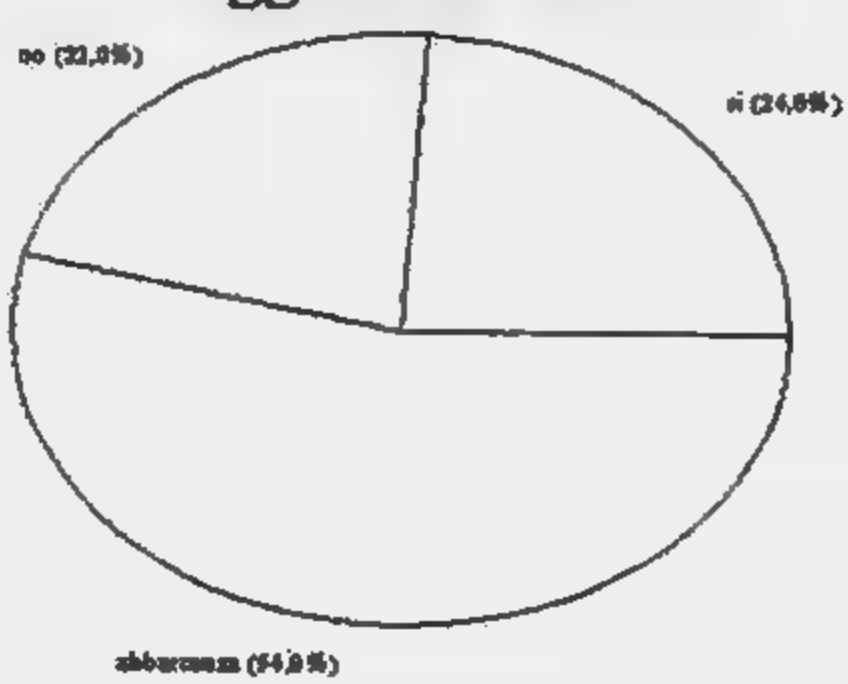
Francesca Gorgoglione e Massimiliano Fragonese, (Luxemburg)

GLI ISTOGRAMMI SULLA LETTURA DEI LIBRI TRA GLI STUDENTI

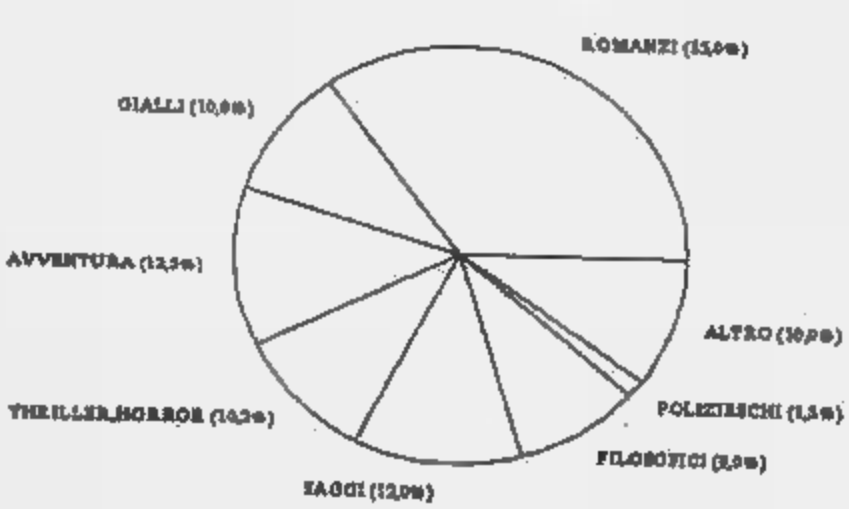
Quanti libri leggi ogni anno ?



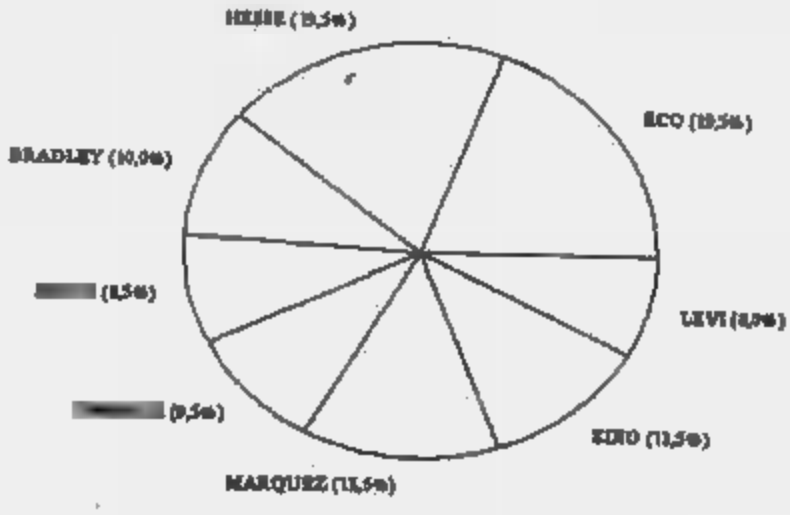
Leggi molti libri ?



Quali generi di libri leggi :



Quale scrittore preferisci attualmente ?



Appunti, commenti, sogni ed aspirazioni

Caro diario, ti scrivo

Odio il lunedì

Odio il lunedì! Questo credo sia uno dei pensieri più ricorrenti nelle menti degli studenti quando si apprestano ad uscire di casa dopo una domenica passata [redacted] divertirsi come matti.

Eppure questa è la nostra croce e la dobbiamo portare fino in fondo, pensando che [redacted] sicuramente meno faticoso il nostro mestiere di studenti rispetto [redacted] coloro i quali scaricano casse ai mercati generali dalle cinque di mattina. Questa è la seconda settimana dalla [redacted] del primo quadrimestre per cui i professori si limiteranno a spiegare senza interrogare almeno un paio di giorni, cosa molto positiva per noi povere anime soggette [redacted] stress continuo. La mattinata inizia con un'ora di latino. Il professore spiega Sallustio, uno storico latino del periodo tardo-repubblicano, che è, a mio avviso, molto meno interessante di Orazio, che abbiamo finito da poco. Durante quest'ora si possono osservare diversi comportamenti: c'è chi sta attento alla spiegazione, chi [redacted] attento [redacted] metà e approfitta di alcuni momenti per conversare [redacted] compagno [redacted] banco, e ci sono coloro ai quali la spiegazione non interessa per niente e si sbizzarriscono nelle attività più disparate [redacted] più fantasiose. L'ora dopo abbiamo religione e la nostra classe, [redacted] poco numerosa di per sé, si riduce ancora. Infatti fra quelli che escono per un'ora e quelli che vanno al corso alternativo di spagnolo rimaniamo in 8. Purtroppo per il nostro professore, [redacted] persone veramente credenti sono [redacted] lo in 2, mentre gli altri si limitano [redacted] esporre i loro pensieri di varia natura socio-politica. Oggi in particolare [redacted] discorso verte sul nostro pensiero riguardo [redacted] problemi quali l'aborto [redacted] l'eutanasia. L'ora finisce giusto per sedare in tempo la rissa da bettola che stava scoppiando. Oggi Paolo, il mio compagno di mangiate, è assente, per cui non c'è neanche gusto ad andare a prendersi un panino, quindi soprassiedo e mi godo l'intervallo in santa pace. L'ora dopo [redacted] fisica. Oggi la prof.ssa spiega le onde e per fare ciò [redacted] avvale della proiezione di alcuni lucidi [redacted] la lavagna luminosa. In questo modo la lezione risulta [redacted] po' più interessante e si fa meno fatica a seguirla. L'ora successive abbiamo [redacted]lese e la nostra cara professoressa espone il programma per il secondo quadrimestre. Durante quest'ora io, Dany, Cry e Ketty ci «sbafiamo» una scatola di biscotti che ha comprato Cry quando è uscita durante l'ora di religione. Questo spuntino fuori programma ci ha rinvigoriti e siamo pronti ad affrontare le ultime due ore pieni di entusiasmo (si fa per dire). Dopo l'intervallino delle 12, inizia l'ultima ora, che quest'oggi è [redacted] latino. Io «sfortunatament[redacted] [redacted] costretto [redacted] perdere i primi venti minuti di lezione in quanto devo andare in presidenza per [redacted] di risolvere le controversie [redacted] proposito della [redacted] gita a Parigi. Penso che, nonostante [redacted] sorti dei problemi di carattere burocratico, faremo di tutto per partire alla volta di quella che [redacted] prospetta come la gita migliore che abbiamo mai fatto. Quando rientro in classe, l'aria è decisamente annoiata in quanto il buon Sallustio è [redacted] a turbare le nostre esistenze.

Fortunatamente l'ora finisce in fretta e ce ne ritorniamo tutti alle rispettive abitazioni sfiniti dopo una giornata di duro lavoro!

P.S. Per la cronaca il contingente femminile della nostra classe ha battuto quello maschile per due set [redacted] uno. Questo non significa che loro sono particolarmente forti, bensì che noi eravamo particolarmente fuori forma. Rassicuro però i miei lettori dicendo che questo avvenimento eccezionale difficilmente si ripeterà!!!

Daniele Solavaggione
(Liceo Volta)

EDITORIALE

Una tirata di orecchie a tutti.
Quanti di voi hanno comperato la Stampa Sera venerdì 31 e venerdì 14?
Possibile che l'orgoglio scolastico sia così sopito? Sono usciti i primi due numeri (3 e 1 per l'esattezza) di "Mondo Giovani", il nostro giornale, organizzato e scritto da noi studenti. C'è [illegible] anche il Galfer, e voi non lo comprate? Sommari il prossimo numero uscirà il 28 febbraio (chi vuole [illegible]).
[illegible]

[redacted]

2	Cogito ergo sum [illegible] / Il bello è sapere quando ... [illegible]
3	Quello che pensiamo ... [illegible]
4	Tu: Sei innamorato? [illegible] / Dalla [illegible] alla [illegible] / Lasciate che i pargoli [illegible]
5	AIDS: Occhio a chi vi ama [illegible]
6-7	Primavera [illegible]
8	[illegible] / Poster Novi [illegible]

ECCO LA MISS

[illegible]

"Mondo Giovani"

Venerdì 31 gennaio le edicole di Torino e provincia hanno riservato agli studenti delle medie superiori una sorpresa interessante: allegato a "Stampa Sera" e' uscito il primo numero di "Mondo Giovani", un nuovo supplemento quindicinale (ma da marzo diventera' settimanale) che si presenta come "una finestra aperta sul mondo scolastico". Una volta tanto non si tratta della solita trovata pubblicitaria promossa da un quotidiano per aumentare le proprie vendite: "Mondo Giovani" e' infatti un vero e proprio giornale nel giornale, o, meglio ancora, e' il giornale dei giovani delle scuole superiori torinesi, in quanto e' interamente pensato, scritto e disegnato dagli studenti, senza alcun controllo ne' alcuna censura da parte dell'Editrice La Stampa (che si limita a fornire un supporto tecnico e a curarne la composizione, la stampa e la distribuzione). Studenti [redacted] di "Mondo Giovani", liberi di esprimere la loro creativita' nei modi che preferiscono (inchieste, saggi, recensioni, racconti, poesie e quant'altro si voglia) o all'interno di temi specifici fissati di volta in volta (ad esempio, il numero uscito il 28 febbraio ha un occhio di riguardo per lo sport studentesco); studenti sono i vignettisti, veri dispensatori di satira e di ironia; studenti sono i redattori, suddivisi in redazioni sparse in tutti gli Istituti (anche l'Alfieri ha provveduto da poco a formarne una); e studenti sono anche i quattro direttori, scelti a rotazione tra i caporedattori responsabili del lavoro delle varie scuole e sottoposti al controllo di Carlo Bramardo, direttore di "Stampa Sera". Da tutta questa rigorosa organizzazione si puo' quindi capire che "Mondo Giovani" e' una iniziativa concreta, seria e coinvolgente (tanto che in soli tre numeri annovera gia' circa 250 collaboratori); e proprio per [redacted] sue caratteristiche tutti gli studenti che vi partecipano so-

Miss Alfieri 1992.

House, technomusic a tutto volume, ge[...] [...]lle si agitava ballando nei modi piu' dis[...] cati: così si presentava agli Alfieri[...] la sera di sabato 25 gennaio 1992 per l'[...]zione di Miss Alfieri.

Le partecipanti sono state 12: tra que[...] Manuela Schettini (IV C), Margherita O[...]ia (III G), Lucia Ferroglio (II D), Manu[...] Riccio (IV E), Ambra Senatore (V E), L[...] Falbo (V E), Sabina Ongaro (I E), Luisa [Pi]gnata (I E).

Fin dall'inizio della serata si capiva sub[ito] chi erano le aspiranti Miss: infatti cam[mi]navano nervosamente per la discoteca [...] minigonne vertiginose e sfoggio di ampi [...] collete! Verso la mezzanotte c'e' stata fi[nal]mente la tanto attesa sfilata, anche se [le] aspiranti Miss sono state circa dieci seco[ndi] sulla passerella senza accontentare il p[ub]blico e facendo sembrare la sfilata una [...]ve corsa. I nomi delle prime tre classific[ate] sono stati annunciati nel caos piu' assol[uto e] non tutti hanno potuto sentirli [...] [...] vincente non ha neanche sfilato per ring[ra]ziare il pubblico. La prima classificata, [co]munque, e' stata Luisa Pignata, Miss Alf[ieri] 1992, seconda Manuela Riccio e terza S[abi]na Ongaro: questo il verdetto della giu[ria] della quale facevano parte anche il prof[es]sor Chiauzza e la professoressa Russo.

Un vivo ringraziamento va a Luca Gan[...] Daniele Sorba e Chicco Branda (ex Alfier[i] ora al D'Azeglio) per aver organizzato [...] bellissima serata.

Alberto Alemanno & Omar Rioa

Gli editoriali di OLTRE TUTTO (Galfer) e de IL CONTESTO [redacted])

Mondo giovani

Caro Diario,

oggi [redacted] uscito il primo [redacted] del giornale della scuola. Devo ammettere che è riuscito veramente bene... Mi sarebbe piaciuto molto vedere tra le sue pagine un articolo firmato con il mio nome, ma [redacted] che coraggio [redacted] andata alla redazione, sono tutti così grandi. Sai, avevo scritto delle belle poesie («belle» [redacted] naturalmente [redacted] mia opinione!) e persino un articolo sulla mia nuova esperienza della scuola superiore; ho dato tutta me stessa nello scrivere quel lavoro — volevo fare una bella figura — e quando Cinzia l'ha letto mi ha fatto i complimenti, dice che sono riuscita a rendere molto che cosa si prova ad entrare in una scuola e tutto ciò che questo comporta.

Ero veramente... non solo come spiegarti... *esaltata*, ma mi è crollato il mondo addosso quando, arrivata davanti alla sede della redazione del giornale, mi sono trovata sulla soglia di una seconda liceo.

Sarei voluta scappare, quando una ragazza della classe mi ha gentilmente chiesto se [redacted] qualcuno, [redacted] io ero spaventata da quello che avrebbero potuto dire del mio articolo e così, d[redacted] un'altra veloce occhiata all'interno della classe, le ho risposto di no. [redacted] eccomi qua, caro diario, a scriverti senza aver combinato nulla di quello che mi ero proposta nei giorni p[redacted]. Dovevo [redacted] davvero ridicola questa mattina...

Ma ora è meglio cambiare discorso».

Un mese dopo

«Caro Diario,

questa mattina mi è successa una cosa straordinaria. Viviana, la mia compagna di banco, mi ha combinato [redacted] dei suoi soliti scherzetti, ma questa volta mi ha fatto un favore grandissimo. Le avevo portato da leggere alcune mie poesie e il mio articolo [redacted] lei [redacted] ha trovato [redacted] meglio da fare che prendere il tutto e portarlo in quella fatidica seconda da suo fratello che fa parte della redazione... ma la cosa più incredibile è che *gli è piaciuto tutto quello che ho scritto!!!* Al secondo intervallo è venuto lui stesso a cercarmi per farmi i complimenti di persona.

Quando Vivi mi ha detto che voleva parlarmi non ci volevo credere, [redacted] quando è arrivato in classe... mi ha addirittura sgridato: ha detto che sarei dovuta andare in seconda e avrei dovuto consegnare io stessa il mio lavoro e quando gli ho spiegato [redacted] mia paura mi ha confessato che anche lui aveva avuto gli stessi problemi - è nella redazione solo da due anni - ma che ha avuto il coraggio di provare e che questa è stata la cosa più importante.

Mi ha comunque assicurato che nel prossimo numero vedrò certamente [redacted] mio articolo e le mie poesie. Ed ha anche aggiunto che ne vuole, anzi, ne *pretende* di nuove per il prossimo [redacted] Ora ti devo lasciare, caro diario, perché devo correre a scrivere il mio prossimo articolo!».

Cinque anni dopo:

«Caro Diario,

oggi [redacted] venuto nella nostra classe un ragazzino di quarta ginnasio che, dopo un anno passato a leggere il nostro giornale, ha avuto il [redacted]ggio di portarci un suo articolo... Come l'ho capito! Che tristezza quando ripenso al mio primo lavoro in cui parlavo del mio ingresso nel mondo liceale, proprio ora che ho appena finito di [redacted] il mio ultimo articolo, il mio congedo da questo mondo. E dopo la maturità? A chi porterò i miei articoli? Come farò senza questo giornale che mi ha insegnato che nella vita *VALE SEMPRE LA* [redacted] *PROVARE?*».

Claudia de Chiara
(Massimo D'Azeglio)

GIOLITTI Cerchiamo di dare ai giovani un posto di lavoro

Abbiamo voluto iniziare questo servizio sul «Giolitti» conoscendo prima di tutto colui che lo dirige, per questo abbiamo rivolto qualche domanda a Nicola Sacco, preside dell'istituto dall'anno scolastico 1989/90.

Cosa è cambiato nell'istituto dall'anno in cui ne è diventato il preside?

La risposta potrebbe essere «tutto e niente».

Tutto perché in un paio d'anni a questa parte abbiamo cercato di sostituire alcuni dei corsi di studi, attivati al Giolitti, ma ormai decisamente non più al passo con i tempi, con altri che fossero più idonei alle esigenze del mercato del lavoro e soprattutto che desse migliori garanzie occupazionali ai giovani.

Nulla nel senso che tutto ciò che viene fatto può essere realizzato non perché lo vuole il preside, bensì perché è un qualcosa di sentito dall'intero corpo docente che decide di impegnarsi in prima persona per proporre, attivare e portare a completa realizzazione un determinato progetto. Se al Giolitti si riesce a lavorare alacremente, bene ed in armonia, questo lo si deve al grande senso di collaborazione che c'è tra docenti, non docenti, studenti e presidenza.

In una società improntata all'iperspecializzazione, le figure professionali formate dal Giolitti che valenza hanno assunto, anche in previsione della prossima apertura delle frontiere europee?

Fermo restando che la scuola non prepara degli iperspecializzati, cerca di fornire agli studenti degli strumenti culturali ed operativi che possano essere opportunamente ed in breve tempo convertiti in abilità lavorativa, al Giolitti siamo molto sensibili ai mutamenti dei tempi e delle esigenze prospettati dai diversi settori occupazionali.

Cerchiamo quindi di tenerci al passo ed a tal fine abbiamo attivato quello che da noi viene chiamato «Tavolo Tecnico», che consiste in incontri fra imprenditori dei vari settori pubblici e privati, gli studenti degli ultimi anni, un gruppo numeroso di docenti facenti parte di un apposito gruppo di lavoro ed il preside. In questa sede si valutano le esigenze del mondo del lavoro e le sue istanze fondamentali in modo da calibrare opportunamente le strategie didattiche ed educative. Vengono, inoltre, organizzati annualmente degli stages in cui gli studenti trascorrono periodi più o meno lunghi in aziende in modo da maturare esperienze prelavorative utili a rapportare la scuola al mondo del lavoro.

Se lei dovesse elencare i pregi ed i difetti dell'odierna istruzione professionale, che cosa metterebbe in primo piano?

Metterei in luce un qualcosa che, a parer mio, è una simbiosi tra il pregio ed il difetto. Probabilmente agli Istituti professionali arrivano gli studenti «meno orientati», quelli che hanno le idee meno chiare e che pensano che l'istituto professionale sia un posto in cui «insegnano un mestiere».

Questo come punto di partenza è certamente sbagliato, ma quando entrano al Giolitti si trovano ad essere seguiti capillarmente attraverso un orientamento in itinere, assai specifico e con corsi di recupero e sostegno mirati a colmare le lacune di base eventualmente presenti nella loro preparazione. Costoro, una volta superato l'impatto del primo anno, generalmente riescono a raggiungere una preparazione tecnico-professionale soddisfacente.

Dovendo rispondere ad uno studente della scuola media inferiore che le chiedesse quali debbano essere i requisiti necessari per frequentare con profitto il suo istituto, che cosa gli direbbe?

Che deve avere ben chiari quali sono gli obiettivi che si propone di raggiungere a medio o lungo termine, che deve avere una certa predisposizione per le discipline commerciali e che deve tener conto che negli spazi curriculari del Giolitti, accanto a discipline ed attività tecniche o di laboratorio, vi sono anche spazi eminentemente culturali.

Ed infine un argomento un tantino provocatorio: lei ha ormai avuto modo di sfogliare tre numeri di «Mondo Giovani», nel cui comitato direttivo c'è anche suo figlio Marco. Con molta onestà, quali i pregi, ma soprattutto i difetti che ritiene di evidenziare per una sempre migliore riuscita di questa iniziativa?

Durante il pomeriggio inaugurale al Carignano, l'ho intesa come una cosa eccezionale perché si propone come obiettivo primario quello di far parlare i ragazzi. A mio parere è un'attività che dovrebbe essere inserita a pieno titolo nell'ambito del Progetto Giovani 93.

Finalmente è venuta fuori una proposta culturale che riconosce la centralità dello studente: è bene che tutti noi che lavoriamo nella scuola ricordiamo che il nostro lavoro è proprio in funzione dello studente che diventa il fulcro di tutta l'attività educativa e formativa della scuola.

«Mondo Giovani» è, inoltre, un mezzo utilissimo per promuovere la cosiddetta «prevenzione primaria», poiché in esso i giovani trovano un sicuro punto di riferimento in cui possono essere liberi di esprimere il loro pensiero, di confrontarsi e di arricchirsi delle esperienze altrui. Difetti? Peccato che sia settimanale!

Perché il Giolitti

L'I.P.S.C.T. (che significa Istituto professionale statale per i servizi commerciali e turistici) «G. Giolitti» è un istituto che può ritenersi all'avanguardia nel settore sia per l'alta tecnologia dei suoi laboratori, sia per le caratteristiche tecnico-operative della struttura edilizia che lo ospita.

E' sito in via Alassio 20 ed ha una sede coordinata a Settimo Torinese in via Leinì 54. Presto la sede coordinata, presumibilmente già dal prossimo anno scolastico, potrà stabilirsi nel nuovo edificio che sta sorgendo nelle immediate vicinanze dello I.T.C. VIII Marzo di Settimo Torinese. La sede centrale accoglie 811 alunni, mentre la coordinata ha 240; tutti gli studenti aggiornano, integrano ed ampliano la propria cultura con l'ausilio di sussidi e strumenti didattici moderni e tecnicamente aggiornati, sotto la guida esperta di docenti professionalmente preparati e molto disponibili al dialogo educativo.

La stabilità della utenza scolastica che gravita intorno al Giolitti, anche in questo periodo in cui si assiste ad un generale decremento degli iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado, è indice della serietà e della competenza di tutti coloro che si dedicano alla scuola e si prodigano per renderne l'ambiente accogliente e confortevole, dimodoché i giovani possano ad acquisire una seria professionalità nel campo del terziario più avanzato possano trovare i loro giusti spazi espressivi.

Al Giolitti possono accedere, dopo la licenza media, tutti coloro che seriamente e consapevolmente desiderino frequentare un corso breve (tre anni) o lungo (cinque anni) di studio per inserirsi nel mondo del lavoro con più competenze o per proseguire gli studi universitari.

La sperimentazione «Progetto '92»

Gli alunni che si iscrivono al primo anno di uno dei corsi attivati al Giolitti, possono scegliere un biennio iniziale di tipo tradizionale oppure un biennio sperimentale denominato «Progetto '92». Questo è un progetto di sperimentazione assistita dal ministero della Pubblica Istruzione che anticipa alcuni tratti della futura riforma della scuola

(continua a pagina

BIENNIO SPERIMENTALE PROGETTO '92
MATERIE / MONTE ORARIO SETTIMANALE DI INSEGNAMENTO

	CLASSI I	CLASSI II
ITALIANO - STORIA	7	7
LINGUA STRANIERA	3	3
EDUCAZIONE GIURIDICA ED ECONOMICA	2	2
MATEMATICA ED INFORMATICA	4	4
FISICA	2	2
SCIENZE DELLA NATURA ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2
RELIGIONE	1	1
	23	23
LINGUA INGLESE	4	4
TECNICA AMMINISTRATIVA	5	6
LABORATORIO TRATTAMENTO TESTI CALCOLO, CONTABILITA' ELETTRONICA ED APPLICAZIONI GESTIONALI	4	3
	13	13
ORE DI APPROFONDIMENTO	4	4
	40	40

AL TERMINE DEL BIENNIO GLI ALUNNI COMPLETERANNO LA LORO PREPARAZIONE NELLA CLASSE DI QUALIFICA: DELL'IMPRESA TURISTICA»

MATERIE / MONTE ORARIO SETTIMANALE DI INSEGNAMENTO DEL BIENNIO COMUNE

	CLASSI I	CLASSI II
RELIGIONE	1	1
CULTURA GENERALE EDUCAZIONE CIVICA	7	7
1ª ESTERA	3	3
2ª LINGUA ESTERA	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA AZIENDALE:		
TECNICA COMMERCIALE	3	3
COMPUTISTERIA	2	2
MATEMATICA GENERALE	3	4
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	3	3
CALCOLO MACCHINA	1	1
STENOGRAFIA	3	3
DATTILOGRAFIA	3	3
EDUCAZIONE FISICA	2	2
	35	35

secondaria superiore ed introduce alcune innovazioni [illegible] si propongono principalmente di adeguare [illegible] scuola ai cambiamenti tecnologici avvenuti negli ultimi anni. Ma ora vediamo in dettaglio i tre punti più significativi del «Progetto '92».

Innanzitutto c'è un sostanzioso ampliamento del tempo-scuola, ossia gli studenti trascorreranno nello istituto quattro ore in più rispetto al normale orario. In queste ore verranno svolte attività deliberate dal Consiglio di classe mirate [illegible] una migliore conoscenza degli allievi e dei loro livelli di partenza nell'apprendimento per poi attivare idonee strategie di recupero delle lacune di base o di approfondimento delle conoscenze già acquisite.

Inoltre fin dal primo anno è previ[illegible] l'introduzione dell'Informatica in connessione con lo studio della matematica. Infine, gli studenti vengono avviati allo studio delle discipline giuridico-economiche [illegible] di materie scientifiche come la Fisica, le Scienze della Terra, l'Educazione ambientale ed alla salute.

I programmi svolti nelle varie discipline sono quelli recentemente scaturiti dal lavoro della commissione Brocca. Alla fine del biennio sperimentale i giovani confluiscono nel corso annuale (III classe) che li porterà al conseguimento del diploma di qualifica di operatore dell'impresa turistica. In sede centrale sono attivate ben quattro classi prime in [illegible] si sta sperimentando il Piano nazionale Informatica e due in [illegible] è attuata la sperimentazione «Progetto '92».

Anche nella coordinata di Settimo è stato operato un adeguamento dei corsi, sostituendo il corso per Addetti alla segreteria d'azienda con quello per Addetti agli uffici turistici; da quest'anno funziona a pieno ritmo il corso per Operatori turistici, mentre dal prossimo anno scolastico prenderà il via la sperimentazione «Progetto '92». Ulteriori potenziamenti saranno effettuati anche nel settore aziendale, sviluppandone gli aspetti contabili.

Le figure professionali

I diplomi [illegible] qualifica conseguibili al Giolitti sono tre: gli studenti possono aspirare a diventare «Addetti agli uffici turistici», «Addetti alla contabilità d'azienda» e «Operatori dell'impresa turistica». I diplomi di maturità [illegible] invece due: quello di «Operatore turistico» [illegible] quello di «Analista contabile».

L'addetto agli uffici turistici è in grado di coadiuvare il dirigente e lo specialista preposto agli uffici turistici e di informazioni degli enti di soggiorno, delle agenzie di viaggi, del Touring Club Italiano, dell'Aci, delle Ferrovie, degli aeroporti, delle compagnie di navigazione, degli autotrasporti turistici e così via.

A tal fine ha conoscenze di geografia turistica, di storia dell'arte, degli usi e costumi dei Paesi principalmente interessati al turismo, della legislazione turistica; è altresì in possesso delle norme fondamentali della tecnica dei servizi turistici e dell'organizzazione relativa.

E' capace di eseguire lavori di corrispondenza, di protocollo, di archivio [illegible] sa stenografare. [illegible] rapporti con i turisti deve saper dimostrare perfetta educazione e corretta espressione sia nella lingua italiana che [illegible] due lingue estere. E' in grado di formare itinerari e di orientare i turisti anche per cambi e organizzazione alberghiera.

L'Addetto alla contabilità d'azienda è in grado di eseguire [illegible] normali rilevazioni contabili predispo[illegible] all'organo responsabile del servizio e che richiedono anche l'utilizzo delle macchine calcolatrici e contabili. [illegible] operare la liquidazione delle retribuzioni al personale effettuando gli adempimenti relativi al tratta[illegible] previdenziale ed assicurativo. Inoltre è in grado [illegible] redigere la corrispondenza [illegible] le sue mansioni, [illegible] scrivere a macchina, sa utilizzare il computer e stenografare.

L'Operatore turistico svolge compiti promozionali, organizzativi e di media dirigenza nelle imprese ed enti turistici, sia nel settore pubblico che in quello privato. Deve avere una visione generale delle correlazioni, integrazioni ed interdipendenze che caratterizzano [illegible] processo evolutivo del turismo. Per le molteplici possibilità occupazionali, egli deve [illegible] re [illegible] legislazione del settore nella [illegible] accezione più ampia ed avere perfetta padronanza di almeno due lingue straniere.

L'Analista contabile conosce metodi [illegible] sistemi per rilevare i dati relativi al funzionamento dei vari servizi aziendali ed analizzarli sotto il profilo contabile, allo scopo di fornire elementi di valutazione per il controllo [illegible] l'indirizzo della gestione.

Le dotazioni dell'istituto

Per la peculiarità delle figure p[illegible] fessionali che deve formare per la tipicità di alcune delle discipline insegnate, [illegible] soprattutto [illegible] la consapevolezza che, per ottenere una reale e completa formazione dei futuri professionisti, teoria e pratica devono andare a braccetto, [illegible] Giolitti si è dotato delle più moderne attrezzature di laboratorio e dei sussidi didattici più all'avanguardia.

Ci sono ben cinque laboratori attrezzati [illegible] macchine per scrivere, dalle manuali alle elettroniche; nonché i più moderni sistemi di videoscrittura; due laboratori con macchine da calcolo; numerose macchine stenoterminali (per stenotipia) del tipo Michela, un attrezzatissimo laboratorio linguistico multifunzionale e due laboratori informatici, utilizzati dagli studenti, ma anche dal ministero della Pubblica Istruzione, dall'Ir[illegible] e da altri organismi scolastici per l'aggiornamento del personale docente e non docente.

In questi giorni, per e[illegible]pio, i laboratori informatici del Giolitti sono utilizzati per aggiornare docenti dell'istruzione tecnica sull'uso del foglio elettronico Lotus. Ma c'è una grande novità che presto distinguerà ancor più il Giolitti degli altri istituti, e non solo da quelli professionali: sarà presto installato (o forse, ora che state leggendo queste pagine lo è già!), un'apparecchiatura straordinaria che prenderà il nome di Punto Giallo con una banca dati contenente tutta la vita e l'attività passata, presente e talvolta futura dell'istituto.

Vi potrà accedere chiunque voglia avere informazioni didattiche, amministrative, contabili, gestionali e statistiche. Il Punto Giallo consentirà di prendere visione di circolari normative, orari, curricoli; [illegible] saranno inserite le notizie sulla attività scolastiche, parascolastiche [illegible] anche sportive; si potranno conoscere i titoli dei libri della biblioteca d'istituto e sapere quanto è costato l'ultimo computer acquistato. E... dulcis in fundo, il Punto Giallo servirà anche ai genitori per ritirare tutta la documenta[illegible] necessaria ad iscrivere i propri figli [illegible] scuola.

Ma ricordiamo comunque che l'informatica è nelle mani dell'uomo. Al Giolitti c'è un capo d'istituto di grande valore, coadiuvato da [illegible] vicaria, la prof. Margara, che dedica all'istituto tutte le sue energie. [illegible] loro lavoro, unito a quello dei collaboratori, di tutti i docenti, del personale di segreteria ed ausiliario ha fatto del Giolitti una grande scuola.

Prospero Cerchiara

[illegible] / ORE SETTIMANALI DI [illegible]
PER IL DIPLOMA [illegible] QUALIFICA DI:
ADDETTO ALLA CONTABILITA' D'AZIENDA

	CLASSE III
RELIGIONE	1
CULTURA GENERALE ED EDUCAZIONE CIVICA	4
LINGUA ESTERA	2
TECNICA COMMERCIALE	4
COMPUTISTERIA, RAGIONERIA	4
TECNICA D'UFFICIO	4
MATEMATICA GENERALE E APPL.	2
GEOGRAFIA ECONOMICA GENERALE	2
LEGISLAZIONE [illegible]	2
CALCOLO, CONTABILITA'	5
STENOGRAFIA	2
DATTILOGRAFIA E TECNICA DELLA DUPLICAZIONE	3
EDUCAZIONE FISICA	2
	[illegible]

MATERIE / [illegible] SETTIMANALI DI [illegible]
[illegible] IL [illegible] DI QUALIFICA DI:
OPERATORE [illegible]

	CLASSE III
AREA [illegible]	
ITALIANO - STORIA	5
LINGUA STRANIERA	4
MATEMATICA ED INFORMATICA	2
[illegible] FISICA	2
RELIGIONE	1
	14
[illegible]	
DIRITTO ED ECONOMIA	2
TECNICA TURISTICA E AMMINISTRATIVA	7
STORIA DELL'ARTE	3
GEOGRAFIA ECONOMICA E TURISTICA	3
LINGUA INGLESE	5
LABORATORIO E TRATTAMENTO TESTI CALCOLO, CONTABILITA' ELETTRONICA ED APPLICAZIONI GESTIONALI	2
	36
[illegible]	4
	40

MATERIE / [illegible] SETTIMANALI DI [illegible]
[illegible] IL DIPLOMA DI MATURITA' [illegible] DI:
[illegible] CONTABILE

	CLASSI IV	V
RELIGIONE	1	1
LINGUA E LETTERE ITALIANE	3	3
STORIA	2	2
1ª LINGUA ESTERA	3	2
[illegible] CIVICA	1	1
DATTILOGRAFIA	2	2
CALCOLO A MACCHINA	1	1
CONTROLLO BUDGETARIO	—	3
DIRITTO, LEGISLAZIONE SOCIALE	2	3
ECONOMIA POLITICA, SCIENZE DELLE FINANZE	3	2
INFORMATICA E STATISTICA	—	3
MACCHINE CONTABILI [illegible] ESERC.	2	2
MATEMATICA	2	2
ORGANIZZAZIONE, TECNICA AZIENDALE	5	2
ANALISI CONTABILITA' SPECIALI	7	2
ANALISI CONTABILITA' GENERALE	—	3
EDUCAZIONE FISICA	2	2
	36	36

Un giro in città: ecco cosa si vede sui muri

I graffiti di Torino

Le foto sono di **Daniele Solavaggione** del Volta

Se qualcuno, girando per la città, facesse un po' di attenzione e cercasse [illegible] osservare invece [illegible] limitarsi a vedere noterebbe una miriade incredibile di scritte sui muri. Nel 90% queste scritte sono dei [illegible] e propri atti vandalici, che invece [illegible] abbellire la città [illegible] deturpano in modo vergognoso e osceno. Di solito i temi di queste sconcissime forme di ignoranza e [illegible] di rispetto per la propria città [illegible] di carattere prettamente calcistico, [illegible] i «pirati [illegible] bombolette» non disdegnano di certo [illegible] di carattere sessuale, politico, religioso e addirittura macabro.

Penso che questa necessità di esternare le proprie idee su un muro derivi prettamente dagli uomini primitivi, che erano soliti esprimere le loro idee e i loro dubbi cosmologici [illegible] dei graffiti all'interno delle loro grotte; [illegible] evidentemente, al giorno d'oggi, molte persone si sentono talmente vicini a questi cavernicoli da volerli emulare in tutto e per tutto. [illegible] questo [illegible] di vandali si possono però distinguere delle scritte, ma soprattutto dei murales, che sono delle [illegible] proprie opere d'arte [illegible] che, invece di sporcare [illegible] imbrattare [illegible] muro, lo abbelliscono e lo valo- [illegible] fino [illegible] far sì che diventi un vero capolavoro. Di murales veri e propri non ne abbiamo moltissimi a Torino, e i più conosciuti sono quelli dipinti dai gruppi punk di El Paso, di [illegible] si può osservare un'opera particolarmente degna di nota in corso S. Maurizio angolo via Rossini, proprio dove di [illegible] i giardini reali. Questa casupola che sorge all'incrocio [illegible] praccitato, era la vecchia sede [illegible] El Paso, [illegible] questi ragazzi tanto insultati [illegible] bistrattati, invece di deturpare la loro sede, [illegible] molti fanno, sono riusciti a renderla ancora più bella [illegible] personale. Sempre restando in tema di scritte non volgari, [illegible] ho riscontrate alcune contro la droga, sulla fi- [illegible] [illegible] comunismo, [illegible] [illegible] altre ancora, che oltre ad avere il «slogo» [illegible] e proprio erano accompagnate da disegni già preparati su dei modelli e poi impressi sui muri per mezzo della vernice. A questo proposito, vorrei citare un negozio alla Crocetta, in cui si possono trovare tutti questi modelli, ed è particolarmente interessante il campionatio di scritte [illegible] disegni che [illegible] pub, almeno fino a un mese fa si poteva, [illegible] sulla parete [illegible] a questo singolare «Emporio». Nella città di New York, ad esempio, questo tipo di forma d'arte, per mezzo di modelli già preparati, ha assunto un larghissimo uso. Ci sono anche [illegible] in cui [illegible] muri di una città vengono scritte frasi a carattere culturale e filosofico, (mi ricordo una frase che mi è rimasta impressa che diceva: «Dio è morto, Marx è morto [illegible] anch'io non sto tanto bene») che non si trovano neanche nei libri. Ci sono inoltre alcune frasi, che ci portano a riflettere sulle situazioni in cui sono state scritte [illegible] a ricostruire lo stato d'animo dell'autore di queste. A questo proposito mi viene in mente una frase che ho letto sul muro del cimitero centrale che diceva: «Sara ti amo sempre, aiutami» [illegible] nella mia mente ho incominciato a fantasticare su chi poteva avere scritto una frase così ricca di tristezza e sullo stato d'animo di una persona che, non riuscendo a tenersi dentro il suo dolore, lo esprime a tutti, forse perché non ha nessuno che lo possa confortare. Insomma, come tutte le cose, anche lo scrivere sui muri ha i suoi pro e i [illegible] contro; speriamo che la gente capisca una volta per tutte che se proprio sente la necessità impellente [illegible] scrivere [illegible] un muro, almeno cerchi di valorizzarlo e non di deturparlo, contribuendo a rendere [illegible] città già di per sé ricca di testimonianze artistiche del passato, come Torino, [illegible] volte migliore.

Daniele Solavaggione
(Liceo Volta)

Le immagini di uno studente universitario

A spasso per il Balon

Vallone, Ballone, Balôn. Sono questi i tre nomi che sono stati dati a quella zona di Torino che si trova nel Borgo Dora dietro Porta Palazzo.

Ma che cos'è il Balôn?

Anticamente esso è conosciuto come il mercato degli stracci o dei cenci e sembra che sia nato intorno al 1833.

Dopo alcuni spostamenti, per esempio dalle mura del manicomio al Bastione di settentrione, fu posto nel sobborgo di Ballone, da cui deriva il nome, nelle vicinanze di Porta Palazzo.

Allora il Balôn era definito da alcuni come il «trionfo del traffico minuto, l'apoteosi del soldo, anzi, del centesimo», luogo in cui i più poveri riescono con poco a comprarsi il necessario per vivere.

D'altra parte questi piccoli mercati, tra cui il Balôn, esistono un po' dappertutto. Come infatti non ricordare il «mercatino delle pulci» a Parigi o «...» a Londra!

Ma che cosa rappresentano oggi questi mercati? Che cosa è cambiato?

In realtà sono rimasti i luoghi più romantici e malinconici della città e non sembra che sia cambiato poi tanto. Nel caso del Balôn di Torino il luogo è sempre lo stesso, il mercato anche, ma una cosa sembra mutata: il pubblico.

Infatti accanto alla povera gente, agli extracomunitari e ai vecchietti che passano lì la loro giornata, troviamo in più «aggiornati» signori e signore che vanno in cerca di «orologi della nonna» e preziosi pezzi d'antiquariato.

Bisogna dire che questi non sono facili da trovarsi ma l'occhio attento degli «esperti» fa sì che in mezzo a tante cianfrusaglie riescano anche ad individuare qualche pezzo di valore.

Ma soprattutto negli ultimi anni credo si possa vedere accanto al vecchio del Balôn e all'attento osservatore un nuovo tipo di pubblico: i giovani.

Infatti il Balôn, oltre a rimanere il simbolo della tradizione, è diventato anche il ritrovo di tantissimi ragazzi che il sabato, usciti da scuola, corrono lì per vedersi.

Naturalmente dopo il ritrovo questi si sparpagliano alla ricerca delle cose più strane e più pazze, ovviamente a poco prezzo, da mostrare agli amici.

Il Balôn viene allestito ogni sabato mattina e in particolari occasioni anche durante la settimana.

La seconda domenica di ogni mese viene poi allestito il «gran Balôn» in cui vengono esposte gli oggetti più belli e più raffinati.

Alla domanda: «che cosa si può trovare al Balôn?» credo che si possa rispondere certamente: «tutto!».

Infatti le piccole bancarelle espongono ogni genere di cose: dai vestiti nuovi e non, ai soprammobili, dagli orecchini ai braccialetti ai giornali e giornalini più vecchi e più strani.

Credo comunque che nonostante questi ultimi cambiamenti il Balôn resti sempre il mercato più romantico e più malinconico di tutti e testimonianza di antiche e nobili tradizioni.

Federica (Volta)

Le foto sono di **Roberto** della facoltà di Architettura

I miliardi che circolano al Festival

Dal 1° al 29 febbraio, con una media di ben 16 milioni di telespettatori, l'ormai tradizionale festival ha suscitato l'interesse degli italiani teledipendenti. Il solito carrozzone multi-fornito di cantanti, cantautori e simili che ogni anno si ripropongono per poi incidere un nuovo disco per Sanremo dell'anno venturo.

E allora troviamo nella lista: la Martini, Bertoli, Riccardo Fogli, Peppino Di Capri, i Ricchi e Poveri, Reitano e via discorrendo. Finito Sanremo si dileguano nel nulla... forse andranno a far concerti oltre-oceano?

Per non parlare del «settore novità»; non è difficile appartenervi, purché siate nel giro da almeno 1 anno. E così persone come Aleandro Baldi o Alessandro Bono figurano tra le nuove proposte... ma per chi? Tra poco tempo potrebbero già ottenere l'addio alla carriera.

E ancora soffermiamoci sulla freschezza e sulla novità che può da solo rappresentare Baudo. Senza mettere in dubbio le sue capacità di conduttore (o forse conducente?!), quali emozioni può dare un uomo che fa parte della storia della tv e di cui prevediamo ogni mossa? C'è poco da discutere. Tutti quelli che polemizzano dovrebbero solo fare come Cavallo Pazzo e irrompere collettivamente sul palcoscenico. Forse si otterrebbe qualcosa. Ma seriamente, parliamo delle votazioni. Truccate o no? Giuste o ingiuste? Chi può dirlo, tuttavia... per quali ragioni musica dialettale al livello di Lina Sastri e della Nuova Compagnia di Canto Popolare è ingiustamente esclusa e i Tazenda invece li ritroviamo in finale?

E poi, sicuramente avete assistito alle scenate di Pupo, Enzo Ghinazzi versione adulta, che contesta la liceità dello stesso festival. Dopo essere stato ripescato per sostituire Jo Squillo accusata a sua volta di aver già cantato in pubblico quella stessa canzone da presentare in esclusiva al festival, ovvero «Te gusta il movimiento?», il piccolo Pupo, alla sprovvista (?!) decide di intraprendere il lungo viaggio verso Sanremo e qui inciampa poco dopo aver messo piede sul palco. Dichiara di aver pagato tanganti in passato e di aver accettato quest'anno di partecipare alla gara anche già pentito della sua esclusione.

E' difficile stabilire se sia vero o se sia dettato da altre situazioni e sensazioni a noi sconosciute, ma senza dubbio in un Paese come il nostro dove niente viene dato per niente e si è costretti a pagare chiunque per andare avanti, è quasi ovvio credere ai miliardi che circolano dietro quell'assurdo carrozzone di Sanremo... in fondo troppo spesso prevedibile anche nei vincitori e nei perdenti.

Antonella Di Gregorio
(Ite Rosa Luxemburg)

Intervista al velocista Fasano

Campioni di sport

Marcello Fasano ha iniziato l'attività agonistica senza grandi pretese, ma ha imparato ad amare il suo sport e ora è una vera promessa tra i velocisti italiani.

Come hai iniziato a correre?

Ho iniziato nella scuola media, partecipando ai Giochi della Gioventù organizzati dal Cus Torino: in queste gare ci sono sempre degli allenatori che cercano i giovani con maggiori potenzialità e io sono stato chiamato.

L'anno in cui ho iniziato a correre praticavo anche il nuoto, ma l'atletica mi era sempre piaciuta e, essendosi formato un gruppo affiatato all'interno della scuola, ho preferito rimanere con i miei amici. Sono anche stato incoraggiato dal fatto di avere come compagno Nico Lo Casto, che in quell'anno è diventato campione italiano di salto in alto: è stato lui a portarmi al Cus.

Che cosa è cambiato da quando hai iniziato ad ora?

Ho iniziato senza pretese, anche perché, sì, facevo delle buone gare, ma ovviamente non avevo tecnica. Al Cus, invece, la mia allenatrice mi ha aiutato, mi ha completamente cambiato il modo di correre, spingendo soprattutto sulle tecnica piuttosto che sulla potenza. Infatti adesso ho raggiunto uno stile di corsa buono e comincio a lavorare sulla forza, che non è di certo la mia dote principale.

Com'è l'ambiente in cui ti trovi?

Io mi sono trovato subito bene: sono sempre rimasto con i miei amici e la stessa allenatrice, ma ne ho visti molti che se ne sono andati per impegni scolastici, altri non avevano una vera passione: io qui mi sono creato tantissimi amici con cui anche il sabato esco, per esempio, ma è tutto qui. Il fatto è che questo sport mi ha dato la possibilità di conoscere molti ragazzi non solo qui in città, ma in tutta Italia. A me piace viaggiare, anche se a volte è massacrante: sono tutte bellissime esperienze.

Quali sono stati i tuoi migliori risultati?

Forse ciò che mi ha dato maggior impulso è stato il Campionato italiano a Viareggio, tre anni fa, di cadetto: ho vinto la staffetta 4x100 m. Lo stesso anno ai Campionati italiani di Caorle mi sono piazzato tra i primi dieci sugli 80 m (misura olimpica). L'anno scorso sono passato di categoria, e solo quest'anno c'è stato il «boom»: a settembre sono riuscito ad arrivare terzo sui 200 m, ho vinto la staffetta 4x400 e ho quasi sfiorato la Nazionale. Anche se durante l'anno ho avuto dei problemi per distrazioni muscolari e una distorsione, ho recuperato il tempo allenandomi d'estate da solo o durante i raduni. Mi sono stato abbastanza sfortunato, devo dire, perché ogni anno ho avuto qualche incidente: mi pensa sempre all'atletica come a uno sport non duro, ma soprattutto nei salti e nelle corse il corpo e i muscoli sono sempre in tensione.

A che cosa pensi quando corri?

Dipende dalla distanza: di solito mi concentro e basta; nelle misure più lunghe penso alla tecnica da usare e di solito penso a fare la mia gara, ma a volte è anche necessario tenere d'occhio gli avversari. Non sento il tifo... ma arrivano dei rumori, più sui 400 m che in gare più brevi, ma il bello è che dopo mi ricordo tutto quello che ho provato in quel breve periodo di tempo.

Sottrai molto tempo allo studio per questa tua attività?

Abbastanza: al momento dovrei allenarmi cinque volte la settimana e a volte, tra il viaggio e il resto, partono quattro ore. Per fortuna non abito in una zona molto decentrata! Comunque, se avessi più tempo, forse potrei avere risultati migliori a scuola: non vado male, ho solo matematica un po' «giù», ma il liceo scientifico è una scuola abbastanza impegnativa. Spesso sono costretto a studiare la sera, quando torno dagli allenamenti e la tv non so cosa sia. Qualche volta devo rinunciare a un allenamento per rimettermi al passo con il quadrimestre. Non voglio trascurare né lo sport, né la scuola e devo giungere a dei compromessi.

Che cosa pensi di avere imparato da questo sport?

Innanzitutto si impara ad essere grintosi, a non mollare mai, ad andare in fondo a ciò che si fa, ma non solo nello sport. Mi piace la competizione: ho una buona amicizia con un ragazzo con cui ho iniziato a correre, eppure in allenamento si scappa sempre la scommessa: ci giochiamo una Coca, un panino... Tendenzialmente io magari risparmierei le forze, invece così ho uno stimolo per dare sempre tutto. Inoltre io a volte mi sento in prigione, quando devo andare a scuola: se dovessi dare un consiglio alla gente, direi di praticare dello sport, in particolare l'atletica. Molti considerano la pallavolo o il calcio come sport di squadra più dell'atletica, ma quando corri non sei solo: lo fai per la società, per la squadra, per le persone con cui ti alleni sempre e con cui sei lì.

E poi c'è da dire che negli sport singoli ti fai sicuramente di più il «mazzo», ma poi sei tu che emergi e, dato che sono meno i praticanti, ci sono più possibilità di farcela rispetto a uno che gioca a calcio, a cui si richiedono prestazioni assurde e magari qualche spintarella.

Che cosa vedi nel tuo futuro?

Facendo lo scientifico, vorrei proseguire e arrivare alla laurea. Sarei propenso per ingegneria, ma è piuttosto dura e io vorrei anche mantenere il mio impegno sportivo: spero di essere solo all'inizio della mia carriera e di poter migliorare sempre di più, magari guadagnando anche qualcosa, anche se l'ho sempre fatto per pura passione e continuerei a farlo soprattutto per questo.

Laura Rabbione
(Galfer)

SONDAGGIONE A SCUOLA

(Campione 118 persone)

1) Fai dello sport?
Sì 70% No 30%
2) Se sì, a livello amatoriale o agonistico?
Amat. 58% Ag. 42%
3) Se a livello agonistico, pensi di diventare professionista?.
Sì 49% No 51%
(Sondaggio eseguito al **Liceo Alfieri**)

Un'immagine di skateboard

Olek Bondonio nuovo re dello skateboard

«Papà voglio fare il calciatore!». Sono molti i giovani che, certi delle loro potenzialità, inseguono un sogno, un avvenire? Noi crediamo di sì. Ma per avere conferma della nostra opinione, ci siamo confrontati con un ragazzo che nel settore sportivo è riuscito a raggiungere notevoli traguardi. Si tratta di Olek Bondonio, campione italiano di skateboard, specialità «street», affermatosi a Ferrara lo scorso anno. Olek ha diciotto anni, studia all'Istituto di Agraria a Pianezza e divide — equamente, come lui stesso ammette — il suo tempo tra lo sport e lo studio.

Sì, perché per diventare campione nella sua specialità, egli deve allenarsi anche cinque ore al giorno. Il tempo per studiare? «Poco — risponde rassegnato il campione — il sabato e la domenica sono "sacre", dedicate interamente alle gare». Non dimentichiamo che Olek, oltre a praticare lo «skate», concorre anche al campionato italiano e internazionale di snow-board, specialità invernale, alla quale si dedicando gran parte del suo tempo. «Credo e spero di affermarmi in questo sport! Anche se agli inizi non pensavo di poter raggiungere i livelli attuali. Vivo bene questo momento: è vero che sono costretto a spostarmi molto nel periodo delle competizioni, con notevoli spese a mio carico, ma non mancano i lati positivi, le soddisfazioni, che compensano i tanti sacrifici». Olek sta cercando degli sponsor per la pratica dello snow-board, un sostegno, questo, essenziale per un atleta «in carriera». I continui spostamenti gli hanno consentito di mantenere intatte le amicizie? Ci rassicura: «Fortunatamente sì! Anzi, ne sono nate di nuove, mentre quelle ormai consolidate, con compagni e professori, non sono mutate». Non godendo infatti Olek di agevolazioni scolastiche particolari per lo svolgimento della sua attività agonistica, riesce a mantenere un «buon rapporto» con tutti, senza invidie o antipatie. Senza «divismo». Gli domandiamo se crede vi siano ancora molti ragazzi desiderosi di affermarsi in ambito sportivo e agonistico.

«Sì, moltissimi — risponde Olek —, soprattutto per questi sport meno noti. Sono certo che ottenere un successo agonistico sia il sogno di molti, così come è stato per me sino a poco tempo fa. Ora il mio traguardo è cambiato: desidererei praticare, lo snow-board a livello professionistico». Dunque non ci eravamo sbagliati, anche se in parte era un pronostico prevedibile! Che cosa prova un ragazzo che ha la fortuna di dedicarsi allo sport preferito, quello che sin da principio lo ha entusiasmato? «Una grande gioia! — risponde Olek — l'half-pipe (specialità dello snow-board) mi offre la possibilità di esprimermi in "aria" oltre che sulla "terra". E' uno dei pochi sport che ti concede questo "lusso", di cui è nata la mia passione!». Un grosso «in bocca al lupo» al nostro amico Olek, complimentandoci con lui per la tenacia e l'entusiasmo!.

Luca Cassine
(II I.T.G.)

INTERVISTA A VENTURIN

Giorgio Venturin, giovane campione del Toro

Giorgio Venturin: un ragazzo che, intraprendendo la carriera calcistica, è riuscito a raggiungere determinati livelli agonistici, pur rimanendo con i piedi per terra. Questa sua caratteristica, crediamo, è fondamentale non solo per la sua attività sportiva, ma soprattutto per la sua vita, e pensiamo inoltre che sia da cogliere come esempio per tutti.

Giorgio, come hai cominciato la tua carriera?

«Ho iniziato nel cortile del mio oratorio, con gli amici, poi sono passato in una discreta squadra di Milano, finché non sono arrivato al Toro, dove ho realizzato tutta la trafila, dalle giovanili fino alla prima squadra. Infine ho militato nelle file del Napoli, per tornare definitivamente qui a Torino».

Quando hai iniziato, hai capito subito di possedere qualità che altri non avevano e che, quindi, avresti avuto successo?

«Sì, sicuramente ho capito di possedere qualche qualità in più, rispetto ai miei compagni, anche perché molti me lo facevano notare. Per quanto riguarda il successo invece, non ci ho mai pensato».

Hai notato dei cambiamenti di carattere o di comportamento in te, da prima a dopo aver cominciato la carriera professionistica?

«No, a mio avviso, sono rimasto tale e quale a prima; l'unica cosa che è cambiata è lo stipendio!!! (ride...)».

E quando è arrivata la notorietà, ed hai capito di essere finalmente diventato famoso, come è mutata la tua vita (sempre che sia cambiata, e in che modo a influito su di te?

«Non credo proprio che sia cambiata molto, è chiaro però che quando giochi in serie A, devi sottostare a determinati sacrifici».

Cosa significa per te essere famoso?

«Non lo so con esattezza, anche perché non dò molto peso al successo».

Quale è stata la tua esperienza scolastica?

«Se devo essere sincero, posso dirvi che la mia esperienza scolastica è stata un vero e proprio disastro...».

Per poter offrire più spazio alla tua carriera sportiva, come hai deciso di abbandonare gli studi?

«In realtà, non è stato molto difficile in quanto, già all'età di quattordici anni, vivevo a Torino da solo, mentre i miei genitori stavano a Milano. Ho frequentato per alcuni mesi, il primo anno di scuole superiori, facendo le serali, poi però mi sono accorto che non riuscivo ad allenarmi e a studiare allo stesso tempo, ed è così che ho preso la mia decisione».

Cosa hai potuto trarre personalmente di positivo e di negativo da una vita dedicata al calcio?

«Sicuramente di negativo, la falsità. Credo infatti, soprattutto in base alle mie esperienze personali, che il mondo del calcio sia un ambiente pieno di persone false. Di positivo invece, almeno per me, credo ci sia il fatto di poter giocare i novanta minuti della partita; penso infatti che siano sempre la cosa più bella di questo mestiere».

Sappiamo che i giovani dallo sport ricavano delle vere e proprie lezioni di vita, hai qualche esempio da esporre?

«Beh, penso che una cosa importante per i giovani, sia il fatto di potersi identificare con un personaggio famoso, cercando di trarre da lui quello che di buono ha fatto nell'arco della sua carriera».

In base alla tua esperienza, quali consigli puoi dare ai giovani che decidono di intraprendere la via dello sport?

«Certamente di mantenere costante la forza di volontà, e soprattutto di impegnarsi al massimo, cercando di non pensare al successo, anche perché con una buona dose di fortuna, si può raggiungere qualsiasi risultato».

Paolo Foschiani
Carlo Cipolletta
(VIII I.T.I.S.)

Olimpiadi: è importante partecipare o vincere?

Tutti sappiamo con quale spirito erano vissute le Olimpiadi nella antica Grecia: oltre che un avvenimento sportivo erano soprattutto un avvenimento religioso, dove il vincitore veniva considerato un dio, ed era amato dagli dei più di tutti gli altri uomini.

Nel 1992 si può ancora dire che il vincitore venga venerato come un dio, ma non tanto dai fedeli tifosi, quanto dai giornalisti, da quegli stessi giornalisti che riescono a capovolgere le proprie opinioni in quel centesimo di secondo in cui «l'atleta-dio» viene clamorosamente sconfitto.

Al giorno d'oggi non sono più sicura che le Olimpiadi rappresentino un'occasione d'incontro senza distinzioni di razza, di religione, di ideologia fra tutte le nazioni affratellate da una gara leale, come si proponeva Pierre de Coubertin, ma soprattutto non sono più sicura che sia più importante partecipare che vincere.

Qualche giorno fa dopo la straordinaria vittoria di Deborah Compagnoni nel superG, ricordo che alla tv avevano trasmesso un servizio su di lei, come dire... «decente», poiché non le si facevano solo lodi a vanvera, ma per lo meno si evidenziava il fatto che questa ragazza era giunta alla medaglia olimpica dopo due gravi incidenti al ginocchio destro; ma tanto per confermare la regola, dopo cinque minuti di servizio «decente», ecco che trasmettevano un servizio più che dettagliato, in cui si erano seguiti ora per ora gli spostamenti del «mito» Tomba, poiché il giorno seguente avrebbe disputato la sua prima gara.

Più che servizio giornalistico lo definirei un «mattone», poiché trovo inconcepibile che delle persone adulte si riducano a gonfiare a tal punto l'immagine di un atleta, non oso pensare alla reazione di quei giornalisti se l'indomani Tomba avesse perso...

Si potrebbe continuare così all'infinito, citando ad esempio come, dopo che era stato annunciato l'ennesimo infortunio della Compagnoni durante una gara, e alle parole erano state aggiunte le immagini che testimoniavano il momento in cui la nostra atleta si era fatta male, immagini tragiche in cui si sentivano le grida disperate di Deborah, dopo non più di due minuti di sentiti auguri per pronta guarigione, dopo attimi di sofferenza, si passava ad un mega-servizio sui festeggiamenti di Alberto Tomba per la sua recente vittoria.

Vogliamo definirlo «umorismo Pirandelliano»?

Penso comunque che non ci sia bisogno di commenti; so bene che oggi intorno alle Olimpiadi girano miliardi, e che i vari sponsor degli atleti non aspettano altro che vincano per arricchirsi, ma sarebbe meglio che noi cercassimo di mantenere in vita il valore simbolico dei giochi: occasione di incontro tra le nazioni per vivere insieme un momento di pace...

E se si perde... pazienza!

Alessandra Depalmas
(L. S. C. Cattaneo)

Michele Bonino campione italiano di canottaggio

Con questa intervista a Michele Bonino, campione italiano di canottaggio, vorremo spiegare qual'è la vita di un giovane sportivo.

Gli abbiamo chiesto per primo, come concilii l'impegno scolastico con lo sport. Michele afferma che è spesso molto difficile conciliare le due cose: in inverno è costretto a studiare dopo gli allenamenti o di mattina presto, durante la stagione agonistica (marzo-settembre) invece deve saltare parecchi giorni di scuola per gare o ritiri.

Il tempo, che gli è sottratto dallo sport, se per il momento non ha influito sul rendimento scolastico (ha infatti dei buoni risultati anche nello studio), non gli permette di dedicarsi, come vorrebbe, agli altri suoi interessi (lettura, musica e bicicletta), e di frequentare molti amici. Questi canottieri hanno preso dunque a incontrarsi fra loro, formando un' affiatata compagnia.

Ci stupiamo un po', quando ci confida, di aver iniziato quasi per caso, perché aveva dei problemi alla schiena; intuiamo invece nella sua voce, che ci parla di allenamenti duri, di gare, di fiumi, di lunghe barche e del rapporto fra compagni di equipaggio, un gran compiacimento e una notevole soddisfazione per quello che fa; ammette di sentirsi sempre un po' agitato prima delle gare più importanti, benché ora riesca, per la consuetudine, a mantenersi calmo fino a quando i giudici non iniziano ad allineare ai via le imbarcazioni.

Luca Bonomo
(Liceo Alfieri)

AGONISMO

La parola agonismo deriva dal greco «agon» gara e, per ironia della sorte o per uno scherzo della lingua, ha la stessa radice della parola agonia. Il doversi allenare quasi ogni pomeriggio, l'avere poco tempo a disposizione per studiare e soprattutto il poco tempo libero sono i caratteri principali dell'agonia dell'agonismo.

Tutti i ragazzi che praticano sport a livello agonistico hanno iniziato a praticarlo a livello amatoriale, ma hanno commesso il grosso errore di appassionarsi ad esso, ritrovandosi coinvolti in questa avventura. L'inizio è per tutti difficile, le ore di allenamento aumentano sensibilmente e l'allenatore è spesso simile ad una «SS».

Dopo il primo impatto però, la situazione si stabilizza e ci si abitua a questa nuova routine. Si diventa amici dell'allenatore, ma soprattutto si forma uno spirito di squadra tra i compagni di sofferenza.

Alla fine l'agonismo diventa una sorta di sirena che attrae e trattiene. Il momento della gara è il coronamento di un anno di lavoro ma, ancor prima di incominciare ognuno ha già vinto la propria gara personale, contro la pigrizia e la voglia di mollare tutto. Alla fine no, conterà il risultato, qualche numero su un tabellone, ma la costanza e la tenacia avute in tutto l'anno.

Andrea Fanfani
(Liceo Alfieri)

UN PO' DI SATIRA

Canto XVII -Inferno

"Ecco la fiera con la coda aguzza,

Le strip sono di Alberto Coletta, di Ricky Q.

Guida pratica alla scelta delle facoltà: oggi parliamo del «Liceo universitario»

Scienze politiche: 4 anni con 23 esami...

Definita malignamente il «liceo universitario», la facoltà di Scienze Politiche ha la nomea di essere un corso di studi generico, dove tante sono le discipline impartite, ma tutte sommariamente. E' la verità? Si, almeno in parte. Il corso di laurea, della durata di 4 anni, con 23 esami, prevede 250 insegnamenti, ripartiti in 5 indirizzi, ciascuno di due anni, che seguono a un biennio propedeutico. I diversi indirizzi corrispondono ad aree professionali differenti:

●**indirizzo politico-amministrativo:** presenta una forte valenza giuridica, è orientato allo studio della gestione pubblica e all'organizzazione legislativa e strutturale della pubblica amministrazione;

●indirizzo politico-economico: tratta i problemi inerenti il sistema economico nel suo insieme (macroeconomici), nonché dal punto di vista degli organismi statali centrali o periferici (territoriali). Prevede la scelta di alcuni insegnamenti specifici quali Economia pubblica, Economia industriale e/o quantitativa, Analisi economica, Economia Internazionale;

●**indirizzo politico-sociale:** offre competenze di tipo strumentale ed empirico per futuri interventi di miglioramento, sviluppo e riforme sugli organismi e strutture della società. Garantisce competenze nell'ambito della gestione del personale e delle relazioni pubbliche;

●**indirizzo storico-politico:** affronta le problematiche della realtà moderna e contemporanea, secondo l'ottica preferenziale dei movimenti e delle trasformazioni ideologiche ed istituzionali. Poco produttivo, se si considera che l'insegnamento della storia è riservato ai laureati in lettere e filosofia;

●**indirizzo politico-internazionale:** studia i modelli delle relazioni internazionali secondo le dinamiche comparative e interattive legate ai vari riferimenti giuridici, storici, economici e sociali. Prepara ad operare negli organismi internazionali (Onu, Cee...) e ad inserirsi nella carriera diplomatica.

Quale sarà il lavoro dei futuri laureati in Scienze politiche? Accanto alle già citate carriera diplomatica e impiegato negli organismi internazionali o comunitari, o imprese pubbliche e private che mantengano rapporti con l'estero, sono possibili incarichi presso istituti di ricerca e rilevazioni sociali, centri-uffici, uffici e agenzie stampa, consulenze per partiti politici, organizzazioni sindacali, impiego nelle banche o nelle aziende, insegnamento di materie economiche e giuridiche negli istituti medi superiori. Non illudiamoci però, perché le prospettive lavorative per i laureati in tale campo non sono al momento rosee. La concorrenza è forte. Laureati in giurisprudenza, economia, lettere o sociologia possono contendere il terreno allo «scienziato politico».

Fotografando la realtà attuale si scopre che la maggior parte degli iscritti si laurea fuori corso. Il 42% dei laureati sceglie Scienze Politiche come seconda laurea, dopo aver conseguito un primo «traguardo» ad Economia e Commercio. L'80% lamenta - a laurea conseguita - una sostanziale impreparazione professionale e potendo tornare indietro sceglierebbe di studiare a Giurisprudenza o Economia. A distanza di tre anni dalla laurea risulta occupato l'87,1% dei laureati, i disoccupati sono il 4,2%, in cerca di prima occupazione un altro 4,2%, in condizione non professionale il 4,5%. Quest'ultimo è un fenomeno particolarmente inquietante.

Il 60% dei laureati occupati si dichiara insoddisfatto - pienamente o parzialmente - del lavoro che svolge, per una sottoutilizzazione del suo titolo di studio, non trovando corrispondenza tra la laurea conseguita e la mansione lavorativa. Si registra infine una notevole discriminazione tra i due sessi per quanto riguarda l'occupazione. L'occupazione maschile è del 93,4%, quella femminile solo del 71,8%. E' il settore della Pubblica Amministrazione ad aver assorbito la maggior parte dei laureati, il 46,6%; seguono le banche e le società assicurative con il 18,1%; l'industria con il 15,2% e infine il commercio con il 6,2%.

Quali le carriere più «gettonate»? Il segretario comunale e l'ambasciatore. Per la prima, alla quale si accede seguendo l'indirizzo politico-amministrativo, è bene tenere presente che l'organico dei segretari comunali è limitato e solo difficilmente ampliabile. Più numerosi nelle grandi città, trovano meno concorrenza nei piccoli centri.

Per questa professione è necessario essere disponibile - almeno per i primi tempi - a frequenti spostamenti e soggiorni in centri urbani minori. Da privilegiarsi nello studio le discipline giuridico-amministrative. Il bando di concorso per i posti vacanti viene indetto ogni anno a gennaio, dal ministero dell'Interno.

Per i diplomatici e gli impiegati in organismi internazionali la parola d'ordine è invece aggiornamento costante, perfetta conoscenza delle lingue (inglese e francese sono d'obbligo, arabo e giapponese sarebbero un passepartout garantito). Il concorso per accedere alla carriera diplomatica tricolore è uno dei più ardui in assoluto. Ogni anno i candidati sono più di 350, mentre i posti a disposizione sono 25, dei quali 5 riservati agli impiegati della Farnesina. Non è obbligatorio, ma quanto mai utile per il concorso, seguire il corso di specializzazione di un anno in uno degli otto centri di formazione del ministero degli Affari Esteri.

Carlotta Cassine

Federica Tourn
(Gruppo Universitario)

RACCONTO INFINITO
Ecco come finisce l'avventura di Micol

Micol era spaventata, confusa, insicura, sola, senza più quella sua unica amica che era la gatta Diana, il sangue le si stava congelando nelle vene e gli occhi sempre più lucidi cominciavano a lacrimare.

Un brivido le percorse la schiena salendole fino al collo, un brivido che non presupponeva niente di buono, troppe cose strane, troppe coincidenze e poche, pochissime risposte.

Micol cercò di fare un rapido flashback su tutto quello che era accaduto in quei pochi giorni, nei quali i suoi pensieri salirono a dismisura. Le ritornò il vecchio in mente, quel vecchio che le aveva regalato Diana, una persona normale a suo parere, che purtroppo aveva dei problemi economici e non poetva più tenere la sua adorata gatta.

Mentre ancora pensava a quell'individuo e a quella sera le si presentò dinanzi agli occhi la sua immagine riflessa, quella stessa faccia che dopo la rottura dello specchio non aveva più visto.

I suoi capelli biondi che le pendevano dalla testa fino quasi a toccarle i seni, gli occhi azzurri pieni di pensieri e i suoi lineamenti perfetti adesso offuscati da due occhiaie tutt'un tratto si scomposero, come tagliati da qualcosa.

Micol sentiva la necessità di parlare con qualcuno, ma non i genitori o con un semplice amico, aveva bisogno di parlare con il suo ragazzo, che sicuramente l'avrebbe consigliata e gli avrebbe ridato la forza per continuare a vivere.

La cara Diana non si era più fatta vedere, ma all'improvviso, eccola che strisciava fra le gambe nude di Micol, la quale provò un senso di freddo a quel contatto, una sensazione che non aveva mai provato, come se la sua gatta fosse diventata di ghiaccio.

Credeva di impazzire quando finalmente... il telefono, rispose, era il suo ragazzo che come per miracolo aveva sentito la necessità di chiamarla, aveva avvertito nell'aria qualcosa che non andava. Le sue prime parole sono state: eccomi sono qui, hai bisogno di me ed io ti starò accanto. Geppo, così si chiamava il ragazzo, si precipitò da lei che lo accolse con un sorriso a trentadue denti e con gli occhi lucidi in procinto di piangere.

Dopo una breve chiacchierata il ragazzo si convince che in tutta quella storia c'era qualcosa di molto strano a cominciare dalla famosa Diana. Si misero a sedere parlando del più e del meno e sempre convinti che se in questa storia c'era qualcosa di positivo era che finalmente avevano ritrovato un sentimento quasi sopito.

Micol era finalmente tranquilla e sicura, lui la teneva stretta fra le sue braccia e nulla avrebbe potuto rompere quel momento, ma ad un tratto... miaooo, Diana era tornata, sempre più bianca, ma stavolta il suo corpo era chiazzato di rosso, un rosso molto simile al colore del sangbe coagulato...

Micol non sapeva più cosa pensare, come poteva prevedere che una gattina potesse uccidere un uomo e soprattutto come avrebbe potuto ridurlo in tali condizioni. Ormai aveva le idee così confuse che non voleva più nenache Geppo accanto a sé; tutti i suoi amici l'avevano abbandonata e... drinnn, si svegliò, Geppo le era sdraiato accanto, lo specchio al solito posto, Diana nera come la pece e il prof. Costantino più sano che mai era pronto ad interrogarla. Micol, finalmente aveva iniziato a non credere più alle favole ed a non avere più paura di una stupida interrogazione di latino.

Marco Sacco
(Itis G. Guarrella)

UNA NOVELLA DI Eva Filoramo

Era un'eterna sera di dicembre e nevicava da ormai più di quattro ore; gli infiniti tetti della città erano ormai quasi totalmente ricoperti da una soffice coltre di batuffoli candidi.

Con il naso schiacciato sulla piccola finestra e le mani premute contro il vetro, era seduta una giovinetta, lo sguardo perso nel mare bianco e sconfinato che l'attorniava.

Accanto a lei, buttata negligentemente sull'unico pagliericcio dell'abbaino, c'era una bellissima ed eterea bambola di panno e di porcellana, una fra le poche cose che le erano rimaste.

Non se l'era sentita di addobbare un albero, in quel luogo freddo e lontano.

Era ancora troppo vivido il ricordo di quando l'anno prima, l'aveva gaiamente adornato assieme alla sua mamma...

Ma no, nessun rammarico, dopotutto era stata lei, e lei sola, a volerlo.

Si voltò, facendo sbattere contro il fragile vetro i suoi lunghi capelli scuri, verso l'altro suo grande tesoro — uno splendido pianoforte d'ebano — e sorrise: per questo era fuggita, per essere libera...

La sgomentava e, al tempo stesso, le infondeva un'incredibile forza, pensare che la vita e la felicità sono un semplice insieme di circostanze fortuite, che in ogni istante, con qualsiasi minuscolo gesto o pensiero, prendiamo, spesso senza neppure ponderarle, decisioni determinanti per lo svolgersi della nostra esistenza in un modo piuttosto che in un altro.

E lei aveva deciso.

Probabilmente, se non se ne fosse andata, in quell'istante, di fronte a lei, ci sarebbe stato il mare...

Si immaginò suo padre in quello stesso momento, e fu scossa da un istintivo fremito di rabbia al pensiero di una donna, vestita di rosso, che litigava con lui, con suo marito.

«Non è mia madre — non poté fare a meno di pensare —, non possono obbligarmi a chiamarla così! E'... è... una parassita. Ha sposato papà solo per i suoi soldi».

Lanciò un lento, prolungato urlo liberatorio e singhiozzò per diversi minuti, ma non una lacrima scese, come una solitaria perla luccicante, lungo le sue candide gote.

«Non devo piangere — mormorò — io non ho mai pianto, e per una come lei non infrangerò certo la regola».

Si allontanò con disprezzo la finestra opaca e si sedette con un sospiro al pianoforte.

Attesi alcuni secondi, cercando di sentire la musica nascere dentro di sé.

Sfiorò con un dito la tastiera e cominciò a suonare alcune scale, ma smise dopo pochi minuti.

Non sentiva «sua» le note che fluttuavano nell'aria gelida, confuse col freddo e i fiocchi di neve; ma non poteva, non poteva mollare proprio ora, quando aveva lasciato tutto ciò che aveva per sentirsi viva!

Forse aveva sbagliato tutto... Forse non era destinata alla musica, bensì era come tutti gli altri...

Sentì una sensazione spiacevole e mai provata prima pervadere tutto il suo corpo ed un dolore lancinante fra le due palpebre socchiuse, che espulsero qualcosa di freddo e bagnato; pareva quasi una goccia di pioggia.

Percepì chiaramente le sue mani muoversi e spaziare per la tastiera, pigiando o sfiorando appena i tasti color della neve o delle stesse note; ad un tratto, sentì un soffio d'aria gelida ed aprì gli occhi.

Sopra ai pentagrammi sparsi, confuso col nero del legno, era sospeso nell'aria un fiocco di neve.

Eva Filoramo
(Liceo «M. D'Azeglio»)

RICORDO

Un giorno mi voltai a guardarlo
Era una calma fredda e tacita.
Mi promisi di amarlo
e dinanzi al mare
urlai di gioia e dolore.
Da quel giorno non smisi mai
di amare il mare,
perfino quando me lo ricordavo
increspato e buio,
quando le mareggiate
sembravano inghiottire
la terra mala sempre uguale
e sembravano non saziarsi mai.
La notte poi si riposava
e la luna sembrava bagnarsi lontano,
lontano da tutti quelli
che avessero voluto galopparla.
Mille e più scene, paesaggi di mare
scolpiti nella mente che ricorda
e non cancella.
Mille e più volte ho visto il mare,
e mai lo stesso.

Antonella Di Gregorio
(ITC R. Luxemburg)

ARIA DI CRISI

Aria di crisi permanente
nei miei sentimenti
falle di tempo, finestre
aperte su altre dimensioni.
I caratteri della macchina
da scrivere impazziscono,
tachicardici,
come il mio cuore.
Due sensazioni, illusioni, angoscia,
nasce la poesia,
libera e forse d'élite,
con una lunga storia
già alle spalle:
drammi romantici o borghesi,
fughe e resa fra amici,
delusioni e paure.
La nostra esistenza
sono salti d'aspetto,
(affollate o deserte?)
uscite d'emergenza
nei casi più drastici.
Cerchiamo, AMORE, la soluzione
finale: fino a quel momento
non cesserò di starti
accanto!

Fabrizio Marzano
(Liceo Alfieri)

ANNUNCI GRATUITI
Compro, vendo scambio, cerco

CERCO un amico per duratura amicizia: sono una ragazza di 17 anni. Telefonare: 011/9531602

VENDO computer Bull At 80286, 640 K Ram, FDD 1,44 Mb, Hard disk 21 Mb + device Disck 43 Mb. V6A monocromatrica, Schermo 13" Telefonare: 728900

CERCO Storia della letteratura europea (1800-1900). Telefonare: 6471171 Chiedere di Chiara.

SCAMBIO software per MS DOS dischi da 3,5 pollici o 5,25. Dispongo di ampia lista. No a mercenari.

CERCO inoltre una RAM in buone condizioni. Telefono: 011 9585030. Ore pasti.

IMPARTISCE lezioni d'inglese ragazza americana a studenti con discreta conoscenza della lingua. Telefonare ore pasti: 6647952. Chiedere di Laura.

VENDO chitarra elettrica modello Fender stratocaster colore bianco panna L. 200000 Telefonare: 6471236. Chiedere di Paolo.

Per i piccoli annunci gratuiti degli studenti, indirizzare a Stampa Sera *Mondo Giovani*, via Marenco 32.

DIREZIONE E REDAZIONI

PRIMO LEVI (ex VIII ITIS)
Alessio Borelli, Nadia Cenci, Ferdinado Loverso, Carlo Cipolletta, Paolo Foschiani, Marco Para, Alessandro Nigro, Angela Martinengo, Rosanna Corona, Giuseppe Sorace.

LICEO D'AZEGLIO
Carlo Ceriana, Diego Bubbio, Armando Ragni, Paola Mesiano, Antonella Nocifora, Cristina Sertorio, Lorenza Bravetta, Francesca Cassano, Marta Formichi, Silvia Corsi, Silvana Secinaro, Alessandro Cestari.

ITP BIRAGO
Luca Ferraris, Angelo Stera, Cosimo Ciconte, Roberto Andrei.

MAJORANA MONCALIERI
Chiara Bergaglio, Morgana Bianco.

ITIS AVOGADRO
Paolo Ferrarese, Mirko Galeasso.

ITC ROMERO RIVOLI
Francesco Porteraro, Marco Percudani, Erika Sais, Barbara Corino, Daniele Maurizio, Desirée Frisio, Eva Cazzaniga, Anna Giambarresi, Barbara Giorgi, Silvia Santoro, Virginia Moricca, Lucia Davalle, Rossana Radaro.

ITC CENA DI IVREA
Andrea Saadoun, Sandro Saadoun, Andrea Moresco, Gianluca Actis, Paola Casselli, Giovanna Demai, Laura Guttero, Diego Franciosa, Lara Peretti, Stefania Lampugnani, Raffaella Pozzato, Elena Sciancalepore, Mario Gambero, Alberto Focilla, Maria Grazia Vittonatto, Roberto Bertoldo.

IPC BOSELLI
Domenico Greco, Alberico Fiorillo, Valeria Valenti.

LSS CATTANEO
Alessandro Sannia, Enrico Sola, Andrea Tedesco, Concetta Aprigliano, Guido Bergoglio, Antonello Petruzziello.

ITC LEVI
Manuela Martino, Antoniazzi, Greco, Gravella, Chiodin, Ricci, Perno, Marco Casa, Florio, Ferrara, Lopapa, Lovisolo.

LICEO CLASSICO ALFIERI
Fabrizio Marzano, Paola Cavana, Stefano Chicco, Elisabetta Collura, Andrea Fanfani, Daniela Fubini, Luca Bonomo.

LICEO SCIENTIFICO VOLTA DI VENARIA
Marco Palmieri, Flavia Girolami, Laura Di Salvo, Giorgia Marino.

ITCS SELLA
Marco Lepore, Laura Massaia, Marco Gravili, Marco Barera, Anita Ferraro, Dario Faracne, Fabio Viviani, Franca Murru, Luca Coduri, Walter Manduni.

ITA DALMASSO DI PIANEZZA
Sergio Geraci, Andrea Di Miceli, Andrea Rosa, Francesca Buranello, Marco Acerbi, Marco Barboni, Alberto Candusso, Luigi Salaris, Elisa Silvestro, Marcello Falco, Riccardo Gaggino, Tecla Zenaro, Tommaso De Martino, Valentina Proietti, Diego Piacentini.

LICEO SCIENTIFICO VOLTA
Francesca Lira, Federica Melano, Francesca Vianello, Giuliana Losana, Giovanna Pinna, Daniele Solavaggione, Daniele Elia, Marta Angelotti, Alessandra Gentile, Antonella Sorrentino, Paolo Corduro, Agostino Calà.

LICEO SEGRE'
Matteo Vaccarino, Tristan Martinelli, Claudia Canegallo, Monica Carta, Carola Benedetto.

II ITG
Alberto Coletta, Luca Cassine.

ITG CASTELLAMONTE DI GRUGLIASCO
Alexander Arpino, Erika Riva, Sabrina Scarano, Paola D'Ambrosio, Riccardo Guglielmi, Giudo Pilan, Alessandro Chiera, Elisa Magnetti, Claudio Mastellotto, Fiaba Cirillo, Simone Baggio, Fabio Littizzetto, Serena Monachino, Luisella Junk, Carla Baldino, Elena Panzarino, Beppe Magliano.

ITC ERASMO DA ROTTERDAM
Fabio Fileccia, Luca Tripiedi, Katia Sacco, Luciano Iofrida, Aurelia Patruno, Ivana Accalai, Livia Larosa.

LICEO FRAA DI BRUNO
Giorgio Vernoni, Marco Roscio, Cristiano Franco, Michelangelo Dibartolo, Simone Testa.

ITIS GUARRELLA
Werner Guidone, Massimo Pasquali, Alessandro De Martino, Marco Sacco.

LICEO BOTTA DI IVREA
Paolo Bricco, Vittoria Burton, Andrea Benedino, Anna Pagliano, Valentina Pacetti, Riccardo Zola.

ITC OFFIDANI
Patrizia Calza, Katia Lunardi, Daniele Panero, Antonella Guirico, Anna Maria Triggiani, Claudio Veender.

ROSA LUXEMBURG
Antonella Di Gregorio, Barbara Roscigno, Francesca Gorgoglione, Massimiliano Fragomeni, Francesca Guerna, Fernando Chessa, Michelina Ferri, Cristiana Saccheri, Simona Vercelli, Alessandra Romagnoli.

LICEO COPERNICO
Erika Bonisoli, Davide Rossi, Monica Paletto, Serena Longo, Gianmario Cabras, Sergio Sasso, Giulio Maistrelli, Raffaella Grasso, Marco De Osti, Elena Di Modugno, Maurizio Di Pasquale, Andrea Cavazzoni.

LICEO GALILEO FERRARIS
Laura Rabbione, Sara Dalmasso, Lorenzo Richiardi, Gabriella Mazzilli, Vincenzo Crupi.

ISTITUTO ELIO VITTORINI
D. Armeni, M. Arciuli, M. Bulgarelli, G. Zocchi, L. Miniello, F. Bardella, F. Lastini, G. Lonigro, M. Sala, I. Marini, D. Floris, R. La Rosa, A. Russo, G. Cognetta, B. Barbatano, S. Gai, C. Iannacone, A. Blesio, V. Pratesi.

IPC. LAGRANGE
Tiziana Porto, Marina Riggio, Paola Benasciutti, Natascia Di Mitri, Sabrina Gallo, Stefania Nocera, Paola Aramu, Egle Bongiovanni, Nadia De Biasi, Rosella Fabbroni, Gabriella Zaccone, Flavio Sasso, Antonietta Scarano, Patrizia Brischetto.

IPCS GIOLITTI
Carlo De Rossi, Massimo Pavia, Simone Turello, Racioppo, Rodondi, Lo Martire, Cappellano, Tondo, Crescenzi, Viberti, Murru, Terrone, Gallo, Giannettino, Barbaro, Coniglio, Trevisan, Arminio, Fondacaro, Pisanu.

ISTITUTO PARAVIA
Stefania Angiolillo, Lucia Irene, Graziella Cucuzza, Silvia Sanna, Massimo De Pasquali, Giancarlo Severino.

LICEO PASCAL DI CHIERI
Eliana Bardi, Simona Cappio, Tamara Paulotto, Loredana Falletta, Samanta Franceschi, Maria Stella Vaccaro, Marco Boffa, Stefania Rossi, Marcello Franchino, Erika Grado, Erika Luciano, Paola Tamagnone, Maria Surace.

ITC ARDUINO
Maria José Fava, Barbara Morelli, Roberta Mezzoni, Mario Paglino.

DIREZIONE
Claudia Canegallo, Alberto Coletta, Marco Sacco, Sergio Geraci.

STAMPA SERA: Carlo Bramardo, direttore responsabile.
COORDINAMENTO: Piero Soria